

CONTRATTO DI SERVIZIO
PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO
DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE
TRA
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
E
TRENITALIA S.p.A.

1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2031

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di dicembre con la presente scrittura privata

tra

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede legale in Trieste, Piazza Unità d'Italia 1, codice fiscale 80014930327 e P.IVA 00526040324, rappresentata dal Dott. Marco Padrini, che interviene ed agisce in qualità di Direttore della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, autorizzato alla stipula del presente contratto ai sensi degli articoli 17 e 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e smi. (di seguito, per brevità, denominata "Regione")

e

Trenitalia S.p.A. - società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, rappresentata dalla Dott.ssa Sabrina De Filippis nella sua qualità di Direttore della Direzione Business Regionale (di seguito, per brevità, denominata "Trenitalia")

di seguito, per brevità, indicate anche "Parti", congiuntamente, e "Parte", singolarmente,

PREMESSO

1. che Trenitalia è società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (nel prosieguo anche "FS") operante nel settore del trasporto ferroviario avente ad oggetto la programmazione, la

commercializzazione e la gestione di servizi di trasporto ferroviario, in ambito nazionale, internazionale e locale, nonché dei servizi accessori al trasporto dei passeggeri medesimi, in virtù della Licenza rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1 del 23 maggio 2000;

2. che, a seguito del D. Lgs. 111/2004, dal 1° gennaio 2008 la Regione risulta titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale già in concessione a Ferrovie dello Stato;

3. che i rapporti fra Trenitalia e la Regione sono regolamentati da specifici contratti di servizio;

4. che il contesto di riferimento relativamente al trasporto pubblico locale è stato definito in particolare dai seguenti provvedimenti:

- Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 e s.m.i. concernente “*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell’art. 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n.59*”;

- Legge Regionale 23 del 20 agosto 2007 che detta “*l’attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità*”;

- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 “*relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70*” e s.m.i., con particolare riguardo al Regolamento (UE) 2338/2016;

- Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti ed agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;

- Legge 23 luglio 2009 n. 99 che all’art. 61 prevede “*Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale*”;

- Piano Regionale Trasporto Pubblico Locale approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 80 del 15 aprile 2013, strumento che configura il sistema regionale e locale dei servizi di trasporto di persone e delle infrastrutture del territorio;

- Decreto legislativo 17 aprile 2014 n. 70 che detta la “*Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario*”;

- Decreto Legislativo del 15 luglio 2015, n. 112 *“Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”* e s.m.i.;
- Accordo Quadro tra Regione e il Gestore dell’Infrastruttura RFI sottoscritto il 3 febbraio 2016;
- Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 3 aprile 2017 n. 48 *“Atto di regolazione recante la definizione della metodologia per l’individuazione degli ambiti di servizio pubblico e delle modalità più efficienti di finanziamento, ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera a), del decreto-legge n. 201/2011 e dell’articolo 37, comma 1, del decreto-legge n. 1/2012”*;
- Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti dell’8 febbraio 2018 n. 16 che detta le *“Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per ferrovia, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico ai sensi dell’articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avviato con delibera n. 54/2015”*;
- Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 29 novembre 2018 n. 120 recante *“Metodologie e criteri per garantire l’efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale”*;
- Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 9 dicembre 2018 n. 106 recante *“Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie”*;
- Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 28 novembre 2019 n. 154 che sostituisce la Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti 49/2015 e contiene le *“Misure regolatorie per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”*;
- Delibera dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti del 12 marzo 2020 n. 65 e successive Delibere di aggiornamento con cui si definisce il *“Valore del tasso di remunerazione del capitale*

investito netto per i servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia, di cui alla delibera n. 154/2019”;

5. che in data 08/05/2009 la Regione e Trenitalia hanno sottoscritto il Contratto di servizio per la gestione dei servizi regionali – Convenzione n. rep. 9146, da ultimo prorogato fino al 31/12/2021 con scambio di note Regione prot. 43748\P del 29/06/2021 e Trenitalia TRNIT-AD.DBR\P\2021\0028929 del 30/06/2021;

6. che in data 06/07/2015 la Regione e Trenitalia hanno sottoscritto un contratto di comodato d’uso (prot. 17P/2015) dei rotabili di proprietà regionale, integrato in data 14/09/2018 (prot. TERINF-CON-2018-139 del 14/09/2018), che le Parti convengono di mantenere vigente fino alla sottoscrizione del nuovo atto da assumere entro il 30/06/2022;

7. che, in data 09 ottobre 2018, Trenitalia ha presentato una proposta commerciale contenente l’offerta delle condizioni in termini di qualità ed affidabilità del servizio migliorative e tali da giustificare la scelta della procedura di affidamento diretto mediante stipula di un nuovo Contratto di servizio per il periodo di quindici anni (2020-2035), ai sensi dell’articolo 5 par. 6 del Regolamento CE 1370/2007;

8. che la Regione ha proceduto in data 23/11/2018 con delibera n. 2188 ad avviare le procedure finalizzate all’affidamento diretto dei servizi ferroviari regionali al tempo contrattualizzati con Trenitalia;

9. che la Regione ha proceduto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370 in data 13/12/2019 con prot. 593522, alla pubblicazione in GUUE dell’avviso di pre-informazione circa l’affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, poi integrata in data 26/11/2021;

10. che la Regione con nota prot. 78989 del 23 dicembre 2019 ha comunicato a Trenitalia la decisione di avviare le procedure per l’affidamento diretto a Trenitalia stessa di un Contratto di servizio, di durata pari a 10 anni a partire dal 1° gennaio 2021, senza procedere preliminarmente all’espletamento di un confronto competitivo;

11. che, in data 28/01/2020 con nota prot. 4095, Trenitalia ha presentato i primi elementi di una proposta commerciale per un Contratto di durata decennale a partire dal 1° gennaio 2021;

12. che Trenitalia con nota prot. 27768 in data 4 agosto 2020 ha successivamente integrato la

suddetta proposta commerciale con ulteriori elementi, a seguito della sua valutazione positiva da parte della Regione e dell'invio degli obiettivi di efficacia e efficienza da questa ricevuti da ART, secondo quanto previsto dalla Delibera n.120/2018;

13. che la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi 683-687 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” ha attribuito alla Regione Friuli Venezia Giulia tutti i servizi di trasporto ferroviario interregionale Indivisi, attualmente svolti sulle direttrici Trieste – Venezia e Trieste – Udine – Venezia;

14. che la sottoscrizione del contratto di affidamento diretto per la durata complessiva di 10 anni - oltre ad essere del tutto coerente con il contesto normativo europeo e nazionale in materia di affidamenti - garantisce all'ente committente un notevole vantaggio in termini di qualità del servizio del trasporto ferroviario;

15. che, in data 01/08/2015, Trenitalia ha bandito una gara europea per la fornitura di nuovi treni regionali aggiudicata a Hitachi Rail Italy S.p.A. (ora Hitachi Rail STS S.p.A.) e successivamente, in data 16/05/2017, una ulteriore gara per la fornitura di nuovi treni regionali aggiudicata a Hitachi Rail Italy S.p.A. (ora Hitachi Rail STS S.p.A.). Per ciascuna di tali forniture Trenitalia ha sottoscritto un Accordo Quadro che prevede un prezzo per rotabile con indicizzazione annuale della cui stima si è tenuto conto in sede di redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del presente Contratto (All. 3);

16. che la Regione ha predisposto la Relazione ex Delibera ART 48/2017 con la quale ha individuato il lotto di affidamento, inviandola all'ART in data 19/05/2020, ricevendo in data 15/06/2020 una richiesta di integrazione da parte dell'ART e, dopo aver fornito riscontro in data 27/11/2020, ricevendo ulteriore richiesta di integrazione in data 18/12/2020, cui la Regione ha riscontrato in data 11/01/2021 ricevendo positivo riscontro dalla stessa ART in data 27/01/2021;

17. che a seguito dell'entrata in vigore della Delibera ART 120/2018 cit., la Regione ha richiesto all'ART in data 03/02/2021 i parametri per perseguire l'efficienza dell'affidamento diretto, ricevendo riscontro dalla Stessa in data 12/03/2021, sulla base dei quali ha predisposto e concordato con Trenitalia, il Piano Raggiungimento Obiettivi regolatori (di seguito PRO), nel quale sono stati definiti gli obiettivi di efficacia ed efficienza, i meccanismi incentivanti e le azioni di miglioramento della performance del servizio di trasporto per il primo quinquennio, di seguito anche primo periodo

regolatorio;

18. che in data 02/11/2021 la Regione ha inviato all'ART la Relazione di affidamento di cui alla Delibera ART 154/2019 e contestualmente ha proceduto alla pubblicazione sul proprio sito web, cui in data 23/12/2021 ART ha dato riscontro positivo con l'invito a dare seguito alle osservazioni formulate;

19. che con DGR 1697 del 08/11/2021 la Regione ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma, di cui alla Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 683, relativo al trasferimento dei servizi ferroviari "Indivisi" e aggiornato gli indirizzi afferenti il nuovo affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale a Trenitalia;

20. che le Parti hanno elaborato un PEF sviluppato per l'intero periodo dell'affidamento, che assicura l'equilibrio economico-finanziario del contratto, incluso il ragionevole utile, incentivando il progressivo miglioramento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, per il primo periodo regolatorio definiti nel documento di programmazione Piano Raggiungimento Obiettivi, di seguito PRO;

21. che la Regione con nota del 18/10/2021, in ottemperanza alla Misura 2.7 della delibera ART 120/2018 ha inviato il suddetto PEF e l'annesso PRO all'ART, ricevendo in data 05/11/2021 una richiesta di chiarimenti ed integrazioni, cui la Regione ha dato seguito in data 25/11/2021, ricevendo in data 23/12/2021 riscontro positivo con l'invito a dare seguito alle osservazioni formulate;

22. che in data 23/12/2021, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione, il MEF e il MIMS, di cui alla Legge di Bilancio 30 dicembre 2020;

23. che, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007, le Parti, con il presente contratto di servizio (nel prosieguo anche solo "Atto" o "Contratto"), intendono condividere e formalizzare i patti e le condizioni per l'affidamento diretto per il periodo 2022 – 2031;

24. che con Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. 5863 del 29 dicembre 2021 la Regione ha approvato lo schema di Contratto ed i relativi allegati;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Conferma delle premesse e degli allegati)

- 1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.
- 2 L'allegato n. 3 (PEF e PRO), l'allegato n. 4 (Matrice dei Rischi), l'Allegato 7 (Condizioni

minime di qualità, di efficacia ed efficienza dei servizi, penalità, mitigazioni e premi) e l'Allegato n. 8 (Piano Investimenti) al presente Contratto possono essere modificati secondo quanto previsto nei successivi articoli, previa sottoscrizione di uno specifico accordo fra le Parti che avrà valore di integrazione e/o modifica del Contratto medesimo, mentre i rimanenti allegati vengono aggiornati previa condivisione nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione di cui all'articolo 19.

Art. 2

(Struttura)

1 Il presente Contratto è strutturato in distinte sezioni, articolate come segue:

Art. 1 (Conferma delle premesse e degli allegati)

Art. 2 (Struttura)

SEZIONE PRIMA: OGGETTO E DURATA

Art. 3 (Oggetto)

Art. 4 (Durata ed effetti della sottoscrizione)

Art. 5 (Disciplina delle prestazioni)

SEZIONE SECONDA: CORRISPETTIVI

Art. 6 (Corrispettivi e modalità di pagamento)

Art. 7 (Canone di accesso all'infrastruttura e servizi accessori)

Art. 8 (Confronto annuale ed effetti conseguenti)

Art. 9 (Riequilibrio del PEF)

Art. 10 (Sopravvenuta incapacienza dei fondi stanziati a copertura del Contratto e minimo garantito)

Art. 11 (Modifiche del programma di esercizio in corso d'orario)

Art. 12 (Interruzione dei servizi)

Art. 13 (Valorizzazione commerciale)

SEZIONE TERZA: TARIFFE E QUALITA'

Art. 14 (Politica tariffaria)

Art. 15 (Politica della qualità dei servizi)

Art. 16 (Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile)

SEZIONE QUARTA: SISTEMA DI MONITORAGGIO

Art. 17 (Monitoraggio della qualità dei servizi e degli obiettivi di efficacia e di efficienza)

Art. 18 (Sistema dei premi, delle penalità e sistema di mitigazione delle medesime)

SEZIONE QUINTA: DISPOSIZIONI VARIE

Art. 19 (Comitato Tecnico di Gestione del Contratto)

Art. 20 (Trasparenza e Riservatezza)

Art. 21 (Clausola fiscale)

Art. 22 (Risoluzione e cessione del Contratto)

Art. 23 (Obblighi alla scadenza del Contratto)

Art. 24 (Controversie tra le Parti)

Art. 25 (Cessione dei crediti e debiti)

Art. 26 (Dichiarazioni ed obblighi)

Art. 27 (Clausola di integrità)

Art. 28 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Art. 29 (Trattamento dati personali artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016)

Art. 30 (Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Art. 31 (Disposizioni finali)

Allegati al presente Atto:

1. Programma di Esercizio (PdE);
2. Servizi connessi al trasporto;
3. PEF 2022-2031, PRO 2022-2026;
4. Matrice dei rischi;
5. Sistema tariffario e agevolazioni;
6. Listino Prezzi servizi di trasporto ferroviario;
7. Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi;
8. Piano Investimenti;
9. Scheda caratteristiche Materiale Rotabile in uso e Manutenzione;
10. Schema Carta dei Servizi;
11. Sistema di Monitoraggio;
12. Procedure di aggiornamento del PdE;

13. Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse;
14. Piano di intervento vendita ed informazioni;
15. Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione.

SEZIONE PRIMA: OGGETTO E DURATA

Art. 3

(Oggetto)

1. La Regione affida a Trenitalia, che accetta, lo svolgimento dei servizi ferroviari di trasporto pubblico di interesse regionale e locale, nonché i servizi connessi al trasporto medesimo, come descritti nel presente Contratto e secondo le condizioni minime di qualità ivi fissate.
2. La Regione corrisponde a Trenitalia – a fronte dello svolgimento delle prestazioni in regime di obbligo di servizio pubblico (OSP) di cui al precedente comma 1 - un corrispettivo il cui importo è tale da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del presente Atto, garantendo la remunerazione del capitale investito, secondo quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1370/2007 e s.m.i. e secondo i criteri previsti dalla Delibera ART 154/2019.
3. Il presente Contratto è di tipo net cost.

Art. 4

(Durata ed effetti della sottoscrizione)

- 1 Il presente Atto ha una durata di dieci anni, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2031, in ragione dell'affidamento diretto del contratto di servizio pubblico di trasporto ferroviario ai sensi dell'art. 5 par. 6 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i.

Art. 5

(Disciplina delle prestazioni)

1. Trenitalia svolge il servizio di trasporto ferroviario di cui al precedente art. 3 secondo il Programma di Esercizio analitico annuale (All. 1a - Servizi ferroviari, 1b - Servizi ferroviari per eventi, 1c - Servizi minimi e 1d - Servizi autosostitutivi programmati), assicurando anche i servizi connessi al trasporto di cui all'All. 2, nel rispetto delle condizioni minime di qualità dettagliate all'All. 7. Nel PEF si è tenuto altresì conto di un'ulteriore produzione annua pari a 4.500 treni*Km, valutata

a costo medio, per servizi ferroviari che potranno essere disposti dalla Regione durante l'anno solare di riferimento per soddisfare esigenze non programmabili alla data di sottoscrizione del Contratto e pertanto non compresi nel programma di esercizio (All. 1a). Qualora detti servizi fossero caratterizzati da condizioni economiche che si discostano dal costo medio, la differenza sarà a carico della Regione secondo le modalità previste nel presente contratto.

2. Il servizio di cui agli Allegati 1a, 1b e 1c è svolto in modalità ferroviaria. Nelle more del completamento delle attività tecnico organizzative per il subentro operativo della società TPL FVG Scarl a far data dal cambio orario di giugno 2022, lo svolgimento dei servizi, di cui all'Allegato 1d, autosostitutivi programmati è a cura di Trenitalia.

3. Il Programma di Esercizio ferroviario, di cui al precedente comma 1, è strutturato secondo la seguente ripartizione:

- a) codici identificativi del treno, attribuito da RFI e codice commerciale;
- b) indicazione treno condiviso con altra regione o ex Indiviso;
- c) indicazione fascia oraria rilevante o non rilevante;
- d) stazioni di origine e di destino del treno, tratta di competenza;
- e) orari di partenza e di arrivo;
- f) percorrenza in minuti e in Km;
- g) treni*km annui;
- h) periodicità, giorni e ore di esercizio annuo;
- i) composizione programmata, posti offerti a sedere e posti offerti totali;
- j) composizione minima da garantire, suddivisa tra feriali (lunedì – venerdì), sabato e festivi, per periodo invernale e estivo;
- k) tipologia servizio sostitutivo accidentale.

4. Il Programma di Esercizio potrà essere soggetto ad aggiustamenti concordati tra le Parti in fase di consolidamento dell'orario complessivo in relazione allo sviluppo del calendario di ciascun anno o alle esigenze di esercizio e/o di razionalizzazione della circolazione. Detti aggiustamenti non tengono conto di eventuali produzioni straordinarie, richieste dalla Regione, che saranno oggetto di separata regolazione, secondo quanto previsto al comma 5 dell'art. 8 (All. 6 Listino prezzi).

5. In considerazione della durata del contratto e delle variabili legate allo svolgimento del

servizio, la Regione, a parità di produzione chilometrica, può richiedere modifiche alla programmazione in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda e delle complessive esigenze di mobilità regionale, ovvero definire, nell'ambito dell'integrazione modale, forme diverse di realizzazione dei servizi previsti in Programma di esercizio (PdE). Tale flessibilità del PdE può essere attuata in corrispondenza dei cambi orario di giugno e dicembre (Allegato n. 12) in modo da mantenere, attraverso una strutturazione dinamica dei servizi, un loro assetto coerente con l'evoluzione della domanda e con modalità adeguate ed efficienti di soddisfacimento della stessa. In caso di incremento della produzione chilometrica, la stessa sarà stimata secondo quanto previsto al comma 5 dell'art. 8 (All. 6 Listino prezzi).

6. Trenitalia si impegna ad effettuare i servizi di trasporto ferroviario di cui al presente Atto con materiale rotabile idoneo e sufficiente per garantire confortevoli condizioni di viaggio, secondo il dimensionamento dell'offerta di servizi che la Regione ha definito.

7. Il programma di esercizio è attuato da Trenitalia sulla base della capacità della rete e delle relative tracce che la Regione prenota nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto con il Gestore dell'Infrastruttura. Per gli anni successivi al primo, il programma di esercizio ad ogni cambio orario sarà concordato con la Regione entro 270 giorni antecedenti l'entrata in vigore dell'orario stesso. Il programma di esercizio rilasciato dal Gestore dell'Infrastruttura sarà trasmesso alla Regione almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore e poi comunicato ai passeggeri attraverso il sito internet di Trenitalia (Allegato 12 - Procedure di aggiornamento del Programma di Esercizio).

8. È facoltà della Regione, in occasione di significative variazioni di orario, istituire tavoli di confronto con l'affidatario dei servizi automobilistici TPL su bacino unico regionale, con la società regionale Ferrovie Udine Cividale e Trenitalia.

9. Trenitalia, in condivisione con la Regione, effettua il servizio con modalità automobilistica solo nei seguenti casi, fermo restando la responsabilità diretta di Trenitalia nell'assolvimento degli impegni contrattuali verso la Regione:

a) servizi a carattere temporaneo resi necessari dalla provvisoria interruzione della rete ferroviaria o dalla provvisoria sospensione del servizio ferroviario per interventi di manutenzione straordinaria, guasti, problematiche di esercizio riconducibili all'Impresa Ferroviaria e altre cause di forza maggiore;

b) servizi a carattere temporaneo resi necessari da un improvviso e non programmabile picco della domanda di trasporto e svolti in orari ed itinerari identici al servizio ferroviario da essi integrato.

c) servizi automobilistici, di cui al comma 2.

10. Trenitalia è tenuta a comunicare alla Regione, entro 24 ore dall'inizio dei servizi di cui ai precedenti punti a) e b), le cause della loro effettuazione, indicando la durata che non può superare i 60 giorni per i servizi di cui al punto b).

11. Trenitalia ha predisposto e condiviso uno specifico “Piano d'intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse” (All. 13) relativo alle azioni da attivare ed ai servizi da garantire agli utenti per il raggiungimento della stazione di destinazione finale del viaggio con un “adeguato servizio sostitutivo”, in caso di perturbazione della circolazione dei treni o soppressione totale o parziale delle corse. Il Piano relativo ai servizi sostitutivi in caso di soppressione parziale o totale delle corse definisce le necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico – finanziario originario del Contratto. Trenitalia si impegna a dare tempestiva informazione all'utenza circa le modalità di svolgimento del servizio sostitutivo.

12. Trenitalia è tenuta a programmare e coordinare in modo adeguato tutte le attività accessorie alla prestazione dei servizi previsti dal programma di esercizio curando e garantendo:

a) la manutenzione ordinaria, straordinaria (salvo quanto diversamente disposto da contratti di comodato o locazione stipulati tra le Parti) e le revisioni periodiche del materiale rotabile;

b) le condizioni di sicurezza;

c) gli obblighi assicurativi, ivi inclusi quelli relativi al materiale rotabile di proprietà della Regione nei termini disciplinati dal relativo contratto di comodato;

d) la pulizia del materiale rotabile, secondo quanto previsto dall'Allegato 7.

13. Trenitalia effettua il servizio con il materiale rotabile di cui all'All. 9, aggiornato annualmente, ove sono riportati: l'elenco dei rotabili in disponibilità e i livelli e tipologie di manutenzione programmata. Trenitalia, in occasione di eventuali immissioni, dismissioni e/o trasferimento di rotabili provvede a informarne la Regione.

Trenitalia inoltre assicura l'erogazione della formazione al proprio personale operativo, in linea con quanto previsto nei sistemi di gestione adottati.

14. Trenitalia, per lo svolgimento di singole attività o specifici servizi attinenti al trasporto, può avvalersi di altre aziende od operatori, ferma restando la sua responsabilità diretta nell'assolvimento degli impegni contrattuali.

SEZIONE SECONDA: CORRISPETTIVI

Art. 6

(Corrispettivi e modalità di pagamento)

1. La Regione corrisponde a Trenitalia – a fronte dello svolgimento delle prestazioni di cui al precedente art. 3 – un corrispettivo tale da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del presente Contratto, garantendo la remunerazione del capitale investito. Il corrispettivo non potrà superare l'importo necessario per coprire, anche dal punto di vista finanziario, la differenza tra i ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo anche conto dei relativi ricavi da traffico e i costi sostenuti ivi incluso il ragionevole utile, in coerenza con il Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. e con le previsioni della Delibera ART 154/2019.

2. Il corrispettivo da riconoscere a Trenitalia, di cui al PEF (All. 3), è stimato in modo da consentire l'equilibrio economico e finanziario di ogni singola annualità e del Contratto, pari ad Euro 816.677.823,61 (IVA inclusa).

3. Il PEF comprende quanto previsto nel Piano Raggiungimento Obiettivi (PRO) per il primo quinquennio 2022 – 2026, tenendo conto di tutte le voci di costo e di ricavo pertinenti al Contratto, e prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario anno per anno e quindi per l'intero periodo contrattuale di dieci anni, avuto riguardo non solo dei costi operativi, ma anche di tutte le altre voci di costo, inclusi ad esempio gli investimenti che si realizzano nel primo quinquennio, ma che dispiegano i loro impatti economici su tutto l'arco temporale del Contratto e pertanto anche nel secondo periodo regolatorio.

4. L'elenco delle gratuità e delle agevolazioni e le relative forme di compensazione vigenti all'atto di sottoscrizione del Contratto sono riportate all'Allegato 5; di queste si è tenuto conto nella definizione dei ricavi previsti nel PEF.

5. Eventuali premi, penalità e mitigazioni delle medesime non concorrono alla formazione del corrispettivo come sopra definito, ma vengono applicati annualmente sulla base dell'effettiva prestazione registrata dalle Parti, in coerenza con quanto previsto al successivo art. 18 e all'Allegato

7. Il calcolo dei premi, delle penalità e relative mitigazioni sarà effettuato entro il primo quadrimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, salvo diversa tempistica per i consuntivi certificati degli indicatori forniti dal Gestore Infrastruttura. La regolazione di detti importi verrà definita in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

6. Il corrispettivo annuale di cui al PEF viene liquidato in 4 rate:

a) la prima pari al 30% a seguito di emissione della fattura elettronica nel mese di gennaio dell'anno di riferimento, da liquidare entro i successivi 30 giorni;

b) la seconda pari al 30%, previa attestazione dello svolgimento dei servizi resi nel periodo gennaio-giugno ed emissione della fattura elettronica nel mese di luglio dell'anno di riferimento, da liquidare entro i successivi 30 giorni;

c) la terza pari al 30%, previa attestazione dello svolgimento dei servizi resi nel periodo luglio-ottobre ed emissione di fattura elettronica nel mese di novembre dell'anno di riferimento da liquidare entro i successivi 30 giorni;

d) il saldo del 10% dell'importo del corrispettivo è liquidato a consuntivo, previa presentazione della relazione annuale sul servizio reso di cui all'Allegato 11 ed emissione di fattura elettronica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, da liquidare entro i successivi 30 giorni.

7. La Regione si impegna ad assicurare la certezza della corresponsione dei corrispettivi e, in particolare, la regolarità e la puntualità della liquidazione. In caso di tardivo pagamento degli importi dovuti, la Regione è tenuta a corrispondere a Trenitalia gli interessi moratori al tasso stabilito dalle norme vigenti, emanate in attuazione delle direttive comunitarie in materia di ritardi nelle transazioni commerciali, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002.

Art. 7

(Canone di accesso all'infrastruttura e servizi accessori)

1. Il canone di accesso all'infrastruttura, incluse le prestazioni accessorie e complementari, ed il costo per l'energia elettrica per trazione sono riconosciuti a Trenitalia nella misura da questa effettivamente corrisposta al Gestore dell'Infrastruttura per l'esecuzione del presente Contratto, al netto delle eventuali penali comminate dal Gestore stesso a Trenitalia, in applicazione del sistema di controllo delle prestazioni del trasporto ferroviario previsto dall'art 21 del D. Lgs. n. 112/2015 e s.m.i.

2. Nella rappresentazione degli oneri di produzione del servizio ferroviario è garantita l'evidenza

dei costi di pedaggio e di energia elettrica per trazione, sosta e parking.

Art. 8

(Confronto annuale ed effetti conseguenti)

1. Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario del Contratto, per l'intero periodo di dieci anni di durata, le Parti procedono, acquisito il consuntivo dell'anno precedente, a confrontare i risultati previsionali annui riportati nel PEF con quelli consuntivi desumibili dal CER dell'esercizio in questione, al fine di determinare eventuali scostamenti, rispetto alle stime del citato PEF secondo le modalità riportate nell'Allegato 4 (Matrice dei Rischi).

2. Allo scopo Trenitalia annualmente, nel termine fissato dal quadro normativo e regolatorio di riferimento, trasmette alla Regione e all'ART i formati di contabilità regolatoria e i dati tecnici relativi all'esercizio precedente, compilati in ottemperanza a quanto disposto dalla delibera ART 120/2018 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente alla Relazione Illustrativa e alla certificazione, redatta da una società di revisione o da un revisore legale dei conti, attestante la conformità degli schemi di contabilità regolatoria e della Relazione Illustrativa ai criteri illustrati nella medesima delibera ART 120/2018. Il confronto annuale è effettuato tra i valori dell'anno di riferimento riportati nel PEF ed il CER quest'ultimo opportunamente rettificato da Trenitalia avendo riguardo agli importi non di competenza dell'anno di riferimento, nonché dell'importo delle penali al netto delle eventuali mitigazioni delle stesse, come previsto al precedente articolo 6 comma 5 e tenuto anche conto di quanto previsto nella Matrice dei rischi di cui all'allegato 4. La "Matrice dei rischi" dettaglia le responsabilità per voci di costo/ricavo attribuendola alle Parti e definisce la metodologia di applicazione. Sulla base delle responsabilità così individuate, si procede alle rettifiche delle voci di costo/ricavo così come riportate nella contabilità regionale di cui al CER. Allo scopo Trenitalia invia annualmente una relazione di analisi degli scostamenti PEF/CER superiori alle normali oscillazioni gestionali (+/- 5% della voce oggetto di analisi) e comunque superiori a 0,1 milioni di euro.

3. A seconda dei risultati di tale confronto e dell'ampiezza dell'eventuale scostamento calcolato, si possono adottare le seguenti misure e produrre i seguenti effetti alternativi:

a) laddove il confronto tra il risultato del consuntivo dell'esercizio in questione (Risultato netto CER) e il risultato riportato per lo stesso anno nel PEF (Risultato netto annuo del PEF), faccia registrare uno scostamento inferiore alla fascia di cui alla lettera b) (+5%), l'importo corrispondente,

scomputato delle componenti di costo e ricavo a carico di ciascuna delle Parti secondo quanto previsto nella Matrice dei rischi di cui all'allegato 4, è rendicontato per essere poi compensato algebricamente alla fine del periodo di riferimento del PEF, ovvero in occasione della revisione intermedia di cui al PRO per il secondo periodo regolatorio, ovvero regolato secondo quanto previsto al successivo articolo 9. In alternativa le Parti possono condividere la possibilità e modalità di reimpiego durante gli incontri del Comitato Tecnico di Gestione.

b) laddove il confronto di cui al precedente punto a) faccia registrare un risultato totale eccedente il più o meno cinque per cento (+5%) dei ricavi operativi, non riassorbibile nel corso di validità del Contratto, le Parti provvedono ad aggiornare il PEF superandone la precedente versione attraverso la sottoscrizione di un apposito atto che modifichi il PEF sostituendo quindi l'allegato (All. 3 al presente Contratto, con le modalità previste al successivo articolo 9).

4. Nel successivo periodo regolatorio, a valle della ricezione dei nuovi parametri di efficacia ed efficienza forniti dall'ART, effettuata una verifica degli importi derivanti dagli scostamenti PEF/CER rendicontati e cumulati algebricamente (sia positivi che negativi) negli anni precedenti, a norma del precedente comma 3 lettera a), le Parti definiscono il PRO per il successivo periodo regolatorio, e la conseguente eventuale revisione/rimodulazione del PEF, rideterminando eventualmente il tasso di inflazione previsto a PEF, sempre mantenendo l'originario equilibrio economico-finanziario del Contratto, inclusa la remunerazione del capitale. In caso di importi rendicontati a favore della Regione, le Parti potranno definire il riutilizzo per progetti di miglioramento della qualità del servizio ferroviario regionale.

5. Infine, la tabella di Listino Prezzi (All. 6), derivata dai valori del primo anno del PEF ed aggiornata secondo la previsione del PEF annualmente, è utilizzata come riferimento per valorizzare eventuali richieste di servizi in più o in meno da parte della Regione. Al riguardo, Trenitalia si rende disponibile ad effettuare su richiesta della Regione - avvalendosi del predetto Listino Prezzi – ogni simulazione necessaria a valutare le ricadute economiche delle richieste della Regione in merito ad eventuali variazioni dell'offerta.

6. Entro il mese di luglio dell'anno successivo all'ultimo anno di vigenza del periodo contrattuale, acquisito il CER certificato dell'anno precedente, le Parti procedono al consuntivo dell'esercizio in questione, registrando, come da prassi, il relativo risultato netto regolatorio

dell'intero periodo contrattuale e l'eventuale importo in più o in meno rispetto al risultato netto regolatorio stimato nel PEF. Le Parti provvedono, altresì, alla compensazione finale di tutti gli importi annuali determinati e rendicontati secondo i precedenti commi, esclusi ovviamente quelli già precedentemente assorbiti e/o oggetto di accordi tra le Parti volti alla parziale regolarizzazione delle eccedenze in più o in meno.

7. Laddove, al termine della compensazione finale residui un saldo, al netto di eventuali accordi tra le Parti rettificativi dei servizi da rendere e volti a riassorbire parzialmente le differenze preliminarmente rendicontate e non utilizzate, detto importo diviene definitivo e pertanto iscritto a credito di una Parte e a debito dell'altra Parte, generando conseguentemente l'obbligo di regolazione del medesimo – a cura della Parte debitrice – entro i successivi sessanta giorni.

8. La Regione prende atto che, nella determinazione dei costi e dei ricavi, Trenitalia ha tenuto conto di quanto riconosciuto relativamente alla circolazione sui servizi ferroviari al personale del Gruppo Ferrovie dello Stato in forza dell'applicazione del CCNL vigente.

Art. 9

(Riequilibrio del PEF)

1. Le Parti provvedono ad aggiornare il PEF superandone la precedente versione – previo assorbimento di tutti gli importi annuali di cui all'articolo 8 comma 3 nel frattempo rendicontati – attraverso la sottoscrizione di un apposito atto che ripristini l'originario equilibrio economico-finanziario di cui al precedente articolo 6 comma 1 modificando il PEF e sostituendo quindi l'allegato (All. 3) al Contratto, nei seguenti casi:

a) nel caso in cui i risultati del confronto PEF/CER di due esercizi consecutivi ricadano nella fattispecie di cui all'articolo 8 comma 3 lettera a) e facciano registrare scostamenti totali entrambi positivi od entrambi negativi di ammontare complessivo del biennio superiore al +2,5% dei ricavi operativi dello stesso biennio di cui al PEF;

b) nel caso di cui all'articolo 8 comma 3 lettera b);

c) nel caso di modifica permanente del programma di esercizio (treni*km) superiore al 2% (due per cento) rispetto al perimetro dei servizi previsti nel PEF;

d) nel caso in cui la redazione del PRO, per il secondo periodo regolatorio, renda necessaria una modifica del PEF, secondo quanto previsto al comma 4 del precedente articolo 8;

e) nei casi di adempimento a sopravvenute disposizioni normative nonché in caso di adeguamenti, non previsti nel PEF, conseguenti a sopravvenuti provvedimenti amministrativi e giurisdizionali, disposizioni normative o prescrizioni di qualsiasi natura da parte di Enti o Autorità competenti, diversi dalla Regione, che comportino una variazione significativa dell'ammontare complessivo degli investimenti in capo a Trenitalia o comunque significative nuove e più onerose condizioni per l'esercizio del servizio.

2. In tutti i casi elencati sub comma 1, entro 60 giorni dall'esito dell'ultimo confronto PEF/CER, le Parti procedono a determinare il nuovo PEF, definendone l'efficacia, procedendo al riequilibrio economico-finanziario, attraverso la ridefinizione del PEF, intervenendo prioritariamente:

a) sui fattori di produzione;

b) sul corrispettivo;

c) sul sistema tariffario;

d) sul programma di investimenti di cui al successivo articolo 16, solo laddove non siano state assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti;

e) sul livello dei servizi.

3. Ove le Parti non trovino un accordo sull'aggiornamento del PEF entro 90 giorni dall'apertura delle trattative, Trenitalia ha diritto di risolvere il presente Contratto, fermo restando l'obbligo di garantire il servizio per i successivi 6 mesi agli stessi patti e condizioni, fatto salvo il diritto di Trenitalia a vedersi riconosciute le somme necessarie a garantire l'equilibrio economico-finanziario inclusa la remunerazione del capitale investito per il periodo di servizio effettivamente reso. Trenitalia si impegna altresì, decorsi i predetti 6 mesi, ad assicurare, su richiesta della Regione, lo svolgimento dei servizi per il periodo definito all'art. 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007, alle condizioni che verranno definite tra le Parti.

Art. 10

(Sopravvenuta incapienza dei fondi stanziati a copertura del Contratto e minimo garantito)

1. In caso di incapienza dei fondi (di cui ai corrispettivi del PEF) stanziati a copertura del Contratto e di mancato accordo sull'aggiornamento del PEF entro 90 giorni dall'intervenuto accertamento, Trenitalia procederà, anche in corso d'orario e previo tentativo formale di condivisione con la Regione (da concludersi comunque entro i predetti 90 giorni), ad una riprogrammazione

quantitativa/qualitativa dei servizi.

2. Tali interventi, finalizzati a mantenere l'originario equilibrio economico-finanziario del presente Contratto, dovranno essere tali da compensare integralmente la parte di corrispettivo non erogata o che non potrà essere erogata a Trenitalia.

3. La Regione garantisce a Trenitalia lo svolgimento di prestazioni in applicazione del presente Contratto, tale da assicurare un corrispettivo minimo annuo corrispondente all'80% (ottanta per cento) della produzione del servizio quantificato nell'allegato 1.

Art. 11

(Modifiche del programma di esercizio in corso d'orario)

1. L'offerta commerciale può subire modifiche e/o integrazioni in corso d'orario.

2. Le modifiche e/o le integrazioni che si rendano necessarie o opportune in relazione al miglioramento del servizio, a mutamenti significativi delle esigenze di domanda o variazioni dell'infrastruttura ferroviaria possono essere richieste dalla Regione o proposte da Trenitalia, previa verifica tecnica ed economica, in virtù di una stima effettuata sulla base del Listino Prezzi di cui al precedente articolo 8, comma 5 (All. 6). Resta fermo, comunque, che i rapporti economici e finanziari fra le Parti restano disciplinati da quanto previsto ai precedenti articoli 6, 7, 8 e 9.

3. In dipendenza di lavori programmati sull'infrastruttura o in conseguenza di modifiche strutturali della stessa infrastruttura ed assicurando il rispetto delle esigenze della domanda, Trenitalia può apportare modifiche all'offerta commerciale, previa condivisione con la Regione e successiva comunicazione ai passeggeri, almeno 30 giorni prima della variazione dell'offerta compatibilmente con i tempi di elaborazione da parte del Gestore Infrastruttura. Anche in tali casi, si applica quanto previsto dai precedenti articoli 6, 7, 8 e 9.

4. In tutti i casi disciplinati dal presente articolo, Trenitalia deve assicurare un'adeguata informazione ai passeggeri e alla Regione.

Art. 12

(Interruzione dei servizi)

1. Il PEF riflette il programma di esercizio condiviso dalle Parti, pertanto le eventuali variazioni non programmate – determinate da cause di forza maggiore, quali scioperi, calamità naturali, terremoti, sommosse e disordini in occasione di manifestazioni pubbliche, da cause di sospensione

del servizio disposte dalle Autorità, nonché da cause imputabili a Trenitalia o al Gestore dell'Infrastruttura – genereranno effetti economico-finanziari, come minori costi sostenuti in sede di CER e, quindi, in sede di consuntivazione annuale fra quest'ultimo e il PEF, come previsto al precedente art. 8.

2. Qualora le variazioni di produzione rispetto al programma di esercizio siano imputabili a Trenitalia, le stesse sono valutate ai fini dell'applicazione delle penalità di cui all'All. 7.

3. In caso di sciopero, Trenitalia garantisce le prestazioni indispensabili (prestazioni di servizio minime) di cui all'allegato 1c, stabilite con accordo siglato tra Trenitalia e le Organizzazioni Sindacali, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge sullo sciopero nei servizi essenziali n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Trenitalia garantisce, altresì, la preventiva e adeguata informazione ai passeggeri e alla Regione.

4. Trenitalia, nei casi di cui al primo comma del presente articolo, si impegna a contenere al massimo le temporanee interruzioni o riduzioni dei servizi, anche ricorrendo a modalità sostitutive d'esercizio, informando tempestivamente e adeguatamente sia i passeggeri sia la Regione.

5. In caso di alterazioni del servizio determinate da cause di carattere eccezionale le Parti tengono conto – anche ai fini dell'applicazione delle penalità di cui all'All. 7 – del programma di esercizio straordinario messo a punto da Trenitalia.

Art. 13

(Valorizzazione commerciale)

1. Trenitalia ha facoltà di procedere a qualsiasi iniziativa di valorizzazione commerciale dei beni funzionali allo svolgimento del servizio, purché ciò non determini alcun onere a carico della Regione, disagi per l'utenza o vincoli alla produzione del servizio.

2. Trenitalia determina le specifiche modalità attuative delle attività di cui al comma 1, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Atto.

3. Tale valorizzazione sarà riscontrata nel CER nell'ambito dei ricavi, in ragione della loro natura.

4. La Regione ha facoltà di richiedere spazi nella disponibilità esclusiva di Trenitalia per la divulgazione di informazioni di proprio interesse coerenti con le finalità del presente Contratto, quali la promozione del territorio, previa valutazione degli eventuali relativi costi/mancati ricavi che

saranno riconosciuti a Trenitalia con separata regolazione. Sui servizi ferroviari oggetto del presente Contratto potranno essere distribuiti materiali informativi promozionali/istituzionali da parte della Regione o di soggetti dalla stessa individuati. La Regione fornirà a Trenitalia, al momento della richiesta, il contenuto dell'informazione al fine di consentirle di valutare che la stessa non sia lesiva o in contrasto con interessi/policy/attività del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Resta in capo alla Regione ogni responsabilità sul contenuto delle informazioni, manlevando Trenitalia da ogni responsabilità a riguardo.

SEZIONE TERZA: TARIFFE E QUALITÀ

Art. 14

(Politica tariffaria)

1. Per i viaggi all'interno del territorio regionale, il sistema tariffario adottato è quello vigente al momento della sottoscrizione del presente Atto, nonché l'applicazione sovregionale delle tariffe regionali per i viaggi attraverso due o più Regioni, come definito dalla Conferenza Stato-Regioni nel Documento "Nuova tariffa con applicazione sovregionale" del 3 agosto 2017 come integrato dal Documento del 21 settembre 2017 e successive ulteriori integrazioni. Il sistema tariffario è riportato nell'allegato 5.
2. La Regione, ai sensi del presente Atto, corrisponde direttamente a Trenitalia l'integrale compensazione delle quote per i mancati introiti tariffari derivanti da agevolazioni o titoli di gratuità, nonché da altre norme o modifiche al sistema tariffario eventualmente emanate successivamente alla stipula del presente Contratto e già non contenute nel PEF che possono essere stabiliti solo dalla Regione.
3. La Regione ha definito che, a decorrere dal 2023, le tariffe saranno aggiornate annualmente in misura non inferiore al 120% della variazione annuale percentuale, periodo luglio-giugno, dell'indice ISTAT FOI, capitolo Trasporti, con un tetto massimo del 4% annuo. Il PEF è stato elaborato prevedendo un adeguamento delle tariffe nella misura del 2,5% annuo a decorrere dal 2023, pertanto, gli scostamenti rispetto a tale stima (2,5%) saranno valutati nel confronto PEF/CER, tenuto conto di quanto previsto nella Matrice dei Rischi (All. 4). Detti adeguamenti entreranno in vigore dal primo gennaio con prevendita degli abbonamenti dal 25 dicembre dell'anno precedente, previa delibera regionale da adottare entro il 15 novembre. La modalità di indicizzazione definita è la

medesima prevista per il Gestore dei Servizi Automobilistici, in ragione della piena corrispondenza tra gli attuali sistemi tariffari regionali, propedeutica all'integrazione tariffaria regionale, da attuare nel periodo di vigenza contrattuale; l'applicazione del metodo del price cap - che secondo quanto definito dalla Delibera ART 154/2019 non deve pregiudicare l'adozione di sistemi di bigliettazione o di servizi integrati - sarà valutata dalle Parti all'interno di un necessario percorso di condivisione con il Vettore automobilistico affidatario dei servizi sul bacino unico regionale, provvedendo altresì all'aggiornamento della Matrice dei rischi.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'adeguamento di cui al precedente comma 3, contribuisce all'equilibrio economico del presente Contratto e, pertanto, qualora la Regione non deliberi l'adeguamento atteso, sarà computato a credito di Trenitalia l'importo corrispondente all'aumento atteso, anno per anno considerando l'effetto cumulato.

5. Trenitalia provvede ad effettuare il controllo del rispetto delle condizioni di viaggio dei passeggeri ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare ai passeggeri l'articolazione ed il funzionamento del sistema tariffario, ivi incluse le agevolazioni tariffarie e le modalità di regolarizzazione a bordo.

6. Trenitalia si impegna ad attivare iniziative di contrasto all'evasione e all'elusione, nonché a tutela della sicurezza personale del viaggiatore secondo il "Piano Operativo di sicurezza e controlleria", che sarà predisposto entro un anno dalla stipula del Contratto. Il Piano definirà le necessità, le attività, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto.

7. Trenitalia ha facoltà di adottare – previo assenso della Regione da formulare entro trenta giorni dalla proposta di Trenitalia – ulteriori promozioni individuate sulla base di strategie di marketing definite a livello aziendale, o per progetti che favoriscano la mobilità casa-lavoro e casa-scuola e turistica anche in collaborazione con gli enti locali, anche combinati con altre prestazioni o servizi.

8. Trenitalia assicura una rete di vendita, diretta e/o indiretta in grado di rispondere adeguatamente alla domanda dei passeggeri, anche attraverso l'estensione di progetti di digital customer experience ed integrazione multimodale. Al fine di garantire nell'arco della durata del Contratto un costante adeguato livello di dotazione della rete di vendita e d'informazione, e con riferimento al PEF che prevede un progressivo efficientamento dei costi riferiti al reticolo di vendita diretta ed un potenziamento dei canali di vendita alternativi (e.g. piattaforme tecnologiche integrate),

nonché alla luce della progressiva digitalizzazione dell'acquisto dei titoli di viaggio, le Parti hanno predisposto un apposito "Piano di intervento vendita e informazioni" (All. 14), anche tenuto conto delle condizioni territoriali di domanda e di offerta. Il Piano definisce la necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto. Secondo quanto definito nel Piano di Intervento, le condizioni minime di qualità (CMQ) di cui all'Allegato 7 potranno essere ridefinite.

9. Trenitalia aderisce a nuovi progetti di integrazione tariffaria e/o modale della Regione definiti dalla stessa all'interno del sistema tariffario. Resta fermo che Trenitalia si riserva di non aderire a nuovi progetti di integrazione e/o di recedere dalle integrazioni tariffarie e/o modali vigenti alla data del presente Atto, qualora le stesse risultino penalizzanti, oltre quanto previsto a PEF, per Trenitalia e la Regione non si impegni formalmente alle conseguenti compensazioni. Resta in capo a Trenitalia l'onere di fornire alla Regione la relativa quantificazione.

10. Le Parti si impegnano a sviluppare evoluzioni del sistema tariffario, che consentano di attuare meccanismi di pricing differenziati per prodotto e servizio, allo scopo di favorire utilizzi più efficienti dell'offerta ed un progressivo incremento dei ricavi.

Art. 15

(Politica della qualità dei servizi)

1. Trenitalia si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dai passeggeri.

2. Trenitalia eroga i servizi oggetto del presente Atto nel rispetto delle condizioni minime di qualità (CMQ) di cui all'All. 7. Il rispetto delle condizioni minime di qualità è verificato attraverso il monitoraggio della qualità erogata.

3. Con riferimento ai livelli minimi di accessibilità e fruibilità del servizio per gli utenti, con particolare riferimento alle persone a mobilità ridotta, Trenitalia predispone, entro un anno dalla stipula del Contratto, un apposito "Piano Operativo per l'Accessibilità" coinvolgendo almeno la Regione, il Gestore dell'infrastruttura, le rappresentanze dei consumatori e le associazioni dei passeggeri e delle persone a mobilità ridotta. Il Piano definirà le necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto. Secondo quanto definito nel Piano, le condizioni minime di qualità (CMQ)

di cui all'Allegato 7 potranno essere ridefinite.

4. Trenitalia assicura che siano soddisfatte le condizioni minime di informazione degli utenti e dei cittadini nelle fasi precedenti e durante il viaggio. Tali informazioni sono erogate in lingua italiana e in lingua inglese. Entro un anno dalla stipula del Contratto, Trenitalia predispone, condividendolo con la Regione, un Piano per l'incremento graduale della copertura dell'erogazione delle informazioni in lingua inglese, fino al livello di copertura determinato dalle Parti. Il Piano definirà la necessità, le soluzioni da implementare e le fonti di finanziamento delle stesse, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto.

5. Le Parti si impegnano ad individuare le modalità operative finalizzate all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 29/2007 in materia di uso della lingua friulana nell'erogazione dei servizi di trasporto pubblico.

6. Trenitalia effettua, con almeno un'indagine all'anno in periodi significativi di erogazione del servizio, la rilevazione complessiva e unitaria della qualità percepita dai passeggeri, finalizzata alla misurazione dell'indice di soddisfazione dei passeggeri ed all'individuazione dei necessari adeguamenti degli standard qualitativi di erogazione del servizio rispetto alle esigenze della domanda. A tal fine, Trenitalia deve avvalersi di un soggetto terzo specializzato, di riconosciuta esperienza e professionalità. La rilevazione della customer satisfaction condotta da Trenitalia è definita e realizzata conformemente ai requisiti della misura 5 della delibera ART 16/2018.

7. Trenitalia elabora la Carta dei Servizi, secondo lo schema di cui all'Allegato 10, in conformità alla normativa vigente, con indicazione degli standard e degli obiettivi del Contratto, nonché gli indicatori descrittivi non inclusi nelle condizioni minime di qualità (CMQ) di cui alla Delibera ART 16/2018 e 106/2018 e i diritti minimi degli utenti con possibilità di rimando alle "Condizioni generali di trasporto" di Trenitalia. A partire dalla Carta Servizi 2023, Trenitalia si impegna a trasmettere annualmente la Carta dei Servizi alla Regione, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Regione non si esprima entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, la Carta dei Servizi si considera approvata e Trenitalia procede a pubblicarla sul proprio sito internet entro il 31 marzo di ogni anno, provvedendo al successivo invio all'ART. La Regione, in fase di disamina della Carta dei Servizi, provvede a coinvolgere gli stakeholder interessati. La Carta dei Servizi, seppur non allegata al presente Atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

8. Trenitalia in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 comma 461, lett. F, L. 244/2007 cit. si impegna a sostenere fino alla misura massima annuale di € 6.000 le attività di cui alle lett. b, c, d. della suddetta legge, a ristoro di spese per attività approvate dalla Regione, effettivamente sostenute e debitamente rendicontate.

9. Trenitalia rende annualmente disponibili alla Regione i dati di orario nel formato aperto (Open data) ed editabile GTFS (General Transit Feed Specification).

Art. 16

(Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile)

1. Trenitalia e la Regione si impegnano al piano di investimenti di cui all'All. 8, secondo le consegne indicate nel cronoprogramma ivi riportato. Gli investimenti complessivi a carico di Trenitalia ammontano a 266,4 milioni di euro, di cui:

- a. 137,0 milioni di euro per acquisto di materiale rotabile;
- b. 15,1 milioni di euro per Revamping del materiale rotabile;
- c. 41,6 milioni di euro per ammodernamento e potenziamento dell'Impianto di Manutenzione Corrente di Trieste;
- d. 4,1 milione di euro per Informatica;
- e. 11,0 milioni di euro per Tecnologie;
- f. 57,7 milioni di euro per manutenzione ciclica del materiale rotabile.

Le Parti, se d'obbligo in base alle prescrizioni normative e/o regolatorie, entro un anno dalla sottoscrizione del Contratto, nei limiti degli investimenti complessivamente previsti a PEF e ai contenuti del presente Contratto, predispongono i seguenti Piani:

- Piano per la sostituzione progressiva del materiale rotabile (per età e classe ambientale);
- Piano per investimenti per innovazione tecnologica;
- Piano per ICT (rilevazione automatizzata contapasseggeri, diagnostica a bordo, videosorveglianza, attrezzaggio per PMR, wi-fi, ecc).

2. Gli investimenti in acquisto di nuovo materiale rotabile, di proprietà di Trenitalia, o di revamping di cui al precedente comma, pari a 285,5 milioni di euro, di cui 152,1 milioni di euro in autofinanziamento Trenitalia e 133,4 milioni di euro finanziati dalla Regione per nuovo materiale rotabile, sono imputati sui materiali finanziati che saranno individuati tra le parti. Trenitalia procederà

all'emissione dell'obbligazione giuridicamente vincolante previa comunicazione alla Regione e successivo assenso della stessa, entro 15 giorni. Laddove l'assenso fosse ritardato, non sono imputate penali a Trenitalia per ritardata consegna dei rotabili e gli effetti del ritardo stesso verranno comunque considerati nel confronto PEF/CER senza effetti nella determinazione di cui all'art. 8, comma 3, lett. b). In caso di riduzione del costo effettivo del materiale rotabile rispetto a quello stimato nel PEF, per effetto di quanto previsto al punto 14 delle premesse, il maggior importo degli investimenti per il quale Trenitalia si è impegnata potrà essere destinato ad altri ulteriori investimenti da definire congiuntamente ovvero determinare un riequilibrio del PEF di cui al precedente art. 9. In caso di indicizzazione oltre quanto stimato nel PEF, si procederà ad una rimodulazione degli investimenti, sempre fermo restando l'importo complessivo degli investimenti di cui al precedente comma 1 e quanto previsto alla Matrice dei rischi (all. 4).

3. Trenitalia, nell'ambito del quadro economico del Contratto, procede all'ammortamento del valore del materiale rotabile al netto dei finanziamenti regionali, applicando i principi contabili Internazionali (IFRS) adottati da Trenitalia e dal Gruppo Ferrovie dello Stato riportati nella nota integrativa al bilancio di Trenitalia.

4. Alla cessazione – anche anticipata – del Contratto, in caso di affidamento dei servizi ad un diverso gestore e su richiesta di Trenitalia, la Regione - o altro soggetto da essa individuato - si obbliga sin d'ora ad acquistare, previa corresponsione del valore netto contabile alla data di cessione, il materiale rotabile acquistato da Trenitalia in forza del presente Contratto nonché in virtù di disposizioni di precedenti contratti di servizio. Nel caso in cui i rotabili acquistati non siano stati ancora consegnati/collaudati, Trenitalia potrà liberamente decidere, per tutti o per parte di detti treni, di cedere il relativo contratto di acquisto col fornitore alla Regione o ad altro soggetto da essa individuato; in tal caso, Regione - o altro soggetto da essa individuato - si impegna sin d'ora a subentrare in detto contratto ed a restituire a Trenitalia gli importi di corrispettivo già liquidati al fornitore, facendosi inoltre carico di ogni ulteriore onere economico e/o finanziario connesso.

5. Analogamente, alla cessazione – anche anticipata – del Contratto, in caso di affidamento dei servizi ad un gestore diverso da Trenitalia, su richiesta della Regione Trenitalia si obbliga a cedere la proprietà del materiale rotabile, previa corresponsione del valore netto contabile alla data di cessione. Nel caso in cui i rotabili acquistati non siano stati ancora consegnati/collaudati la Regione può

chiedere a Trenitalia di cedere il contratto di acquisto con il fornitore, per tutti o parte dei treni; in tale caso, la Regione - o altro soggetto da essa individuato - si impegna a restituire a Trenitalia gli importi di corrispettivo già liquidati al fornitore, facendosi inoltre carico di ogni ulteriore onere economico e/o finanziario connesso.

6. Nei casi di cui ai precedenti commi 4 e 5 del presente articolo, il trasferimento della proprietà ovvero il subentro è subordinato al pagamento integrale di quanto dovuto a Trenitalia e costituisce condizione di efficacia del nuovo affidamento. La Regione procederà pertanto alla stipula del contratto di servizio con il nuovo affidatario solo dopo il perfezionamento del trasferimento della proprietà del materiale rotabile ovvero del subentro nel contratto di fornitura, in entrambi i casi con contestuale pagamento a Trenitalia di tutti gli importi dovuti. Al fine di rendere edotti i concorrenti in merito a tale condizione, la stessa sarà riportata anche nel bando di gara.

7. Trenitalia si obbliga, inoltre, alla cessazione anche anticipata del Contratto a trasferire alla Regione, o ad altro soggetto individuato dalla Regione, la proprietà del materiale rotabile da essa eventualmente interamente finanziato.

8. Trenitalia si impegna inoltre, nei casi in cui non risultasse più affidataria del servizio o di parte di esso, a rendere disponibile alla Regione o al nuovo operatore subentrante i depositi/officine di proprietà di Trenitalia necessari per lo svolgimento del servizio e a recedere da eventuali contratti in essere, qualora la Regione lo richieda e nel rispetto delle condizioni contrattuali. La valorizzazione di tali beni potrà essere stabilita sulla base dei provvedimenti all'uopo assunti dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

SEZIONE QUARTA: SISTEMA DI MONITORAGGIO

Art. 17

(Monitoraggio della qualità dei servizi e degli obiettivi di efficacia e di efficienza)

1. Trenitalia fornisce le rilevazioni interne sul rispetto delle condizioni minime di qualità definite nell'All. 7 e nel PRO (All. 3), secondo le periodicità rispettivamente ivi indicate nonché trasmette annualmente la Relazione Illustrativa di cui alla Delibera 120/2018, nella quale sono esaminate le performance e individuate le eventuali opportune azioni correttive e, laddove possibile, quelle preventive.

2. Trenitalia illustra alla Regione i risultati conseguiti in sede di Comitato Tecnico di Gestione

del Contratto di cui al successivo art. 19. La Regione ha facoltà di chiedere a Trenitalia tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti, in tema di miglioramento della qualità dei servizi, e per proporre le azioni correttive ritenute necessarie. Il Comitato Tecnico di Gestione valuta il rispetto delle condizioni minime di qualità ed indica le eventuali azioni di miglioramento. Le condizioni minime di qualità sono sottoposte a una valutazione in sede di verifica intermedia di cui al comma 3 a) dell'art. 8. Tale valutazione riguarda anche l'adeguatezza alle esigenze dell'utenza dei parametri e degli indicatori di cui all'allegato 7.

Allo scopo la Regione convoca con cadenza almeno annuale un tavolo di confronto con gli stakeholder con il compito di valutare l'andamento del servizio, la qualità percepita, la rispondenza alle esigenze dei passeggeri. In tale ambito, la Regione potrà richiedere la presenza di Trenitalia per fornire specifici approfondimenti.

3. La Regione si riserva di verificare il rispetto delle condizioni minime di qualità del servizio ed il livello di soddisfazione dei passeggeri (qualità percepita) tramite proprie strutture o personale esterno appositamente incaricato, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete.

Le verifiche sono formalizzate in contraddittorio con i rappresentanti di Trenitalia.

4. Relativamente alla verifica della qualità erogata, gli Ispettori regionali, ai fini di un possibile pronto ripristino delle funzionalità, comunicano al personale di Trenitalia le evidenze negative dell'ispezione.

5. Per l'effettuazione delle suddette verifiche, le Parti concordano che su tutti i treni regionali di competenza della Regione è concessa la libera circolazione a dipendenti della Regione o a rilevatori individuati dalla Regione stessa, muniti di apposita credenziale di libera circolazione (CLC) e opportunamente segnalati. Tali credenziali, specifiche per le verifiche di cui sopra, sono nominative, annuali e sono emesse da Trenitalia in un numero massimo annuale pari a 10.

6. Trenitalia è tenuta a fornire i dati numerici relativi alle frequentazioni di tutti i treni, sulla base delle risultanze delle rilevazioni dei passeggeri saliti e discesi, nonché l'indice di affollamento per fascia oraria misurato come passeggeri in piedi/metri quadrati, considerando la sola superficie utile del vagone per il viaggio in piedi (esclusa quindi la superficie occupata da posti a sedere e gli spazi destinati al deflusso dei passeggeri). Trenitalia effettua dette rilevazioni in modalità manuale, fino

alla completa disponibilità di modalità elettroniche, con valutazione dei saliti e discesi a cura del capotreno, su una settimana di riferimento del mese di luglio per il periodo estivo e del mese di novembre per il periodo invernale. I dati devono essere forniti, anche su supporto informatico, secondo un formato da concordare con la Regione.

La Regione utilizza tali rilevazioni al fine di programmare la progressiva riduzione dell'indice di affollamento.

7. Trenitalia mette a disposizione della Regione dati relativi all'origine e destinazione dei passeggeri che utilizzano i servizi di cui al presente Contratto, desumibili dalle informazioni in suo possesso con modalità che saranno concordate tra le Parti.

8. Per agevolare il monitoraggio continuo dell'effettuazione e della regolarità dei servizi, Trenitalia cura gli adempimenti presso il Gestore dell'Infrastruttura affinché la Regione sia abilitata con una (1) postazione per l'accesso alla consultazione via Internet dei sistemi informativi di circolazione del Gestore dell'Infrastruttura con il profilo di "Committente/cliente di Impresa Ferroviaria". E' fatto obbligo a Trenitalia di partecipare alle consultazioni organizzate dalla Regione in fase di progettazione delle specifiche di indagine e analisi delle risultanze delle rilevazioni e di pianificazione delle azioni conseguenti, nonché al tavolo di confronto di cui al comma 2 del presente articolo

Art. 18

(Sistema dei premi, delle penalità e sistema di mitigazione delle medesime)

1. Le Parti hanno individuato indicatori di qualità, di efficacia ed efficienza con relativi valori obiettivo, secondo cui possono maturare premi, penalità e mitigazioni delle medesime, secondo quanto previsto nell'All. 7.

2. Nel caso di maturazione di premi, gli stessi sono da considerarsi con separata evidenza e non possono mai scomputare, se non finanziariamente, l'ammontare delle penali.

3. In tutte le ipotesi previste nel presente Contratto, le Parti concordano che il montante complessivo per l'erogazione delle penalità non potrà superare il 2,0% del valore del corrispettivo annuale indicato nel PEF (All. 3). Qualora le mitigazioni delle penali superassero nell'anno di riferimento gli importi delle penali, la differenza concorrerà a ridurre le penali dell'anno successivo. In nessun caso, comunque, gli importi delle mitigazioni potranno determinare per Trenitalia un

incremento di corrispettivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 70/2014, è consentita l'applicazione di penali a Trenitalia solo con riferimento a condotte diverse da quelle sanzionate ai sensi del predetto decreto.

4. La Regione e Trenitalia si danno reciprocamente atto che le condizioni minime di qualità e le caratteristiche del servizio affidato con il presente Atto sono definiti a tutela dei passeggeri che utilizzano i servizi di cui al presente Contratto, anche in relazione a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1371/07.

5. Gli importi economici delle penali applicate dalla Regione, detratte le mitigazioni, sono utilizzati prioritariamente per progetti di miglioramento della qualità del servizio ferroviario regionale.

6. Ai fini della contestazione della violazione che può dar luogo a penale, la Regione provvede ad inoltrare, a mezzo pec, l'avviso di violazione entro 15 giorni dalla data di accertamento della medesima. Trenitalia, entro 15 giorni dalla data di ricevimento del suddetto avviso, può produrre alla Regione le proprie controdeduzioni via pec. La Regione, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 10 giorni dal ricevimento delle medesime e comunque, entro 60 giorni dalla data di avviso della violazione, provvede ad inoltrare mediante pec la notifica della penalità applicata corredata dalle motivazioni analitiche del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate da Trenitalia.

SEZIONE QUINTA: DISPOSIZIONI VARIE

Art. 19

(Comitato Tecnico di Gestione del Contratto)

1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano, è costituito il "Comitato Tecnico di Gestione del Contratto", di seguito denominato per brevità "Comitato", disciplinato secondo il Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione, di cui all'allegato 15, composto da:

- a) due rappresentanti di Trenitalia, tra cui il Direttore Regionale;
- b) due rappresentanti della Regione, a cui spetta la nomina del Presidente.

2. Il Comitato ha le seguenti funzioni:

- assistere le Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto, con particolare

riferimento all'adempimento delle singole clausole contrattuali;

- esaminare e approvare i Piani di cui agli art. 5 comma 11, art. 14 comma 6 e comma 8, art. 15 comma 3, art.16 comma 1;
- monitoraggio dei dati, anche al fine di verificare il rispetto degli obiettivi di cui all'art. 15;
- prevenzione e soluzione delle controversie;
- definizione delle penali e delle mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale;
- verifica dell'equilibrio economico-finanziario del Contratto e, in caso di squilibrio, provvedere agli adempimenti relativi al riequilibrio dello stesso;
- verifica sullo stato di attuazione del programma di investimenti di cui al precedente articolo 16.

Art. 20

(Trasparenza e Riservatezza)

1. Al fine di garantire condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo pubblico, le Parti pubblicano sui rispettivi siti le informazioni e i documenti di cui alla Delibera ART 16/2018 secondo le tempistiche ivi previste.
2. Contestualmente alla loro pubblicazione, i documenti, i dati e le informazioni di cui al comma 1 sono trasmessi da ciascuna Parte all'ART in formato aperto/editabile.
3. La Regione si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale e a propri consulenti/collaboratori a qualsiasi titolo l'obbligo di riservatezza in ordine a tutte le informazioni e i documenti di qualsivoglia natura, salvo quelli già previsti dal comma 1, forniti in relazione all'esecuzione del presente Contratto. La Regione si impegna pertanto ad adottare tutte le misure necessarie per non pregiudicare la riservatezza delle predette informazioni e ad utilizzare ciascuna informazione esclusivamente per la gestione del presente Contratto.

Gli obblighi di riservatezza di cui sopra restano vincolanti, senza limiti di tempo, anche in caso di risoluzione e/o di cessazione degli effetti del presente Contratto.

Art. 21

(Clausola Fiscale)

1. La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da registrazione fino al caso d'uso per effetto del combinato disposto degli articoli 5 e 40 del DPR 26

aprile 1986 n. 131.

2. E' a carico di Trenitalia l'imposta di bollo del presente Contratto, nonché di qualsiasi sua modifica.

Art. 22

(Risoluzione e cessione del Contratto)

1. Fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno, in caso di gravi e reiterate inadempienze di una delle Parti agli impegni assunti nel Contratto che si rivelino tali da pregiudicarne in modo rilevante la prosecuzione, l'altra Parte potrà comunicare la propria intenzione di risolvere il Contratto per inadempimento, assegnando alla Parte inadempiente un termine per porvi rimedio. Decorso inutilmente tale termine, il Contratto sarà dichiarato risolto. In ogni caso di cessazione anticipata degli effetti del presente Contratto, ciascuna Parte si impegna a corrispondere all'altra gli importi economici eventualmente necessari a garantire l'equilibrio economico-finanziario del Contratto, incluso il profitto ragionevole (ai sensi del Regolamento CE 1370/07 e della Delibera ART 154/2019), per la frazione di periodo di vigenza contrattuale. In tali casi, non trova applicazione il meccanismo di cui all'art. 8, comma 7. Il versamento dalla Parte a debito avverrà con le modalità e tempistiche definite concordemente e comunque non oltre il termine di 24 mesi dalla data di cessazione del Contratto.

2. È vietata a pena di nullità la cessione del Contratto. Previa verifica in capo al potenziale cessionario dell'effettivo possesso dei requisiti e della idoneità a fornire adeguate garanzie sul piano tecnico- organizzativo ed economico-finanziario, è ammessa la cessione del Contratto nei soli seguenti casi:

- a) operazioni derivanti dalla riorganizzazione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
- b) variazioni organizzative nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

Art. 23

(Obblighi alla scadenza del Contratto)

1. Al fine di consentire alla Regione l'organizzazione della procedura di affidamento del servizio alla scadenza del Contratto, tre anni prima della scadenza di cui all'art. 4 e su richiesta della Regione, Trenitalia si impegna a trasmettere:

- a) l'elenco dei beni strumentali allo svolgimento del servizio con indicazione del valore di

cessione;

- b) elenco dei beni essenziali/indispensabili in proprietà di Trenitalia, con l'indicazione del titolo giuridico di cessione (proprietà/locazione/altro);
- c) l'elenco, in forma anonima, del personale utilizzato riportando, per ogni lavoratore, i dati su inquadramento, abilitazioni, anzianità, trattamento economico e costo complessivo annuo;
- d) ulteriori informazioni riguardanti i servizi oggetto del Contratto necessarie all'organizzazione e allo svolgimento della procedura di affidamento del servizio che Trenitalia avrà l'obbligo di fornire in base alla normativa che sarà vigente.

2. Resta inteso che ogni informazione/dato/elenco di cui al comma precedente verranno fornite nella misura in cui siano contemplate dalle disposizioni normative e regolatorie vigenti.

Art. 24

(Controversie tra le Parti)

1. Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione del Contratto devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti.
2. Non è ammessa la competenza arbitrale.
3. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Trieste.
4. Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 25

(Cessione dei crediti e debiti)

1. I crediti e i debiti derivanti dal presente Contratto possono formare oggetto di cessione o di delegazione o di mandato all'incasso o di qualsiasi atto di disposizione ("Cessione") a favore di Fercredit-Servizi Finanziari S.p.A. – società del Gruppo FS Italiane S.p.A. - o di intermediari bancari e finanziari autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia.
2. Entro 20 giorni dal ricevimento della notifica della Cessione, l'altra Parte può opporre diniego espressamente motivato.
3. In ogni caso, la Parte può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 26

(Dichiarazioni ed obblighi)

1. Le Parti espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiarano che non vi è stata mediazione od altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
- dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso società collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
- si obbligano a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Atto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente ovvero le Parti non rispettassero gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata del presente Atto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa riconducibile alla Parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 27

(Clausola di integrità)

1. Le Parti dichiarano, garantiscono e assicurano che nello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto, ivi incluse le attività ad esso connesse:

- i. conformeranno i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza, integrità e trasparenza;
- ii. opereranno nel pieno rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti applicabili e non potranno in essere alcuna condotta che possa integrare in alcun modo le ipotesi di reato indicate nel D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- iii. osserveranno, garantendone l'ottemperanza - previa adeguata informativa - da parte dei propri funzionari, dipendenti, nonché agenti, consulenti, rappresentanti, subappaltatori e subcontraenti impiegati ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, per tutta la durata dello stesso, ogni normativa e regolamento in materia di anticorruzione applicabile, ivi compreso, ma non solo, il D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. In particolare e in coerenza con tali normative, le Parti si impegnano ad astenersi

nello svolgimento delle attività connesse al presente Contratto (a) dall'offrire, promettere, elargire, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, denaro o altre utilità, benefici, vantaggi, indebitamente, a un Pubblico Ufficiale o ad un Incaricato di Pubblico Servizio, per sé o per altri, o a qualsivoglia soggetto terzo e (b) dal sollecitare o dall'accettare, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, offerte di danaro o altre utilità, benefici, vantaggi, non dovuti, per sé o per altri, da un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o da un qualsivoglia soggetto terzo.

2. Ciascuna Parte dichiara e garantisce:

a) di aver preso visione del Codice Etico /Codice di comportamento dei dipendenti dell'altra Parte, pubblicati: per Trenitalia, all'indirizzo Internet: <http://www.fsitaliane.it> nella sezione "Il Gruppo" sottosezione "Governance - Codice etico" e, per la Regione, all'indirizzo Internet: <https://www.regione.fvg.it>, sezione "Amministrazione-trasparente", di averne ben compreso i principi etico-comportamentali attesi, i contenuti e le finalità e di obbligarsi al loro pieno ed integrale rispetto;

b) di aver preso visione del Modello 231 / Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'altra Parte, disponibili: per Trenitalia, al seguente indirizzo Internet: <http://www.trenitalia.com>, sezione "Info e Assistenza", area "Etica, compliance e integrità" e, per la Regione, al seguente indirizzo: <https://www.regione.fvg.it>, sezione "Amministrazione-trasparente" e di averne ben compreso i principi etico-comportamentali attesi, i contenuti e le finalità e di obbligarsi al loro pieno ed integrale rispetto.

3. La violazione ad opera di una delle Parti di uno qualsiasi dei principi etico-comportamentali e delle previsioni contenuti nel Codice Etico / Codice di comportamento dei dipendenti dell'altra Parte e/o nel Modello 231 / Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'altra Parte, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente articolo configurano un'ipotesi, per la Parte non inadempiente, di risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile.

4. Le Parti prendono atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti del Modello 231 / Piano triennale di prevenzione della corruzione, ivi incluso il Codice Etico / Codice di comportamento dei dipendenti dell'altra Parte, e di quanto previsto ai punti 1), 2) e 3) devono essere effettuate secondo le modalità e tramite i canali indicati, per Trenitalia, sul proprio sito internet nell'area "Etica,

compliance e integrità” sopra indicata e per la Regione sul proprio sito internet nell’apposita sezione aziendale.

Art. 28

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. non trova applicazione nei confronti di Trenitalia in quanto società a capitale interamente pubblico. Tuttavia Trenitalia, su richiesta della Regione, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e fornirà le indicazioni relative al conto corrente dedicato e le generalità dei soggetti delegati ad operare sullo stesso.

Art. 29

Trattamento dati personali artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016

1. Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all’esecuzione del presente Contratto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell’altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di esecuzione del presente Contratto (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

2. Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell’ambito della fase di esecuzione del presente Contratto rientrano nelle seguenti categorie:

- Dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, codice di identificazione fiscale (di dipendenti o clienti), identificativi documenti di identità (n. patente/C.I./Passaporto), dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici), coordinate bancarie, dati economico/finanziari, reddituali, targa veicolo, credenziali, codice identificazione

personale (CID), n. carta di credito, transazioni carta di credito.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

3. Dati di contatto di Titolari e DPO

Per l'esecuzione del presente Contratto i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per Trenitalia S.p.A.

Titolare del Trattamento è Trenitalia S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@trenitalia.it

Per Regione

Titolare del Trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, contattabile all'indirizzo mail regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it, con sede legale in Piazza Unità d'Italia 1, 34121, Trieste.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail privacy@regione.fvg.it.

4. Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Contratto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Contratto.

5. Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio

di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

6. Titolarità autonoma per il trattamento dati necessario per l'emissione delle credenziali di libera circolazione (CLC)

Considerato che le Parti contrattuali non definiscono congiuntamente finalità e modalità di trattamento dei dati personali dei dipendenti della Regione, in favore dei quali Trenitalia emette le CLC, come previsto dall'art. 17, né esistono database condivisi (la Regione comunica a Trenitalia esclusivamente nome, cognome, e data di nascita dei dipendenti cui dovranno essere intestate le CLC), Trenitalia S.p.A. e la Regione devono essere considerate Titolari autonomi del trattamento.

Art. 30

(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

1 Le Parti si impegnano, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza informatica, a concordare le modalità per l'osservanza dei relativi obblighi.

Articolo 31

(Disposizioni finali)

1 Il Contratto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Dott. Marco Padrini (firmato digitalmente)

Per Trenitalia spa Dott.ssa Sabrina De Filippis (firmato digitalmente)

Treno	Treno commerciale	Assegnazione	Fascia Oraria	Origine Competenza	Destinazione competenza	Ora p.	Ora a.	Percorrenza in minuti	Percorrenza in Km	Treno*km annuo	Periodicità (*)	Giorni Totale (**)	Ore Totale	Composizione programmata	Posti offerti a sedere	Posti offerti totali (seduti+piedi) (***)	Numero Carozze programmate	Composizione minima estate (12giu - 10set)	Posti offerti totali seduti estate (12giu - 10set)	Composizione minima estate (12giu - 10set) SAB	Posti offerti totali seduti estate (12giu - 10set) SAB	Composizione minima estate (12giu - 10set) FEST	Posti offerti totali seduti estate (12giu - 10set) FEST	Composizione minima inverno (fino al 11 giu e dal 11 set)	Posti offerti totali seduti inverno (fino al 11 giu e dal 11 set)	Composizione minima inverno (fino al 11 giu e dal 11 set) SAB	Posti offerti totali seduti inverno (fino al 11 giu e dal 11 set) SAB	Composizione minima inverno (fino al 11 giu e dal 11 set) FEST	Posti offerti totali seduti inverno (fino al 11 giu e dal 11 set) FEST	Servizi Sostitutivi (****)		
3880	3880	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	12:01	15:02	181	217,420	79358.300	Circola TuttiGiorni dal 12/12 al 10/12	365	1101,08	MD 7	585	873	7	Vialto 4	468	Media Distanza 4	321	CAF	276	Vialto 4	468	Media Distanza 5	409	CAF	276	3638/16617		
3882	3882	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	10:58	13:59	181	217,420	66095,600	Circola Ferriali dal 12/12 al 10/12	304	917,07	MD 7	585	873	7	CAF	276	CAF	276	CAF	276	CAF	276	Media Distanza 5	409	CAF	276	17334/16787		
3884	3884	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	14:01	17:02	181	217,420	54789,800	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	760,20	Vialto 5	594	893	5	Media Distanza 5	409					Media Distanza 5	409					16794/17551		
3886	3886	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	12:58	15:59	181	217,420	68052,400	Circola TuttiGiorni dal 12/12 al 10/12 Non CircolaSabato dal 08/01 al 10/12 Non Circola il 18/12	313	944,22	MD 7	585	873	7	CAF	276					Media Distanza 4	321	CAF	276			Media Distanza 5	409	17338/16801
3888	3888	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	16:01	19:02	181	217,420	53910,100	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12 Non CircolaFerrialiEsclusoSabato dal 24/12 al 05/01 Non Circola il 01/06, il 10/12, il 07/12	248	748,13	MD 7	585	873	7	Media Distanza 5	409					Media Distanza 5	409						16806/16818	
3890	3890	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	14:58	17:59	181	217,420	54789,800	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	760,20	MD 7	585	873	7	CAF	276					CAF	276						13768/16815	
3892	3892	Ex Indivisi	Rilevante lun-ven	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	18:01	21:04	183	217,420	53910,100	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12 Non CircolaFerrialiEsclusoSabato dal 24/12 al 05/01 Non Circola il 01/06, il 10/12, il 07/12	248	756,40	Vialto 5	594	893	5	Media Distanza 5	409					Vialto 4	468						16818/3630/16619	
3894	3894	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	16:58	19:59	181	217,420	66095,600	Circola Ferriali dal 12/12 al 10/12	304	917,07	MD 7	585	873	7	CAF	276	CAF	276	CAF	276	Media Distanza 4	321	Media Distanza 5	409	CAF	276	17344/17346/17310/16823		
3896	3896	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	20:01	23:02	181	217,420	79358.300	Circola TuttiGiorni dal 12/12 al 10/12	365	1101,08	MD 7	585	873	7	CAF	276	Media Distanza 4	321	CAF	276	CAF	276	Media Distanza 5	409	Media Distanza 5	409		BUS	
3898	3898	Ex Indivisi	Rilevante lun-ven	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	18:58	21:59	181	217,420	79358.300	Circola TuttiGiorni dal 12/12 al 10/12	365	1101,08	MD 7	585	873	7	Minuetto	145	CAF	276	Minuetto	145	Minuetto	145	CAF	276	CAF	276	17350/16212/16833/16835	BUS	
16016	16016	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	22:01	25:02	197	217,420	79358.300	Circola TuttiGiorni dal 12/12 al 10/12	365	1198,42	MD 7	585	873	7	CAF	276	Media Distanza 4	321	CAF	276	CAF	276	CAF	276	CAF	276	3866+BUS		
16020	16020	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	(Venezia) - SACILE	TRIESTE CENTRALE	20:03	22:48	161	144,025	8785,525	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	163,68	MD 7	585	873	7							Media Distanza 7	585			Vialto 4	468	3896		
16022	16022	Ex Indivisi	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	TRIESTE CENTRALE	20:32	23:59	207	217,420	79358.300	Circola TuttiGiorni dal 12/12 al 10/12	365	1259,25	MD 7	585	873	7	Minuetto	145	Minuetto	145	Minuetto	145	Minuetto	145	CAF	276	CAF	276	145	10544	
16042	16042	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	20:16	21:24	68	85,660	20427,240	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12 Non CircolaFerriali dal 17/06 al 10/09	239	270,87	Minuetto Elettrico	145	238	3	Minuetto	145					Minuetto	145						16044	
16043	16043	FVG	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	5:29	6:42	73	85,660	4454,320	Circola Sabato dal 08/01 al 10/12 Circola il 18/12	52	63,27	CAF	276	418	5														16047	
16044	16044	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	21:16	22:24	68	85,660	20811,580	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12 Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12 Non Circola il 24/12, il 31/12	313	354,73	CAF	276	418	5	Minuetto	145					Minuetto	145						3572	
16045	16045	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	TRIESTE CENTRALE	5:29	6:42	73	85,660	21586,320	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	306,60	Minuetto Elettrico	145	238	3	Minuetto	145					Minuetto	145						16047	
16046	16046	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	21:16	22:24	68	85,660	3340,740	Circola il 18/12 Circola Sabato dal 08/01 al 11/06, dal 17/09 al 10/12	39	44,20	Minuetto Elettrico	145	238	3														3572	
16047	16047	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	TRIESTE CENTRALE	6:05	7:20	75	85,660	21586,320	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	315,00	CAF	276	418	5	Minuetto	145					Minuetto	145						3561	
16048	16048	Condivisi FVG - VE	Rilevante lun-ven	(Venezia) - SACILE	UDINE	7:03	7:51	48	61,612	15526,224	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	201,60	Vialto 5	594	893	5	CAF	276					Media Distanza 5	409						16758	
16049	16049	FVG	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	6:05	7:20	75	85,660	4454,320	Circola Sabato dal 08/01 al 10/12 Circola il 18/12	52	65,00	Minuetto Elettrico	145	238	3														3561	
16053	16053	FVG	Rilevante lun-ven	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	7:05	8:20	75	85,660	21586,320	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	315,00	CAF	276	418	5	CAF	276					CAF	276						3431	
16134	16042	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	20:16	21:24	68	85,660	1133,580	Circola Ferriali dal 12/12 al 23/07, dal 29/08 al 10/12	13	14,73	CAF	276	418	5	Minuetto	145					Minuetto	145						16044	
16136	16044	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	21:16	22:24	68	85,660	1133,580	Circola Sabato dal 18/06 al 10/09	13	14,73	Minuetto Elettrico	145	238	3															3572
16201	16815	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	UDINE	SACILE - (Venezia)	16:32	17:24	52	61,612	3758,332	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	52,87	MD 7	585	873	7							CAF	276						BUS	
16207	17277	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	UDINE	SACILE - (Venezia)	8:32	9:24	52	61,612	3758,332	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	52,87	Vialto 5	594	893	5							Media Distanza 5	409						3603	
16211	17329	FVG	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	7:04	8:28	84	82,413	5027,193	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	85,40	MD 7	585	873	7							Minuetto	145						BUS	
16212	16212	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	19:28	20:52	84	82,413	5027,193	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	85,40	Vialto 5	594	893	5							Minuetto	145						16022+BUS	
16213	16787	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	UDINE	SACILE - (Venezia)	12:32	13:24	52	61,612	3758,332	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	52,87	MD 7	585	873	7							CAF	276						BUS	
16220	16786	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	(Venezia) - SACILE	UDINE	13:34	14:28	54	61,612	3203,824	Circola Sabato dal 08/01 al 10/12 Circola il 18/12	52	46,80	MD 7	585	873	7														16790	
16224	16784	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	(Venezia) - SACILE	TRIESTE CENTRALE	8:34	10:12	148	144,025	7489,300	Circola Sabato dal 08/01 al 10/12 Circola il 18/12	52	128,27	Vialto 5	594	893	5							CAF	276						3604+BUS	
16226	16830	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	(Venezia) - SACILE	UDINE	22:44	23:35	51	61,612	3758,332	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	51,85	Vialto 5	594	893	5							Media Distanza 5	409						16016+BUS	
16227	16825	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	UDINE	SACILE - (Venezia)	18:32	19:24	52	61,612	3758,332	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	52,87	Vialto 5	594	893	5							Minuetto	145						16831	
16274	16790	Condivisi FVG - VE	Non Rilevante	(Venezia) - SACILE	UDINE	14:34	15:28	54	61,612	3758,332	Circola Festivi dal 12/12 al 10/12	61	54,90	MD 7	585	873	7							CAF	276						3884+BUS	
16280	16280	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	12:32	13:55	83	82,413	4285,476	Circola Sabato dal 08/01 al 10/12 Circola il 18/12	52	71,93	MD 7	585	873	7							Minuetto	145						3886/17366	
16467	16467	FVG	Rilevante lun-ven	UDINE	TRIESTE CENTRALE	7:00	8:09	69	72,008	13321,480	Circola FerrialiEsclusoSabato dal 12/12 al 23/12, dal 07/01 al 10/06, dal 12/09 al 10/12	185	212,75	Minuetto Elettrico	145	238	3							Minuetto	145						16607	
16562	16526	FVG	Non Rilevante	UDINE	TARVISIO BOSCOVERDE	13:35	14:53	78	92,726	2503,602	10/09	27	35,10	MD 7	585	873	7														BUS	
16572	16572	FVG	Non Rilevante	UDINE	TARVISIO BOSCOVERDE	11:01	12:07	66	88,790	1154,270	Circola Sabato dal 18/06 al 10/09	13	14,30	CAF	276	418	5							Minuetto	145							

Treno	Treno commerciale	Assegnazione	Fascia Oraria	Origine Competenza	Destinazione competenza	Ora p.	Ora a.	Percorrenza in minuti	Percorrenza in Km	Treno*km annual	Periodicità (*)	Giorni Totale (**)	Ore Totale	Composizione programmata	Posti offerti a sedere	Posti offerti totali (seduti+in piedi) (***)	Numero Carrozze programmate	Composizione minima estate (12 giu - 10 set)	Posti offerti totali seduti estate (12giu - 10set)	Composizione minima estate (12 giu - 10 set)	Posti offerti totali seduti estate (12giu - 10set)	Composizione minima estate (12 giu - 10 set)	Posti offerti totali seduti estate (12giu - 10set)	Composizione minima invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Posti offerti totali seduti invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Composizione minima invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Posti offerti totali seduti invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Composizione minima invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Posti offerti totali seduti invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Composizione minima invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Posti offerti totali seduti invern (fino al 11 giu e dal 11 set)	Servizi Sostitutivi (****)	
17343	17343	FVG	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	13:08	14:32	84	82,413	7005,105	Circola Sabato dal 12/12 al 26/03, dal 05/11 al 10/12 Circola FerialiEsclusoSabato dal 13/06 al 09/09 Non circola festivi dal 12/12 al 10/12	85	119,00	CAF	276	418	5	Minuetto	145														3880+BUS
17344	17344	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	UDINE	17:28	18:52	84	82,413	15246,405	Circola FerialiEsclusoSabato dal 12/12 al 23/12, dal 07/01 al 10/06, dal 12/09 al 10/12	185	250,00	Minuetto Elettrico	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				17348/16831		
17345	17345	FVG	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	13:08	14:32	84	82,413	1483,434	Circola Sabato dal 02/04 al 11/06, dal 17/09 al 30/10	18	25,20	Minuetto Elettrico	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				3880+BUS		
17346	17346	Condivisi FVG - VE	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	SACLE - (Venezia)	17:28	19:54	146	144,025	9649,615	Circola FerialiEsclusoSabato dal 24/12 al 05/01, dal 13/06 al 10/12	67	163,03	MD 7	585	873	7	CAF	276				CAF	276		CAF	276				17348/16831		
17348	17348	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	UDINE	18:28	19:52	84	82,413	20788,076	Circola FerialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	352,80	MD 7	585	873	7	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				17350		
17350	17350	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	UDINE	19:28	20:52	84	82,413	20438,824	Circola FerialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12 Non circola FerialiPrefestivi dal 24/12 al 05/01 Non Circola il 01/06, il 12/12, il 07/12	248	347,20	MD 7	585	873	7	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145					16022	
17351	17351	FVG	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	16:16	17:39	83	82,413	15246,405	10/06, dal 12/09 al 10/12	185	255,92	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				16637		
17352	17350	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	UDINE	19:28	20:52	84	82,413	4615,238	Circola FerialiPrefestivi dal 12/12 al 10/12	56	78,40	MD 7	585	873	7						Minuetto	145		Minuetto	145				16022		
17353	16637	FVG	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	17:08	18:32	84	82,413	9312,669	10/12	113	158,20	Minuetto Elettrico	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				3888+BUS		
17354	17354	Condivisi FVG - VE	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	SACLE - (Venezia)	5:28	7:51	143	144,025	43783,600	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	724,53	MD 7	585	873	7	Vivalto 4	468				Media Distanza 6	497		Media Distanza 5	409				16726		
17355	17355	FVG	Rilevante lun-ven	TRIESTE CENTRALE	UDINE	18:16	19:39	83	82,413	20788,076	Circola FerialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	348,60	Minuetto Elettrico	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				17397		
17356	17356	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	12:32	13:56	84	82,413	5274,433	Circola FerialiEsclusoSabato dal 13/06 al 09/09	64	89,60	Minuetto Elettrico	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				3860/17338		
17357	17357	FVG	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	21:20	22:44	84	82,413	25053,552	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	425,60	MD 7	585	873	7	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				3894+BUS		
17358	17358	FVG	Non Rilevante	SACLE	TRIESTE CENTRALE	8:01	10:32	151	144,025	5040,875	Circola Feriali dal 27/03 al 23/10	35	88,08	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145		CAF	276	16766/16615		
17360	17360	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	TARVISIO BOSCOVERDE	7:28	10:07	159	171,203	8046,541	Circola Feriali dal 12/12 al 05/06, dal 11/09 al 10/12	47	124,55	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				3800/16624		
17361	17361	FVG	Non Rilevante	TARVISIO BOSCOVERDE	TRIESTE CENTRALE	11:53	14:32	159	171,203	12669,022	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12 Circola Sabato dal 18/06 al 10/09	74	196,10	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				3880+BUS		
17362	17362	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	TARVISIO BOSCOVERDE	9:28	12:07	159	171,203	10443,383	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	161,65	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17363	17363	FVG	Non Rilevante	CARNIA	TRIESTE CENTRALE	14:30	16:32	122	122,082	2583,722	18/12	21	42,70	CAF	276	418	5														3884+BUS		
17364	17364	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	TARVISIO BOSCOVERDE	11:28	14:07	159	171,203	10443,383	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	161,65	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145					BUS	
17365	17365	FVG	Non Rilevante	TARVISIO BOSCOVERDE	TRIESTE CENTRALE	13:53	16:32	159	171,203	15750,676	29/10	92	243,80	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				3884+BUS		
17366	17366	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	TARVISIO BOSCOVERDE	13:28	16:07	159	171,203	19345,939	10/12	113	299,45	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17367	17367	FVG	Non Rilevante	TARVISIO BOSCOVERDE	TRIESTE CENTRALE	17:53	20:32	159	171,203	3595,263	18/12	21	55,65	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				16619+BUS		
17368	17368	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	CARNIA	15:58	18:13	135	122,082	30764,664	Circola FerialiEsclusoSabato dal 12/12 al 10/12	252	367,00	CAF	276	418	5	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				17398/16640		
17369	17369	FVG	Non Rilevante	TARVISIO BOSCOVERDE	TRIESTE CENTRALE	17:53	20:32	159	171,203	10443,383	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	161,65	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145		CAF	276	16619+BUS		
17370	17370	FVG	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	TARVISIO BOSCOVERDE	17:28	20:15	167	171,203	19345,939	10/12	113	314,52	CAF	276	418	5						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17371	17371	FVG	Non Rilevante	MANIAGO	SACLE	14:10	14:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17372	17372	FVG	Rilevante lun-ven	SACLE	MANIAGO	6:22	7:00	38	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	192,53	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				17374		
17373	17373	FVG	Rilevante lun-ven	MANIAGO	SACLE	5:35	6:13	38	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	192,53	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17374	17374	FVG	Rilevante lun-ven	SACLE	MANIAGO	7:00	7:45	45	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	228,00	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17375	17375	FVG	Rilevante lun-ven	MANIAGO	SACLE	7:08	7:48	40	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	202,67	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17376	17376	FVG	Non Rilevante	SACLE	MANIAGO	9:10	9:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17377	17377	FVG	Non Rilevante	MANIAGO	SACLE	8:10	8:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17378	17378	FVG	Non Rilevante	SACLE	MANIAGO	11:10	11:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17379	17379	FVG	Non Rilevante	MANIAGO	SACLE	10:10	10:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17380	17380	FVG	Non Rilevante	SACLE	MANIAGO	12:33	13:18	45	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	228,00	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17381	17381	FVG	Non Rilevante	MANIAGO	SACLE	12:10	12:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17382	17382	FVG	Non Rilevante	SACLE	MANIAGO	13:10	13:48	38	32,217	1965,237	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	61	38,63	Minuetto Diesel	145	238	3						Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17383	17383	FVG	Non Rilevante	MANIAGO	SACLE	12:40	13:20	40	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	202,67	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		
17384	17384	FVG	Non Rilevante	SACLE	MANIAGO	13:43	14:23	40	32,217	9793,968	Circola Feriali dal 12/12 al 10/12	304	202,67	Minuetto Diesel	145	238	3	Minuetto	145				Minuetto	145		Minuetto	145				BUS		

Treno	Assegnazione	Manifestazione	Fascia Oraria	Origine Competenza	Destinazione competenza	Ora p.	Ora a.	Percorrenza in minuti	Percorre nza in Km	Treno*km annui	Periodicità	Giorni Totale	Ore Totale	Composizione programmata	Posti offerti a sedere	Posti offerti totali (seduti+in piedi)	Numero Carrozze programmate
94328	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	VENEZIA S.LUCIA	17:58	20:59	181	217,42	217,420	Circola il 09/10	1	3,02	MD7	585	783	7
99150	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	SACILE	1:10	2:30	80	94,474	188,948	Circola TuttiGiorni dal 24/09 al 25/09	2	2,67	MD7	585	783	7
99152	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	20:48	22:14	86	82,413	82,413	Circola il 24/09	1	1,43	CAF	276	418	5
99154	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	UDINE	12:30	13:25	55	55,157	55,157	Circola il 25/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99156	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	SACILE	MONFALCONE	9:41	11:30	109	116,769	116,769	Circola il 25/09	1	1,82	MD7	585	783	7
99160	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	SACILE	16:27	18:14	107	116,769	116,769	Circola il 25/09	1	1,78	CAF	276	418	5
99162	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	UDINE	14:58	15:52	54	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,90	CAF	276	418	5
99164	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	SACILE	MONFALCONE	15:50	17:40	110	116,769	116,769	Circola il 25/09	1	1,83	MD7	585	783	7
99166	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	UDINE	20:16	21:15	59	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,98	MD7	585	783	7
99167	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	18:55	20:25	90	82,413	82,413	Circola il 24/09	1	1,50	CAF	276	418	5
99168	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	SACILE	22:07	23:55	108	116,769	116,769	Circola il 25/09	1	1,80	CAF	276	418	5
99169	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	20:45	21:40	55	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99171	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	TRIESTE CENTRALE	2:25	3:20	55	49,551	49,551	Circola il 25/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99174	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	SACILE	MONFALCONE	15:50	17:40	110	116,769	116,769	Circola il 24/09	1	1,83	MD7	585	783	7
99175	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	TRIESTE CENTRALE	1:25	2:20	55	49,551	49,551	Circola il 25/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99184	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	CARNIA	21:57	23:41	104	94,826	94,826	Circola il 23/09	1	1,73	Vivalto	594	967	5
99185	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	15:20	16:18	58	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,97	Vivalto	594	967	5
99186	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	10:23	11:49	86	82,413	82,413	Circola il 25/09	1	1,43	Minuetto Elettrico	145	238	3
99187	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	18:16	19:39	83	82,413	82,413	Circola il 25/09	1	1,38	MD7	585	783	7
99188	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	UDINE	14:58	15:52	54	55,157	55,157	Circola il 25/09	1	0,90	MD7	585	783	7
99189	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	12:20	13:18	58	55,157	55,157	Circola il 25/09	1	0,97	MD7	585	783	7
99190	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	UDINE	11:57	12:52	55	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99199	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	22:45	0:10	85	82,413	82,413	Circola il 24/09	1	1,42	MD7	585	783	7
99200	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	19:43	21:15	92	82,413	82,413	Circola il 25/09	1	1,53	Minuetto Diesel	145	238	3
99202	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	UDINE	18:45	19:42	57	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,95	MD7	585	783	7
99206	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	10:23	11:49	86	82,413	82,413	Circola il 24/09	1	1,43	MD7	585	783	7
99208	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	CARNIA	21:57	23:43	106	94,826	94,826	Circola il 24/09	1	1,77	MD7	585	783	7
99209	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	20:45	21:40	55	55,157	55,157	Circola il 25/09	1	0,92	CAF	276	418	5
99210	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	20:48	22:14	86	82,413	82,413	Circola il 23/09	1	1,43	MD7	585	783	7
99211	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	22:45	0:10	85	82,413	82,413	Circola il 23/09	1	1,42	MD7	585	783	7
99213	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	10:35	11:30	55	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99214	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	UDINE	0:19	0:52	33	32,862	32,862	Circola il 24/09	1	0,55	CAF	276	418	5
99215	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	14:28	15:26	58	55,157	55,157	Circola il 25/09	1	0,97	CAF	276	418	5
99216	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	19:43	21:15	92	82,413	82,413	Circola il 23/09	1	1,53	CAF	276	418	5
99218	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	9:48	11:14	86	82,413	82,413	Circola il 25/09	1	1,43	MD7	585	783	7
99219	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	TRIESTE CENTRALE	2:25	3:20	55	49,551	49,551	Circola il 24/09	1	0,92	MD7	585	783	7
99220	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	UDINE	2:19	2:52	33	32,862	32,862	Circola il 24/09	1	0,55	Vivalto	594	967	5
99222	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	SACILE	16:28	18:15	107	116,769	116,769	Circola il 24/09	1	1,78	Vivalto	594	967	5
99224	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	UDINE	0:19	0:52	33	32,862	32,862	Circola il 25/09	1	0,55	MD7	585	783	7
99226	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	SACILE	MONFALCONE	9:54	11:36	102	116,769	116,769	Circola il 24/09	1	1,70	CAF	276	418	5
99231	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	SACILE	22:32	23:25	53	61,612	61,612	Circola il 11/09	1	0,88	Vivalto	594	967	5
99233	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	22:35	23:59	84	82,413	82,413	Circola il 10/09	1	1,40	MD7	585	783	7
99234	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	SACILE	UDINE	11:50	12:40	50	61,612	61,612	Circola il 10/09	1	0,83	MD7	585	783	7
99235	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	0:25	1:50	85	82,413	82,413	Circola il 11/09	1	1,42	MD7	585	783	7
99236	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	14:28	15:52	84	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,40	MD7	585	783	7
99238	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	SACILE	TRIESTE CENTRALE	17:25	19:39	134	144,025	144,025	Circola il 10/09	1	2,23	MD7	585	783	7
99239	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	SACILE	21:04	21:55	51	61,612	61,612	Circola il 10/09	1	0,85	MD7	585	783	7
99241	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	SACILE	23:05	23:55	50	61,612	123,224	Circola TuttiGiorni dal 09/09 al 10/09	2	1,67	MD7	585	783	7
99242	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	0:30	1:05	35	39,669	79,338	Circola TuttiGiorni dal 10/09 al 11/09	2	1,17	CAF	276	418	5
99244	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	8:27	9:50	83	82,413	82,413	Circola il 11/09	1	1,38	MD7	585	783	7
99248	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	9:28	10:52	84	82,413	82,413	Circola il 10/09	1	1,40	MD7	585	783	7
99249	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	SACILE	23:30	0:20	50	61,612	61,612	Circola il 10/09	1	0,83	Vivalto	594	967	5
99250	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	SACILE	UDINE	18:08	18:50	42	61,612	61,612	Circola il 10/09	1	0,70	MD7	585	783	7
99251	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	SACILE	0:10	1:00	50	61,612	123,224	Circola TuttiGiorni dal 10/09 al 11/09	2	1,67	MD7	585	783	7
99253	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	23:10	0:35	85	82,413	82,413	Circola il 09/09	1	1,42	MD7	585	783	7
99256	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	SACILE	14:28	17:10	162	144,025	144,025	Circola il 10/09	1	2,70	MD7	585	783	7
99257	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	23:10	0:35	85	82,413	82,413	Circola il 10/09	1	1,42	CAF	276	418	5
99260	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	16:28	17:52	84	82,413	82,413	Circola il 11/09	1	1,40	MD7	585	783	7
99263	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	23:10	0:35	85	82,413	82,413	Circola il 11/09	1	1,42	MD7	585	783	7
99264	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	22:35	23:10	35	39,669	39,669	Circola il 11/09	1	0,58	MD7	585	783	7
99265	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	14:25	15:28	63	72,008	72,008	Circola il 10/09	1	1,05	MD7	585	783	7
99267	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	11:35	12:10	35	39,669	39,669	Circola il 10/09	1	0,58	MD7	585	783	7
99268	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	SACILE	15:57	17:54	117	144,025	144,025	Circola il 10/09	1	1,95	MD7	585	783	7
99270	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	16:35	17:13	38	39,669	39,669	Circola il 10/09	1	0,63	CAF	276	418	5
99273	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	18:16	19:39	83	82,413	82,413	Circola il 11/09	1	1,38	MD7	585	783	7
99275	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	17:22	17:59	37	39,669	39,669	Circola il 10/09	1	0,62	MD7	585	783	7
99276	Treni Eventi	Friuli DOC	Non Rilevante	SACILE	TRIESTE CENTRALE	13:30	15:39	129	144,025	144,025	Circola il 11/09	1	2,15	MD7	585	783	7
99280	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	23:45	1:07	82	82,413	82,413	Circola il 07/10	1	1,37	Vivalto	594	967	5
99282	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	MONFALCONE	21:43	22:13	30	27,256	81,768	Circola Venerdì dal 01/10 al 08/10 Circola Sabato dal 01/10 al 08/10	3	1,50	MD7	585	783	7
99284	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	1:15	2:25	70	85,66	171,320	Circola Festivi dal 02/10 al 09/10	2	2,33	MD7	585	783	7
99285	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	9:37	10:47	70	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,17	MD7	585	783	7

Treno	Assegnazione	Manifestazione	Fascia Oraria	Origine Competenza	Destinazione competenza	Ora p.	Ora a.	Percorrenza in minuti	Percorrenza in Km	Treno*km annui	Periodicità	Giorni Totale	Ore Totale	Composizione programmata	Posti offerti a sedere	Posti offerti totali (seduti+in piedi)	Numero Carrozze programmate
99292	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	1:00	2:29	89	82,413	164,826	Circola Festivi dal 02/10 al 09/10	2	2,97	MD7	585	783	7
99293	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	10:05	11:12	67	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,12	MD7	585	783	7
99296	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	UDINE	2:19	2:51	32	32,862	32,862	Circola il 25/09	1	0,53	MD7	585	783	7
99298	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	SACILE	23:45	1:55	130	144,025	288,050	Circola Sabato dal 01/10 al 08/10	2	4,33	Vivalto	594	967	5
99300	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	17:45	18:53	68	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,13	MD7	585	783	7
99305	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	MONFALCONE	TRIESTE CENTRALE	19:09	19:39	30	27,256	54,512	Circola Sabato dal 01/10 al 08/10	2	1,00	MD7	585	783	7
99306	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	0:35	1:45	70	85,66	171,320	Circola Festivi dal 02/10 al 09/10	2	2,33	Vivalto	594	967	5
99308	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	0:01	1:11	70	85,66	85,660	Circola il 08/10	1	1,17	MD7	585	783	7
99310	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	18:05	19:30	85	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,42	MD7	585	783	7
99311	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	12:37	13:47	70	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,17	MD7	585	783	7
99312	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	0:15	1:42	87	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,45	MD7	585	783	7
99314	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	MONFALCONE	23:25	23:55	30	27,256	81,768	Circola Venerdì dal 01/10 al 08/10 Circola Sabato dal 01/10 al 08/10	3	1,50	MD7	585	783	7
99319	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	MONFALCONE	TRIESTE CENTRALE	17:04	17:34	30	27,256	54,512	Circola Sabato dal 01/10 al 08/10	2	1,00	MD7	585	783	7
99322	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	16:00	17:20	80	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,33	Vivalto	594	967	5
99323	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	9:12	10:22	70	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,17	MD7	585	783	7
99324	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	14:45	15:56	71	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,18	MD7	585	783	7
99325	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	9:32	10:57	85	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,42	MD7	585	783	7
99326	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	0:01	1:11	70	85,66	171,320	Circola Festivi dal 02/10 al 09/10	2	2,33	MD7	585	783	7
99327	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	8:44	9:53	69	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,15	CAF	276	418	5
99330	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	0:15	1:56	101	82,413	82,413	Circola il 02/10	1	1,68	MD7	585	783	7
99331	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	GORIZIA CENTRALE	TRIESTE CENTRALE	1:25	2:20	55	49,551	49,551	Circola il 24/09	1	0,92	CAF	276	418	5
99332	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	SACILE	22:17	0:25	128	144,025	288,050	Circola TuttiGiorni dal 23/09 al 24/09	2	4,27	MD7	585	783	7
99334	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	VENEZIA S.LUCIA	MONFALCONE	18:13	21:26	193	190,164	190,164	Circola il 23/09	1	3,22	Vivalto	594	967	5
99337	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	11:07	12:17	70	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,17	MD7	585	783	7
99339	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	8:03	9:08	65	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,08	MD7	585	783	7
99340	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	18:40	19:53	73	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,22	Vivalto	594	967	5
99343	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	UDINE	MONFALCONE	18:16	19:09	53	55,157	55,157	Circola il 24/09	1	0,88	MD7	585	783	7
99344	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	MONFALCONE	VENEZIA S.LUCIA	18:21	20:59	158	190,164	190,164	Circola il 25/09	1	2,63	MD7	585	783	7
99348	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	20:10	21:16	66	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,10	Vivalto	594	967	5
99353	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	UDINE	TRIESTE CENTRALE	10:30	11:45	75	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,25	MD7	585	783	7
99356	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	15:40	16:50	70	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,17	MD7	585	783	7
99358	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	PORTOGUARO CAORLE	16:45	17:53	68	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,13	MD7	585	783	7
99360	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	16:28	17:52	84	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,40	MD7	585	783	7
99362	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	18:28	19:52	84	82,413	82,413	Circola il 09/10	1	1,40	Minuetto Diesel	145	238	3
99366	Treni Eventi	Gusti di Frontiera	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	UDINE	20:10	21:30	80	82,413	82,413	Circola il 24/09	1	1,33	MD7	585	783	7
99391	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	PORTOGUARO CAORLE	TRIESTE CENTRALE	8:07	9:17	70	85,66	85,660	Circola il 09/10	1	1,17	MD7	585	783	7
99426	Treni Eventi	Barcolana	Non Rilevante	SACILE	TRIESTE CENTRALE	7:12	9:34	142	144,025	144,025	Circola il 09/10	1	2,37	Vivalto	594	967	5
99581	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	13:22	13:59	37	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,62	MD7	585	783	7
99583	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	21:52	22:28	36	39,669	39,669	Circola il 22/10	1	0,60	CAF	276	418	5
99584	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	11:31	12:08	37	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,62	CAF	276	418	5
99585	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	17:22	17:59	37	39,669	39,669	Circola il 22/10	1	0,62	CAF	276	418	5
99586	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	13:35	14:13	38	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,63	Vivalto	594	967	5
99587	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	15:22	15:59	37	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,62	CAF	276	418	5
99589	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	19:03	19:37	34	39,669	79,338	Circola TuttiGiorni dal 22/10 al 23/10	2	1,13	CAF	276	418	5
99590	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	16:35	17:13	38	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,63	CAF	276	418	5
99592	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	CARNIA	15:22	17:13	111	111,677	111,677	Circola il 22/10	1	1,85	CAF	276	418	5
99593	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	TRIESTE CENTRALE	22:00	23:55	115	122,082	122,082	Circola il 23/10	1	1,92	MD7	585	783	7
99594	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	18:18	18:50	32	39,669	79,338	Circola TuttiGiorni dal 22/10 al 23/10	2	1,07	CAF	276	418	5
99595	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	22:52	23:29	37	39,669	39,669	Circola il 22/10	1	0,62	CAF	276	418	5
99596	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	TRIESTE CENTRALE	CARNIA	10:50	12:40	110	111,677	111,677	Circola il 23/10	1	1,83	MD7	585	783	7
99597	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	UDINE	CARNIA	21:22	21:59	37	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,62	Vivalto	594	967	5
99601	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	UDINE	17:22	17:59	37	39,669	39,669	Circola il 23/10	1	0,62	Vivalto	594	967	5
99603	Treni Eventi	Festa della Zucca	Non Rilevante	CARNIA	TRIESTE CENTRALE	22:22	0:10	108	122,082	122,082	Circola il 22/10	1	1,80	CAF	276	418	5
										10.808,618			142	169,67			

FRIULI VENEZIA GIULIA - Servizi Garantiti in caso di Sciopero

Linea Gemona del Friuli - Sacile				
N° Treno	Stazione di Partenza	Ora Partenza	Stazione di Arrivo	Note
17373	Maniago	05:35	Sacile	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:00
17375	Maniago	07:08	Sacile	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 07:36
17393	Maniago	18:20	Sacile	
17372	Sacile	06:22	Maniago	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:48
17374	Sacile	07:00	Maniago	
17392	Sacile	19:20	Maniago	

Linea Portogruaro - Casarsa				
N° Treno	Stazione di Partenza	Ora Partenza	Stazione di Arrivo	Note
16575	Casarsa	06:00	Portogruaro -Caorle	
16579	Casarsa	06:58	Portogruaro -Caorle	
16581	Casarsa	07:35	Portogruaro -Caorle	
16583	Casarsa	08:13	Portogruaro -Caorle	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16601	Casarsa	18:38	Portogruaro -Caorle	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
16603	Casarsa	19:38	Portogruaro -Caorle	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
16576	Portogruaro -Caorle	05:48	Casarsa	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:00
16580	Portogruaro -Caorle	06:46	Casarsa	
16582	Portogruaro -Caorle	07:30	Casarsa	
16584	Portogruaro -Caorle	08:21	Casarsa	
16600	Portogruaro -Caorle	18:46	Casarsa	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
16602	Portogruaro -Caorle	19:46	Casarsa	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.

Linea Tarvisio Boscoverde- Udine- Cervignano- Trieste				
N° Treno	Stazione di Partenza	Ora Partenza	Stazione di Arrivo	Note
16611	Carnia	07:22	Udine	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16613	Carnia	08:21	Udine	
16647	Carnia	18:29	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16619	Carnia	19:22	Trieste Centrale	Si effettua dal lunedì al sabato fino al 23/12; nei lavorativi dal 7/1.
16655	Tarvisio Boscoverde	06:10	Trieste Centrale	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16607	Tarvisio Boscoverde	06:10	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3418	Trieste Centrale	06:16	Venezia S. Lucia	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3434	Trieste Centrale	06:16	Venezia S. Lucia	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16606	Trieste Centrale	06:21	Carnia	
3528	Trieste Centrale	06:50	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3558	Trieste Centrale	07:16	Venezia S. Lucia	
3800	Trieste Centrale	07:52	Udine	
16644	Trieste Centrale	17:52	Tarvisio Boscoverde	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3446	Trieste Centrale	18:16	Venezia S. Lucia	
16648	Trieste Centrale	18:52	Carnia	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3448	Trieste Centrale	19:16	Venezia S. Lucia	
16605	Udine	06:36	Trieste Centrale	
16467	Udine	07:00	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
17368	Udine	17:35	Carnia	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato. L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00.
1891/1897	Udine	17:55	Villa Opicina	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00.
16640	Udine	18:00	Tarvisio Boscoverde	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16642	Udine	18:35	Carnia	Si effettua dal lunedì al sabato fino al 23/12; nei lavorativi dal 7/1.
17370	Udine	19:01	Tarvisio Boscoverde	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
17369	Udine	19:08	Trieste Centrale	Si effettua il sabato dal 8/1 al 26/3 nonché il 18/12.
16634	Udine	20:35	Carnia	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16609	Ugovizza-Valbruna	06:54	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3431	Venezia S. Lucia	06:39	Trieste Centrale	
3433	Venezia S. Lucia	07:39	Trieste Centrale	
3443	Venezia S. Lucia	17:39	Trieste Centrale	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00; Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3445	Venezia S. Lucia	19:39	Trieste Centrale	
1824/1894	Villa Opicina	08:03	Udine	

Linea Trieste - Portogruaro - Venezia				
N° Treno	Stazione di Partenza	Ora Partenza	Stazione di Arrivo	Note
16049	Portogruaro -Caorle	06:05	Trieste Centrale	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16047	Portogruaro -Caorle	06:05	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16053	Portogruaro -Caorle	07:05	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3418	Trieste Centrale	06:16	Venezia S. Lucia	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3434	Trieste Centrale	06:16	Venezia S. Lucia	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3528	Trieste Centrale	06:50	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3558	Trieste Centrale	07:16	Venezia S. Lucia	
3446	Trieste Centrale	18:16	Venezia S. Lucia	
3448	Trieste Centrale	19:16	Venezia S. Lucia	
16042	Trieste Centrale	20:16	Portogruaro -Caorle	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16467	Udine	07:00	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
3431	Venezia S. Lucia	06:39	Trieste Centrale	
3433	Venezia S. Lucia	07:39	Trieste Centrale	
3443	Venezia S. Lucia	17:39	Trieste Centrale	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00; Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3575	Venezia S. Lucia	18:39	Trieste Centrale	
3445	Venezia S. Lucia	19:39	Trieste Centrale	

Linea Trieste - Udine - Sacile - Venezia				
N° Treno	Stazione di Partenza	Ora Partenza	Stazione di Arrivo	Note
3624	Sacile	08:53	Udine	
16812	Treviso Centrale	17:52	Udine	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00; Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
17354/17359	Trieste Centrale	05:28	Venezia S. Lucia	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:00; Sabato garantito da Udine a Venezia SL

16726/17399	Trieste Centrale	05:48	Venezia S. Lucia	
17330/17331	Trieste Centrale	06:26	Sacile	
3874/3875	Trieste Centrale	06:58	Venezia S. Lucia	
17332	Trieste Centrale	07:28	Udine	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
17328	Trieste Centrale	07:28	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3626/3627	Trieste Centrale	17:58	Venezia S. Lucia	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00; Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
17348	Trieste Centrale	18:28	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3898/3899	Trieste Centrale	18:58	Venezia S. Lucia	
17352	Trieste Centrale	19:28	Udine	Si effettua nei lavorativi pre-festivi.
17350	Trieste Centrale	19:28	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 al 31/5 nonché dal 13/12 al 17/12, dal 20/12 al 23/12, dal 27/12 al 30/12, il 3/1, il 4/1, il 3/6 e dal 6/6 al 10/6.
16022/16023	Trieste Centrale	20:32	Udine	
16759	Udine	05:32	Venezia S. Lucia	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:00
3865	Udine	06:01	Venezia S. Lucia	
17325	Udine	06:08	Trieste Centrale	
16811	Udine	06:32	Venezia S. Lucia	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16823	Udine	06:32	Venezia S. Lucia	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
17329	Udine	07:04	Trieste Centrale	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
17327	Udine	07:08	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16754/16769	Udine	07:32	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
17321	Udine	08:08	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
17353	Udine	17:08	Trieste Centrale	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00; Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16821	Udine	17:32	Venezia S. Lucia	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00; Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3894/3895	Udine	18:09	Venezia S. Lucia	
17355	Udine	18:16	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16827	Udine	18:32	Venezia S. Lucia	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16825	Udine	18:32	Venezia S. Lucia	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3618/3619	Udine	18:54	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
17367	Udine	19:08	Trieste Centrale	Si effettua il sabato dal 8/1 al 26/3 nonché il 18/12.
17397	Udine	19:16	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16831	Udine	19:32	Venezia S. Lucia	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16833	Udine	20:32	Sacile	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3600/3601	Venezia S. Lucia	05:01	Trieste Centrale	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:00; Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16756	Venezia S. Lucia	05:13	Udine	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 06:00; Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
16048	Venezia S. Lucia	06:01	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16758	Venezia S. Lucia	06:13	Udine	
3872/3873	Venezia S. Lucia	07:01	Udine	
16764/16763	Venezia S. Lucia	07:13	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16224/16225	Venezia S. Lucia	07:13	Udine	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3606	Venezia S. Lucia	08:01	Udine	Si effettua il sabato dal 8/1 nonché il 18/12.
3604	Venezia S. Lucia	08:01	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 nonché dal 13/12 al 17/12 e dal 20/12 al 23/12.
3892/3893	Venezia S. Lucia	18:01	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato dal 7/1 al 31/5 nonché dal 13/12 al 17/12, dal 20/12 al 23/12, dal 27/12 al 30/12, il 3/1, il 4/1, il 3/6 e dal 6/6 al 10/6.
3410/3411	Venezia S. Lucia	18:01	Trieste Centrale	Si effettua nei lavorativi pre-festivi.
16818	Venezia S. Lucia	18:13	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
3620	Venezia S. Lucia	19:01	Udine	Si effettua nei lavorativi escluso il sabato.
16822	Venezia S. Lucia	19:13	Udine	
3896/3897	Venezia S. Lucia	20:01	Trieste Centrale	

Linea Trieste - Villa Opicina				
N° Treno	Stazione di Partenza	Ora Partenza	Stazione di Arrivo	Note
1891/1897	Udine	17:55	Villa Opicina	L'orario di partenza potrebbe essere posticipato alle ore 18:00.
1824/1894	Villa Opicina	08:03	Udine	

Numero BUS	Linea	Origine	Destinazione	Ora partenza	Ora arrivo	Periodicità (*)	Giorni Totale (**)	Km stradali	Km stradali Totale	Servizio garantito in caso di sciopero
TS101	Portogruaro - Trieste	Cervignano A.G.	Trieste C.le	04:55	05:43	FERIALE	304	46	13.984	SI, ritardato con partenza alle 6.00
TS132	Portogruaro - Trieste	Muzzana del Turgnano	Portogruaro C.	06:50	07:30	FERIALE fino al 23/12/21 e dal 7/1 al 11/6 e dal 12/9. SOSPESO dal 28/2 al 02/03 e dal 14/4 al 19/4	212	28	5.936	SI
TS133	Portogruaro - Trieste	Portogruaro C.	Muzzana del Turgnano	13:45	14:21	FERIALE fino al 23/12/21 e dal 7/1 al 11/6 e dal 12/9. SOSPESO dal 28/2 al 02/03 e dal 14/4 al 19/4	212	28	5.936	
TS201	Udine - Trieste	Udine	Trieste C.le	04:30	06:33	FERIALE	304	100	30.400	SI, originario da Monfalcone con partenza alle ore 6.00
TS202	Udine - Trieste	Gorizia C.le	Udine	05:03	05:50	FERIALE	304	38	11.552	
TS203	Udine - Trieste	Udine	Cormons	13:39	14:17	FERIALE fino al 23/12/21 e dal 7/1 al 11/6 e dal 12/9. SOSPESO dal 28/2 al 02/03 e dal 14/4 al 19/4	212	25	5.300	
TS301	Tarvisio - Udine - Cervignano	Carnia	Udine	04:57	05:50	FERIALE ESCLUSO SABATO	252	49	12.348	
TS302	Tarvisio - Udine - Cervignano	Cervignano A.G.	Udine	07:18	08:04	FERIALE fino al 11/6 e dal 12/9; FERIALE ESCLUSO SABATO dal 13/6 al 9/9	291	35	10.185	SI
TS303	Tarvisio - Udine - Cervignano	Udine	Cervignano A.G.	06:46	07:31	SABATO fino al 11/6 e dal 17/9 esclusi 25/12/21 e 01/01	39	35	1.365	SI
TS305	Tarvisio - Udine - Cervignano	Udine	Cervignano A.G.	13:36	14:21	SABATO fino al 11/6 e dal 17/9 esclusi 25/12/21 e 01/01	39	35	1.365	
TS331	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	Palmanova	S. Giorgio di Nogaro	12:57	13:19	FERIALE ESCLUSO SABATO fino al 10/6 e dal 12/9	188	16	3.008	
TS332	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	S. Giorgio di Nogaro	Palmanova	06:20	06:43	FERIALE ESCLUSO SABATO	252	16	4.032	SI
TS333	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	Palmanova	S. Giorgio di Nogaro	14:11	14:33	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 13/6 al 9/9	64	16	1.024	
TS334	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	S. Giorgio di Nogaro	Palmanova	07:07	07:32	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 9/9	71	16	1.136	SI
TS335	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	Palmanova	S. Giorgio di Nogaro	13:58	14:20	FERIALE ESCLUSO SABATO fino al 23/12/21, dal 7/1 al 10/6 e dal 12/9	185	16	2.960	
TS336	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	S. Giorgio di Nogaro	Udine	07:12	08:06	FERIALE ESCLUSO SABATO fino al 23/12/21, dal 7/1 al 10/6 e dal 12/9	185	35	6.475	SI
TS337	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	Palmanova	S. Giorgio di Nogaro	17:27	17:49	FERIALE ESCLUSO SABATO fino al 10/6 e dal 12/9	188	16	3.008	
TS339	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	Palmanova	S. Giorgio di Nogaro	18:27	18:49	FERIALE ESCLUSO SABATO	252	16	4.032	SI
TS341	S. Giorgio di Nogaro - Palmanova - Udine	Palmanova	S. Giorgio di Nogaro	19:27	19:49	FERIALE ESCLUSO SABATO fino al 10/6 e dal 12/9	188	16	3.008	SI
TS353	Tarvisio - Udine - Cervignano	Udine	Cervignano A.G.	13:15	14:00	FESTIVI fino al 5/6 e dal 11/9; FERIALE ESCLUSO SABATO dal 13/6 al 9/9	111	35	3.885	
TS354	Tarvisio - Udine - Cervignano	Cervignano A.G.	Udine	14:13	14:56	FESTIVI fino al 5/6 e dal 11/9	47	35	1.645	
TS356	Tarvisio - Udine - Cervignano	Cervignano A.G.	Udine	19:13	19:56	SABATO E FESTIVI fino al 11/6 e dal 11/9; SABATO dal 18/6 al 10/9	99	35	3.465	SI
TS357	Tarvisio - Udine - Cervignano	Udine	Cervignano A.G.	17:18	18:03	SABATO E FESTIVI fino al 11/6 e dal 11/9	86	35	3.010	
TS401	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Maniago	06:22	07:03	FERIALE	304	29	8.816	SI
TS402	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Gemona	07:18	08:00	FERIALE fino al 11/6 e dal 12/9	227	29	6.583	SI
TS403	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Maniago	07:11	07:49	FERIALE dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 10/9	86	29	2.494	
TS404	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago scuole	Pinzano	13:36	14:18	FERIALE fino al 23/12/21, dal 7/1 al 11/6 e dal 12/9	220	31	6.820	
TS405	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Maniago scuole	07:11	07:55	FERIALE fino al 23/12/21, dal 7/1 al 11/6 e dal 12/9	220	31	6.820	SI
TS406	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Pinzano	13:40	14:18	FERIALE dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 10/9	86	29	2.494	
TS408	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Pinzano	14:28	14:55	FERIALE	304	22	6.688	
TS409	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Maniago	13:47	14:25	FERIALE	304	29	8.816	
TS410	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Sacile	Pinzano	14:10	15:55	FERIALE	304	78	23.712	
TS411	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Gemona	Pinzano	13:10	13:47	FERIALE fino al 11/6 e dal 12/9	227	29	6.583	
TS412	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Sacile	Maniago	16:20	17:26	FERIALE	304	49	14.896	
TS413	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Maniago	15:31	16:12	FERIALE	304	31	9.424	
TS414	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Pinzano	16:03	16:44	FERIALE	304	29	8.816	
TS415	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Pinzano	Maniago	17:34	18:12	FERIALE	304	29	8.816	SI, ritardato con partenza alle 18.00
TS416	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Pinzano	18:03	18:41	FERIALE	304	29	8.816	SI
TS418	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Pinzano	20:03	20:41	FERIALE	304	29	8.816	SI
TS471	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Gemona	Maniago	08:49	10:02	FESTIVO	61	56	3.416	
TS472	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Gemona	09:53	11:05	FESTIVO	61	56	3.416	
TS473	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Gemona	Maniago	10:49	12:02	FESTIVO	61	56	3.416	
TS474	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Gemona	11:53	13:05	FESTIVO	61	56	3.416	
TS475	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Gemona	Maniago	12:49	14:02	FESTIVO	61	56	3.416	
TS476	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Gemona	13:53	15:05	FESTIVO	61	56	3.416	
TS477	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Gemona	Maniago	14:49	16:02	FESTIVO	61	56	3.416	
TS478	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Gemona	16:03	17:15	FESTIVO	61	56	3.416	
TS479	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Gemona	Maniago	16:49	18:02	FESTIVO	61	56	3.416	
TS480	Gemona - Pinzano - Maniago - Sacile	Maniago	Gemona	18:03	19:15	FESTIVO	61	56	3.416	
TS501	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	05:18	05:58	FERIALE	304	26	7.904	
TS502	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	05:36	06:16	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS503	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	05:48	06:28	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS505	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	06:38	07:18	FERIALE fino al 11/6, dal 11/7 al 27/8 e dal 12/9	268	26	6.968	SI
TS506	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	06:39	07:19	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS508	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	07:15	07:55	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS509	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	07:38	08:18	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS510	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	08:00	08:40	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS511	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	08:08	08:45	SABATO eccetto 1/1; FERIALE dal 11/7 al 27/8	86	26	2.236	SI
TS512	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	08:42	09:19	SABATO eccetto 1/1; FERIALE dal 11/7 al 27/8	86	26	2.236	SI
TS513	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	12:02	12:42	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS514	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	12:00	12:40	FERIALE	304	26	7.904	
TS515	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	13:02	13:42	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS516	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	12:42	13:19	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS517	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	13:38	14:18	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS518	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	13:42	14:19	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS519	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	14:38	15:18	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS520	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	14:42	15:19	FERIALE dal 11/7 al 27/8	41	26	1.066	
TS521	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	15:38	16:18	SABATO eccetto 1/1; FERIALE dal 13/6 al 10/9	118	26	3.068	
TS522	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	15:42	16:19	SABATO eccetto 1/1; FERIALE dal 11/7 al 27/8	86	26	2.236	
TS523	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	16:38	17:18	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1	7	26	182	
TS524	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	16:42	17:19	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 9/9	71	26	1.846	
TS525	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	17:08	17:45	SABATO ECCETTO 1/1	52	26	1.352	
TS526	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	17:42	18:19	SABATO eccetto 1/1; FERIALE dal 24/12/2021 al 5/1 e dal 13/6 al 10/9	123	26	3.198	SI, ritardato con partenza alle 18.00
TS527	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	17:38	18:18	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 9/9	71	26	1.846	

Numero BUS	Linea	Origine	Destinazione	Ora partenza	Ora arrivo	Periodicità (*)	Giorni Totale (**)	Km stradali	Km stradali Totale	Servizio garantito in caso di sciopero
TS528	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	18:42	19:19	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 9/9	71	26	1.846	SI
TS529	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	18:38	19:18	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 9/9	71	26	1.846	SI
TS530	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	19:42	20:19	SABATO eccetto 1/1; FERIALE dal 24/12/2021 al 5/1 e dal 13/6 al 10/9	123	26	3.198	SI
TS531	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	19:08	19:45	SABATO ECCETTO 1/1	52	26	1.352	SI
TS532	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	20:42	21:19	FERIALE ESCLUSO SABATO	252	26	6.552	SI
TS533	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	19:38	20:18	FERIALE ESCLUSO SABATO dal 24/12/21 al 5/1 e dal 13/6 al 9/9	71	26	1.846	SI
TS534	Casarsa - Portogruaro	Portogruaro C.	Casarsa	06:08	06:48	FERIALE	304	26	7.904	SI
TS535	Casarsa - Portogruaro	Casarsa	Portogruaro C.	20:38	21:18	FERIALE	304	26	7.904	SI
							12.158		399.911	

(*) La periodicità riportata viene estratta dall'Orario Ufficiale 2021-22, la descrizione è espressione del calendario orario valido dal 12/12/21 al 10/12/22.

(**) I giorni di circolazione si riferiscono al programma d'esercizio dell'anno solare 2022. I giorni dal 10/12/21 al 31/12/22 sono calcolati come proiezione del programma d'esercizio del periodo precedente ed in funzione delle caratteristiche del calendario.

ALLEGATO 2

Servizi Connessi al Trasporto

I titoli di viaggio (biglietti e abbonamenti) possono essere acquistati presso le biglietterie di stazione, le self service, i rivenditori privati autorizzati, il sito Trenitalia, l'App Trenitalia.

Allo scopo di rispondere in modo più efficace alle esigenze della clientela e considerata la Delibera ART 16/2018, nel corso degli anni 2022-2031 i diversi canali di vendita potranno subire delle modifiche/integrazioni, che saranno previste nel Piano di intervento per la vendita e l'informazione di cui all'articolo 14 comma 8 del Contratto.

Al riguardo si rappresenta che il Piano Economico Finanziario (PEF), posto a base del presente Contratto, prevede un progressivo efficientamento dei costi riferiti al reticolo di vendita diretta ed un potenziamento dei canali di vendita alternativi (self service, rivenditori privati autorizzati, sito Trenitalia, App Trenitalia, validatrici con Pass Elettronico EMV per l'acquisto del biglietto con la carta di credito in modalità contactless), anche alla luce della progressiva digitalizzazione dei canali di acquisto dei titoli di viaggio.

Di seguito si riportano le consistenze, alla data di sottoscrizione del Contratto, della rete di vendita di cui al PEF.

1. Biglietterie

L'elenco delle biglietterie attive e gestite da Trenitalia con proprio personale, oggetto del presente contratto, alla data di sottoscrizione, è riportato in tabella 1.

Tabella 1

Stazione	Orario
MONFALCONE	05:40-12:30/13:30-20:20 Dom. e Festivi 05:40-12:30
GORIZIA CENTRALE	05:40-12:30/13:30-20:20 Dom. 05:40-12:30 Festivi CHIUSO
CERVIGNANO A.G.	05:40-12:30/13:30-20:20 Dom. 05:40-12:30 Festivi CHIUSO
LATISANA L.B.	05:40-12:30/13:30-20:20 Dom. 05:40-12:30 Festivi CHIUSO
CASARSA	08:15-12:00/12:30-15:45 Sab. Dom. e Festivi CHIUSO
PORDENONE	05:40-12:30/13:30-20:20 Dom. e Festivi 05:40-12:30
SACILE	05:40-12:30/13:30-20:20 Dom. 05:40-12:30 Festivi CHIUSO
UDINE	06:30-20:30

L'efficiamento descritto nel PEF potrà prevedere la revisione dell'attuale reticolo di vendita diretta, anche in funzione delle evoluzioni tecnologiche dei canali di acquisto.

I provvedimenti saranno analizzati e discussi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione e attuati a valle dello stesso.

Eventuali modifiche apportate, agli orari delle biglietterie riportate in tabella, in gestione operativa - siano esse conseguenti ad indisponibilità del personale per fruizione degli istituti di legge, che per la gestione di specifici eventi - saranno pubblicate sul sito www.trenitalia.com. Tali modifiche saranno temporanee e limitate al tempo strettamente necessario al superamento della criticità.

2. Self service

Nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, alla data di sottoscrizione del Contratto, sono presenti ed attive 73 biglietterie self service, di cui 39 full (che accettano pagamenti in moneta, banconote e con POS), 22 con modalità di vendita moneta e POS e 12 con solo POS.

L'elenco delle self service attive nella Regione, oggetto del presente Contratto, alla data di sottoscrizione, è di seguito riportato (tabella 2).

Tabella 2

Stazione/località	"self service full" - banconote + monete + pos	"self service money" monete + pos	"self service" solo pos	Numero totale
ARTEGNA		1		1
BASILIANO		1		1
BIVIO - AURISINA		1		1
BUTTRIO		1		1
CARNIA	1			1
CASARSA	2		1	3
CERVIGNANO	2	1	2	5
CIVIDALE		1		1
CODROIPO	2	1	1	4
CORDOVADO		1		1
CORMONS	1			1
CUSANO	1			1
FONTANAFREDDA		1		1
GEMONA	1	1		2
GORIZIA	5			5
LATISANA	2	1	1	4
MANIAGO AUTOSTAZIONE	1			1
MANZANO		1		1

Stazione/località	"self service full" – banconote + monete + pos	"self service money" monete + pos	"self service" solo pos	Numero totale
MONFALCONE	4		1	5
PALMANOVA	1			1
PORDENONE	4		2	6
RONCHI DEI L. NORD		1		1
S.GIORGIO DI NOGARO	1		1	2
S.GIOVANNI AL NATISONE		1		1
S.VITO AL TAGLIAMENTO		1		1
SACILE	2	1	1	4
SAGRADO	1	1		2
SISTIANA		1		1
TARCENTO		1		1
TARVISIO BOSCOVERDE	1			1
TOLMEZZO		1		1
TRICESIMO		1		1
TRIESTE UNIVERSITÀ	1			1
TRIESTE AIRPORT	2	1		3
UDINE	3		2	5
VENZONE	1			1
TOTALE	39	22	12	73

3. Punti vendita

Alla data di sottoscrizione del presente Atto presso i Punti Vendita autorizzati (operatori Sisal e Tabaccai) dei circuiti Sir Servizi in Rete 2001 Srl e Mooney Servizi SpA, possono essere acquistati biglietti e abbonamenti regionali.

4. Validatrici

Nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, alla data di sottoscrizione del Contratto, sono presenti ed attive 160 validatrici, il cui elenco è di seguito riportato (tabella 3).

Tabella 3

Stazione/località	Validatrici	Stazione/località	Validatrici
ARTEGNA	2	MUZZANA	1
AVIANO	2	PALAZZOLO DELLO STELLA	2
BASILIANO	2	PALMANOVA	2
BIVIO D'AURISINA	2	PINZANO	2
BUDOIA	2	PONTEBBA	2
BUTTRIO	2	PORDENONE	10

Stazione/località	Validatrici	Stazione/località	Validatrici
CARNIA	2	RONCHI LEG. NORD	2
CASARSA	7	S.GIORGIO DI NOGARO	4
CERVIGNANO A.G.	7	S. GIOVANNI AL NATISONE	2
CODROIPO	4	S.GIOVANNI DI CASARSA	1
CORDOVADO	2	S.VITO AL TAGIAMENTO	2
CORMONS	5	SACILE	7
CUSANO	2	SAGRADO	4
FANNA/CAVASSO	2	SISTIANA/VISOGLIANO	2
FONTANAFREDDA	2	TARCENTO	2
GEMONA DEL FR.	4	TARVISIO BOSCOVERDE	6
GORIZIA CENTRALE	7	TRAVESIO	2
LATISANA LIGNANO	6	TRICESIMO/S.PELAGIO	2
MANIAGO	2	TRIESTE CENTRALE	9
MANZANO	2	TRIESTE AIRPORT	4
MEDUNO	2	UDINE	11
MONFALCONE	7	VENZONE	2
MONTEREALE VALC.	2		

5. Customer Care

Le risorse assegnate al customer care di cui al PEF sono n. 15 agenti di assistenza alla clientela che operano sul territorio per fornire informazioni su collegamenti, binari di partenza, orari, promozioni e servizi disponibili, segnalazioni e avvisi su modifiche ai servizi, oltre che per controllo dei titoli di viaggio.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO

tel + 39 040 377 4722
fax + 39 040 377 4732

territorio@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
I - 34122 Trieste, via Carducci 6

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO PUBBLICO
FERROVIARIO REGIONALE**

TRA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

E

TRENITALIA S.P.A.

PERIODO 2022-2031

**PIANO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI REGOLATORI
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

PIANO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI REGOLATORI (Documento di programmazione annesso al PEF)

PREMESSA	2
1. PRINCIPALI ELEMENTI ALLA BASE DEL PEF	4
1.1. CRITERI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL PEF.....	4
1.2. LA RETE FERROVIARIA.....	4
1.3. IL PROGRAMMA DI ESERCIZIO	6
1.4. PERTINENZA DEI COSTI E DEI RICAVI ED EFFETTI DI RETE	7
1.5. I RICAVI DA BIGLIETTI	8
1.6. I COSTI DI PROCESSO.....	11
2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA	17
2.1. IL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL COSTO OPERATIVO PER TRENO-KM	17
2.2. GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA.....	21
2.2.1. Indicatore di efficienza operativa.....	22
2.2.2. Indicatori di efficienza – Costi.....	23
2.2.3. Indicatori di efficienza – Ricavi	25
2.2.4. Indicatori di produttività	27
2.2.5. Indicatori di efficacia.....	28
3. RIPARTIZIONE DEL RISCHIO	29
4. FATTORI DI CONTESTO CHE INFLUENZANO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	32
4.1. CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA E DELL’OFFERTA ALL’INTERNO DEL BACINO DI MOBILITÀ.....	32
4.2. CARATTERISTICHE DELL’INFRASTRUTTURA	34
4.3. CARATTERISTICHE DEL MATERIALE ROTABILE ESISTENTE E LA QUOTA DI MATERIALE RINNOVATO	35
4.4. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.....	36
5. INVESTIMENTI IN MATERIALE ROTABILE E INFRASTRUTTURE	37
6. CRONOPROGRAMMA PER IL RAGGIUNGIMENTO E IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI	38
7. RESPONSABILIZZAZIONE DELL’IMPRESA FERROVIARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	38
TABELLE	39
RIEPILOGO DRIVER	39

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEFLAZIONATO E AL NETTO DEGLI EFFETTI DEI RINNOVI DEI CCNL STIMATI.....	41
SCHEMA 1 CONTO ECONOMICO REGOLATORIO	43
SCHEMA 2 STATO PATRIMONIALE REGOLATORIO	44
SCHEMA 3 PIANO FINANZIARIO REGOLATORIO SIMULATO	45

PREMESSA

Il presente Piano Raggiungimento Obiettivi (PRO) costituisce il documento di programmazione annesso al Piano Economico Finanziario (PEF o Piano) del Contratto di Servizio (CdS) 2022 – 2031 tra la Regione Friuli Venezia Giulia (EA) e Trenitalia (IF), e definisce gli obiettivi di efficacia ed efficienza nonché le azioni per il miglioramento della *performance* di Trenitalia.

In conformità con la Misura 2 della Delibera ART n. 120/2018, il PRO è stato predisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e concordato con Trenitalia, con riferimento al primo periodo regolatorio quinquennale 2022-2026, sulla base dei seguenti parametri forniti dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti con nota del 12 Marzo 2021 Prot. 3180/2021:

- i. valore percentuale relativo al recupero di efficienza del costo operativo assunto come riferimento, tenendo conto di tutti i fattori di contesto, per la fissazione di obiettivi di efficienza;
- ii. valore medio, minimo e massimo degli indicatori di cui alle Tabelle A e B dell’Annesso 2 della Delibera ART 120/2018, assunti come termini di confronto per la fissazione di obiettivi di efficacia ed efficienza.

Ai fini del miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia delle gestioni, il presente PRO definisce:

- gli obiettivi annuali di efficienza, tenuto conto di tutti i fattori di contesto, espressi in termini di riduzione percentuale del costo operativo per treno-km nel quinquennio considerato (2022-2026);
- gli obiettivi annuali per ognuno degli indicatori di efficienza ed efficacia (KPI) di cui all’Annesso 2 della Delibera ART n. 120/2018 e coerenti con le caratteristiche dell’affidamento;
- gli indicatori interamente o in parte riconducibili alla responsabilità dell’IF, sulla base di motivazioni che tengono conto anche della predefinita attribuzione dei rischi tra EA e IF nell’ambito del CdS, come illustrata nello stesso PRO;
- i fattori di contesto di cui al punto 8 della Misura 2, che influenzano la determinazione dei predetti obiettivi;
- gli investimenti previsti in materiale rotabile che influenzano i servizi agli utenti;
- gli orizzonti temporali di riferimento per il raggiungimento e il monitoraggio degli obiettivi di cui ai punti precedenti, nonché le penali per il mancato raggiungimento degli stessi in conformità con la Misura 2, punto 4, lettere c) e d).

Le previsioni contrattuali rispetteranno altresì i criteri di contabilità regolatoria di cui al Titolo II della delibera n. 120/2018, a cui progressivamente Trenitalia si sta adeguando.

Pertanto il CdS prevede l’impegno annuale di Trenitalia, a partire dall’approvazione del bilancio di esercizio, di compilare i formati di contabilità regolatoria e dati tecnici relativi all’esercizio precedente, in ottemperanza a quanto

disposto dalla delibera ART 120/2018 salvo successive modifiche o integrazioni. Entro lo stesso termine Trenitalia si impegna a trasmettere alla Regione e all'ART la certificazione, redatta da una società di revisione o da un revisore legale dei conti, attestante la conformità degli schemi di contabilità regolatoria e della Relazione Illustrativa ai criteri illustrati nella medesima delibera ART 120/2018.

1. PRINCIPALI ELEMENTI ALLA BASE DEL PEF

1.1. CRITERI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL PEF

Come noto, la diffusione globale del COVID-19 ad inizio 2020 ha modificato radicalmente i possibili scenari produttivi, economici e sociali, nazionali ed internazionali sia di breve che di lungo periodo. L'Italia è stato il primo Paese europeo ad applicare un lockdown totale (dal 10 marzo, DPCM 09.03.2020 - al 3 maggio, DPCM 26.04.2020) e le restrizioni hanno condizionato molti settori produttivi: il settore del trasporto pubblico anche ferroviario è stato fin da subito al centro del dibattito politico con una contrazione marcata e riduzioni dei servizi che hanno superato anche l'85%.

Gli effetti della pandemia si sono tradotti in una sensibile riduzione dei passeggeri trasportati, con conseguenti minori ricavi da traffico, e in maggiori costi, volti ad assicurare il distanziamento e contrastare la diffusione del virus.

A distanza di quasi due anni, le conseguenze della crisi pandemica sul settore dei trasporti, immediatamente evidenti, ancora non sono rientrate e sono risultate stravolte le tendenze di mobilità, consolidate da anni, a causa ad esempio del massiccio ricorso allo smart-working e alla didattica a distanza, delle complessive minori esigenze di mobilità (ad esempio turistica) nonché della mutata ripartizione modale degli spostamenti conseguenti alla nuova situazione socio-economica. Il perdurare di questa situazione e l'indeterminatezza di ciò che potrà essere la “nuova normalità” rendono gli scenari previsionali quanto mai incerti.

In questo nuovo quadro, è stato predisposto un Piano economico finanziario del Contratto che tenesse in debita considerazione le conseguenze che l'emergenza epidemiologica ha generato e potrà generare nei prossimi anni sulla domanda, sul servizio e sulla politica industriale.

Pertanto, è stato assunto a riferimento l'anno 2021, utilizzando quale punto di partenza per la sua elaborazione i dati di consuntivo 2019 comprendendo i servizi c.d. “indivisi” sviluppati sulle direttrici Trieste-Venezia e Trieste-Udine-Venezia (art. 1 comma 683 legge 178/2020), in precedenza fuori dal perimetro del contratto di servizio della Regione Friuli Venezia Giulia, a cui sono stati apportati dei correttivi per tenere conto di tutti gli accadimenti dal 2020.

1.2. LA RETE FERROVIARIA

La rete ferroviaria è gestita da Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. nel territorio del Friuli Venezia Giulia è costituita da:

1. linee a doppio binario:

(Venezia S.L.) - Latisana - Cervignano - Monfalcone - Trieste
Monfalcone - Gorizia - Udine
Bivio d'Aurisina - Villa Opicina
Udine - Pordenone - Sacile – (Venezia S.L.)
Udine – Tarvisio

2. linee a semplice binario:

Udine - Cervignano

Gemona - Sacile

Casarsa - Cordovado - (Portogruaro)

LINEE FERROVIARIE IN ESERCIZIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	466 km
TIPOLOGIA	
Linee a doppio binario	299 km
Linee a semplice binario	167 km
ALIMENTAZIONE	
Linee elettrificate	382 km
- Linee a doppio binario	299 km
- Linee a semplice binario	83 km
Linee non elettrificate (diesel)	84 km

La manutenzione ordinaria e straordinaria e la regolazione dell'esercizio ferroviario sono assicurate da RFI, che assegna la capacità sulla base di un accordo stipulato con la Regione.

Sulla rete, gestita interamente da Trenitalia, circolano ogni giorno 191 treni passeggeri (giorno medio feriale invernale).

La rete può contare su 52 stazioni e 9 biglietterie di cui 8 inserite nel perimetro contrattuale.

1.2. IL PROGRAMMA DI ESERCIZIO

Il Piano Economico Finanziario trova la sua principale fonte d'*input* nel Programma di Esercizio che deve essere approvato dalla Regione e dal quale scaturisce l'offerta che Trenitalia s'impegna ad assicurare, a fronte dei corrispettivi di servizio.

CONTRATTO DI SERVIZIO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PROGRAMMA DI ESERCIZIO 2022	
Km*Treno	5.881.608
Ore treno anno	86.865
Eventi treno	60.719
Posti km treno	2.753.939.007
Velocità commerciale	67,71 km/h

* I dati 2022 possono subire limitate variazioni derivanti dalla periodicità e dal consolidamento dell'orario.

Dal 2023 è previsto un incremento dell'offerta ferroviaria di circa 350.000 treni*km, con una produzione di 6,23 Mln di treni*km che sarà mantenuta fino al termine del contratto.

1.3. PERTINENZA DEI COSTI E DEI RICAVI ED EFFETTI DI RETE

I valori esposti nel PEF sono "pertinenti" al perimetro dei servizi del contratto in oggetto.

Il PEF individua i Ricavi operativi attesi, tenendo conto:

- per i corrispettivi: delle disponibilità e dei vincoli del bilancio regionale;
- per i ricavi da traffico: di un recupero progressivo dei viaggiatori trasportati, stimando che si ritorni ai volumi ante- Covid solo nel 2025; di un trend positivo di incremento dei ricavi per effetto dell'adeguamento tariffario; dall'andamento dei viaggiatori trasportati per il miglioramento della qualità del servizio; nonché un incremento dovuto all'adozione di politiche incentivanti regionali e dalla prosecuzione del contrasto all'evasione/elusione, con una crescita media annua complessiva del 7,2% sull'intero periodo contrattuale.

Qualora dovessero essere consuntivati a CER ricavi inferiori rispetto a quelli previsti a PEF, sulla base della Matrice dei rischi vanno attribuite le responsabilità in capo a ciascuna delle Parti.

Per quanto riguarda i costi, il PEF individua le voci dei costi di produzione "pertinenti" necessari per l'assolvimento di tutti gli obblighi definiti nel contratto di servizio, secondo quanto previsto dall'Autorità per la Regolazione dei Trasporti nella Delibera 120/2018.

I costi sono imputati a detto contratto di servizio in funzione di Centri di Costo univoci per processo industriale. I costi relativi a funzioni comuni vengono determinati sulla scorta di specifici "*driver*" di ribaltamento, determinati -

nel loro valore numerico – come detto, partendo dai dati di consuntivo CER 2019. Al termine del presente allegato vengono riportati i driver presi a riferimento per la definizione del primo anno di PEF. La corretta applicazione di tali *driver* è verificata annualmente in sede di certificazione del CER a cura della società di revisione.

Si precisa che tra i correttivi operati si è tenuto conto, per i primi anni, dei maggiori costi conseguenti all'effetto pandemico, stimandone un andamento di progressiva riduzione a decorrere dal 2024.

Nell'arco di durata del contratto, i costi si muovono anche in funzione di una dinamica inflattiva che è stata sviluppata così come riportato nella tabella seguente:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Inflazione	1,30	1,40	1,40	1,40	1,40	1,40	1,40	1,40	1,40	1,40

Tale tasso è stato determinato ad un valore pari al 1,30% nell'anno 2022 e al 1,40% per i successivi anni di vigenza contrattuale, tenendo conto del valore medio del deflatore dei consumi del DEF 2021 per gli anni 2022 e 2023, quale *proxy* della dinamica inflazionistica, assumendo il valore previsto nel 2023 “*flat*” anche per gli anni successivi fino al 2031. Il tutto al netto del costo unitario del lavoro che segue un andamento differente.

Nel Contratto si prevede inoltre che, in occasione delle revisioni del presente PRO, per ogni periodo regolatorio, il tasso di inflazione previsto a PEF possa essere rideterminato, garantendo sempre e comunque il raggiungimento degli obiettivi di efficienza nonché l'equilibrio economico-finanziario del Contratto nell'intero periodo, come previsto dalla normativa europea di riferimento.

Il confronto tra quanto previsto a PEF e nel PRO e quanto consuntivato a CER si effettua annualmente, confrontando i valori di PEF/PRO con quelli di CER, come previsto nella Matrice di Rischio.

In particolare i costi di processo del PEF saranno normalizzati al tasso d'inflazione reale e il CER sarà rettificato delle partite straordinarie attive e/o passive non di competenza dell'anno di riferimento nonché dell'importo delle penali al netto delle eventuali mitigazioni delle stesse e tenuto conto di quanto previsto nella Matrice dei rischi, al fine di valutare l'eventuale inefficienza.

Gli eventuali scostamenti tra il risultato netto previsionale e il risultato netto consuntivato, al netto degli effetti dell'attribuzione dei rischi di cui alla Matrice dei rischi e tenuto conto dell'eventuale inefficienza, saranno accantonati a debito o a credito di una delle Parti verso l'altra e regolato nelle revisioni periodiche per PRO o nell'eventualità di una revisione del PEF, come contrattualmente previsto.

Relativamente agli effetti di rete, così come definiti dalla Comunicazione della Commissione Europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, l'unica tipologia significativa è riferibile ai proventi connessi all'attività di biglietteria per emissioni di titoli relativi ad ulteriori servizi erogati da Trenitalia che non siano oggetto del CdS Friuli Venezia Giulia. Di tali effetti si dà conto nella successiva sezione relativa ai “costi per marketing e vendita”, nonché nella tabella di PRO, alle voci di dettaglio del PEF, allo scopo di monitorare nel tempo i valori e i KPI.

Sono da escludere ulteriori effetti di rete quantificabili e indotti da altri servizi erogati, secondo diverse modalità e condizioni commerciali, da Trenitalia.

1.4. I RICAVI DA BIGLIETTI

Si riporta di seguito la politica tariffaria vigente nella Regione Friuli Venezia Giulia, dove al momento sono previsti i seguenti accordi di integrazione e agevolazioni:

Integrazione tariffaria Udine – Tarvisio

L'integrazione tariffaria consente di viaggiare su tutti i treni regionali Trenitalia circolanti sulla linea Udine – Tarvisio in 2° classe e sulle autolinee TPLFVG s.c.a r.l (consorziate Arriva Udine S.p.A.) nelle valli laterali rispetto alla Val Canale e al Canal del Ferro.

Integrazione Sacile - Pinzano

L'integrazione tariffaria consente l'utilizzo dei servizi ferroviari eserciti da Trenitalia sulla tratta Sacile-Pinzano, unitamente ai servizi automobilistici eserciti da TPLFVG s.c.a r.l. (consorziate ATAP S.p.A.) ad essi connessi nelle località di Sacile, Sacile S. Liberale, Aviano, Maniago e Pinzano, ove si realizza l'interscambio modale.

Promozione Sacile – Maniago

I viaggiatori accedono ai servizi ferroviari regionali con titolo di viaggio di corsa semplice ridotto del 50%. Il trasporto delle biciclette è gratuito per i possessori di regolare biglietto di accesso ai servizi ferroviari effettuati sulla tratta Sacile-Maniago.

Abbonamento scolastico residenti FVG

L'Abbonamento scolastico residenti FVG, avente carattere sperimentale, è acquistabile dagli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia. Il prezzo è pari al 50% dell'Abbonamento annuale studenti.

Servizi transfrontalieri Udine - Trieste - Lubiana

Per i servizi sperimentali transfrontalieri nella tratta Trieste Centrale-Villa Opicina è applicata la tariffa convenzionale pari a 1,20 euro.

Libera circolazione Forze dell’Ordine e dei rappresentanti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Direzione FVG, della Direzione Marittima di Trieste (corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera) e del Corpo Forestale Regionale

In applicazione della LR n. 23/2007 la Regione FVG riconosce la libera circolazione sui treni regionali di competenza ai rappresentanti delle Forze dell’Ordine e dei Corpi succitati per la sicurezza sui servizi ferroviari regionali.

Alle Forze dell’Ordine è destinata l’Applicazione Mobile “Board Support”, che ha quali obiettivi la semplificazione della procedura per la fruizione della gratuità e l’incremento della sicurezza a bordo treno.

La Regione ha definito l’attivazione, anche per fasi, di nuove tariffe integrate da realizzare a seguito dell’espletamento della procedura di gara e del conseguente nuovo affidamento dei servizi TPL gomma e marittimo. Il PEF non considera i relativi impatti attesi sui ricavi e sui costi, allo stato non determinabili nell’entità e nella tempistica, fatta salva la previsione dell’incremento dei viaggiatori per effetto di politiche trasportistiche; il relativo rischio è considerato a carico della Regione.

Progressività della tariffa

La tariffa chilometrica della Regione Friuli Venezia Giulia contiene un criterio di progressività del costo al km. Tale principio vuole incentivare l’utilizzo del mezzo pubblico su ferro rendendolo maggiormente attrattivo rispetto al mezzo privato, soprattutto in relazione alle lunghe distanze.

Per i ricavi da mercato è stato previsto un recupero e una crescita la cui media annua complessiva è pari al 7,2 %, ivi incluso l’adeguamento delle tariffe. Il PEF è stato elaborato prevedendo un adeguamento delle tariffe nella misura del 2,5% annuo a decorrere dal 2023 fino al 2031. Tale valore è stato individuato attingendo ai dati dal 2010 al 2017 in cui l’incremento medio annuale dell’indice è stato del 2,1%, corrispondente ad un incremento medio tariffario del 2,5%.

La Regione ha definito che le tariffe saranno aggiornate annualmente in misura non inferiore al 120% della variazione annuale percentuale, periodo luglio-giugno, dell’indice ISTAT FOI, capitolo Trasporti, con un tetto massimo del 4% annuo in analogia al contratto del servizio TPL su gomma. Pertanto, gli scostamenti rispetto a tale stima (2,5%) saranno valutati nel confronto PEF/CER, tenuto conto di quanto previsto nella Matrice dei Rischi e di seguito nel presente documento al par. 3 “Ripartizione del Rischio”.

Con riferimento all’andamento dei passeggeri, come sopra detto, il Piano prevede una crescita dei viaggiatori trasportati:

- con recupero, entro il 2025, della riduzione dei viaggiatori dovuta all’effetto della pandemia;
- un incremento quale positivo effetto del miglioramento della qualità del servizio e della conseguente maggiore attrattività, derivante dall’entrata in esercizio del nuovo materiale rotabile;

- un incremento dovuto all'adozione di politiche incentivanti che la Regione ritiene di poter mettere in essere, anche con il concorso degli Enti Locali.

Di seguito i tassi attesi di crescita dei passeggeri trasportati di cui al PEF (riferimento anno 2021):

Incremento % passeggeri*km	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Politica Trasportistica	0,75	2,25	1,5	3,75	1	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Incremento qualità	0,75	0,75	1,5	3,75	1	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Recupero effetto pandemia	24,8	6,1	6,1	5,9	0	0	0	0	0	0
TOTALE	26,3	9,1	9,1	13,4	2	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5

La dinamica dei ricavi da mercato prevista porta a un incremento degli stessi del 87% nel 2031 rispetto al 2022 e fissa il rapporto rispetto ai ricavi totali ad un valore pari al 37% nell'anno 2031.

Ricavi da mercato (Mln €)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Adeguamento tariffe 2,5%	-	0,784 €	0,878 €	1,021 €	1,069 €	1,113 €	1,159 €	1,207 €	1,257 €	1,309 €
Politica Trasportistica	0,170 €	0,646 €	0,484 €	1,347 €	0,419 €	0,328 €	0,342 €	0,356 €	0,371 €	0,386 €
Incremento qualità	0,170 €	0,215 €	0,484 €	1,347 €	0,419 €	0,328 €	0,342 €	0,356 €	0,371 €	0,386 €
Recupero effetto pandemia	5,635 €	1,751 €	1,970 €	2,119 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Recupero evasione	0,023 €	0,029 €	0,032 €	0,036 €	0,042 €	0,044 €	0,046 €	0,047 €	0,049 €	0,052 €
TOTALE INCREMENTO RICAVI DA MERCATO	5,999 €	3,425 €	3,850 €	5,870 €	1,948 €	1,814 €	1,889 €	1,967 €	2,049 €	2,133 €

1.5. I COSTI DI PROCESSO

Di seguito è riportata la descrizione di ciascuna voce dei costi del PEF. I costi in esame tengono conto delle quote afferenti ad attività che Trenitalia - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia riceve o espleta “in service” per altre sue direzioni regionali (ad esempio: attività di scorta e condotta treno, noleggio materiale rotabile).

Ove pertinente, i costi del personale sono stati separatamente evidenziati in seno ai costi del processo preso di volta in volta in esame.

Nella tabella di seguito si riportano le voci di costo che, nell’arco temporale del Piano, si sviluppano in funzione della variazione della produzione, dell’efficientamento atteso dei processi (contenimento del costo del lavoro ipotizzato con i nuovi CCNL, investimenti tecnologici, razionalizzazione processi di manutenzione e di manovra, etc.) e del tasso di inflazione.

Costi di processo (Mln €)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Costo condotta, scorta e gestione equipaggi	- 18,7	- 20,2	- 20,5	- 20,6	- 21,0	- 21,4	- 21,7	- 21,8	- 22,2	- 22,5
Costo accesso infrastruttura	- 20,0	- 21,5	- 21,8	- 22,2	- 22,5	- 22,9	- 23,3	- 23,7	- 24,1	- 24,5
Costo gestione circolazione	- 5,7	- 6,0	- 5,3	- 5,4	- 5,5	- 5,7	- 5,7	- 5,8	- 5,9	- 6,0
Costo manovra	- 2,4	- 2,5	- 2,4	- 1,9	- 1,9	- 2,0	- 2,0	- 2,0	- 2,1	- 2,1
Costo manutenzione	- 13,6	- 14,2	- 12,4	- 12,0	- 12,1	- 12,8	- 13,7	- 13,9	- 14,1	- 14,3
Costo pulizia materiale rotabile	- 4,6	- 5,0	- 5,1	- 5,2	- 5,2	- 5,3	- 5,4	- 5,4	- 5,5	- 5,6
Costo marketing e vendita	- 6,0	- 6,3	- 6,5	- 6,9	- 6,9	- 6,8	- 6,8	- 6,8	- 6,8	- 6,9
Altri processi	- 7,7	- 7,8	- 7,7	- 7,7	- 7,7	- 7,7	- 7,7	- 7,8	- 7,9	- 8,1
Totale	- 78,7	- 83,4	- 81,9	- 81,9	- 82,8	- 84,5	- 86,2	- 87,2	- 88,5	- 89,9

I costi, come descritto nel punto 1.3, tengono conto della dinamica inflattiva stimata, secondo un tasso del 1,30% nel 2022 e dell’1,40% annuo dal 2023 al 2031 nonché dell’incremento medio annuo di produzione pari a circa lo 0,6%.

Si riporta di seguito una spiegazione puntuale dei costi di processo, argomentando in premessa che l’evoluzione del costo del lavoro segue le dinamiche previste dal rinnovo del CCNL in termini di costo unitario, compresa la componente inflattiva tenuta a riferimento nel rinnovo del CCNL ed i recuperi di produttività, pari al 2% medio annuo.

Trenitalia si impegna a porre in essere per il periodo 2022-2031 azioni di efficientamento dei propri costi che, a parità di produzione, consentono il mantenimento di un tasso di incremento dei costi operativi al di sotto del tasso di inflazione atteso.

CONDOTTA, SCORTA E GESTIONE EQUIPAGGI

Nella voce “Condotta, scorta e gestione equipaggi” sono indicati i costi sostenuti per il personale di condotta e di scorta (diretto ed indiretto) e i relativi costi (formazione, pernottamenti, divise, visite mediche, buoni pasto, spostamenti per la copertura del turno). Per personale indiretto si intendono le risorse impiegate per l’assegnazione dei turni e quelle per la gestione amministrativa del personale.

ACCESSO INFRASTRUTTURA

Per “Accesso infrastruttura” si intende il costo (cosiddetto costo passante) sostenuto verso il Gestore dell’Infrastruttura comprensivo del pedaggio (treni commerciali ed invii legati ai turni dei servizi per il contratto di servizio) incluse le prestazioni accessorie e complementari, del costo sostenuto per l’energia elettrica e per l’aggio dell’1% dovuto all’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. Nel PEF l’andamento di tale costo dipende dalla produzione e sono distintamente esplicitati i costi relativi a energia, soste e parking. In particolare, si conferma che tutti i costi di accesso all’infrastruttura, ivi compresi quelli per sosta e parking, sono ricompresi nel PEF, sulla base delle tariffe attuali pubblicate dal Gestore dell’infrastruttura.

Eventuali incrementi di costo rispetto al PEF verso il Gestore dell’Infrastruttura andranno riconosciute integralmente a Trenitalia; laddove il costo verso il Gestore sarà in diminuzione, rispetto a quanto previsto a PEF, sarà riconosciuto alla Regione.

GESTIONE CIRCOLAZIONE

Per “Gestione circolazione”, si intende il costo sostenuto per:

- il personale della Sala Operativa, con copertura h24. Le figure presenti in Sala Operativa sono gli operatori della circolazione, della gestione dei turni materiale rotabile e della gestione dei rientri per pulizie, della formazione dei treni e dell’informazione alla clientela;
- autoservizi sostitutivi occasionali;
- consumi di gasolio per trazione diesel.

MANOVRA

Per “Manovra” si intende il costo sostenuto per il personale di manovra, diretto ed indiretto, oltre che i relativi costi legati al personale stesso (formazione, divise, visite mediche, buoni pasto, trasferimenti per la copertura del turno). La voce comprende anche il costo sostenuto per i servizi di manovra esternalizzati.

MANUTENZIONE E PULIZIE

Per “Manutenzione” si intende il costo sostenuto per:

- il personale di manutenzione (diretto ed indiretto);
- la manutenzione corrente programmata e correttiva;
- le attività di verifica del materiale rotabile;
- i costi per i ricambi;
- i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- i costi per servizio di manutenzione dei treni esternalizzato;
- i costi per l'ingegneria ed altri costi di processo;
- le locazioni.

Per quanto riguarda la voce “Pulizie” si intende il costo sostenuto per il processo di pulizia appaltato e per il personale impegnato nella gestione e nel controllo del processo stesso.

Nel PEF l'andamento di tale costo dipende dalla produzione e dagli interventi straordinari per aumentare la qualità del servizio (es. rimozione dei graffiti, pulitori viaggianti su alcune relazioni).

MARKETING E VENDITA

Con la voce “Marketing e Vendita” si intende il costo sostenuto per il personale delle biglietterie, per il personale dell'assistenza alla clientela, per le provvigioni ed aggi, per i sistemi informativi ed amministrativi, per i canoni di locazione ed altri costi di processo. Sono inclusi nel perimetro contrattuale le biglietterie di Casarsa, Cervignano, Gorizia, Latisana, Monfalcone, Pordenone, Sacile e Udine ed i desk di assistenza alla clientela di Trieste Centrale, Gorizia, Pordenone e Udine.

ALTRI PROCESSI

Con la voce “Staff” si intende il costo sostenuto per il personale delle strutture di staff della Direzione Regionale ed include anche la quota dello staff delle strutture di sede centrale, i servizi amministrativi ed informatici.

I costi di staff della Direzione Regionale includono il costo del personale e i costi collegati alla gestione dello stesso.

I costi di staff indiviso comprendono i costi delle strutture di staff della Direzione Business Regionale (principalmente costo del personale; voce “Costi interdivisionali vs Corporate”) e i costi delle Direzioni non commerciali di Trenitalia.

Come detto al punto 1.3 tali costi di staff indiviso vengono imputati al PEF del contratto con una metodologia di allocazione indiretta, attraverso *driver* (determinati sulla base del consuntivo 2019) di cui alla tabella in allegato.

AMMORTAMENTI

La voce “Ammortamenti” dipende, oltre che dagli interventi di manutenzione ciclica e di revamping, dal piano degli investimenti previsto, descritto nel PRO, ed include oltre all’acquisto di nuovi treni, anche gli investimenti in impianti, tecnologia e informatica.

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Ammortamenti (Mln €)	-15,9	-17,8	-23,5	-25,8	-26,2	-26,3	-25,8	-21,3	-22,3	-22,5

Trenitalia adotta da diversi anni la metodologia del *Component Approach*, applicando le seguenti aliquote, secondo i principi contabili adottati da Trenitalia e dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, riportati nella nota integrativa al bilancio di Trenitalia:

- 3,3% su 83,6 % del valore;
- 20% su 3,3% del valore;
- 10% su 13,1% del valore.

Con riferimento al valore degli ammortamenti riportati nel PEF, si esplicita che lo stesso è stato valutato facendo esclusivo riferimento ai cespiti di pertinenza del contratto di servizio.

Le quote di ammortamento rotabili oggetto di cofinanziamento inserite nel PEF si riferiscono esclusivamente alla parte dei beni a carico di Trenitalia.

REMUNERAZIONE CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)

Anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Remunerazione CIN	-8,5	-11,5	-15,3	-15,1	-13,9	-12,8	-11,7	-10,5	-9,8	-8,8

Il tasso di remunerazione del CIN previsto è pari a 5,93%, pari al WACC.

Il CIN è costituito da:

- circolante (cassa+crediti-debiti);
- immobilizzato (principalmente treni ed impianti).

La metodologia di applicazione del WACC è *standard* rispetto a quella applicata dai principali operatori finanziari nazionali e internazionali. I parametri di riferimento sono stati verificati con società terze di primario standing e sono risultati in linea con le aziende del settore. Recepisce quanto definito con la delibera ART 65/2020, come aggiornata dalla delibera ART 33/2021.

WACC pre-tax ART	5,93
Ke	5,4
risk free	1,17
Beta	0,70
Equity risk premium	6,01
Kd costo del debito	3,17
Equity	61,0
Debt	39,0
tax rate (T)	0,29
WACC	4,5
PESO EQUITY (1-g)	0,61
PESO DEBT (g)	0,39
Aliquota (t) scudo fiscale	0,24
(1-t)	0,76

Con riferimento alla valorizzazione delle voci impiegate per il calcolo della remunerazione del CIN, si rimanda ai dati esposti in tabella che segue (“Dati di Stato patrimoniale”).

DATI DI STATO PATRIMONIALE	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Circolante:										
+ attività	7,80	8,43	8,88	8,46	8,28	8,16	7,98	7,32	7,27	7,12
- passività	- 10,94	- 23,14	- 27,89	- 9,83	- 9,59	- 9,97	- 10,06	- 9,29	- 11,09	- 10,11
= circolante netto	- 3,13	- 14,71	- 19,01	- 1,38	- 1,31	- 1,81	- 2,08	- 1,97	- 3,82	- 2,99
Capitale immobilizzato:										
+ capitale immobilizzato al 31/12 anno X-1										
+ nuovi investimenti -disinvestimenti	63,15	73,48	79,58	- 2,83	4,28	3,23	- 0,31	- 0,35	- 0,39	- 1,10
+ nuovi investimenti (al netto dei contributi in conto impianti)										
+ manutenzione ciclica capitalizzata	3,21	5,12	11,63	6,59	1,34	4,01	6,77	1,48	11,79	5,79
- ammortamenti (al netto ribaltamento full cost)	15,10	17,03	22,68	24,96	25,39	25,48	24,98	21,04	22,01	22,26
= totale capitale immobilizzato	146,67	208,24	276,77	255,56	235,79	217,54	199,03	179,11	168,50	150,94
Altri fondi:										
- fondo TFR	- 9,51	- 10,08	- 10,21	- 10,08	- 10,25	- 10,46	- 10,59	- 10,70	- 10,91	- 11,13
- altri fondi	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54	- 0,54
= totale fondi	- 10,05	- 10,62	- 10,75	- 10,62	- 10,78	- 11,00	- 11,13	- 11,24	- 11,45	- 11,67
Capitale Investito Netto (CIN)	143,54	193,53	257,76	254,18	234,48	215,73	196,95	177,14	164,68	147,95
Rendimento del capitale investito (WACC*CIN)	- 8,51	- 11,48	- 15,29	- 15,07	- 13,90	- 12,79	- 11,68	- 10,50	- 9,77	- 8,77

Cash Flow	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
+/- Cash Flow Operativo (EBITDA - imposte)	24,41	29,40	39,33	40,84	40,10	39,08	37,46	31,81	32,03	31,29
+/- Delta circolante e altri fondi (anno X-1 - anno X)	0,15	11,58	4,30	- 17,63	- 0,07	0,50	0,27	- 0,10	1,85	- 0,83
'flussi di cassa	- 37,31	11,48	10,35	9,38	-	-	-	-	-	-
- Capex (nuovi acquisti dell'anno)	- 29,06	- 90,17	- 97,49	- 13,14	- 5,62	- 7,24	- 6,46	- 1,13	- 11,40	- 4,69
Cash flow Unlevered	-41,8	-37,7	-43,5	19,4	34,4	32,3	31,3	30,6	22,5	25,8
Terminal Value (CIN anno finale)										147,9
Free Cash Flow	- 41,8	- 37,7	- 43,5	19,4	34,4	32,3	31,3	30,6	22,5	173,7

2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

2.1. IL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL COSTO OPERATIVO PER TRENO-KM

Il “valore di periodo” dell’indicatore di Recupero di efficienza del costo operativo individua la distanza percentuale del costo operativo totale attribuibile al Contratto di Servizio dalla relativa frontiera del costo operativo totale efficiente, stimata con la metodologia illustrata nell’Annesso 1 della Delibera ART 120/2018 in base ai valori storici registrati nel periodo 2014-2018.

L’anno preso a riferimento per la determinazione degli obiettivi è il 2021, determinato come in precedenza dettagliato.

Il “valore di periodo” dell’indicatore di Recupero di efficienza del costo operativo comunicato da ART è 7,24%, con un tasso di efficientamento annuale, costante nei cinque anni, pari all’1,49%. Tale valore rappresenta il riferimento per la fissazione dell’obiettivo di efficienza relativo al primo periodo regolatorio 2022-2026 del Piano Economico-Finanziario.

Le Parti, sulla base dei valori dell’anno 2021, determinato come sopra dettagliato, hanno condiviso un obiettivo di Recupero di efficienza del costo operativo dei processi (quindi esclusi gli ammortamenti e la remunerazione del capitale investito), anche in considerazione dei fattori di contesto successivamente descritti, pari a 8,6% (si veda la tabella allegata relativa al PEF deflazionato) corrispondente ad un tasso di efficientamento annuale medio nei cinque anni pari a 1,79% (CAGR 2022-2026). Tali tassi di efficientamento sono stati calcolati sui valori del PEF al netto dell’inflazione programmata.

COSTI DI PROCESSO	2021	2022	2023	2024	2025	2026	CAGR
CONDOTTA, SCORTA, GESTIONE EQUIPAGGI	- 18,2	- 18,4	- 19,4	- 19,4	- 19,1	- 19,0	0,9%
Costo del lavoro	- 17,3	- 17,5	- 18,5	- 18,5	- 18,2	- 18,1	
altri costi operativi	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	
GESTIONE E CIRCOLAZIONE	- 6,1	- 5,6	- 5,8	- 5,1	- 5,1	- 5,1	-3,6%
Costo del lavoro	- 1,5	- 1,5	- 1,5	- 1,5	- 1,5	- 1,5	
altri costi operativi	- 4,6	- 4,1	- 4,4	- 3,6	- 3,6	- 3,6	
MANOVRA	- 2,5	- 2,4	- 2,4	- 2,3	- 1,8	- 1,8	-6,2%
Costo del lavoro	- 0,8	- 0,7	- 0,7	- 0,6	- 0,2	- 0,2	
altri costi operativi	- 1,7	- 1,7	- 1,7	- 1,6	- 1,6	- 1,6	
MANUTENZIONE	- 12,9	- 13,3	- 13,7	- 11,8	- 11,2	- 11,1	-3,0%
Costo del lavoro	- 3,7	- 3,8	- 3,9	- 3,9	- 3,9	- 4,0	
altri costi operativi	- 9,1	- 9,5	- 9,8	- 7,9	- 7,3	- 7,1	
PULIZIA MATERIALE ROTABILE	- 4,5	- 4,5	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	1,5%
COMMERCIALE	- 5,2	- 5,8	- 6,0	- 6,1	- 6,5	- 6,3	3,8%
Costo del lavoro	- 2,9	- 2,8	- 2,8	- 2,8	- 2,7	- 2,7	
altri costi operativi	- 2,4	- 3,0	- 3,2	- 3,4	- 3,7	- 3,6	
STAFF	- 7,6	- 7,5	- 7,5	- 7,3	- 7,2	- 7,0	-1,5%
Costo del lavoro	- 3,7	- 3,7	- 3,5	- 3,5	- 3,3	- 3,2	
altri costi operativi	- 3,8	- 3,8	- 4,0	- 3,8	- 3,8	- 3,8	
TOTALE COSTI	- 57,0	- 57,5	- 59,6	- 56,8	- 55,6	- 55,1	-0,6%

Treni km (M)	5,88	5,88	6,23	6,23	6,23	6,23	1,2%
--------------	------	------	------	------	------	------	-------------

COSTI UNITARI/TRKM (€)	-9,69	-9,78	-9,57	-9,12	-8,92	-8,85	-1,8%
COSTI UNITARI/VKM (€cent/UT)	-13,8	-11,0	-10,5	-9,2	-7,9	-7,7	-11,0%

L'efficiamento previsto nell'arco temporale del PRO si basa su una serie di azioni che consentono l'ottenimento di economie di scala, con riferimento all'incremento programmato della produzione, e l'efficiamento dei processi (contenimento del costo del lavoro ipotizzato con i nuovi CCNL, investimenti tecnologici, razionalizzazione processi di manutenzione e manovra, ecc.).

Di seguito le motivazioni dell'andamento delle principali voci di costo espresse nel PRO e nel PEF che tiene conto di un aumento di produzione medio annuo nel periodo in esame del 1,16% (CAGR 2022-2026):

- Condotta e Scorta: partendo da un buon livello di efficientamento, il costo aumenta contestualmente all'aumento della produzione del 2023;
- Gestione e Circolazione: il trend positivo è da ricondurre alla riduzione dei servizi sostitutivi ed al minor consumo di gasolio a seguito della cessione dei Complessi Minuetto prevista entro l'esercizio 2023;
- Manovra: la riorganizzazione della squadra interna che opera a supporto della manutenzione, presso l'Impianto di Trieste, e del servizio pulizia ai rotabili unitamente all'entrata in esercizio dei nuovi complessi a composizione bloccata hanno consentito una consistente riduzione delle risorse dal 2025;

- **Manutenzione e pulizie:** l'acquisizione di nuovo materiale rotabile consente un saving dei costi di processo negli anni in cui i nuovi treni entrano in esercizio e di migliorare le prestazioni del processo. L'impegno manutentivo si riduce sia per effetto del periodo di garanzia fornita dal costruttore che per il ridotto fabbisogno di interventi di manutenzione correttiva.

Sui costi del processo pulizia incide la programmazione di interventi periodici di sanificazione e disinfezione dei rotabili, in continuità con le attività effettuate per il contenimento della pandemia da Covid19, al fine di garantire un costante livello di attenzione sul tema della tutela della salute del cliente e del personale che opera sui mezzi.

- **Marketing e Vendita:** i costi di processo risentono della dinamica positiva dei ricavi da traffico, in relazione al maggior numero di titoli di viaggio venduti (provvigioni, servizi informatici) e della riduzione dei costi determinata dagli effetti di rete che, per il primo periodo regolatorio, sono stimati a PEF nei valori sotto riportati in tabella:

	2022	2023	2024	2025	2026
Effetto rete – riduzione costi per marketing e vendita (€)	+189.096	+189.096	+189.096	+189.096	+189.096

- **Staff:** l'andamento dei costi del personale di staff è previsto in diminuzione in relazione a politiche aziendali di efficientamento.

2.2 GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

Sono riportati di seguito gli indicatori (KPI) di cui All'annesso 2 della Delibera ART 120/2018.

INDICATORE DI EFFICIENZA OPERATIVA		
Nome	Formulazione	Note
Costo operativo per treno-km	costi operativi/treni-km	Il costo operativo è costituito dal costo del personale, costo di manutenzione, costo di trazione, costi di acquisizione di servizi da terzi, altri costi operativi, sono esclusi i costi di accesso all'infrastruttura, sanzioni e premi contrattuali e i costi di locazione del materiale rotabile.

EFFICIENZA – COSTI		
Nome	Formulazione	Note
Costo operativo per posto-km	costi operativi/posti-km a sedere	Il costo operativo è costituito dal costo del personale, costo di manutenzione, costo di trazione, costi di acquisizione di servizi da terzi, altri costi operativi, sono esclusi i costi di accesso all'infrastruttura, sanzioni e premi contrattuali e i costi di locazione del materiale rotabile.
Costo operativo per passeggero-km	costi operativi/pax-km	
Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni	costi di manutenzione/ore servizio treni	
Costi Manutenzione per treno-km	costi di manutenzione/treni-km	Il costo di manutenzione include quello del personale addetto alla manutenzione.
Costi Manutenzione per costi operativi	costo di manutenzione/costi operativi	

EFFICIENZA – RICAVI		
Nome	Formulazione	Note
Ricavi da Traffico per treno km	ricavi da traffico/treni-km	I ricavi da indicare sono pari agli importi a consuntivo nell'anno espressi in euro degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio al netto dell'IVA.
Ricavi da Traffico per posto-km	ricavi da traffico/posti-km a sedere	
Ricavi da Traffico per passeggero-km	ricavi da traffico/pax-km	
Ricavi totali per treno-km	ricavi totali/treni-km	I ricavi totali sono dati dalla somma dei corrispettivi da contratto di servizio, dei ricavi da traffico e da altri ricavi.
Ricavi totali per posto-km	ricavi totali/posti-km a sedere	
Ricavi totali per passeggero-km	ricavi totali/pax-km	
Coverage Ratio	ricavi da traffico/costi operativi	

PRODUTTIVITA'		
Nome	Formulazione	Note
Costo del lavoro totali per numero addetti totali	costi del lavoro totale/n. addetti totali	Il costo del lavoro totale è dato dalla somma del costo del lavoro del personale operativo, di manutenzione e addetto ad altre mansioni.
Treni-km per numero addetti operativi	treni-km/n. addetti operativi	
Treni-km per numero addetti totali	treni-km/n. addetti totali	Gli addetti totali sono dati dalla somma degli addetti operativi, di manutenzione e addetti ad altre mansioni. Gli addetti sono misurati in FTE units.

Ai fini del calcolo degli indicatori di produttività, i valori totali (costi del lavoro e numero addetti) non includono quelli relativi alla manutenzione, come indicato nella comunicazione ART alla Regione Friuli Venezia Giulia con nota del 12 marzo 2021 Prot. 3180/2021.

EFFICACIA		
Nome	Formulazione	Note
Puntualità (solo causa IF)	n. treni in orario/n. treni circolati	Numero dei treni con ritardo inferiore ai 5 minuti (solo causa IF) in rapporto al numero dei treni effettivamente circolati
Scostamenti da orario (solo causa IF)	tempo di ritardo/tempo di percorrenza	Il tempo è espresso in minuti
Regolarità Treni (solo causa IF)	n. treni circolati/n. treni programmati	Numero di treni effettivamente circolati nell'anno di riferimento in rapporto al numero di treni programmati.

Per ciascuno dei suindicati KPI, l'ART ha comunicato i valori in termini di valori massimi, medi e minimi, che rappresentano statistiche descrittive delle prestazioni registrate nel periodo 2014-2018, da utilizzare come termini di confronto per la fissazione degli obiettivi di efficacia ed efficienza da applicare al PEF. Si precisa che gli obiettivi forniti da ART sono stati pertanto determinati sulla base di un periodo che non ricomprende le annualità relative alla pandemia. Pertanto non sono stati considerati i relativi costi emergenti e cessanti e conseguentemente la valutazione del raggiungimento di detti obiettivi sarà effettuata al netto di detti eventuali costi.

Si riportano di seguito i livelli obiettivo degli indicatori di efficienza ed efficacia di cui all'Annesso 2 della misura 2 della delibera ART 120 / 2018.

2.2.1 INDICATORE DI EFFICIENZA OPERATIVA

Sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha fornito come termini di confronto i seguenti indicatori di efficienza operativa:

Efficienza operativa ART	media ART	min ART	max ART
Costo operativo per treno-km	9,319	9,006	9,834

Le Parti, in coerenza con i suddetti valori, hanno concordato i seguenti *target* per ciascun anno del primo periodo regolatorio, con la finalità di raggiungere un obiettivo di efficienza operativa al 2026 che si colloca all’interno dell’intervallo min/max individuato dall’Autorità, secondo la dinamica di progressivo efficientamento prevista dal piano Piano Economico-Finanziario (rispetto all’anno 2021)

Efficienza operativa PEF 22-30	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Costo operativo per treno-km	9,686	9,776	9,572	9,119	8,922	8,849	9,241

2.2.2. INDICATORI DI EFFICIENZA – COSTI

Sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha fornito come termini di confronto i seguenti indicatori di efficienza-costi:

Efficienza - Costi ART	media ART	min ART	max ART
Costi Manutenzione per treno-km	2,416	2,048	2,708
Costi Manutenzione per costi operativi	25,89%	22,30%	27,78%
Costo operativo per posto-km	0,025	0,020	0,027
Costo operativo per passeggero-km	0,117	0,112	0,123
Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni	157,422	134,408	178,070

Le Parti hanno concordato valori obiettivo per il periodo regolatorio 2022-2026 che si collocano all’interno dell’intervallo min/max individuato dall’Autorità, secondo la dinamica di progressivo efficientamento prevista dal Piano Economico-Finanziario (rispetto all’anno base 2021).

Di seguito i target per ciascun anno del periodo regolatorio e le sottese motivazioni.

Efficienza - Costi PEF 22-31	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Costi Manutenzione per treno-km	2,957	3,030	2,972	2,669	2,574	2,554	2,757
Costi Manutenzione per costi operativi	30,53%	31,00%	31,05%	29,27%	28,85%	28,87%	29,83%
Costo operativo per posto-km	0,024	0,024	0,023	0,022	0,021	0,021	0,022
Costo operativo per passeggero-km	0,138	0,101	0,096	0,081	0,077	0,076	0,085
Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni	203,254	196,574	204,290	183,456	176,937	175,570	187,365

Con riferimento agli obiettivi di costo per manutenzione, si stima un incremento dei costi nel periodo 2022-23 che riflette l’effetto di fenomeni gestionali successivi al 2018, quali i maggiori costi manutentivi legati alla scadenza della garanzia per i complessi CAF, nonché dei maggiori costi legati alla pandemia. A partire dal 2024 tale aggregato di costo persegue una progressiva razionalizzazione del processo.

I valori 2022/2026 del Costo operativo per posto-km e passeggero-km riflettono il progressivo riallineamento della domanda a seguito rientro dell’emergenza Covid 19.

2.2.3. INDICATORI DI EFFICIENZA – RICAVI

Sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha fornito come termini di confronto i seguenti indicatori di efficienza-ricavi:

Efficienza - Ricavi ART	media ART	min ART	max ART
Ricavi da Traffico per treno km	5,405	5,209	5,674
Ricavi da Traffico per posto-km	0,014	0,011	0,017
Ricavi da Traffico per passeggero- km	0,068	0,060	0,074
Ricavi totali per treno-km	17,222	12,318	19,580
Ricavi totali per posto-km	0,045	0,036	0,052
Ricavi totali per passeggero-km	0,215	0,161	0,245
Coverage Ratio	58%	53%	63%

In coerenza con tali valori, le Parti hanno concordato gli obiettivi per il periodo di riferimento 2022-2026. Di seguito i target per ciascun anno del primo periodo regolatorio e le sottese motivazioni.

Ricavi	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Ricavi da Traffico per treno km	3,866	4,886	5,161	5,778	6,720	7,033	5,927
Ricavi da Traffico per posto-km	0,010	0,012	0,012	0,014	0,016	0,017	0,014
Ricavi da Traffico per passeggero- km	0,055	0,051	0,052	0,051	0,058	0,060	0,055
Ricavi totali per treno-km	14,603	17,531	18,104	19,447	19,701	19,727	18,918
Ricavi totali per posto-km	0,036	0,043	0,044	0,047	0,047	0,048	0,046
Ricavi totali per passeggero-km	0,208	0,181	0,182	0,172	0,171	0,169	0,174
Coverage Ratio	39%	49%	52%	60%	70%	73%	61%

Con riferimento ai ricavi da traffico, si precisa che gli obiettivi tengono conto dei fenomeni successivi al 2018 quali la contrazione della domanda conseguente alla pandemia e quindi un successivo recupero progressivo dei viaggiatori trasportati ai livelli ante-Covid stimato nel 2025.

Il *trend* di incremento dei ricavi da traffico è determinato sostanzialmente dalle seguenti componenti:

- Adeguamento tariffe
- Politica trasportistica
- Incremento qualità
- Recupero effetto pandemia
- Recupero evasione

Con riferimento all'andamento delle tariffe nell'arco del primo quinquennio, è previsto un adeguamento nella misura pari al 2,5% annuo dal 2023.

Con riferimento all'incremento dei viaggiatori*km, il *trend* di crescita previsionale alla base del Piano Economico-Finanziario è pari al 4,5% medio annuo, che negli anni dal 2022 al 2025 riguarderà in prevalenza il recupero della domanda di trasporto post covid19, mentre negli anni successivi fino al 2031 si prevede interesserà in larga misura la clientela per viaggi *leisure* e turistici.

Un ruolo significativo nell'incremento dell'attrattività del servizio potrà essere svolto dal sistema di integrazione tariffaria in corso di definizione nelle linee operative con le società Trenitalia e TPL FVG s.c.a.r.l. e che potrà realizzarsi per fasi successive.

L'attivazione di tale sistema si inserisce all'interno del contesto individuato dalla pianificazione regionale di settore che, riservando particolare attenzione all'integrazione tra modalità di trasporto diverse, comprende anche la realizzazione e/o il completamento dei centri di interscambio modale regionale nonché il coordinamento degli orari sulle diverse modalità di trasporto.

L'attuazione del nuovo sistema di integrazione tariffaria correlato al contratto di servizio ferroviario 2022-2031 assume particolare rilevanza in riferimento all'obiettivo di assicurare, complessivamente, una maggiore attrattività del trasporto pubblico regionale e locale.

In riferimento allo sviluppo della mobilità turistica e *leisure*, potranno essere valutati ulteriori nuovi titoli di viaggio al fine di migliorare l'attrattività dei servizi TPL anche per tali categorie di utenza (ad esempio titoli con pricing differenziato per prodotto e servizio o per fascia oraria).

L'obiettivo è quindi nel breve periodo di recuperare la drastica riduzione avuta per effetto della pandemia puntando ad offrire un servizio sempre più integrato con orari cadenzati e coordinati ed attrattivo grazie al comfort della nuova flotta, che sarà in grado di offrire anche maggiore accessibilità per i PRM.

Per la quota parte dei viaggiatori sistematici, attribuibile fondamentalmente agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, la Regione intende sostenere il trasporto pubblico nel suo insieme, grazie ad un ulteriore impegno alla programmazione di orari cadenzati e coordinati, tra servizio ferro e gomma, favorendo l'integrazione tra le diverse modalità di spostamento.

Per raggiungere l'obiettivo di recupero e incremento dei viaggiatori, sono inoltre previsti rilevanti investimenti di Trenitalia sull'attività di vendita, che rappresenta a tutti gli effetti parte fondamentale dell'esperienza di viaggio.

Si investirà in sviluppi tecnologici digitali nell'intero arco di piano per rendere estremamente semplice e capillare l'utilizzo del treno. Verranno a tal fine estesi ed implementate le self service e le validatrici, attraverso il nuovo sistema di vendita diretta, denominato TAP&TAP, con il quale sarà possibile acquistare il proprio titolo di viaggio direttamente con la carta di credito, con un TAP nella stazione di partenza e un TAP nella stazione di arrivo, che si effettuerà alle validatrici e alle self service.

Inoltre, Trenitalia prevede di potenziare l'attività di vendita e di assistenza attraverso azioni di marketing, anche territoriale e accordi commerciali con enti, istituzioni, aziende ed altre imprese di trasporto in un'ottica di valorizzazione sinergica del trasporto pubblico.

Pertanto, l'incremento dei viaggiatori atteso risente della situazione di partenza, di cui ampiamente detto, delle politiche di pianificazione dei trasporti e di rilancio tipicamente nelle competenze regionali, nonché dei livelli di qualità e servizio erogati da Trenitalia, opportunamente declinato nella Matrice dei Rischi, allegata al Contratto di Servizio.

Con riferimento all'azione di Trenitalia per il contrasto dell'evasione e dell'elusione, occorre evidenziare come i servizi ferroviari del perimetro del Contratto di Servizio siano tra i più virtuosi a livello nazionale, con un indice di evasione che può essere ritenuto di fatto sostanzialmente fisiologico. In tale ambito, l'impegno di Trenitalia deve essere più che altro teso a vigilare e mantenere, in continuità, i risultati già raggiunti, nonché ad intensificare il raccordo con le altre imprese di trasporto pubblico, in particolare laddove vi sono titoli integrati e nodi di interscambio ad alta frequentazione. La previsione di recupero annuo dell'evasione/elusione è per questo contenuta e stimata allo 0,1% annuale dal 2022 al 2031.

2.2.4. INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ

Sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha fornito come termini di confronto i seguenti indicatori di produttività:

Produttività ART	media ART	min ART	max ART
Costo del lavoro totali per numero addetti totali*	68.435,59	47.973,21	78.354,39
Treni-km per numero addetti operativi	16.758,79	14.278,15	18.308,21
Treni-km per numero addetti totali	13.047,50	10.608,69	13.875,69

In coerenza con i suddetti valori, le Parti hanno concordato per il primo periodo regolatorio i seguenti obiettivi degli indicatori, di cui è riportato di seguito l’andamento nel periodo di riferimento, secondo la dinamica di efficientamento prevista dal Piano Economico-Finanziario 2022-2031 (rispetto all’anno base 2021), nonché le motivazioni sottese.

Produttività PEF 22-30	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Costo del lavoro totali per numero addetti totali*	70.376,43	71.182,89	70.611,03	70.793,92	71.090,01	70.911,46	71.206,75
Treni-km per numero addetti operativi	21.219,98	21.380,83	21.474,16	21.520,68	22.464,69	22.460,64	21.854,58
Treni-km per numero addetti totali*	15.776,50	16.004,06	16.297,75	16.437,63	17.088,92	17.199,47	16.599,66

Come risulta dalla precedente tabella, gli obiettivi superano i parametri massimi indicati dall’Autorità sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018, ad eccezione della voce Costo del lavoro totale per numero addetti totali, che rientra nell’intervallo min/max indicato.

I valori del costo del lavoro per numero addetti totali e quello dei treni*km per numero di addetti totali non includono quelli relativi alla manutenzione, come indicato nella comunicazione ART alla Regione FVG con nota del 12 Marzo 2021 Prot. 3180/2021.

2.2.5. INDICATORI DI EFFICACIA

Sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018, l’Autorità di Regolazione dei Trasporti ha fornito come termini di confronto i seguenti indicatori di efficacia:

Efficacia ART	media ART	min ART	max ART
Puntualità	92,60%	85,34%	94,96%
Scostamenti da orario	0,84%	0,27%	1,21%
Regolarità Treni	98,97%	98,49%	99,29%

Le Parti hanno concordato per il primo periodo regolatorio i seguenti valori obiettivo degli indicatori di efficacia, che rientrano nell’ambito dell’intervallo min/max indicato dall’Autorità sulla base dei valori statistici osservati nel periodo 2014-2018.

Fino all’adeguamento dei sistemi di monitoraggio della circolazione da parte di RFI e alla revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti e RFI, gli obiettivi di puntualità sono determinati nella località di destinazione dei treni, anche qualora questa sia situata al di fuori del perimetro contrattuale. Per i treni transfrontalieri diretti in Slovenia la località di monitoraggio della puntualità è Villa Opicina.

Di seguito l’andamento dei suddetti indicatori nel periodo di riferimento 2022-2026 (rispetto all’anno base 2019), nonché le motivazioni.

Efficacia PEF 22-31	2019	2022	2023	2024	2025	2026
Puntualità (solo causa IF)	98,7%	98,0%	98,0%	98,0%	98,0%	98,0%
Scostamenti da orario (solo causa IF)	0,4%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Regolarità Treni (solo causa IF)	99,8%	99,5%	99,5%	99,5%	99,5%	99,5%

Le performance in termini di efficacia degli indicatori individuati nella delibera ART 120/2018 misurano le prestazioni unicamente riconducibili all’impresa ferroviaria. In particolare, i valori degli indicatori di puntualità e regolarità registrati hanno raggiunto livelli difficilmente incrementabili e tra i più elevati a livello nazionale, motivo per cui è stato considerato sufficientemente ambizioso porre valori obiettivo situati nell’area dei valori medi e massimi indicati da ART.

Inoltre, come previsto dalla Delibera ART n. 16/2018, l’allegato al contratto “Condizioni Minime di Qualità” prevede ulteriori indicatori di qualità relativi anche alla puntualità e regolarità.

3. RIPARTIZIONE DEL RISCHIO

Nel Contratto di Servizio si prevede la definizione delle modalità di ripartizione del rischio tra la Regione e Trenitalia.

Trattandosi di un affidamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunitario 1370/2007 e non ai sensi della dir. n. 23/14 e del Codice degli appalti, l'attribuzione dei rischi di cui si è tenuto conto nel PEF è stata valutata e condivisa dalle Parti anche tenendo conto della gestione degli effetti della pandemia.

Il monitoraggio di quanto previsto nel PRO si effettua annualmente confrontando i valori di PEF e di CER normalizzati, secondo quanto previsto nella Matrice dei Rischi, per rendere omogenei i dati del PEF e del CER a confronto. Si tiene inoltre conto, per la valutazione dell'efficienza/inefficienza e per un confronto omogeneo, del tasso di inflazione reale, laddove lo scostamento tra il tasso stimato nel PEF e quello reale sia maggiore del $\pm 0,2$ p.p.

Gli eventuali scostamenti saranno rendicontati, procedendo alle eventuali rettifiche sulla quantificazione dello scostamento finale tra il Risultato netto PEF e consuntivato CER, secondo quanto previsto alla Matrice dei rischi, per essere poi compensati alla fine del periodo di PEF ovvero in occasione delle revisioni intermedie del PRO, agendo ad esempio sull'entità dei corrispettivi, piuttosto che sul livello di produzione o sulla politica tariffaria.

La Matrice di rischi prevede tra l'altro che:

- i costi dei processi, come effettivamente sostenuti e indicati nel CER, siano riconosciuti dalla Regione nella misura complessiva prevista dal PEF, fatti salvi i maggiori costi determinati da servizi/interventi richiesti formalmente dalla Regione o sostenuti per ottemperare a disposizioni normative/regolamentari sopravvenute, fatto salvo che l'applicazione della modifica sia imputabile alla responsabilità di Trenitalia. I costi di processo ricomprendono i costi di condotta, scorta e gestione degli equipaggi, costi di gestione della circolazione, costi di manovra, costi di manutenzione, costi di pulizia materiale rotabile, costi di marketing e vendita e costi per altri processi.
- il costo unitario del personale effettivamente sostenuto e indicato nel CER sia riconosciuto dalla Regione soltanto nella misura prevista dal PEF (fatti salvi i maggiori costi determinati da servizi/interventi richiesti formalmente dalla Regione).

Con riferimento ai ricavi da mercato, si illustra di seguito la procedura di applicazione della Matrice dei rischi, che prevede, in caso di scostamento negativo tra quanto previsto a PEF e consuntivato CER, l'attribuzione della responsabilità secondo il seguente ordine:

1. la riduzione dei ricavi qualora venga deliberato dalla Regione un adeguamento tariffario inferiore a quello previsto nel PEF (pari al 2,5% annuo a decorrere dal 2023) o venga deliberato di non effettuare alcun

adeguamento tariffario, ovvero l'adeguamento effettivo sia inferiore rispetto a quello stimato, gli importi dell'adeguamento atteso saranno considerati a carico della Regione;

2. la riduzione dei ricavi per strategie di marketing messe in atto da Trenitalia è considerata a carico di Trenitalia;
3. la riduzione dei ricavi da traffico, così come gli eventuali maggiori costi, conseguenti all'effetto stimato di politiche tariffarie (quali agevolazioni e gratuità diverse da quelle già previste nel PEF) della Regione non saranno a carico di Trenitalia;
4. la riduzione dei ricavi da traffico conseguente all'effetto stimato dell'andamento dei viaggiatori trasportati correlato al miglioramento della qualità dei servizi è considerata a carico di Trenitalia;
5. la riduzione dei ricavi da traffico dovuta a disposizioni nazionali o locali che determinino variazioni dell'offerta e della domanda è a carico della Regione;
6. la riduzione dei ricavi da traffico riconducibile a fenomeni di evasione/elusione è a carico di Trenitalia;
7. la riduzione dei ricavi conseguente alla quota per il mancato recupero dei viaggiatori trasportati relativa all'effetto Covid è a carico della Regione;
8. una volta scorporate le quote di rischio di cui ai punti precedenti, l'eventuale quota residuale di scostamento attribuita ai viaggiatori*km è a carico nella misura del 50% tra le Parti; tale ripartizione del rischio è stata definita considerando le stime di incremento determinate dal miglioramento dell'attrattività del servizio, dalle azioni ipotizzate dalla Regione, nonché dalla forte influenza di più ampie politiche e di fattori esogeni alle Parti (quale ad esempio il prezzo del carburante o la qualità delle caratteristiche dell'infrastruttura).

In caso di maggiori ricavi, a perimetro costante e a valle dell'applicazione della Matrice del rischio anche ai costi, questi saranno riconosciuti alla Regione, secondo i meccanismi di rendicontazione già descritti, così da evitare una possibile sovracompensazione ai sensi del predetto Regolamento comunitario.

Con riferimento al KPI "Coverage Ratio", la ripartizione del rischio segue l'attribuzione delle singole voci che concorrono alla determinazione dei costi e dei ricavi posti alla base del calcolo dello stesso indicatore.

Il valore obiettivo per il suddetto indicatore sarà considerato inoltre nelle attività di aggiornamento della programmazione del servizio che, partendo dall'attuale offerta, saranno definite tenendo conto della domanda soddisfatta, così come della domanda potenzialmente attraiabile, nelle diverse fasce orarie, perseguendo soluzioni di offerta efficienti dal punto di vista del "load factor" e del "coverage ratio".

A tale scopo, il contratto di servizio prevede meccanismi di flessibilità nella programmazione, in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda e delle complessive esigenze di mobilità regionali.

Tale metodologia è concordata a priori tra le Parti e pesata per singole componenti come stimate nel PEF, poiché il sistema dei trasporti è complesso e risente di numerose componenti, non sempre chiaramente e puntualmente

verificabili e quantificabili, consentendo una determinazione certa e foriera di posizioni contrastanti in sede di monitoraggio e gestione del Contratto.

DINAMICHE INFLATTIVE E DI INDICIZZAZIONE DEI PREZZI DEL MATERIALE ROTABILE E RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA DI CONSEGNA

Nel Contratto di Servizio Friuli Venezia Giulia il valore dei rotabili di cui al PEF è stato indicizzato allo scopo di tenere già conto di quello che sarà l'effettivo costo dei treni al momento della consegna. Il Piano Economico Finanziario è stato predisposto stimando il prezzo dei rotabili, anno per anno, sulla base dell'indice inflattivo presunto.

L'affidamento dei servizi trova il suo fondamento primo negli investimenti in materiali rotabili, pertanto è definito l'importo di investimento in capo a Trenitalia, sul quale è costruito il PEF e si fonda l'equilibrio del contratto secondo il Reg. 1370/2007.

Pertanto, fermo restando il predetto importo per il quale Trenitalia si obbliga nei confronti della Regione, in caso di riduzione del costo effettivo del materiale rotabile rispetto a quello stimato nel PEF, il maggior importo degli investimenti inserito a PEF e per il quale Trenitalia si è impegnata, potrà essere destinato ad altri ulteriori investimenti da definire congiuntamente ovvero determinare un riequilibrio del PEF, secondo le diverse modalità previste dal Contratto di Servizio.

Nella remota circostanza di indicizzazione oltre il *trend* già stimato nel PEF, il maggior costo a carico della Regione, fatto salvo che il maggiore costo sia imputabile alla responsabilità gestionale di Trenitalia, sarà valutato nell'ambito del confronto PEF/CER per essere compensato con eventuali poste di segno inverso e, se necessario, sarà attivata la procedura di riequilibrio del PEF, secondo le diverse modalità previste dal Contratto di Servizio.

È importante sottolineare che nel caso di abbassamento dei prezzi del materiale rotabile, il delta potrebbe generare un incremento degli investimenti o una rendicontazione a favore della Regione.

Qualora si dovessero riscontrare ritardi nella consegna del materiale rotabile rispetto al cronoprogramma degli investimenti contrattualmente previsto, gli eventuali costi emergenti sono in capo a Trenitalia, salvo che i ritardi siano imputabili a cause esogene documentabili, non prevedibili o evitabili, nel qual caso tali costi saranno verificati nel confronto PEF/CER.

4. FATTORI DI CONTESTO CHE INFLUENZANO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

4.1 CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA ALL'INTERNO DEL BACINO DI MOBILITÀ

L'analisi della domanda condotta dalla Regione Friuli Venezia Giulia stima un volume di 1.341.000 spostamenti extraurbani nel giorno lavorativo tipo: circa il 44,1% è originato dalla provincia di Udine seguono le province di Pordenone (26,6%), Gorizia (11,6%) e Trieste (8,3%); il 9,4% della mobilità giornaliera è originato da territori extraregionali. Tale riparto dipende dal peso demografico/occupazionale dei territori provinciali e dalla struttura delle relazioni intercomunali socio-economiche. Il valore della mobilità generata dalla provincia di Trieste dipende dall'elevata concentrazione nella città capoluogo di popolazione residente, posti di lavoro, poli scolastici e universitari, che determina una minore esigenza di spostamento al di fuori del territorio della città. Il sistema delle relazioni intercomunali nelle altre 3 province è, invece, caratterizzato da una maggiore dispersione territoriale dei poli attrattivi e generativi.

A livello comunale, la città di Udine è il principale polo di mobilità regionale, con circa il 7,6% della mobilità complessiva; seguono Trieste con il 6,9%, Pordenone (4,2%) e Gorizia (2,9%). Si rileva che Udine, pur avendo una popolazione pari a circa la metà di quella di Trieste, genera una maggiore mobilità: ciò dipende soprattutto dal sistema di relazioni tra il capoluogo ed i comuni di prima cintura; analoga considerazione vale per Pordenone.

Il riparto modale conferma la dominante quota della mobilità privata (93,1%) a fronte del trasporto pubblico, con quote del 4,7% per il TPL automobilistico e del 2,2% per il TPL ferroviario.

Gli spostamenti ferroviari sono molto polarizzati: Udine, Trieste, Pordenone e Portogruaro totalizzano circa il 55% dell'utenza complessiva rilevata.

La distribuzione oraria evidenzia, nel giorno di punta (feriale invernale), una forte concentrazione di domanda in partenza nell'intervallo 6.45÷8.00.

Nel contesto dei servizi contrattualizzati, risulta significativa la domanda di mobilità tra il Friuli Venezia Giulia ed il Veneto e viceversa, attratta in larga prevalenza da Venezia S. Lucia e da Venezia Mestre, fondamentale nodo per le corrispondenze verso e dalle principali destinazioni nazionali ed internazionali. Il 55% dei viaggiatori che utilizzano i treni che collegano Trieste a Venezia, via Sacile e via Portogruaro, hanno una esigenza di mobilità extra-regionale. Inoltre è stata spesso richiesta dall'utenza l'attivazione di servizi ferroviari nella fascia di morbida 9-13. Al momento non è possibile soddisfare questa richiesta a causa delle IPO, ma non si esclude la possibilità di proseguire il già avviato confronto con RFI S.p.A. finalizzato ad un'eventuale revisione dell'offerta delle fasce manutentive.

Il mantenimento di tale quota di traffico, legata agli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, potrebbe risentire di fattori di contesto di tipo socio-economico, quali ad esempio lo sviluppo dello *smart-working* ovvero dei corsi universitari telematici.

Il territorio del FVG è attraversato da diverse ciclovie di interesse internazionale rispetto alle quali nell'ultimo triennio si è registrato un incremento notevole delle presenze di cicloturisti, con positivo impatto sull'incremento di domanda

di trasporto ferroviario *leisure* a cui è corrisposto un incremento mirato dell'offerta ed un adeguamento del parco rotabili.

In merito al traffico *leisure* le previsioni di crescita che si sono stimate nella redazione del Piano Economico e Finanziario potrebbero essere soggette a variazioni in relazione agli eventi congiunturali che caratterizzano il settore turistico (es. congiuntura economica).

Più in generale l'evoluzione in atto, a livello sperimentale in alcuni puntuali contesti del panorama nazionale, sottesa alle dinamiche degli spostamenti, con un cambiamento di prospettiva verso una nuova concezione di mobilità nota come MaaS ("Mobility as a service") con la correlata evoluzione delle tecnologie informatiche, dell'informazione in tempo reale dell'offerta di trasporto e delle sinergie pubblico-privato nell'offerta di trasporto, potrà influenzare la scelta dell'utente verso nuove scelte nel progetto di viaggio e verso modalità di trasporto alternative, più ampie rispetto al carpooling ed al carsharing, con effetti al momento non valutabili sul sistema del trasporto pubblico locale e sul sistema della mobilità delle persone in generale e quindi non considerate nel PEF.

I servizi di trasporto ferroviario regionali comprendono:

- Circa 3,5 milioni di treni*km di servizi ferroviari contrattualizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- Circa 2,3 milioni di treni*km contrattualizzati dallo Stato, a servizio anche della mobilità regionale, in corso di trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'accordo di programma previsto dalla legge di bilancio 178/2020 (art. 1 comma 683).

L'attuale offerta dei servizi ferroviari si fonda su un modello orario cadenzato con missione veloce e lenta per le linee principali. Sulle linee secondarie ha invece mantenuto una struttura oraria basata prevalentemente su un servizio puntuale in relazione alle esigenze del territorio servito (scuola e lavoro). Dal 2018 è attivo il servizio transfrontaliero Italia – Slovenia verso Lubiana con l'effettuazione di due coppie di treni al giorno, in collaborazione con le ferrovie slovene SZ.

4.2 CARATTERISTICHE DELL'INFRASTRUTTURA

Il sistema ferroviario della Regione Friuli Venezia Giulia è stato descritto al precedente paragrafo 1.1 di questo allegato.

Gli interventi di ammodernamento infrastrutturale previsti dal Gestore Infrastruttura sono indicati nel Piano Commerciale 2021 di RFI S.p.A.. Nello specifico, con riguardo al periodo 2021-2024, gli interventi previsti sono:

- il potenziamento tecnologico della tratta Trieste – Portogruaro – Venezia;
- il completamento della riapertura della linea Sacile – Maniago – Gemona;
- la elettrificazione della linea Casarsa – Portogruaro.

Gli effetti di questi interventi non sono considerati in PEF in assenza di dati oggettivi per la loro quantificazione. Qualora questi interventi venissero realizzati secondo i tempi e gli standard previsti, si potrà determinare un impatto positivo sull'attrattività del servizio.

Il PEF tiene invece conto della stabilità delle caratteristiche dell'infrastruttura in termini di qualità, per cui un loro eventuale degrado potrà determinare un sensibile impatto sia sull'attrattività del servizio che su trend dei ricavi da traffico (variabili esogene considerate nel paragrafo 3 Ripartizione dei rischi).

4.3 CARATTERISTICHE DEL MATERIALE ROTABILE ESISTENTE E QUOTA DI MATERIALE RINNOVATO

La flotta, composta da 42 convogli di cui una quota parte assegnata alla Direzione Veneto (in numero di 5, di cui 3 complessi cosiddetti "Media distanza" a 7 carrozze e 2 complessi Vivalto) è attualmente utilizzata per i servizi contrattualizzati con la Regione Friuli Venezia Giulia e con lo Stato. La stessa comprende i seguenti rotabili:

- Locomotive: 24
- Complessi diesel: 5
- Complessi elettrici: 17
- Carrozze MD: 105
- Carrozze Vivalto: 30

L'età delle singole tipologie di mezzi è così suddivisa:

Perimetro Cds Regione FVG	0-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	>15 anni	Totale
Locomotive elettriche		4	10		14
Complessi elettrici		12	2	3	17
Complessi diesel			2	3	5
Vetture		18		53	71

Perimetro CdS Stato	0-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	>15 anni	Totale
Locomotive elettriche		2	8		10
Complessi elettrici					
Complessi diesel					
Vetture		12		52	64

La flotta totale si compone:

Perimetro CdS Regione FVG + Cds Stato	0-5 anni	6-10 anni	11-15 anni	>15 anni	Totale
Locomotive elettriche		6	18		24
Complessi elettrici		12	2	3	17
Complessi diesel			2	3	5
Vetture		30		105	135

Il Piano di investimenti per il rinnovo della flotta è uno degli elementi portanti su cui si fonda il miglioramento del servizio offerto e l'incremento dell'attrattività.

Oltre alle nuove dotazioni e al miglioramento del comfort di viaggio, va evidenziato che tali nuovi treni garantiranno l'accessibilità alle persone con mobilità ridotta per l'intera offerta ferroviaria regionale rientrante nel perimetro del CdS.

4.4 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Nel Piano Economico-Finanziario si prevede un incremento dei servizi che dai 5,88 mln di Treni*km del 2022 passano a 6,23 milioni di Treni*km nel 2023, per un 6% di crescita.

Il servizio ferroviario regionale nel Friuli Venezia Giulia presenta alcuni elementi di peculiarità, legati in particolar modo alla conformazione geografica e ad una domanda sistematica di trasporto concentrata prevalentemente sui nodi di Trieste e Udine. In particolare si evidenzia:

- sulla tratta Monfalcone – Trieste, dove insiste gran parte della domanda di trasporto regionale, confluiscono le 3 linee principali (Trieste – Portogruaro – Venezia, Trieste – Gorizia – Udine – Venezia, Trieste – Cervignano – Udine – Tarvisio). La linea è inoltre interessata da un intenso traffico merci a servizio dei porti di Monfalcone e Trieste, con trend in crescita per lo sviluppo del fiorente contesto internazionale in cui in particolare il porto di Trieste è inserito.
Il tracciato ferroviario si snoda lungo i pendii costieri del Carso Triestino ed è perciò esposto a eventi quali gelo, incendi e frane che possono compromettere in vario grado la circolazione;
- la linea Trieste – Portogruaro – Venezia sarà interessata da interventi di velocizzazione da parte del Gestore dell'Infrastruttura durante i quali è prevedibile una riduzione della capacità di circolazione;
- la tratta Udine – Cervignano è quasi totalmente a semplice binario, con conseguenti rischi di regolarità ed interferenze con altri treni regionali o merci (precedenze ed incroci);
- il nodo di Udine in cui confluiscono 2 linee principali (Venezia – Udine – Trieste e Tarvisio – Udine – Cervignano – Trieste), è attraversato da un importante flusso di traffico merci, anche perché sede di asset manutentivi della logistica merci, ed è origine della linea Udine – Cividale, gestita dalle Ferrovie Udine Cividale. In Contratto di Programma Stato-RFI sono inseriti vari interventi di potenziamento e di riorganizzazione del nodo ferroviario di Udine, già in parte finanziati, di cui potrà beneficiare anche il trasporto viaggiatori. Inoltre sono in corso i lavori di potenziamento tecnologico della linea Udine-Cividale atti a garantire il completo interfacciamento con la Rete ferroviaria nazionale.

Per quanto rappresentato, al momento i punti più sensibili della rete regionale sono identificabili nella tratta Trieste-Monfalcone e nel nodo di Udine. In questi contesti, particolarmente significativi anche per il trasporto pubblico locale, eventuali criticità alla circolazione potrebbero determinare effetti negativi su una scala più ampia. Gli interventi di potenziamento tecnologico e infrastrutturale descritti potranno migliorare, in una prospettiva di medio termine, il contesto sopra descritto, riducendone gli eventuali impatti su ricavi, costi, efficienza ed efficacia delle prestazioni.

5. INVESTIMENTI IN MATERIALE ROTABILE E INFRASTRUTTURE

Il Contratto di Servizio con Trenitalia prevede importanti investimenti, che consentiranno di offrire un servizio di trasporto erogato da nuovi treni e con grande innovazione dal punto di vista tecnologico.

Il Piano degli investimenti a carico di Trenitalia consente il rinnovo pressoché totale della flotta.

Nello specifico gli investimenti previsti ammontano a 266,4 mln di euro, così suddivisi:

- 137,0 mln di euro per il rinnovo della flotta;
- 41,6 mln di euro per gli impianti;
- 15,1 mln di euro per revamping per la flotta esistente;
- 4,1 mln di euro per sviluppi informatici;
- 11,0 mln di euro per nuove tecnologie;
- 57,7 mln di euro manutenzione ciclica treni.

Inoltre, nell'ambito del contratto è previsto un ulteriore investimento di risorse da parte della Regione pari ad euro 131,26 mln di euro.

Il piano di investimenti in nuovo materiale rotabile, comprensivo dei finanziamenti della Regione Friuli Venezia Giulia, consente di acquistare:

- 11 complessi ibridi “Blues”;
- 14 elettrotreni “Rock”.

L'arrivo dei nuovi treni permetterà di consolidare e confermare gli standard di qualità sui principali indicatori di performance, come puntualità, regolarità, composizione e di garantire alla clientela le più innovative tecnologie di bordo, quali *peoplecounter*, *videosorveglianza live* e *wi-fi*.

Di seguito si riportano le tabelle con l'evoluzione dell'*asset* assegnato alla Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia:

ASSET ROTABILI Friuli V.G.	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
ROCK 6 CASSE	0	0	10	14						
Minuetto elettrici	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Minuetto diesel	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Carrozze MD	105	105	42	0	0	0	0	0	0	0
Carrozze MD Bici	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Vivalto nuova serie perimetro CdS FVG	20	20	30	30	30	30	30	30	30	30
Vivalto perimetro CdS Stato	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0
HITACHI-IBRIDO	0	11	11	11	11	11	11	11	11	11
CAF TE	12	12	12	12	12	12	12	12	12	12
Loco E464 perimetro CdS FVG	15	15	24	18	18	18	18	18	18	18
Loco E464 perimetro CdS Stato	16	16	0	0	0	0	0	0	0	0
Loco E464-SOCCORSO	6	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Loco TE socc (632-633-655-656)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Loco Diesel SOCC (tipo D345- D445)	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0

L'investimento in nuovi treni permetterà un significativo rinnovo della flotta dal 2023 al 2025 con una considerevole riduzione dell'età media del materiale rotabile, garantendo anche nel 2031 un'età media inferiore a quella di inizio contratto. Con l'ingresso dei nuovi treni, l'intera offerta ferroviaria regionale circolante nel Friuli Venezia Giulia sarà accessibile alle persone con ridotta mobilità. Dopo l'entrata in esercizio dei nuovi ROCK, i restanti complessi media distanza, più datati, avranno in composizione le 4 carrozze appositamente realizzate per trasportare 64 biciclette ciascuna e saranno utilizzati solo per l'offerta leisure destinata ai cicloturisti, prevalentemente al servizio della ciclovvia AlpeAdria.

Gran parte degli investimenti, sostenuti da Trenitalia con il cofinanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il primo periodo regolatorio, posticipando di fatto la redditività agli anni successivi e consentendo la realizzazione dell'equilibrio economico-finanziario del CdS solo ed esclusivamente nell'intera durata del periodo contrattuale.

L'immissione di nuovo materiale porterà un significativo miglioramento del livello qualitativo raggiunto.

I più significativi miglioramenti attesi sono:

- maggiore *comfort* legato ai nuovi sistemi di climatizzazione;
- 100% dei treni accessibili alle persone a ridotta mobilità (ad eccezione del residuo parco MediaDistanza);
- incremento della sicurezza a bordo, attraverso una maggiore diffusione delle telecamere di videosorveglianza interna *live*;
- dotazione di prese elettriche, anche *USB* e dell'infrastruttura per la connessione Internet tramite rete Wi-Fi di treno. Sono esclusi dai costi previsti in PEF gli oneri relativi al consumo di traffico dati;
- dotazione di video in ogni carrozza, per informazioni e comunicazioni alla clientela.

Inoltre i nuovi treni saranno dotati di tecnologia *peoplecounter* che consentirà una più puntuale identificazione dei flussi e conseguentemente di effettuare una migliore pianificazione del servizio.

L'arrivo dei nuovi treni permetterà inoltre di consolidare e confermare gli *standard* di qualità sui principali indicatori di *performance*, quali puntualità, regolarità, composizione.

Dal punto di vista economico, la maggiore qualità del servizio consente di stimare un incremento dei viaggiatori, per cui nel PEF è stato previsto un *trend* di crescita dei viaggiatori*km con un impatto positivo sui ricavi da mercato, come riportato nel dettaglio del paragrafo “Ricavi da biglietti”.

Dal punto di vista dei costi, l'entrata in esercizio dei nuovi treni consente di stimare per i processi:

- Manutenzione: una riduzione degli interventi, grazie alla garanzia sul nuovo materiale rotabile e alla riduzione degli interventi di manutenzione correttiva;
- Manovra: una riduzione delle attività propedeutiche alla manutenzione e alle pulizie, grazie alla sostituzione di complessi a composizione convenzionale con treni a composizione bloccata.

6. CRONOPROGRAMMA PER IL RAGGIUNGIMENTO E IL MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI

Fermo restando quanto previsto dalla Delibera ART 120/2018 in merito alla verifica al termine del periodo regolatorio, si conferma l'intenzione di adottare un modello di gestione e monitoraggio annuale, basato sul confronto per ciascun anno tra il Piano Economico-Finanziario e il consuntivo risultante dal Conto Economico Regionale (CER), che permette una gestione conforme ai principi del Regolamento CE 1370/2007.

Per gli indicatori del PRO, così come per le Condizioni Minime di Qualità di cui alla Delibera ART 16/2018, si realizza un sistema di monitoraggio che a cadenze prestabilite consenta, nell'ambito del Comitato tecnico di gestione del Contratto e dei tavoli periodici di confronto con il territorio ed i soggetti portatori di interesse, l'esame delle performance e l'individuazione di eventuali opportune azioni correttive, nonché, laddove possibile, di azioni preventive. Gli incontri del Comitato tecnico si prevedono di norma almeno con cadenza trimestrale mentre quelli con il territorio ed i soggetti portatori di interesse almeno con cadenza annuale.

7. RESPONSABILIZZAZIONE DELL'IMPRESA FERROVIARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

All'interno del CdS sono state previste penali, forme di mitigazione delle penali e premi, in relazione al raggiungimento o meno degli obiettivi di efficienza ovvero in caso di over-performance.

Inoltre il Contratto di servizio (Allegato CMQ) contiene a fronte delle violazioni degli obblighi afferenti le condizioni minime di qualità ivi individuati, nonché in caso di mancato rispetto del cronoprogramma degli investimenti, specifiche penali e forme di mitigazione.

Quanto sopra in perfetta coerenza con le previsioni di cui alla delibera ART 120/2018, Misura 2, art. 4 lettera b) punti iii).

TABELLE RIEPILOGO DRIVER

Processo		Allocazione	Descrizione allocazione costi	Formula attribuzione costi
Accesso Infrastruttura		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Accesso Infrastruttura Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Accesso Infrastruttura Regione A}}{\sum \text{Accesso Infrastruttura}}$
Gestione Circolazione		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Gestione Circolazione Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Treni Km Regione A}}{\sum \text{Treni Km}}$
Condotta		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Condotta Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Condotta Regione A}}{\sum \text{FTE Condotta}}$
Servizi di Bordo (Scorta)		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Scorta Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Scorta Regione A}}{\sum \text{FTE Scorta}}$
Gestione Equipaggi		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Gestione Equipaggi Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Gestione Equipaggi Regione A}}{\sum \text{FTE Gestione Equipaggi}}$
Manovra		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Manovra Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Manovra Regione A}}{\sum \text{FTE Manovra}}$
Manutenzione	Manutenzione e Corrente	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Manutenzione Corr. Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Manutenzione Corr. Regione A}}{\sum \text{FTE Manutenzione Corr.}}$
	Pulizia	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Pulizia Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Manutenzione Corr. Regione A}}{\sum \text{FTE Manutenzione Corr.}}$
	Verifica	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Verifica Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Manutenzione Corr. Regione A}}{\sum \text{FTE Manutenzione Corr.}}$
	Manutenzione e Ciclica	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Manutenzione Ciclica Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{FTE Manutenzione Corr. Regione A}}{\sum \text{FTE Manutenzione Corr.}}$
Vendita		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Vendita Diretta Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Ricavi da Traffico Regione A}}{\sum \text{Ricavi da Traffico}}$
Staff	Industriali	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Staff di Supporto Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Totale FTE Regione A}}{\sum \text{Totale FTE}}$
	Supporto	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	
	Commerciali	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base al driver	$\text{Staff Commerciali Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Ricavi da Traffico Regione A}}{\sum \text{Ricavi da Traffico}}$
Altri processi		Diretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale: Accantonamenti per Penali da CdS	$\text{Ammortamenti Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Treni Km Regione A}}{\sum \text{Treni Km}}$
Ammortamenti	Materiale rotabile	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base ai driver	$\text{Gestione Parco Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Eventi Treno Regione A}}{\sum \text{Eventi Treno}}$
	Altri: beni / mobili / immobili / immateriali	Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base ai driver	$\text{Altri Amm. di Processo Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Costi Processo Regione A}}{\sum \text{Costi Processo}}$
Svalutazioni		Diretta+ Quota indiretta	Attribuzione puntuale per Direzione Regionale più quota costi allocata sulla Divisione, ripartita in base ai driver	$\text{Altre Svalutazioni Regione A} + \text{Quota Indivisiva} + \frac{\text{Treni Km Regione A}}{\sum \text{Treni Km}}$
Imposte e Tasse		Quota indiretta	Quota di Imposte e Tasse attribuita attraverso driver calcolato in funzione del peso della base imponibile formata da R.O.O	$\text{Imposte DPR} + \frac{\text{Risultato Operativo Ordinario Regione A}}{\text{Risultato Operativo Ordinario DPR}}$

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEFLAZIONATO E AL NETTO DEGLI EFFETTI DEI RINNOVI DEI CCNL STIMATI

COSTI DI PROCESSO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	CAGR
CONDOTTA, SCORTA, GESTIONE EQUIPAGGI	- 18,7	- 20,2	- 20,5	- 20,6	- 21,0	- 21,4	- 21,7	- 21,8	- 22,2	- 22,5	2,1%
Costo del lavoro	- 17,8	- 19,2	- 19,6	- 19,6	- 20,0	- 20,4	- 20,7	- 20,8	- 21,1	- 21,5	
altri costi operativi	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 1,0	- 1,0	- 1,0	- 1,0	- 1,0	- 1,0	- 1,0	
ACCESSO INFRASTRUTTURA	- 20,0	- 21,5	- 21,8	- 22,2	- 22,5	- 22,9	- 23,3	- 23,7	- 24,1	- 24,5	2,3%
GESTIONE E CIRCOLAZIONE	- 5,7	- 6,0	- 5,3	- 5,4	- 5,5	- 5,7	- 5,7	- 5,8	- 5,9	- 6,0	0,6%
Costo del lavoro	-1,512	-1,526	-1,586	-1,647	-1,664	-1,827	-1,787	-1,823	-1,859	-1,897	
altri costi operativi	- 4,2	- 4,5	- 3,8	- 3,8	- 3,8	- 3,9	- 3,9	- 4,0	- 4,0	- 4,1	
MANOVRA	- 2,4	- 2,5	- 2,4	- 1,9	- 1,9	- 2,0	- 2,0	- 2,0	- 2,1	- 2,1	-1,6%
Costo del lavoro	- 0,7	- 0,7	- 0,7	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	
altri costi operativi	- 1,7	- 1,8	- 1,7	- 1,7	- 1,7	- 1,7	- 1,8	- 1,8	- 1,8	- 1,9	
MANUTENZIONE	- 13,6	- 14,2	- 12,4	- 12,0	- 12,1	- 12,8	- 13,7	- 13,9	- 14,1	- 14,3	0,6%
Costo del lavoro	- 3,9	- 4,1	- 4,1	- 4,2	- 4,4	- 4,5	- 4,6	- 4,7	- 4,8	- 4,8	
altri costi operativi	- 9,8	- 10,1	- 8,3	- 7,8	- 7,7	- 8,3	- 9,1	- 9,2	- 9,3	- 9,5	
PULIZIA MATERIALE ROTABILE	- 4,6	- 5,0	- 5,1	- 5,2	- 5,2	- 5,3	- 5,4	- 5,4	- 5,5	- 5,6	2,2%
COMMERCIALE	- 6,0	- 6,3	- 6,5	- 6,9	- 6,9	- 6,8	- 6,8	- 6,8	- 6,8	- 6,9	1,6%
Costo del lavoro	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 2,9	- 3,1	
altri costi operativi	- 3,1	- 3,3	- 3,6	- 4,0	- 3,9	- 3,9	- 3,9	- 3,9	- 3,9	- 3,8	
STAFF	- 7,7	- 7,8	- 7,7	- 7,7	- 7,7	- 7,7	- 7,7	- 7,8	- 7,9	- 8,1	0,5%
Costo del lavoro	-3,8	-3,7	-3,7	-3,6	-3,5	-3,5	-3,4	-3,5	-3,5	-3,6	
altri costi operativi	-3,9	-4,1	-4,0	-4,1	-4,2	-4,2	-4,3	-4,3	-4,4	-4,5	
TOTALE	-78,7	-83,4	-81,9	-81,9	-82,8	-84,5	-86,2	-87,2	-88,5	-89,9	1,5%
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
incremento costo del lavoro	0,75%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	
incremento composto	1,02	1,04	1,06	1,08	1,10	1,13	1,15	1,17	1,19	1,22	
Tasso d'inflazione previsionale	1,30%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	
Tasso d'inflazione COMPOSTO	1,0231	1,0375	1,05	1,07	1,08	1,10	1,11	1,13	1,14	1,16	

COSTI DI PROCESSO	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	CAGR
CONDOTTA, SCORTA, GESTIONE EQUIPAGGI	- 18,4	- 19,4	- 19,4	- 19,1	- 19,0	- 19,0	- 18,9	- 18,6	- 18,6	- 18,6	0,1%
Costo del lavoro	- 17,5	- 18,5	- 18,5	- 18,2	- 18,1	- 18,1	- 18,0	- 17,7	- 17,7	- 17,7	
altri costi operativi	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	- 0,9	
ACCESSO INFRASTRUTTURA	- 19,5	- 20,7	- 20,7	- 20,8	- 20,8	- 20,9	- 20,9	- 21,0	- 21,0	- 21,1	0,9%
GESTIONE E CIRCOLAZIONE	- 5,6	- 5,8	- 5,1	- 5,1	- 5,1	- 5,1	- 5,1	- 5,1	- 5,1	- 5,1	-1,0%
Costo del lavoro	-1,484	-1,468	-1,496	-1,523	-1,508	-1,624	-1,557	-1,557	-1,557	-1,557	
altri costi operativi	- 4,1	- 4,4	- 3,6	- 3,6	- 3,6	- 3,5	- 3,5	- 3,5	- 3,5	- 3,5	
MANOVRA	- 2,4	- 2,4	- 2,3	- 1,8	- 1,8	- 1,8	- 1,8	- 1,8	- 1,8	- 1,8	-3,0%
Costo del lavoro	- 0,7	- 0,7	- 0,6	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	- 0,2	
altri costi operativi	- 1,7	- 1,7	- 1,6	- 1,6	- 1,6	- 1,6	- 1,6	- 1,6	- 1,6	- 1,6	
MANUTENZIONE	- 13,3	- 13,7	- 11,8	- 11,2	- 11,1	- 11,5	- 12,2	- 12,2	- 12,2	- 12,1	-1,0%
Costo del lavoro	- 3,8	- 3,9	- 3,9	- 3,9	- 4,0	- 4,0	- 4,0	- 4,0	- 4,0	- 4,0	
altri costi operativi	- 9,5	- 9,8	- 7,9	- 7,3	- 7,1	- 7,6	- 8,2	- 8,2	- 8,2	- 8,2	
PULIZIA MATERIALE ROTABILE	- 4,5	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	- 4,8	0,8%
COMMERCIALE	- 5,8	- 6,0	- 6,1	- 6,5	- 6,3	- 6,1	- 6,0	- 5,9	- 5,8	- 5,8	-0,1%
Costo del lavoro	- 2,8	- 2,8	- 2,8	- 2,7	- 2,7	- 2,6	- 2,5	- 2,5	- 2,4	- 2,5	
altri costi operativi	- 3,0	- 3,2	- 3,4	- 3,7	- 3,6	- 3,6	- 3,5	- 3,5	- 3,4	- 3,3	
STAFF	- 7,5	- 7,5	- 7,3	- 7,2	- 7,0	- 6,9	- 6,8	- 6,8	- 6,8	- 6,8	-1,1%
Costo del lavoro	-3,7	-3,5	-3,5	-3,3	-3,2	-3,1	-3,0	-3,0	-3,0	-3,0	
altri costi operativi	-3,8	-4,0	-3,8	-3,8	-3,8	-3,8	-3,8	-3,8	-3,8	-3,8	
TOTALE COSTI	- 77,0	- 80,3	- 77,6	- 76,4	- 76,0	- 76,3	- 76,6	- 76,2	- 76,1	- 76,1	-0,1%
TOTALE COSTI NETTO ACCESSO INFRASTRUTTURA	- 57,5	- 59,6	- 56,8	- 55,6	- 55,1	- 55,4	- 55,7	- 55,3	- 55,1	- 55,0	-0,4%
Treni km (M)	5,88	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	0,6%
Passeggeri KM (M)	522	569	621	704	718	729	740	751	762	773	4,5%
COSTI UNITARI/TRKM (€)	-13,1	-12,9	-12,4	-12,3	-12,2	-12,2	-12,3	-12,2	-12,2	-12,2	-0,8%
COSTI UNITARI/TRKM NETTO ACCESSI INFRASTRUTTURA (€)	-9,8	-9,6	-9,1	-8,9	-8,8	-8,9	-8,9	-8,9	-8,8	-8,8	-1,1%
COSTI UNITARI/VKM (€cent/UT)	-14,8	-14,1	-12,5	-10,9	-10,6	-10,5	-10,4	-10,2	-10,0	-9,8	-4,4%
COSTI UNITARI/VKM NETTO ACCESSI INFRASTRUTTURA (€cent/UT)	-11,0	-10,5	-9,2	-7,9	-7,7	-7,6	-7,5	-7,4	-7,2	-7,1	-4,8%

Contratto di Servizio Regione Friuli Venezia Giulia – Trenitalia
 Periodo 2022 – 2031

INDICATORI	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Treni km (M)	5,88	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23	6,23
Incremento % costo del Lavoro	0,75%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
Incremento % prezzi	1,30%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%
deflattore costo del lavoro	1,019	1,039	1,060	1,081	1,103	1,125	1,148	1,171	1,194	1,218
deflattore altri costi	1,0231	1,0375	1,0520	1,0667	1,0816	1,0968	1,1121	1,1277	1,1435	1,1595
costo del lavoro deflazionato	- 30,0	- 30,9	- 30,7	- 29,8	- 29,6	- 29,6	- 29,3	- 28,9	- 28,8	- 28,9
costi operativi deflazionati	- 27,5	- 28,7	- 26,1	- 25,8	- 25,5	- 25,8	- 26,4	- 26,3	- 26,3	- 26,1
costo operativo/ tr*km (deflazionato)	-9,7758	-9,5721	-9,1186	-8,9216	-8,8493	-8,8905	-8,9340	-8,8668	-8,8415	-8,8252
recupero efficienza su costo operativo	0,9%	-2,1%	-4,7%	-2,2%	-0,8%	-8,6%				

Schema 1 - Conto Economico Regolatorio
L'obiettivo del presente schema è quello di calcolare la quota di costi della gestione caratteristica sostenuti per l'adempimento degli OSP, non coperti dai ricavi generati dall'assolvimento degli stessi (inclusi gli effetti positivi di rete *).

Schema 1 - Conto Economico Regolatorio	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
1.a Ricavi da traffico	28,73	32,16	36,01	41,88	43,82	45,64	47,53	49,49	51,54	53,68
1.b Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	2,07	2,07	2,07	2,07	2,07	2,07	2,07	2,07	2,07	2,07
1 Totale ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	30,81	34,23	38,08	43,95	45,90	47,71	49,60	51,57	53,62	55,75
2 Effetti positivi di rete indotti *	0,19									
3.a Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2,65	2,90	1,99	1,77	1,73	1,94	2,22	2,26	2,29	2,34
3.b Costi per servizi di terzi	43,33	45,95	44,81	45,17	45,88	46,57	47,69	48,34	49,00	49,66
3.c Costi per godimento beni di terzi	0,46	0,46	0,47	0,48	0,48	0,49	0,50	0,50	0,51	0,52
3.d Costo del personale	30,78	32,52	32,86	32,53	32,98	33,56	33,87	34,13	34,72	35,47
3.d.i di cui: personale operativo **	17,85	19,27	19,54	19,11	19,44	19,76	20,11	20,16	20,51	20,86
3.e Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	n.d.									
3.f Oneri diversi di gestione	1,66	1,78	1,91	1,98	2,14	2,14	2,16	2,18	2,19	2,12
3 Totale costi operativi ***	78,88	83,60	82,04	81,92	83,02	84,70	86,43	87,41	88,71	90,10
4 = 1+2-3 Risultato operativo lordo (EBITDA)	-47,88	-49,18	-43,77	-37,79	-36,99	-36,80	-36,64	-35,65	-34,90	-34,16
5 Totale ammortamenti	15,90	17,92	24,04	25,76	26,19	26,28	25,78	21,30	22,27	22,51
6 = 4-5 Risultato operativo netto (EBIT)	63,78	67,11	67,82	63,55	63,12	63,09	62,42	56,96	57,17	56,67
7 Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP ****	n.d.									

Note:

* Effetti finanziari positivi, quantificabili sulle reti dell'operatore in questione di cui al Regolamento n. 1370/2007, Allegato, paragrafo 2, punto 2 - tali Effetti sono riflessi nei Costi operativi (Oneri diversi di Gestione)

** Per i servizi di trasporto su strada si intendono gli addetti al servizio di guida e circolazione; per i servizi di trasporto ferroviari regionali si intendono gli addetti al servizio di manovra, condotta e scorta.

*** Tutti i costi operativi riportati nel prospetto devono essere al netto dei costi capitalizzati, al netto dei costi capitalizzati.

**** In relazione agli accantonamenti e rischi (voce A12), A13]), sono rilevanti ai fini della contabilizzazione dei costi operativi solo gli utilizzi dei relativi fondi di cui alla voce del Passivo Bq) dello Stato Patrimoniale di cui all'art. 2424 del codice civile.

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio

L'obiettivo dello schema 2 è quello di determinare il Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio su cui applicare il WACC per il calcolo dell'utile ragionevole.

Schema 2 - Stato Patrimoniale Regolatorio		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
1a	Immobilitazioni immateriali	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
1b	Immobilitazioni materiali con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	94,90	146,17	207,74	276,27	255,06	235,29	217,04	198,53	178,61	168,00	150,44
1bi	<i>di cui: terreni e fabbricati (ad es. depositi, officine)</i>	13,56	20,27	27,99	37,38	43,21	42,70	41,14	36,66	32,03	27,45	22,95
1bii	<i>di cui: impianti e macchinario</i>	3,76	3,93	4,28	4,52	4,54	4,44	4,39	4,36	4,35	4,33	4,13
1biii1	<i>di cui: materiale rotabile autofinanziato *</i>	81,34	125,90	179,75	238,88	214,85	192,59	175,90	161,86	146,58	140,55	127,49
1biii	<i>di cui: attrezzature industriali e commerciali</i>	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1biv	<i>di cui: altre</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1	Totale immobilizzazioni	95,40	146,67	208,24	276,77	255,56	235,79	217,54	199,03	179,11	168,50	150,94
2a	Rimanenze	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8
2b	Crediti	7,59	8,71	9,34	9,79	9,37	9,19	9,07	8,89	8,23	8,18	8,03
2bi	<i>di cui: commerciali **</i>	6,11	7,23	7,86	8,31	7,88	7,70	7,59	7,41	6,75	6,69	6,54
2bii	<i>di cui: altri crediti</i>	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48	1,48
2	Totale attivo circolante	11,36	12,48	13,11	13,56	13,13	12,95	12,84	12,66	12,00	11,94	11,79
3a	Debiti	14,34	15,61	27,82	32,57	14,51	14,26	14,65	14,74	13,97	15,77	14,78
3a.i	<i>di cui: debiti verso fornitori</i>	9,66	10,94	23,14	27,89	9,83	9,59	9,97	10,06	9,29	11,09	10,11
3	Totale debiti	14,34	15,61	27,82	32,57	14,51	14,26	14,65	14,74	13,97	15,77	14,78
4-1+2-3	Capitale Investito Netto (CIN) Regolatorio	92,42	148,54	193,53	257,76	254,18	234,48	215,73	196,95	177,14	164,68	147,95

Note:

* Include il materiale rotabile acquisito in leasing/ noleggio da imputare sullo base di quanto previsto dai principi contabili IFRS n. 16 bilando il leasing/noleggio in questione (presenti le caratteristiche previste dallo stesso IFRS 16 (da indicare separatamente).

** In coerenza con altri provvedimenti dell'Autorità, i crediti commerciali sono ammessi nel limite del 30% dei costi regolatori ammessi (dati dalle voci 3, 5 e 7 dello schema 1).

Schema 3 - Piano Finanziario Regolatorio Simulato
L'obiettivo dello schema 3 è la determinazione della compensazione variabile per l'intera durata del contratto calcolata come effetto finanziario netto dell'obbligo di servizio inteso come differenza tra uscite ed entrate relative a costi e ricavi delle operazioni di servizio pubblico, al netto delle eventuali ulteriori entrate da ricavi potenziali prodotti dagli effetti di rete, più un ragionevole utile.

Schema 3 - Piano Finanziario Regolatorio Simulato	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Rif. Incrociati	
A	Entrate relative a ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	30,81	34,23	38,08	43,95	45,90	49,60	51,57	53,62	55,75	Schema 1	
B	Effetti positivi di rete indotti -	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	0,19	Schema 1	
C=A+B	ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE	30,99	34,42	38,27	44,14	46,09	49,79	51,76	53,81	55,94	Schema 1, 3-5	
D	Uscite relative a costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP	94,78	101,53	106,09	107,88	109,21	110,99	112,21	110,97	112,61	Schema 2, 4	
E	Capitale investito Netto (CIN) Regolatorio	148,54	193,53	257,76	254,18	234,48	215,73	177,14	164,68	147,95		
F	Tasso di congrua remunerazione del CIN (%)					0,06					Valore ART	
G=F*E	Remunerazione del capitale investito (utile ragionevole)	8,51	11,48	15,29	15,07	13,90	12,79	10,50	9,77	8,77		
H=D+G	USCITE + UTILE RAGIONEVOLE	103,29	113,00	121,37	122,95	123,11	123,78	119,22	120,74	121,38		
I=H-C	EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE)	72,29	78,58	83,10	78,81	77,03	75,88	67,46	66,93	65,44		
E=C-I	ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE	103,29	113,00	121,37	122,95	123,11	123,78	119,22	120,74	121,38		
M	VAN L	875,96	=VAN(I; t; Anno 1 - Anno N)									
N	VAN H	875,96	=VAN(I; H; Anno 1 - Anno N)									
O	VAN I	550,93	=VAN(I; t; Anno 1 - Anno N)									
P	COMPENSAZIONE COSTANTE	-76,61	=RA1(A; t; N; O) dove N è il numero di anni del PEF									
Q=H-P	POSTE FIGURATIVE	-2,31	3,98	8,50	4,20	2,42	1,27	-0,51	-7,14	-7,67	9,15	
CONDIZIONI DI EQUILIBRIO												
G	M=N	SI	=SE(M=N; "SI"; "NO")									
H	VAN Q=0	SI	=SE(VAN(I; Q; Anno 1 - Anno N)=0; "SI"; "NO")									
I	WACC = TRI	SI	5,930%									

Note:
* Effetti finanziari positivi, quantificabili sulle reti dell'operatore in questione di cui al Regolamento n. 1370/2007, Allegato, paragrafo 2, punto 2 - tali effetti sono riflessi nelle uscite relative ai costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP
** Condizione di equilibrio:
G) Il PEF deve assicurare per tutta la durata del contratto, l'equivalenza finanziaria tra il flusso dei ricavi attesi e dei costi attesi, attualizzati utilizzando il WACC. Conseguentemente, il valore attuale netto (VAN) dei RICAVI deve risultare pari al valore attuale netto (VAN) dei COSTI.
H) Il valore attuale netto (VAN) delle poste figurative deve risultare pari a zero (da verificarsi in caso di compensazione costante).
I) Il Tasso di congrua remunerazione del capitale investito netto (CIN) corrisponde, in fase di elaborazione del piano, con il Tasso interno di rendimento (TRI) dei flussi operativi pre-tax (WACC=TRI).

ALLEGATO 4

Matrice dei Rischi

Come previsto all'art. 8 (Confronto annuale ed effetti conseguenti) del Contratto, annualmente si effettua il confronto tra i dati previsionali del PEF e quelli consuntivi del CER.

Il CER, trasmesso alla Regione, è accompagnato dalla Relazione illustrativa di cui alla Delibera ART 120/2018. Successivamente alla trasmissione del CER certificato, Trenitalia trasmette alla Regione una Nota esplicativa nella quale dà evidenza dei principali scostamenti tra i dati del PEF e quelli del CER certificato.

La Nota riporta le normalizzazioni, effettuate per rendere omogenei i dati del PEF e del CER a confronto. Inoltre, la Nota individua le cause di scostamento e applica la ripartizione del rischio secondo quanto previsto dalla successiva tabella (tabella 1), procedendo alle eventuali rettifiche sulla quantificazione dello scostamento finale tra il Risultato netto PEF e consuntivato CER, di cui all'art. 8.

Le voci oggetto di analisi sono quelle che fanno registrare scostamenti tra previsionale e consuntivato PEF/CER oltre le normali oscillazioni gestionali, stimate in un valore pari al $\pm 5\%$ e comunque non inferiori a 0,1 milioni di euro annui.

Di seguito, la ripartizione dei rischi:

Tabella 1

Identificativo	Parametro valutato	Trenitalia	Regione
1	Ricavi da mercato: quota imputabile alla politica tariffaria		■
2	Ricavi da mercato: quota imputabile alla introduzione di agevolazioni/gratuità o modifiche al sistema tariffario successive alla stipula del Contratto		■
3	Ricavi da mercato: quota imputabile alla introduzione/modifica di progetti di integrazione tariffaria e/o modale attivati successivamente alla stipula del contratto		■
4	Ricavi da mercato: quota imputabile al recupero della evasione	■	

5	Ricavi da mercato: quota imputabile all'incremento dei viaggiatori atteso per la qualità del servizio e politiche di trasporto	■	■
6	Ricavi da mercato: quota imputabile a strategie di marketing	■	
7	Dinamica negativa dei ricavi per inefficienze commerciali	■	
8	Dinamica negativa dei ricavi da mercato per alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio		■
9	Altri ricavi	■	■
10	Costo di accesso all'infrastruttura e servizi accessori verso il Gestore dell'Infrastruttura.		■
11	Costo del gasolio per trazione		■
12	Costi collegati alla introduzione richiesta da Regione di sistemi di "ticketing elettronico" sui mezzi TPL		■
13	Dinamica negativa dei costi per alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio		■
14	Dinamica negativa dei costi di processo legata a inefficienze organizzative e/o gestionali	■	
15	Variazione CCNL delle attività ferroviarie	■	
16	Dinamica negativa dei costi per la mancata o ritardata erogazione delle quote di corrispettivo e/o finanziamento degli investimenti regionali	■	■

17	Costi emergenti per ritardi nella consegna del materiale rotabile rispetto al cronoprogramma del piano investimenti	■	
18	Indicizzazione del prezzo del MR maggiore di quanto previsto nel PEF	■	■
19	Dinamica negativa dei costi per effetto di modifiche legislative o regolatorie	■	■
20	Dinamica negativa dei costi per ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi	■	■

Sono di seguito esplicitati i criteri per la ripartizione dei rischi espressi in tabella 1, richiamati tramite l'identificativo ivi riportato.

RICAVI

L'attribuzione dei rischi dei ricavi operativi è effettuata solo in caso di scostamento negativo finale tra previsionale (PEF) e consuntivato (CER).

RICAVI DA TRAFFICO

Il trend dei ricavi da traffico è fondamentalmente determinato da tre componenti:

- politica tariffaria;
- recupero dell'evasione/elusione;
- incremento dei viaggiatori.

Ricavi da mercato: quota imputabile alla politica tariffaria (identificativo 1)

Qualora la Regione deliberi di non effettuare l'adeguamento/incremento tariffario previsto a PEF come sotto riportato, saranno considerati a debito della Regione, nel confronto PEF/CER, gli importi dell'adeguamento/incremento atteso determinato applicando all'ammontare totale dei ricavi stimati a PEF la % di adeguamento/incremento attesa. Il mancato adeguamento/incremento dovrà poi essere considerato in ogni annualità, per il suo effetto di trascinamento.

Ricavi da mercato (Mln €)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Adeguamento tariffe 2,5%	-	0,784 €	0,878 €	1,021 €	1,069 €	1,113 €	1,159 €	1,207 €	1,257 €	1,309 €

Ricavi da mercato: quota imputabile alla introduzione di agevolazioni/gratuità o modifiche al sistema tariffario successive alla stipula del contratto (identificativo 2)

Qualora la Regione deliberi tali provvedimenti, sarà considerato a debito della Regione, nel confronto PEF/CER, l'importo pari alla compensazione dei relativi stimati minori ricavi di cui al PEF, che dovranno essere considerati in ogni annualità, per il loro eventuale effetto di trascinamento.

Ricavi da mercato: quota imputabile alla introduzione/modifica di progetti di integrazione tariffaria e/o modale (identificativo 3)

Qualora la Regione deliberi tali provvedimenti, ivi incluso il ticketing elettronico, sarà considerato a debito della Regione, nel confronto PEF/CER, l'importo pari alla compensazione dei relativi stimati minori ricavi di cui al PEF, che dovranno poi essere considerati in ogni annualità, per il loro effetto di trascinamento.

Ricavi da mercato: quota imputabile al recupero della evasione (identificativo 4) - Ricavi da mercato: quota imputabile all'incremento dei viaggiatori atteso per la qualità del servizio e per le politiche di trasporto (identificativo 5) - Dinamica negativa dei ricavi da mercato per alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio (identificativo 8)

Considerando l'automatismo dell'adeguamento delle tariffe, e qualora la Regione non abbia proceduto in senso contrario, lo scostamento tra ricavi PEF e CER normalizzato sarà attribuito in forma proporzionale all'incidenza percentuale, prevista nel PEF e sotto riportata in tabella, dell'effetto:

- del recupero dell'evasione, in capo a Trenitalia;
- dell'incremento dei viaggiatori atteso per recupero effetto pandemia, in capo alla Regione;
- dell'incremento della qualità, in capo a Trenitalia e dell'incremento dei viaggiatori atteso per le politiche di trasporto in capo alla Regione.

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Recupero evasione % annuo	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Recupero evasione (mln euro)	0,023 €	0,029 €	0,032 €	0,036 €	0,042 €	0,044 €	0,046 €	0,047 €	0,049 €	0,052 €
Recupero effetto pandemia % annuo	24,8	6,1	6,1	5,9	-	-	-	-	-	-
Recupero effetto pandemia (mln euro)	5,635 €	1,751 €	1,970 €	2,119 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Incremento qualità % annuo	0,75	0,75	1,5	3,75	1	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Incremento qualità (mln euro)	0,170 €	0,215 €	0,484 €	1,347 €	0,419 €	0,328 €	0,342 €	0,356 €	0,371 €	0,386 €
Politica Trasportistica % annuo	0,75	2,25	1,5	3,75	1	0,75	0,75	0,75	0,75	0,75
Politica Trasportistica (mln euro)	0,170 €	0,646 €	0,484 €	1,347 €	0,419 €	0,328 €	0,342 €	0,356 €	0,371 €	0,386 €

Qualora la Regione non abbia provveduto come previsto all'incremento tariffario o abbia attivato azioni di cui all'identificativo 2 e/o 3, lo scostamento negativo terrà prima conto dell'atteso effetto sui ricavi della stessa mancata manovra e delle azioni citate, e quindi sulla quota dello scostamento restante si procederà analogamente, attribuendolo in forma proporzionale alla incidenza percentuale di cui alla tabella soprariportata.

Ricavi da mercato: quota imputabile a strategie di marketing (identificativo 6)

Qualora Trenitalia metta in atto strategie per incrementare l'utilizzo del treno, preventivamente comunicate alla Regione come contrattualmente previsto, l'eventuale riduzione dei ricavi sarà considerata a carico di Trenitalia.

Dinamica negativa ricavi per inefficienze commerciali (identificativo 7)

I mancati ricavi da traffico determinati da blocchi (nei termini di cui all'allegato CMQ) al sistema di vendita centrale PICO saranno a carico di Trenitalia.

Dinamica negativa dei ricavi da mercato per alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio (identificativo 8)

I minori ricavi derivanti da alterazioni non prevedibili e non evitabili delle condizioni di svolgimento del servizio, tenuto conto delle azioni di mitigazione attivate, laddove non trovino copertura a consuntivo in eventuali altri maggiori ricavi o eventuali minori costi, sono a carico della Regione. Laddove tali ricavi dovessero non essere limitati ad una sola annualità, ma ritenersi ripetibili negli anni successivi, dovranno essere separatamente regolati.

Altri Ricavi (identificativo 9)

I mancati altri ricavi sono a carico di Trenitalia o della Regione laddove sia chiaramente identificabile la responsabilità, fermo restando il riconoscimento a Trenitalia dei mancati ricavi al ricorrere della condizione di cui all'art. 13, comma 4. L'eventuale residuo è valutato nel confronto del risultato netto PEF/CER rettificato.

COSTI

Costo di accesso all'infrastruttura e servizi accessori verso il Gestore dell'Infrastruttura (identificativo 10)

Il canone di accesso all'infrastruttura, incluse le prestazioni accessorie e complementari, ed il costo per l'energia elettrica per trazione sono riconosciuti a Trenitalia nella misura da questa effettivamente corrisposta al Gestore dell'Infrastruttura, al netto delle eventuali penali comminate dal Gestore stesso a Trenitalia.

In tale ottica, il confronto tiene opportunamente in considerazione quanto effettivamente corrisposto al Gestore dell'Infrastruttura.

Costo del gasolio per trazione (identificativo 11)

Il costo del gasolio per trazione è riconosciuto a Trenitalia nella misura da questa effettivamente sostenuta.

Costi collegati alla introduzione da parte della Regione di sistemi di “ticketing elettronico” sui mezzi TPL (identificativo 12)

Qualora la Regione deliberi tali provvedimenti, la stessa si impegna a compensare i maggiori costi.

Dinamica negativa dei costi per modifiche alla programmazione dell'offerta e per alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio (identificativo 13)

Laddove le modifiche alla programmazione richieste dalla Regione, in relazione a mutamenti significativi delle esigenze di domanda e delle complessive esigenze di mobilità regionale, dovessero generare maggiori costi, qualora gli stessi non trovino copertura a consuntivo in eventuali maggiori ricavi o altri eventuali minori costi, sono a carico della Regione.

I maggiori costi derivanti da alterazioni non prevedibili e non evitabili delle condizioni di svolgimento del servizio, tenuto conto delle azioni di mitigazione attivate, laddove non trovino copertura a consuntivo in eventuali maggiori ricavi o altri eventuali minori costi, sono a carico della Regione. Laddove tali costi dovessero non essere limitati ad una sola annualità, ma ritenersi ripetibili negli anni successivi, dovranno essere separatamente regolati.

Dinamica negativa dei costi di processo legata a inefficienze organizzative e/o gestionali (identificativo 14)

I costi di processo diversi dall'Accesso all'infrastruttura di cui al CER normalizzato sono riconosciuti dalla Regione in misura pari all'ammontare totale di detti costi previsti dal PEF, fatti salvi i maggiori costi determinati da variazioni ai servizi richiesti/condivisi dalla Regione. I costi di processo ricomprendono i costi di condotta, scorta e gestione degli equipaggi, costi di gestione della circolazione, costi di manovra,

costi di manutenzione, costi di pulizia materiale rotabile, costi di marketing e vendita e costi per altri processi.

Al solo fine di valutare l'efficienza/inefficienza, occorre procedere ad un confronto omogeneo tra PEF e CER, pertanto:

- si normalizza il PEF al tasso di inflazione reale, fatto salvo il costo del lavoro;
- si normalizza il CER per rendere omogenei i livelli di servizio tra preventivato (PEF) e consuntivato (CER), tenendo conto dell'eventuale produzione straordinaria consuntivata, valorizzata in base al listino prezzi, nonché delle altre eventuali modifiche rispetto ai servizi di cui al PEF, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: variazioni nella modalità di erogazione della produzione (bus o treni), presidi straordinari per far fronte ad eventi non programmabili;
- si tiene altresì conto di eventuali variazioni di costi sostenuti per far fronte a esigenze non previste nel PEF, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: maggior ricorso a servizi automobilistici sostitutivi per interruzioni non stimate a PEF; maggiori provvigioni alle agenzie a fronte di maggiori ricavi da mercato.

Una volta resi omogenei i livelli di servizio, si procede al confronto per determinare l'eventuale efficienza/inefficienza dell'anno:

- laddove i costi siano complessivamente minori di quelli del PEF, del minor costo (efficienza) si terrà conto nei confronti PEF/CER del periodo regolatorio e poi al termine del periodo contrattuale;
- laddove i costi siano complessivamente maggiori di quelli del PEF, il maggior costo (inefficienza) dell'anno è a carico di Trenitalia, recuperando eventuali efficienze di anni precedenti, salvo procedere alla determinazione dell'efficienza/inefficienza complessiva al termine del periodo regolatorio e poi al termine del periodo contrattuale.

L'eventuale inefficienza del periodo resta a carico di Trenitalia (Delibera 120/2018).

Variazione del CCNL delle attività ferroviarie (identificativo 15)

I costi del personale dei processi effettivamente sostenuti di cui al CER rettificato, sono riconosciuti dalla Regione nella sola misura prevista dal PEF, fatti salvi i maggiori costi determinati da maggiori servizi, anche accessori/interventi richiesti/condivisi dalla Regione o determinati da modifiche ai servizi, anche accessori, determinati da cause esogene. I maggiori scostamenti legati ai rinnovi del CCNL sono pertanto a carico di Trenitalia.

Dinamica negativa dei costi per la mancata o ritardata erogazione delle quote di corrispettivo e/o finanziamento degli investimenti regionali (identificativo 16)

I costi effettivamente sostenuti da Trenitalia per il tardato pagamento delle quote di corrispettivo (oneri finanziari) e di investimento regionale (ammortamenti) sono a carico della Regione. Sono ricompresi anche i ritardi maturati in relazione alla tardiva convocazione dei Comitati tecnici di gestione atti a determinare gli importi di chiusura annuale, sia in ragione delle penali, mitigazione delle stesse e premi che del confronto PEF/CER. Gli effetti legati al tardivo pagamento da parte della Regione, depurati degli eventuali interessi di mora liquidati per i medesimi ritardi, sono in capo alla Regione, salvo che il ritardo sia imputabile al fatto di Trenitalia per gli aspetti procedurali e/o documentali.

Costi emergenti per ritardi nella consegna del materiale rotabile rispetto al cronoprogramma del piano investimenti (identificativo 17)

Gli eventuali costi emergenti in ragione del ritardo nella consegna del materiale rotabile rispetto al cronoprogramma degli investimenti contrattualmente previsto sono in capo a Trenitalia, salvo che il ritardo sia imputabile a cause esogene documentabili, non prevedibili o evitabili, nel qual caso tali costi saranno verificati nel confronto PEF/CER.

Indicizzazione del prezzo del MR maggiore di quanto previsto nel PEF (identificativo 18)

L'eventuale indicizzazione del prezzo del Materiale Rotabile in misura maggiore rispetto a quanto stimato nel PEF è in capo alla Regione, fatto salvo che il maggiore costo sia imputabile alla responsabilità gestionale di Trenitalia.

Dinamica negativa dei costi per effetto di modifiche legislative o regolatorie (identificativo 19)

L'aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio per modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità) sono in capo alla Regione, fatto salvo che l'applicazione della modifica sia imputabile alla responsabilità di Trenitalia.

Dinamica negativa dei costi per ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi (identificativo 20)

L'aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio per ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi della Regione derivanti dal Contratto sono in capo alla Regione.

ALLEGATO 5

Sistema Tariffario e Agevolazioni

Alla data di sottoscrizione del presente Atto, per la Regione Friuli Venezia Giulia vige la seguente normativa commerciale:

CORSA SEMPLICE ORDINARIA TARIFFA N.39/7/1

ABBONAMENTO MENSILE TARIFFA N.40/7/ A

ABBONAMENTO 12 MESI TARIFFA N. 40/7/B

ABBONAMENTO QUINDICINALE N. 40/7/C

TARIFFA INTEGRATA N.41/7/A Friuli Venezia Giulia Udine – Tarvisio

TARIFFA INTEGRATA N.41/7/B Friuli Venezia Giulia Sacile – Pinzano

GRATUITÀ ED AGEVOLAZIONI

TARIFFA N.39/7/1 Friuli Venezia Giulia

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi per viaggi singoli nell'area regionale del Friuli Venezia Giulia per tutti i canali di vendita.

TARIFFA N. 39/7/1 - ORDINARIA				
SCAGL.	PREZZI			
KM	ADULTI		RAGAZZI	
	1^ CL.	2^ CL.	1^ CL.	2^ CL.
1-4	2,05	1,35	2,05	1,35
5-9	2,50	1,65	2,05	1,35
10-14	3,40	2,25	2,05	1,35
15-20	4,45	2,95	2,20	1,45
21-30	5,25	3,50	2,65	1,75
31-40	6,40	4,25	3,15	2,10
41-50	7,50	5,00	3,75	2,50
51-60	9,10	6,05	4,50	3,00
61-70	10,75	7,15	5,40	3,60
71-80	11,95	7,95	5,95	3,95
81-90	13,90	9,25	6,90	4,60
91-100	15,30	10,20	7,65	5,10
101-125	18,70	12,45	9,40	6,25
126-150	21,85	14,55	10,90	7,25
151-175	24,90	16,60	12,45	8,30
176-200	28,05	18,70	14,00	9,35
201-225	31,15	20,75	15,60	10,40
226-250	34,30	22,85	17,10	11,40
251-275	37,35	24,90	18,70	12,45
276-300	40,30	26,85	20,20	13,45
301-325	43,20	28,80	21,60	14,40
326-350	46,05	30,70	23,05	15,35
351-375	48,90	32,60	24,45	16,30
376-400	51,60	34,40	25,80	17,20
401-425	54,30	36,20	27,15	18,10
426-450	56,85	37,90	28,50	19,00
451-475	59,50	39,65	29,80	19,85
476-500	61,95	41,30	31,00	20,65
501-525	64,45	42,95	32,20	21,45
526-550	66,85	44,55	33,40	22,25
551-575	69,15	46,10	34,60	23,05
576-600	71,40	47,60	35,70	23,80
601-625	73,65	49,10	36,90	24,60
626-650	75,85	50,55	37,90	25,25
651-675	78,00	52,00	39,00	26,00
676-700	80,05	53,35	40,05	26,70

CONDIZIONI PER I VIAGGI SINGOLI

Per viaggi singoli all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia, vengono rilasciati biglietti singoli ai prezzi della tariffa n. 39/7/ FRIULI VENEZIA GIULIA. Le stazioni da considerare come confini tariffari dell'area regionale del Friuli Venezia Giulia sono riportate nell'Allegato n. 13 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§ 1.- Itinerari e prezzi

Si applica quanto disposto al punto 2 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

Ai viaggi singoli si applicano i prezzi della tariffa ordinaria n.39/7/1 adulti e ragazzi; le eventuali riduzioni, a cui il passeggero abbia titolo, sono determinate applicando la percentuale di riduzione spettante alla tariffa ordinaria adulti, con arrotondamento matematico ai cinque centesimi e rispettando il minimo tariffario, come disposto al paragrafo n.2. Calcolo dei prezzi del punto n.2. ITINERARI E PREZZI della Parte III – Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

È possibile acquistare titoli di viaggio integrati per viaggiare in combinazione con il servizio ferroviario di Trenitalia, su treno/bus/traghetti/elicotteri effettuati da altri vettori nell'area regionale del Friuli Venezia Giulia. Il servizio ferroviario di Trenitalia e quello operato da altro vettore, sono da considerarsi contratti di trasporto distinti anche con riguardo ai rapporti con la clientela che saranno di volta in volta disciplinati dalle condizioni generali di trasporto applicate dal vettore che ha effettuato il servizio. Per ogni ulteriore informazione in merito ai servizi di trasporto effettuati nell'area regionale del Friuli Venezia Giulia si rimanda al sito di Trenitalia nella pagina dedicata ai servizi regionali del Friuli Venezia Giulia.

Servizi sperimentali transfrontalieri sulla direttrice Udine/Trieste-Lubiana - Tratte con origine e destinazione interne al territorio regionale

Per i servizi sperimentali transfrontalieri sulla direttrice Udine/Trieste-Lubiana alle tratte con origine e destinazione interne al territorio regionale è applicata la Tariffa 39/7/1 - Ordinaria, ad eccezione della tratta Trieste Centrale-Villa Opicina, alla quale è applicata la tariffa convenzionale pari a 1,20 euro.

§ 2.- Riduzioni

Si applica quanto disposto al punto 5 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

Nell'ambito delle relazioni all'interno dei confini tariffari della regione Friuli Venezia Giulia si applica la promozione "Weekend FVG", che consente l'acquisto di biglietti singoli al prezzo ridotto del 20%, come da tariffa 39/7/4 adulti e ragazzi, per viaggi effettuati su treni regionali il sabato e la domenica. La promozione non è cumulabile con altre riduzioni.

Nell'ambito delle relazioni comprese tra le stazioni di Maniago e Sacile si applica la promozione "Maniago-Sacile" a tariffa n.39/7/8, che consente l'acquisto di biglietti singoli al prezzo ridotto del 50%. Per le medesime relazioni è ammesso il trasporto gratuito delle biciclette per ogni passeggero munito di titolo di viaggio. Il passeggero, prima della salita, deve presentarsi al Personale di Accompagnamento, per il rilascio di un apposito titolo gratuito per la bici. Per quanto non specificato si applica quanto disposto al punto 11. - Bici al seguito della Parte III – Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§ 3.- Canali di vendita, utilizzo, convalida e validità del biglietto

Si applica quanto disposto ai punti 3 e 4 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

Per l'ammissione ai treni di categoria non Regionale si applica quanto disposto al punto 17 Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§ 4.- Modifiche del contratto di trasporto

Si applica quanto disposto al punto 6 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

Per quanto riguarda la promozione "Weekend FVG", è ammesso il cambio data solamente per altre giornate di sabato o domenica.

§ 5.- Irregolarità ed abusi

Il passeggero che sale a bordo treno sprovvisto di biglietto è soggetto al pagamento:

- 1) della tariffa ordinaria in vigore per la classe di viaggio occupata calcolata dalla stazione di origine del treno fino alla stazione di destinazione dichiarata dal viaggiatore;
- 2) di una soprattassa di:

- €30,00 se pagata immediatamente all'agente accertatore all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;
- €50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;
- €150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

Il passeggero sprovvisto di biglietto che avvisa il personale di Accompagnamento all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è regolarizzato con il pagamento del biglietto a bordo del treno più un sovrapprezzo di €5,00.

Il sovrapprezzo di €5,00 non è dovuto nel caso in cui si verificano tutte le seguenti condizioni:

- biglietteria di stazione chiusa o stazione priva di biglietteria;
- assenza o incompleto funzionamento delle emittitrici automatiche di biglietti;
- chiusura o assenza di punti vendita terzi raggiungibili a piedi in sicurezza e in condizioni ordinarie ad una distanza non superiore a 350 m dalla stazione.

Le stazioni/fermate sprovviste permanentemente sia di biglietteria, sia di emittitrici self-service o punti vendita terzi entro i 350 metri dalla stazione sono individuate nella seguente tabella:

1	Artegna
2	Aviano
3	Bivio d'Aurisina
4	Budoia Polcenigo
5	Cordovado Sesto
6	Cornino
7	Fanna-Cavasso
8	Fontanafredda
9	Forgaria-Bagni Anduins
10	Meduno
11	Miramare
12	Montereale Valcellina
13	Muzzana del Turgnano
14	Pinzano
15	Sistiana
16	Tarcento
17	Travesio
18	Tricesimo S. Pelagio
19	Ugovizza Valbruna
20	Villa Opicina

Il passeggero, che sale a bordo treno con biglietto non convalidato, oltre alla convalida del biglietto da parte dell'agente accertatore, è soggetto al pagamento di una soprattassa di:

- €30,00 se pagata immediatamente all'agente accertatore all'atto della contestazione o entro il 15° giorno dalla data della notifica;
- €50,00 se pagata tra il 16° e il 60° giorno dalla data della notifica;
- €150,00 se pagata dal 61° giorno dalla data della notifica.

Il passeggero in possesso di biglietto non convalidato, che avvisa il Personale di Accompagnamento all'atto della salita o subito dopo la salita e comunque entro la stazione successiva, è regolarizzato con il pagamento di un sovrapprezzo di €2,00; tale sovrapprezzo non è dovuto in caso di mancato funzionamento di tutte le validatrici di stazione.

Il sovrapprezzo di €5,00 per la mancanza del biglietto ed il sovrapprezzo di €2,00 per la mancata convalida del biglietto non sono dovuti nel caso in cui il passeggero documenti al Personale di Accompagnamento la sua appartenenza alle categorie di cui alla L.R. n. 23 del 20 agosto 2007 art. 34 – comma 3 – paragrafi a), b), c), che di seguito si riassumono:

- a) i grandi invalidi civili, di guerra, civili di guerra, per servizio e del lavoro e i relativi accompagnatori;
- b) i ciechi di guerra, i ciechi civili, i sordomuti e i relativi accompagnatori;
- c) gli invalidi di guerra, civili di guerra, per servizio che beneficino della indennità di accompagnamento oppure della indennità di frequenza e gli invalidi del lavoro con invalidità non inferiore a due terzi.

La regolarizzazione a bordo treno non è ammessa nei casi per i quali la presenza di varchi o di attività di controlleria preventiva in stazione, per motivi di sicurezza e di politica antifrode, richiedano l'obbligo di salire a bordo treno già muniti di titolo di viaggio.

Per quanto non previsto si applica quanto disposto al punto 7 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§ 6.- Rimborsi e indennità

Si applica quanto previsto al punto 8 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§ 7.- Bagagli e piccoli animali

Si applica quanto disposto al punto 9 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§8.- Bici al seguito

Per il trasporto delle bici al seguito si applica quanto disposto al punto 11 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§ 9. - Norme particolari

Viaggi tra le stazioni di Monfalcone e Villa Opicina

I passeggeri, provenienti da Monfalcone ed oltre e diretti a Villa Opicina o viceversa, in possesso di biglietti di qualsiasi specie nel cui itinerario è compresa la linea Bivio d'Aurisina - Aurisina, possono proseguire fino a Trieste C.le per prendere il primo treno utile per la continuazione del viaggio, senza pagamento del maggior percorso.

Viaggi tra le stazioni di Monfalcone e Udine

I passeggeri, in possesso di biglietti di qualsiasi specie nel cui itinerario è compresa la linea Monfalcone – Udine o viceversa, tassati per la via più lunga di Gorizia Centrale, possono percorrere indifferentemente le due vie di Gorizia Centrale e di Cervignano-Aquileia-Grado.

Viaggi con origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord sulle relazioni da e per Trieste

I passeggeri in possesso di biglietti di qualsiasi specie aventi come origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord, sulle relazioni da e per Trieste, possono iniziare o terminare il viaggio indifferentemente in una delle due fermate che servono il comune di Ronchi dei Legionari.

I passeggeri in partenza solo dalla stazione di Trieste Airport, con disabilità (nello specifico persone che si muovono su sedia a rotelle per malattia o per disabilità) hanno diritto all'acquisto ed alla convalida del biglietto a bordo treno, senza necessità di avvisare il personale di accompagnamento e senza l'applicazione del sovrapprezzo/sanzione, anche in presenza di un accompagnatore.

TARIFFA N.40/7/Friuli Venezia Giulia

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi di abbonamento nell'area regionale del Friuli Venezia Giulia.

TARIFFA N. 40/7/A			TARIFFA N. 40/7/B			TARIFFA N. 40/7/C			TARIFFA N. 40/7/D		
ABBONAMENTO MENSILE			ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI			ABBONAMENTO QUINDICINALE		
SCAGL.	PREZZI		SCAGL.	PREZZI		SCAGL.	PREZZI		SCAGL.	PREZZI	
Km	1^ CL.	2^ CL.	Km	1^ CL.	2^ CL.	Km	1^ CL.	2^ CL.	Km	1^ CL.	2^ CL.
1-4	40,05	26,70	1-4	400,50	267,00	1-4	320,40	213,60	1-4	28,00	18,65
5-9	48,95	32,65	5-9	489,50	326,50	5-9	391,60	261,20	5-9	35,55	23,70
10-14	61,35	40,90	10-14	613,50	409,00	10-14	490,80	327,20	10-14	43,20	28,80
15-20	76,50	51,00	15-20	765,00	510,00	15-20	612,00	408,00	15-20	51,40	34,25
21-30	88,90	59,25	21-30	889,00	592,50	21-30	711,20	474,00	21-30	59,70	39,80
31-40	101,25	67,50	31-40	1012,50	675,00	31-40	810,00	540,00	31-40	67,95	45,30
41-50	109,55	73,05	41-50	1095,50	730,50	41-50	876,40	584,40	41-50	73,50	49,00
51-60	121,95	81,30	51-60	1219,50	813,00	51-60	975,60	650,40	51-60	81,75	54,50
61-70	135,75	90,50	61-70	1357,50	905,00	61-70	1086,00	724,00	61-70	89,95	59,95
71-80	146,80	97,85	71-80	1468,00	978,50	71-80	1174,40	782,80	71-80	98,25	65,50
81-90	156,40	104,25	81-90	1564,00	1042,50	81-90	1251,20	834,00	81-90	103,75	69,15
91-100	167,40	111,60	91-100	1674,00	1116,00	91-100	1339,20	892,80	91-100	112,05	74,70
101-125	186,70	124,45	101-125	1867,00	1244,50	101-125	1493,60	995,60	101-125	124,45	82,95
126-150	206,00	137,35	126-150	2060,00	1373,50	126-150	1648,00	1098,80	126-150	136,80	91,20
151-175	225,25	150,15	151-175	2252,50	1501,50	151-175	1802,00	1201,20	151-175	150,60	100,40
176-200	241,80	161,20	176-200	2418,00	1612,00	176-200	1934,40	1289,60	176-200	161,65	107,75
201-225	258,30	172,20	201-225	2583,00	1722,00	201-225	2066,40	1377,60	201-225	172,60	115,05
226-250	276,15	184,10	226-250	2761,50	1841,00	226-250	2209,20	1472,80	226-250	183,60	122,40
251-275	300,75	200,50	251-275	3007,50	2005,00						
276-300	324,75	216,50	276-300	3247,50	2165,00						
301-325	348,25	232,15	301-325	3482,50	2321,50						
326-350	371,20	247,45	326-350	3712,00	2474,50						
351-375	393,65	262,45	351-375	3936,50	2624,50						
376-400	415,65	277,10	376-400	4156,50	2771,00						
401-425	437,15	291,45	401-425	4371,50	2914,50						
426-450	458,25	305,50	426-450	4582,50	3055,00						
451-475	478,80	319,20	451-475	4788,00	3192,00						
476-500	499,00	332,65	476-500	4990,00	3326,50						
501-525	518,65	345,75	501-525	5186,50	3457,50						
526-550	537,90	358,60	526-550	5379,00	3586,00						
551-575	556,65	371,10	551-575	5566,50	3711,00						
576-600	575,05	383,35	576-600	5750,50	3833,50						
601-625	592,95	395,30	601-625	5929,50	3953,00						
626-650	610,50	407,00	626-650	6105,00	4070,00						
651-675	627,60	418,40	651-675	6276,00	4184,00						
676-700	644,35	429,55	676-700	6443,50	4295,50						

CONDIZIONI PER I VIAGGI DI ABBONAMENTO

Le stazioni da considerare come confini tariffari dell'area regionale del Friuli Venezia Giulia sono riportate nell'Allegato n. 13 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali.

§1.- Itinerari e prezzi

Si applica quanto disposto al punto 2 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

Per gli abbonamenti mensili si applicano i prezzi della tariffa n.40/7/A, per gli annuali quelli della tariffa n.40/7/B, per gli annuali studenti quelli della tariffa n.40/7/C e per i quindicinali quelli della tariffa n.40/7/D.

L'abbonamento annuale studenti è rilasciato agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti presso un istituto scolastico/universitario, come da certificazione o autocertificazione dagli stessi esibita al momento dell'acquisto.

In corso di viaggio l'abbonato deve essere munito di un valido documento di riconoscimento.

Ai viaggi di abbonamento si applicano i prezzi della tariffa n.40/7/A e n.40/7/B; le eventuali riduzioni per agevolazioni, a cui il passeggero abbia titolo, sono determinate applicando la percentuale di riduzione spettante alla tariffa 40 di competenza, con arrotondamento matematico ai cinque centesimi.

L'Abbonamento scolastico residenti FVG, avente carattere sperimentale, è acquistabile dagli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo e superiori, università o istituti superiori equiparati, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età, anagraficamente residenti nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia. Il prezzo è pari al 50% dell'Abbonamento annuale studenti.

§2.- Riduzioni

Non è applicabile nessuna riduzione alle tariffe di abbonamento, come indicato al punto 5 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§3.- Canali di vendita, periodo di utilizzo, convalida e validità del biglietto

Si applica quanto disposto ai punti 3 e 4 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

In particolare, l'abbonamento quindicinale è valido dall'1 al 15 oppure dal 16 fino a fine mese solare.

§4.- Modifiche del contratto di trasporto

Si applica quanto previsto al punto 6 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§5.- Irregolarità ed abusi

Il passeggero, titolare di abbonamento, che dichiara di averlo dimenticato è tenuto a recarsi entro i successivi 10 giorni ad una biglietteria del FVG, esibendo l'abbonamento valido per il viaggio compiuto. In questo caso il passeggero pagherà contestualmente, presso la stessa biglietteria, il solo biglietto singolo a tariffa ordinaria per la relazione e la classe indicata sull'abbonamento.

In caso di mancata presentazione dell'abbonamento entro i termini previsti, il passeggero è considerato sprovvisto di titolo di viaggio e soggetto al pagamento della sanzione amministrativa.

Per le irregolarità ed abusi si applica quanto disposto al punto § 5.- Irregolarità ed abusi della tariffa n.39/7/Friuli V. Giulia.

Per tutte le altre irregolarità valgono le norme previste al punto 7 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali.

§6.- Rimborsi

Si applica quanto previsto al punto 8 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§7.- Bagagli e piccoli animali

Per il trasporto dei bagagli e di piccoli animali si applica quanto disposto al punto 9 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§8.- Supplementi bici con validità FVG

Il prezzo del supplemento bici mensile è di €20,00 a tariffa 29/07/C.

Il supplemento bici con validità mensile è nominativo ed ha validità fino alle ore 24 dell'ultimo giorno del mese solare. Permette il trasporto della bici sulla relazione riportata sul supplemento, la quale deve coincidere con l'abbonamento regionale a tariffa 40/07.

Il supplemento bici con validità mensile è valido solo in appoggio agli abbonamenti regionali a tariffa 40/07 (quindicinale, mensili e annuale) e ad ogni richiesta del Personale di Accompagnamento il passeggero dovrà esibire entrambi i titoli di viaggio.

Il supplemento bici mensile può essere acquistato solo nelle biglietterie Trenitalia site nella Regione del Friuli Venezia Giulia.

Il supplemento bici con validità mensile non è rimborsabile in caso di rinuncia al trasporto per fatto proprio del passeggero.

Per quanto non espressamente previsto si applica la normativa vigente delle Condizioni Generali di Trasporto dei Passeggeri di Trenitalia.

In caso di irregolarità e di abusi si applica quanto disposto al punto § 5.-Irregolarità ed abusi della tariffa n.39/7/Friuli V. Giulia.

§9. - Norme particolari

Viaggi tra le stazioni di Monfalcone e Villa Opicina

I passeggeri, provenienti da Monfalcone ed oltre e diretti a Villa Opicina o viceversa, in possesso di abbonamento nel cui itinerario è compresa la linea Bivio d'Aurisina - Aurisina, possono proseguire fino a Trieste per prendere il primo treno utile per la continuazione del viaggio, senza pagamento del maggior percorso.

Viaggi tra le stazioni di Monfalcone e Udine

I passeggeri, in possesso abbonamento nel cui itinerario è compresa la linea Monfalcone – Udine o viceversa, tassato per la via più lunga di Gorizia Centrale, possono percorrere indifferentemente le due vie di Gorizia Centrale e di Cervignano-Aquileia-Grado.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme della Parte I e della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

Viaggi con origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord sulle relazioni da e per Trieste

I passeggeri in possesso di biglietti di qualsiasi specie aventi come origine o destinazione Trieste Airport o Ronchi dei Legionari Nord, sulle relazioni da e per Trieste, possono iniziare o terminare il viaggio indifferentemente in una delle due fermate che servono il comune di Ronchi dei Legionari.

TARIFFA N.41/7/A Friuli Venezia Giulia Udine - Tarvisio

La presente tariffa è valida per la determinazione dei prezzi del trasporto integrato nell'area regionale del Friuli Venezia Giulia limitatamente alla tratta Udine-Tarvisio.

SCAGL. KM	C.S. 2^ CI	C.S. Promo WeekEnd FVG -20%	Abbonamento Quindicinale	Abbonamento Mensile	Abbonamento mensile per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamento quindicinale per 2 corse giornaliere limitatamente a 5 gg. settimanali	Abbonamento mensile per 2 corse giornaliere limitatamente a 3 gg. settimanali
Km	PREZZI	PREZZI	PREZZI	PREZZI	PREZZI	PREZZI	PREZZI
	2^ CL.	2^ CL.	2^ CL.	2^ CL.	2^ CL.	2^ CL.	2^ CL.
1-4	1,35	1,35	18,65	26,70	26,15	17,00	18,80
5-9	1,65	1,35	23,70	32,65	29,40	19,75	21,10
10-14	2,25	1,80	28,80	40,90	37,65	25,25	27,10
15-20	2,95	2,35	34,25	51,00	46,80	31,20	33,95
21-30	3,50	2,80	39,80	59,25	53,25	36,25	38,55
31-40	4,25	3,40	45,30	67,50	62,45	41,75	45,00
41-50	5,00	4,00	49,00	73,05	67,95	45,45	48,65
51-60	6,05	4,85	54,50	81,30	76,20	50,95	55,10
61-70	7,15	5,75	59,95	90,50	79,85	53,25	56,90
71-80	7,95	6,35	65,50	97,85	83,55	56,00	60,15
81-90	9,25	7,40	69,15	104,25			
91-100	10,20	8,15	74,70	111,60			
101-125	12,45	9,95	82,95	124,45			
126-150	14,55	11,65	91,20	137,35			
151-175	16,60	13,30	100,40	150,15			
176-200	18,70	14,95	107,75	161,20			
201-225	20,75	16,60	115,05	172,20			
226-250	22,85	18,25	122,40	184,10			

È inoltre possibile acquistare abbonamenti annuali con validità dodici mesi solari consecutivi, al prezzo di 10 volte il costo dell'abbonamento mensile ordinario.

1.- LIMITI DI APPLICAZIONE E TITOLI DI VIAGGIO

L'integrazione tariffaria consente di viaggiare su tutti i treni regionali Trenitalia circolanti sulla linea Udine – Tarvisio in 2° classe e sulle autolinee TPL FVG scarl nelle valli laterali rispetto alla Val Canale e al Canal del Ferro, lungo:

- Coccau – Tarvisio – Udine
- Sappada – Tolmezzo – Udine (per la sola tratta Carnia FS – Udine autostazione)
- Coccau – Tarvisio
- Tarvisio – Valbruna

- Cave del Predil – Tarvisio
- Valico di Fusine – Tarvisio
- Tarvisio – Pontebba – Sella Nevea
- Bevorchians – Moggio Udinese
- Stolvizza di Resia – Tolmezzo (per la sola tratta Stolvizza di Resia – Carnia FS)
- Stolvizza di Resia – Gemona
- Gemona – Tolmezzo (per la sola tratta Gemona FS – Carnia FS)
- Montenars–Gemona – Udine (per la sola tratta Gemona FS – Udine autostazione)

nonché tra le località comprese tra il comune di Forgaria e Gemona, in quest'ultimo caso solo per viaggi in abbonamento.

I titoli di viaggio riconosciuti validi a bordo dei treni e delle autolinee TPL FVG scarl sono:

- titoli di viaggio integrati acquistabili presso i punti vendita TPL FVG scarl;
- titoli di viaggio acquistabili presso le Biglietterie, le Self Service ed i punti vendita autorizzati di Trenitalia, anche con l'applicazione della promozione “Weekend FVG”.

L'integrazione tariffaria non si applica per i viaggi aventi origine e/o destinazione Tarcento Piazza Libertà.

2.- CONDIZIONI DI UTILIZZO

Abbonamento mensile 5 giorni extraurbano

Consente di effettuare 2 corse al giorno in 5 giorni predeterminati, da indicare sull'abbonamento, tra il lunedì e la domenica di ogni settimana.

Abbonamento mensile 3 giorni extraurbano

Consente di effettuare 2 corse al giorno solo tre giorni predeterminati di ogni settimana, da indicare sull'abbonamento, tra il lunedì e la domenica. Tale abbonamento è utilizzabile a condizione che il titolare esibisca, su richiesta del personale di controlleria, la certificazione del datore di lavoro o l'autocertificazione indicante che la propria attività lavorativa è prestata in predeterminati giorni della settimana.

Abbonamento quindicinale

Consente di viaggiare dal giorno 1 al 15 oppure dal giorno 16 alla fine del mese solare acquistato e riportato sull'abbonamento.

Abbonamento quindicinale 5 giorni extraurbano

Consente di effettuare 2 corse al giorno in 5 giorni predeterminati, da indicare sull'abbonamento, tra il lunedì a la domenica di ogni settimana acquistata, relativa al periodo dal giorno 1 al giorno 15 oppure dal giorno 16 alla fine del mese solare acquistato e riportato sull'abbonamento.

3.- NORME GENERALI

§1.- Convalida

Per i biglietti singoli è obbligatoria la convalida al momento dell'inizio del viaggio.

§2.- Riduzioni

Le agevolazioni o gratuità sono valide esclusivamente sui mezzi del vettore che concede i relativi benefici. In tal senso, le comitive che usufruiscono delle riduzioni cui al punto 10 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto e i possessori di biglietti acquistati con una qualsiasi carta commerciale TRENITALIA, possono utilizzare soltanto i treni Regionali.

I ragazzi sono trasportati secondo la normativa in vigore presso ciascun vettore.

§3.- Rimborsi e indennità

Si applica quanto disposto al punto 8 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§4.- Irregolarità e Abusi

Il passeggero in possesso di abbonamento deve poter dimostrare la propria identità con un valido documento di riconoscimento.

Le irregolarità di viaggio vengono definite nell'ambito della tratta di competenza di ciascun vettore secondo la normativa generale in vigore. Per le irregolarità ed abusi per Trenitalia si applica quanto disposto al punto §5.- Irregolarità ed abusi della tariffa n.39/7/Friuli V. Giulia e della tariffa n.40/7/Friuli V. Giulia.

Dopo la regolarizzazione, il passeggero che debba proseguire il viaggio oltre la località di interscambio, ha diritto al rilascio da parte del secondo vettore integrato del relativo biglietto senza applicazione di soprattassa.

§5.- Modifiche del contratto

Per i titoli di viaggio emessi dai canali di vendita Trenitalia, si applica quanto previsto al punto 6 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto. I titoli di viaggio emessi da TPL FVG Scarl non sono modificabili.

§6.- Bagagli e piccoli animali

Si applica quanto disposto al punto 9 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§7.- *Norme particolari*

Viaggi con origine o destinazione Tarvisio Città

I passeggeri, in possesso di un titolo di viaggio con destinazione Tarvisio Città, possono utilizzare il treno per Tarvisio Boscoverde indi l'autocorsa integrata per Tarvisio Città o viceversa, senza pagamento del maggior percorso.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme della Parte I e della Parte III delle Condizioni Generali di Trasporto.

TARIFFA N.41/7/B Friuli Venezia Giulia – Sacile-Pinzano

L'integrazione tariffaria consente l'utilizzo in sequenza dei servizi ferroviari eserciti da Trenitalia sulla tratta Sacile-Pinzano, unitamente ai servizi automobilistici eserciti da TPL FVG scarl ad essi connessi nelle località di Sacile, Sacile S. Liberale, Aviano, Maniago e Pinzano, ove si realizza l'interscambio modale.

I titoli di viaggio integrati sono biglietti singoli, abbonamento mensile, abbonamento annuale e abbonamento annuale studenti. Il loro valore è calcolato sulla base di una polimetrica integrata, con tariffa pari a quella definita per i servizi automobilistici extraurbani.

Per viaggi in abbonamento che prevedano l'utilizzo dei due vettori in forma sovrapposta sulla tratta Sacile – Maniago si applicano le seguenti tariffe:

ABBONAMENTO MENSILE INTEGRATO SACILE-MANIAGO	
Km	2^ CL.
1-4	32,05
5-9	39,20
10-14	49,10
15-20	61,20
21-30	71,10
31-40	81,00
41-50	87,70
51-60	97,60
61-70	108,60
71-80	117,45
81-90	125,10
91-100	133,95
101-125	149,35

ABBONAMENTO ANNUALE INTEGRATO SACILE-MANIAGO	
Km	2^ CL.
1-4	320,50
5-9	392,00
10-14	491,00
15-20	612,00
21-30	711,00
31-40	810,00
41-50	877,00
51-60	976,00
61-70	1086,00
71-80	1174,50
81-90	1251,00
91-100	1339,50
101-125	1493,50

ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI INTEGRATO SACILE-MANIAGO	
Km	2^ CL.
1-4	256,40
5-9	313,60
10-14	392,80
15-20	489,60
21-30	568,80
31-40	648,00
41-50	701,60
51-60	780,80
61-70	868,80
71-80	939,60
81-90	1000,80
91-100	1071,60
101-125	1194,80

CONDIZIONI PER I VIAGGI CON LA TARIFFA INTEGRATA SACILE-PINZANO

§1.- Accesso

L'integrazione tariffaria consente di viaggiare su tutti i treni regionali Trenitalia circolanti sulla tratta Sacile-Pinzano.

I titoli di viaggio integrati riconosciuti validi a bordo dei treni sono biglietti singoli, abbonamento mensile, abbonamento annuale e abbonamento annuale studenti.

Non sono ammesse riduzioni e gratuità.

§2.- Canali di vendita

I titoli di viaggio integrati sono acquistabili esclusivamente presso i punti vendita TPL FVG scarl.

§3.- Validità

Si applica quanto disposto al punto 4. "Utilizzo, convalida e validità dei titoli di viaggio" della Parte III delle Condizioni Generali di Trasporto.

§4.- Convalida

Per i biglietti singoli è obbligatoria la convalida al momento dell'inizio del viaggio.

§5.- Utilizzo

Si applica quanto disposto al punto 4. "Utilizzo, convalida e validità dei titoli di viaggio" della Parte III delle Condizioni Generali di Trasporto.

§6.- Rimborsi e indennità

Si applica quanto disposto al punto 8 della Parte III - Trasporto Regionale delle Condizioni Generali di Trasporto.

§7.- Irregolarità ed abusi

Il passeggero in possesso di abbonamento deve poter dimostrare la propria identità con un valido documento di riconoscimento. Le irregolarità di viaggio vengono definite nell'ambito della tratta di competenza di ciascun vettore secondo la normativa generale in vigore.

Gratuità ed Agevolazioni

Alla data di sottoscrizione del presente Contratto, sono applicate inoltre le seguenti gratuità ed agevolazioni, di cui alla Legge Regionale 23/2007, art. 34.

La Regione riconosce l'ammissione gratuita a bordo treno nell'ambito dei confini tariffari regionali per scopi di sicurezza sociale a favore degli appartenenti alle Forze di Polizia di cui all'art. 16 della Legge n. 121/1981, come individuate dalla DGR n. 182/2014: Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Penitenziaria.

Tali beneficiari, secondo la relativa convenzione operativa, per usufruire della libera circolazione devono utilizzare la specifica Applicazione mobile (APP Board Support).

Fino all'adeguamento del sistema di rendicontazione dell'APP Board Support, la compensazione dei mancati ricavi da traffico è definita attribuendo ad ogni viaggio singolo il valore unitario di € 4,99 per l'anno 2022. Tale valore viene definito in accordo tra le parti in base allo studio eseguito nel precedente periodo di sperimentazione e per gli anni successivi al 2022 sarà soggetto al medesimo adeguamento previsto in PEF per le tariffe regionali. Trenitalia fornisce il rendiconto annualmente. La liquidazione da parte della Regione avviene entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica.

All'adeguamento del sistema di rendicontazione dell'APP Board Support, la compensazione dei mancati introiti da traffico per tale gratuità sarà valorizzata alla tariffa 39/7/FVG per i singoli viaggi, ovvero verificando l'applicazione della tariffa 40/7/FVG, effettuati e rendicontati semestralmente da Trenitalia. La liquidazione da parte della Regione avviene entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica.

La Regione riconosce inoltre l'ammissione gratuita a bordo treno nell'ambito dei confini tariffari regionali per scopi di supporto al personale di bordo, secondo le proprie specifiche competenze e attribuzioni, a:

- a) Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia;
- b) Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera – Direzione Marittima di Trieste;
- c) Corpo Forestale Regionale.

Tali beneficiari, secondo la relativa convenzione operativa, per usufruire della libera circolazione devono, di propria iniziativa, consegnare al personale di bordo l'apposito modulo contenente l'indicazione del numero del treno, della data, dell'itinerario e del tesserino personale di riconoscimento rilasciato dal corpo di appartenenza.

In caso di mancato rispetto anche di uno soltanto dei requisiti, l'appartenente al Corpo sarà considerato sprovvisto di biglietto e conseguentemente sanzionato ai sensi della normativa vigente.

Fino all'adeguamento del sistema di rendicontazione dell'APP Board Support, ad ogni viaggio singolo viene attribuito il valore unitario di € 4,99 per l'anno 2022. Tale valore per gli anni successivi al 2022 sarà soggetto al medesimo adeguamento previsto in PEF per le tariffe regionali. Trenitalia fornisce il rendiconto annualmente, da liquidare dalla Regione entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica.

All'adeguamento del sistema di rendicontazione dell'APP Board Support, a ciascun modulo consegnato dai beneficiari sarà attribuito per ciascun semestre il valore unitario pari al valore medio dei viaggi effettuati nello stesso semestre dai beneficiari dell'ammissione gratuita a bordo treno appartenenti alle succitate Forze di Polizia. Trenitalia fornisce il rendiconto semestralmente. La liquidazione da parte della Regione avviene entro 30 giorni dalla ricezione della relativa fattura elettronica.

ALLEGATO 6

Listino Prezzi - Servizi di Trasporto Ferroviario

Il listino prezzi è stato predisposto sulla base del PEF, tenendo conto dei costi di processo e della produzione complessiva in treni*km.

Prezzi medi unitari (€/km)	2022
Minuetto	12,68
CAF	11,60
Media Distanza 7 carrozze/Vivalto	14,02

Per la determinazione del preventivo, in base alle caratteristiche particolari del servizio richiesto, si applicano le seguenti maggiorazioni:

SERVIZI FESTIVI

Maggiorazione per servizi in tutto o in parte di sabato, domenica e festivi diurni +18%

SERVIZI NOTTURNI

Maggiorazione per servizi svolti in fascia oraria che impegna il servizio notturno. +16%

Per i servizi straordinari si applica una maggiorazione fino al 20% a valle dei correttivi sopra individuati.

Il preventivo dovrà tenere conto che i prezzi sopra definiti tengono conto del costo medio unitario regionale stimato a PEF e dell'incidenza media dei costi per gli invii stimati a PEF. Va inoltre quotato l'eventuale fermo del materiale rotabile per la produzione aggiuntiva/straordinaria richiesta.

ALLEGATO 7

Condizioni Minime di Qualità, di Efficacia ed Efficienza dei Servizi, Penalità, Mitigazioni e Premi

Ai sensi della Delibera ART 16/2018, vengono di seguito definite le condizioni minime di qualità (CMQ) al di sotto delle quali si applicano le penalità e le relative mitigazioni, nonché i parametri per la definizione dei premi.

Allo scopo si definiscono, in relazione al rapporto tra il numero dei treni nel giorno medio feriale e il totale dei treni circolanti nella Regione nello stesso intervallo di tempo, la classificazione delle linee (Tabella 1) e, in relazione al rapporto tra numero di passeggeri serviti in una determinata stazione e il numero di passeggeri regionali serviti in tutte le stazioni del bacino di riferimento, la tipologia delle stazioni e le stazioni intermedie rilevanti (Tabella 2):

CLASSIFICAZIONE DELLE LINEE – Tabella 1

LINEE	Direttrici
FR1 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti del CdS nella Regione nel giorno medio feriale \geq a 15 %	Venezia S.L. - Sacile - Udine - Gorizia - Trieste Centrale
	Venezia S.L. - Portogruaro - Trieste Centrale
	Tarvisio Boscoverde - Udine - Cervignano AQ - Trieste Centrale
FR2 - linee con numero di treni al giorno medio feriale sul totale dei treni circolanti del CdS nella Regione nel giorno medio feriale $<$ 15 %	Casarsa - Portogruaro Caorle
	Sacile - Maniago - Gemona del Friuli

Sono stazioni gli impianti appositamente attrezzati per la salita e discesa dei viaggiatori dai treni ove possono svolgersi incroci, precedenza, cambi di binario o nelle stazioni dalle quali si diramano più linee, passaggi da una linea all'altra e soste per lo svolgimento del servizio, come definite dal Decreto ANSF n. 4/2012, allegato B.

Le stazioni sono individuate e classificate secondo il numero dei passeggeri serviti in stazione rispetto al numero dei passeggeri serviti nella Regione (perimetro del Contratto di servizio), di cui alla rilevazione delle frequentazioni giorno medio feriale, novembre 2019:

- A – stazione con frequentazione >10 % e comunque le stazioni a servizio di un capoluogo di provincia;
- B – stazione con frequentazione ≥ 2 % e ≤ 10 %
- C – stazione con frequentazione < 2 %

STAZIONI – Tabella 2

STAZIONI (Decreto ANSF n. 4/2012 – allegato B)	Tipologia (A – B – C)	STAZIONI INTERMEDIE RILEVANTI
Aviano	C	NO
Basiliano	C	NO
Bivio d'Aurisina	C	NO
Carnia	C	NO
Casarsa	B	NO
Cervig.-Aquil.-Grado	B	SI
Codroipo	B	NO
Cordovado-Sesto	C	NO
Gemona del Friuli	C	NO
Gorizia Centrale	A	SI
Latisana-Lignano-Bibione	B	NO
Maniago	C	NO
Monfalcone	B	NO
Montereale Valcellina	C	NO
Palmanova	C	NO
Pontebba	C	NO
Pordenone	A	SI
Ronchi dei Legionari Nord	C	NO
S. Giorgio di Nogaro	C	NO
S. Giovanni al Natisone	C	NO
S. Vito al Tagliamento	C	NO
Sacile	B	NO
Tarcento	C	NO
Tarvisio Boscoverde	C	NO
Trieste Centrale	A	SI
Udine	A	SI
Ugovizza-Valbruna	C	NO
Villa Opicina	C	NO

L'elenco delle stazioni rilevanti potrà subire modifiche, da concordare con la Regione, anche a seguito di riprogrammazioni del servizio e della realizzazione di nodi di interscambio programmati, nonché a seguito di migliorie e/o modifiche alla rete infrastrutturale da parte del Gestore dell'Infrastruttura; per i servizi che superano il confine regionale, interamente oggetto del perimetro del Contratto di Servizio, le misurazioni terranno conto delle rilevazioni a destino, delle stazioni di cui alla tabella 2, nonché delle stazioni intermedie rilevanti che saranno individuate in territorio Veneto.

Le Stazioni intermedie rilevanti saranno considerate nella misurazione della puntualità solo a valle dell'adeguamento da parte del Gestore dell'Infrastruttura (RFI) dei sistemi di monitoraggio e della revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti e RFI.

Si definisce nel documento CONVOGLIO l'insieme di carrozze che costituiscono un complesso che effettua più treni commerciali nell'arco della giornata.

PENALI E FORME DI MITIGAZIONE DELLE STESSE

Nella definizione dei consuntivi, l'arrotondamento è determinato matematicamente; ad esempio alla cifra decimale, laddove per centesimi tra 1 e 4 si arrotonda per difetto, mentre tra 5 e 9 per eccesso.

Le parti concordano che gli importi unitari delle penali e delle forme di mitigazione, nonché delle premialità, di cui al presente documento saranno adeguati dal 2023 al tasso di inflazione reale del Documento di Economia e Finanza (DEF) di ciascun anno.

Offerta di posti

Trenitalia deve assicurare la conformità del materiale rotabile rispetto al Programma di Esercizio (allegato 1), anche considerando eventuali variazioni concordate, ai sensi dell'art. 5 del Contratto.

La conformità è valutata per la totalità dei treni circolati, allo scopo di garantire un numero di posti offerti analogo o superiore a quello programmato, di cui all'allegato 1 Programma d'Esercizio, tenendo conto delle necessarie variazioni per effetto di quanto previsto all'art. 11 "Flessibilità del programma di esercizio" e all'art. 12 "Interruzione dei servizi".

Per ogni non conformità, come da dichiarazione mensile posticipata di Trenitalia, è applicata una penale pari a 150 euro a treno.

Regolarità e Puntualità

Fino all'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della circolazione da parte di RFI e alla revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti e RFI, gli obiettivi annuali sono determinati coerentemente con quanto previsto dalla Delibera ART 16/2018, ad esclusione della puntualità nelle stazioni intermedie rilevanti nonché del conteggio dei treni con ritardo superiore al distanziamento temporale rispetto al treno successivo (comunque da considerarsi per intervalli superiori a 60") che – in ragione della disponibilità di dati – sono computati nella puntualità piuttosto che nella regolarità.

Implementato il nuovo sistema di monitoraggio da RFI e definita la revisione della programmazione oraria che dovrà essere condivisa tra le Parti e RFI, gli obiettivi annuali, stabiliti nelle tabelle sotto riportate, saranno proporzionalmente ridefiniti a partire dal secondo anno utile (mantenendo fissi i

differenziali di miglioramento stabiliti), nel caso si rilevasse per il consuntivo del primo anno utile uno scostamento tra il consuntivo calcolato come definito dalla Delibera e come determinato per l'obiettivo (e sopra descritto), maggiore di 0,1% in valore assoluto.

Gli obiettivi potranno essere ridefiniti anche nel caso in cui vengano inseriti, nelle liste dei treni a domanda di trasporto rilevante, specifici treni con frequentazione elevata nel giorno medio feriale, oggi computati nella fascia non rilevante in relazione all'orario effettivo.

Regolarità

Secondo la Delibera ART, l'indice di regolarità è calcolato annualmente come media aritmetica del rapporto mensile tra treni circolati e treni programmati nel mese,

$$\text{Indice di regolarità} = \frac{\text{treni circolati}}{\text{treni programmati}}$$

dove:

Treni circolati: numero dei treni programmati, detratti:

- treni parzialmente o totalmente soppressi per cause esterne, se non adeguatamente sostituiti;
- treni parzialmente o totalmente soppressi imputabili a Trenitalia o ad altre IF o al Gestore dell'Infrastruttura, se non adeguatamente sostituiti;
- treni arrivati a destinazione con ritardi superiori al distanziamento temporale rispetto al treno successivo, se non adeguatamente sostituiti;
- treni con partenza in anticipo dalla stazione di origine o da una stazione intermedia rilevante.

Treno adeguatamente sostituito: come da Piano d'Intervento, secondo quanto previsto all'art. 5 comma 10 e articolo 12 comma 4 e 5 del Contratto.

Treni programmati: numero di treni programmati in orario detratto il numero dei treni parzialmente o totalmente soppressi per cause esterne e non adeguatamente sostituiti.

Regolarità del servizio: valori annuali	CMQ	CMQ
	Obiettivo 2022 esteso agli anni successivi se il dato di consuntivo è minore	Obiettivo 2023 - 2031 nel caso in cui il dato di consuntivo sia \geq al CMQ dell'anno precedente
%	99,3%	+ 0,1 punto

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * K_x)$$

Dove:

- Coefficiente di mitigazione K_x (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario della penale:
 - 10.000 euro per ogni decimo di punto di scostamento.

Il superamento degli obiettivi di eccellenza (*over-performance*) di cui alla tabella successiva comporterà l'applicazione di una mitigazione annuale, come di seguito riportato:

Regolarità del servizio: valori annuali <i>over-performance</i>	CMQ Obiettivo 2022 esteso agli anni successivi se il dato di consuntivo è minore	CMQ Obiettivo 2023 - 2031 nel caso in cui il dato di consuntivo sia \geq all'<i>over-performance</i> dell'anno precedente
%	99,6%	+ 0,1 punto

- Importo unitario della mitigazione della penale pari a 10.000 euro per ogni decimo di punto di scostamento.

Puntualità

Secondo la Delibera ART, la puntualità viene misurata nelle stazioni intermedie rilevanti di cui alla tabella 2 e nella stazione di destino.

Il ritardo si definisce come la differenza positiva, espressa in minuti, tra l'orario reale e quello programmato del treno in una determinata località di rilevamento.

La puntualità del servizio è misurata attraverso l'indicatore % di scostamento orario OS (0'-5') dei treni, per ogni linea della tabella 1 e per mese.

L'indicatore %OS è calcolato come rapporto percentuale tra il numero dei treni effettuati al netto di quelli arrivati con un ritardo superiore a 5 minuti ed il numero dei treni effettuati, ove:

Treni arrivati con ritardo = numero dei treni che presentano, alla stazione di destino o ad una delle stazioni intermedie rilevanti, un ritardo superiore a 5 minuti, per cause GI, di Trenitalia o altra IF, come individuate dal Gestore dell'Infrastruttura.

Treni effettuati = numero dei treni programmati – numero dei treni totalmente o parzialmente soppressi, inclusi i treni che hanno maturato un ritardo maggiore al distanziamento temporale rispetto al treno successivo (considerati soppressi nell'indicatore della regolarità).

Per la codifica delle cause di ritardo e di soppressione dei treni si fa riferimento alla classificazione adottata dal gestore della rete infrastrutturale nazionale, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, come da “Comunicazione Operativa n. 269/RFI del 30 luglio 2010”, che recepisce la codifica europea delle cause di ritardo “Fiche UIC 450 -2 – edizione 2009” Fonte PIC WEB RFI.

L'indicatore %OS si misura per:

- servizio relativo a domanda di trasporto rilevante (6-9 in arrivo e 17-20 in partenza), dal lunedì al venerdì;
- servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante (totalità dei treni al netto di quelli a domanda rilevante), tutti i giorni della settimana.

Puntualità del servizio: valori mensili	CMQ Obiettivo 2022 esteso agli anni successivi se il dato di consuntivo è minore	CMQ Obiettivo 2023 - 2031 nel caso in cui il dato di consuntivo sia ≥ all'overperformance dell'anno precedente
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	94,7%	+ 0,1 punto
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	95,4%	+ 0,1 punto
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	97,3%	+ 0,1 punto
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	97,5%	+ 0,1 punto

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale mensile} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario mensile della penale:
 - Linea FR1/FR2 domanda rilevante 500 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in meno
 - Linea FR1/FR2 domanda non rilevante 250 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in meno.

Il superamento degli obiettivi di eccellenza di puntualità (*over-performance*), di cui alla tabella sotto, comporterà l'applicazione di una mitigazione mensile, come di seguito riportato:

	CMQ 2022
Puntualità del servizio: valori mensili over-performance	Estesa agli anni successivi se il dato di consuntivo è minore (l'obiettivo viene calcolato sul miglior valore del triennio precedente incrementato di 0,3 punti
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	95,3%
Linee FR1 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	95,7%
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto rilevante	97,9%
Linee FR2 – servizio relativo a domanda di trasporto non rilevante	97,9%

- Linea FR1/FR2 domanda rilevante 500 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in più.
- Linea FR1/FR2 domanda non rilevante 250 euro per ogni decimo di punto percentuale di scostamento in più.

Informazioni all'utenza – prima del viaggio

Le condizioni minime di informazione nella fase precedente il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per canale di comunicazione e tipologia (statiche e dinamiche), elencate nelle due tabelle sottostanti, e sono misurate attraverso l'indicatore INFO_AN.

Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi; qualora le informazioni siano non conformi, vengono considerate come non presenti.

Con riferimento ai Punti Vendita Convenzionati, considerando l'attuale dotazione elettronica degli stessi, si stabilisce che le penali potranno essere applicate a partire dal 2023; nel 2022 Trenitalia si impegna ad individuare le azioni per la conformità, nell'ambito del Piano di intervento vendita ed informazioni, di cui all'art. 14 comma 8 del Contratto.

Trenitalia attesta la programmazione della diffusione delle informazioni di propria competenza (dalla 1 alla 19 e dalla 25 alla 29) alla Regione annualmente mentre le informazioni dalla 20 alla 23 secondo quanto previsto dal successivo paragrafo "Livelli minimi di trasparenza". Le informazioni di cui al punto 24 saranno diffuse a cura della Regione.

Per ogni singola non conformità rilevata dalla Regione si applicano le seguenti penali:

- Per le informazioni dinamiche di cui ai punti 26, 28 e 29 è applicata una penale pari a 100 euro;
- Per tutte le altre informazioni è applicata una penale pari a 25 euro.

Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	1	Condizioni generali di trasporto	x		x	x	x	
	2	Indicazione delle modalità di consultazione delle Condizioni Generali di Trasporto		x			x	
	3	Modalità di acquisto dei titoli di viaggio incluse quelle di acquisto a bordo treno	x		x	x	x	
	4	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza	x	x	x	x	x	
	5	Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	x			x	x	
	6	Sistema tariffario vigente: livelli, articolazione, sconti quantità (abbonamenti), integrazione con altri biglietti (riferimenti legislativi o regolamentari, criteri e formule di calcolo, esemplificazioni per distanze chilometriche); costo eventuali servizi aggiuntivi	x		x	x		
	7	Modalità di consultazione della carta dei servizi	x		x	x	x	
	8	Modalità di convalida dei biglietti e le sanzioni applicabili ai viaggiatori sprovvisti di titoli di viaggio valido	x	x	x	x	x	
	9	Orari di partenza e arrivo dei treni	x	x	x	x	x	x
	10	Disponibilità di servizi a bordo dei treni	x	x	x	x	x	x
	11	Disponibilità di posti in prima e seconda classe, carrozze letto e cuccette	x	x	x	x	x	x
	12	Procedure per recupero dei bagagli e oggetti smarriti	x		x	x	x	
	13	Condizioni di accesso per biciclette e animali domestici	x	x	x	x	x	x
	14	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR	x	x	x	x	x	
	15	Modalità di richiesta per assistenza a bordo ed in stazione e tempistiche necessarie per prenotazione dei servizi dedicati a PMR	x		x	x		
	16	Orari e condizioni per viaggio più veloce	x	x	x	x	x	x

Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	17	Orari e condizioni per tariffa più bassa	x	x	x	x	x	x
	18	Elenco dei servizi minimi garantiti in caso di sciopero	x		x	x	x	
	19	Informazioni relative al raggiungimento da parte dei passeggeri di eventuali mezzi sostitutivi	x		x			
	20	Quota parte, espressa in termini percentuali, del costo totale di erogazione del servizio a carico della finanza pubblica				x		
	21	Corrispettivo totale annuo (in euro)				x		
	22	Compensazione finanziaria annua (in euro)				x		
	23	Compensazioni per utenze agevolate o esentate (in euro)				x		
	24	Obiettivi, politiche e strumenti per il bacino di riferimento legate alla sostenibilità ambientale				x		
	25	Documenti di rendicontazione attestanti i risultati ambientali ottenuti nelle attività e nell'organizzazione aziendale redatti secondo criteri e modelli della Corporate Social Responsibility come ad esempio quelli elaborati dalla Global Reporting Initiative (GRI)				x		
DINAMICHE	26	Orari degli arrivi e delle partenze relativi alla stazione o fermata, aggiornati ad ogni variazione			x	x	x	
	27	Binario di arrivo e partenza dei treni			x	x	x	
	28	Indicazione di ritardi, cancellazioni e soppressioni rispetto a quelli programmati aggiornati ad ogni variazione			x	x	x	
	29	Attività programmate o meno che potrebbero interrompere o ritardare il servizio di trasporto			x	x		

La tipologia di informazione di cui al punto 3 relativamente all'indicazione dei punti vendita convenzionati distanti entro 350 metri, in caso di biglietteria chiusa o non presente, è resa mediante locandina da affiggere nella bacheca, laddove disponibile; detta informazione è aggiornata con periodicità almeno semestrale.

Informazioni all'utenza – durante il viaggio

Le condizioni minime di informazione durante il viaggio sono garantite attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni, distinte per tipologia (statiche e dinamiche), elencate nelle due tabelle sottostanti, e sono misurate attraverso l'indicatore INFO_DU.

Le informazioni si considerano presenti nei casi in cui siano anche conformi; qualora le informazioni siano non conformi, vengono considerate come non presenti.

Trenitalia attesta la programmazione della diffusione delle informazioni alla Regione annualmente.

Per ogni non conformità per convoglio, relativa alla comunicazione statica rilevata dalla Regione, è applicata una penale pari a 25 euro, fermo restando un importo massimo per convoglio pari a 100 euro.

Per ogni non conformità, per treno, relativa alla comunicazione dinamica rilevata dalla Regione è applicata una penale pari a 25 euro, fermo restando un importo massimo per treno pari a 100 euro.

	Nr Ordine	Tipologia di informazione
STATICHE	30	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza nei confronti dell'IF
	31	Procedure per presentazione di reclami all'Autorità di Regolazione dei Trasporti
	32	Disponibilità di servizi a bordo
	33	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR
	34	Informazioni relative alla sicurezza dei passeggeri e comportamenti da adottare in caso di pericolo o emergenza

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Note
DINAMICHE	35	Prossima fermata	
	36	Principali coincidenze incluse quelle operate da altri vettori ferroviari (nel caso in cui l'informazione sia disponibile da parte del GI)	
	In caso di malfunzionamenti a bordo treno, ritardi ed anomalità di circolazione, le IF garantiscono in aggiunta alle informazioni dinamiche di cui sopra, le seguenti informazioni anche attraverso annunci vocali manuali tramite opportuno sistema di sonorizzazione in merito a:		
	Nr ordine	Tipologia di informazione	Note
	37	Ritardi durante la marcia	Tali informazioni sono: - Fornite tempestivamente e con aggiornamenti almeno ogni 15 minuti sulla evoluzione della situazione con l'indicazione dei tempi di ripristino delle normali condizioni di viaggio se possibile stimarli
	38	Anormalità della circolazione	Corredate dalle motivazioni che hanno portato al ritardo, alla cancellazione o alla soppressione del servizio
	39	Treno fermo nella stazione di origine o intermedia per un periodo superiore a 5 minuti rispetto all'orario di partenza programmato	-Corredate dalla indicazione delle modalità di richiesta di eventuali rimborsi e/o indennizzi sia online che offline
	40	Treno fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti	-Ove non sia presente o non funzionante il sistema di sonorizzazione a bordo treno e/o display visivi, le informazioni relative a ritardi ed anomalità di esercizio saranno fornite, nel corso del viaggio, dal personale di bordo che provvederà personalmente ad annunciarlo attraverso l'impianto di diffusione sonora o verbalmente attraversando le carrozze. Va riservata in ogni caso, particolare attenzione alle esigenze delle persone con menomazioni dell'udito.
	41	Soppressione del treno e indicazione delle modalità di sostituzione	
	42	Eventuale servizio di assistenza con erogazione di generi di conforto	

Livelli minimi di trasparenza

Al fine di garantire condizioni minime di trasparenza nelle modalità di erogazione dei servizi e di promuovere lo sviluppo dei servizi e il controllo pubblico, Trenitalia e la Regione pubblicano sui rispettivi portali web le informazioni e i documenti previsti dalla Delibera ART 16/2018 Misura 10, dalla 20 alla 23 della tabella di cui al precedente paragrafo “Informazioni all’utenza prima del viaggio”, salvo successive modifiche ed integrazioni. Contestualmente Trenitalia invia le informazioni all’ART, anche per conto della Regione, mettendo in copia la Regione.

Livelli minimi di accessibilità commerciale

La CMQ relativa all’accessibilità commerciale è garantita, con riferimento alla fase prima del viaggio, attraverso l’obbligo di:

- a) dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete (%ACV);
- b) disponibilità/funzionamento di SBT - sistemi di biglietteria telematica (%BTEL);
- c) funzionamento delle BSS full (rilevanti ai sensi della Delibera ART 16/2018) - biglietterie automatiche (%BAUT);
- d) funzionamento delle validatrici (%VAL).

a) Dotazione adeguata di canali di vendita su tutta la rete (%ACV)

È misurata tramite l’indicatore %ACV, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica, per ogni tipologia di stazione, dei valori mensili del numero di stazioni dotate di adeguati canali di vendita rispetto al numero totale di stazioni.

Numero di stazioni dotate di adeguati canali di vendita: stazioni ove è disponibile, oltre ai canali telematici (sito internet, sito mobile, APP), almeno uno dei seguenti canali a terra:

- biglietteria in stazione aperta (da programma) almeno 5 giorni a settimana;
- biglietteria *self service* full funzionante ove sono accettate sia le banconote, sia le monete che il pagamento con carta di credito/debito;
- punto vendita convenzionato, raggiungibile a piedi in sicurezza e in condizioni ordinarie (presenza di marciapiedi) percorrendo una distanza non superiore a 350 metri, nonché aperti in media non meno di 6 giorni a settimana, fatti salvi i periodi di chiusura per ferie purché debitamente indicati.

Con riferimento agli investimenti già previsti nel Piano Economico – Finanziario, secondo gli standard definiti dalla Delibera ART 16/2018, si individuano sotto le condizioni minime di qualità:

Dotazione adeguata di canali di vendita – stazioni	CMQ 2022 - 2031
%ACV annuale Tipologia A	100%
%ACV annuale Tipologia B	100%
%ACV annuale Tipologia C	61%

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo \%ACV} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo annuo della penale: 300 euro per ogni punto di scostamento percentuale in meno, se dovuto a problematiche della rete di vendita diretta *self service* di cui al presente Contratto, escludendo gli atti vandalici e di sabotaggio.

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

b) Funzionamento canali telematici (%BTEL)

La CMQ è soddisfatta quando non si verificano interruzioni contemporanee di tutti i canali telematici (Sistemi Bigliettazione Telematica SBT) superiori alle 12 ore consecutive.

La CMQ è misurata tramite l'indicatore %BTEL, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili: numero di giorni nel mese con funzionalità adeguata rispetto al numero totale di giorni del mese di riferimento.

Funzionalità adeguata dei SBT: funzionamento non interrotto per un periodo superiore alle 12 ore consecutive. Sono esclusi i tempi necessari per effettuare gli interventi di manutenzione dei SBT.

Funzionamento telematici (%BTEL) canali	CMQ %
% BTEL annuale	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario della penale: 1.000 euro per ogni punto percentuale

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

c) Funzionamento delle biglietterie automatiche - *self service* BSS full (%BAUT)

La CMQ è soddisfatta quando la totalità dei guasti alle BSS full è risolto in meno di 72 ore (3 giorni lavorativi) dalla rilevazione/apertura del cartellino.

La CMQ è misurata tramite l'indicatore %BAUT, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili: numero di guasti alle BSS full, presenti nelle stazioni di cui alla tabella 2, risolti con un intervento di ripristino in meno di 72 ore (3 giorni lavorativi) dalla rilevazione/apertura del cartellino, rispetto al numero di guasti totali registrati nel mese.

Il tempo impiegato per ripristinare il funzionamento della BSS full decorre a partire dalla segnalazione di Trenitalia (attivazione della richiesta di intervento e/o registrazione dell'evento) o del personale ispettivo della Regione.

Nel conteggio del numeratore rientrano i guasti avvenuti nel mese di riferimento, tenuto conto sia di quelli risolti nel mese che quelli risolti entro i primi 3 giorni lavorativi del mese successivo, purché l'intervento di ripristino sia effettuato in un numero di ore dalla rilevazione del guasto inferiore a 72 ore dalla rilevazione/apertura del cartellino.

I guasti avvenuti nel mese e risolti nei primi 3 giorni lavorativi del mese successivo rientrano nel calcolo dell'indicatore relativo al mese considerato e sono esclusi dal calcolo dell'indicatore relativo al mese successivo.

I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore e, ai fini del calcolo del tempo impiegato per la risoluzione del guasto, non rilevano i giorni festivi.

Funzionamento biglietterie automatiche (%BAUT)	CMQ %
% BAUT annuale Tipologia A	100
% BAUT annuale Tipologia B	100
% BAUT annuale Tipologia C	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo annuale della penale:
 - BAUT Tipologia A: 100 euro per ogni punto percentuale di scostamento;
 - BAUT Tipologia B: 80 euro per ogni punto percentuale di scostamento;
 - BAUT Tipologia C: 50 euro per ogni punto percentuale di scostamento;

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

d) Funzionamento delle validatrici (%VAL)

La CMQ è soddisfatta quando la totalità dei guasti alle validatrici è risolto in meno di 72 ore (3 giorni lavorativi) dalla rilevazione/apertura del cartellino.

La CMQ è misurata tramite l'indicatore %VAL, espresso in termini percentuali, calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili come numero di guasti alle validatrici, presenti nelle stazioni, risolti con un intervento di ripristino in meno di 72 ore (3 giorni lavorativi) dalla rilevazione/apertura del cartellino, rispetto al numero di guasti totali registrati nel mese.

Il tempo impiegato per ripristinare il funzionamento della validatrice decorre a partire dalla segnalazione di Trenitalia (attivazione della richiesta di intervento e/o registrazione dell'evento) o del personale ispettivo della Regione.

Nel conteggio del numeratore rientrano i guasti avvenuti nel mese di riferimento, tenuto conto sia di quelli risolti nel mese che quelli risolti entro i primi 3 giorni lavorativi del mese successivo, purché l'intervento di ripristino sia effettuato in un numero di ore dalla rilevazione del guasto inferiore a 72 ore dalla rilevazione/apertura del cartellino.

I guasti avvenuti nel mese e risolti nei primi 3 giorni lavorativi del mese successivo rientrano nel calcolo dell'indicatore relativo al mese considerato e sono esclusi dal calcolo dell'indicatore relativo al mese successivo.

I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore e, ai fini del calcolo del tempo impiegato per la risoluzione del guasto, non rilevano i giorni festivi.

In caso di guasto della validatrice per atto vandalico Trenitalia ne assicura il ripristino entro 30 giorni.

Funzionamento validatrici (%VAL)	CMQ %
% VAL annuale – Stazioni Tipologia A	100
% VAL annuale – Stazioni Tipologia B	100
% VAL annuale – Stazioni Tipologia C	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo}) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario della penale:
 - VAL Tipologia A: 100 euro per ogni punto percentuale di scostamento;
 - VAL Tipologia B: 80 euro per ogni punto percentuale di scostamento;
 - VAL Tipologia C: 50 euro per ogni punto percentuale di scostamento;

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Livelli minimi di pulizia

Sono soddisfatte le condizioni minime di pulizia del materiale rotabile quando gli interventi di pulizia, misurati dai seguenti indicatori, vengono effettuati in modo conforme:

Indicatore 1 – PULT_EX Esecuzione cicli di pulizia programmati sul materiale rotabile;

Indicatore 2 – PULT_CF Conformità cicli di pulizia eseguiti sul materiale rotabile.

I cicli di pulizia programmati nel contratto vigente tra Trenitalia e il fornitore differiscono per alcune attività rispetto a quanto definito dall'ART nella richiamata Delibera 16/2018. Le Parti condividono che Trenitalia si conformerà progressivamente ai requisiti della misura 12 della Delibera ART 16/2018, integrando il sistema attuale per quanto possibile e senza costi aggiuntivi entro sei mesi dalla sottoscrizione del Contratto. In Comitato tecnico di gestione del Contratto saranno valutate le azioni individuate e l'eventuale aggiornamento della tabella sotto riportata.

Trenitalia si impegna inoltre a raggiungere la conformità a partire dal nuovo affidamento che Trenitalia disporrà, previsto a partire dall'anno 2022, nell'ambito dell'equilibrio economico-finanziario del Contratto. Fino ad allora gli indicatori sono valutati sulla scorta del programma di pulizie adottato da Trenitalia con il Fornitore. L'indicatore è valutato per CONVOGLIO (ad esempio se per il convoglio sono previsti 6 cicli di pulizia ed il convoglio effettua 10 treni commerciali nella giornata, sono considerati per il convoglio i sei cicli di pulizia, senza considerare il numero dei treni commerciali effettuati).

Di seguito si riportano le previsioni di pulizia in vigore tra Trenitalia e il fornitore.

Classe di intervento	Frequenza minima (interventi eseguiti nei cantieri sede di appalto)	Obiettivo	Descrizione
PR.1	Variabile, in relazione a necessità e tempi di sosta (min. 20 minuti) A bordo	Garantire il ripristino di una condizione di pulizia accettabile di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante il servizio	Intervento Veloce: pulizia toilette, asportazione sommaria dei rifiuti Pulizia effettuata a bordo dal Pulitore viaggiante; in tal caso il controllo di qualità degli Ispettori regionali sarà effettuato a valle dell'intervento.
PR.2	Giornaliera	Garantire l'eliminazione della sporcizia di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza	Intervento di mantenimento: pulizia toilette, asportazione dei rifiuti, spazzamento pavimento, spolveratura delle parti maggiormente a contatto con la clientela, svuotamento reflui, rifornimento acqua e accessori igienici.
PR.3	Settimanale	Garantire la pulizia accurata dei componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante le soste prolungate (nei cantieri attrezzati per l'intervento)	Intervento di base: oltre a quelle degli interventi precedenti, lavaggio accurato pavimenti e toilette, lavaggio finestrini e aspirazione e smacchiatura sedili
PR.4	Semestrale	Garantire il ripristino della migliore condizione igienica e di decoro di tutte le componenti del rotabile, durante le soste prolungate (nei cantieri attrezzati per l'intervento) o in corrispondenza delle soste presso gli impianti di manutenzione	Intervento accurato: pulizia accurata di tutte le superfici eseguita con idonee attrezzature

Le sedi ove le attività di pulizia possono essere svolte sono: Trieste, Udine.

Indicatore 1 - PULT_EX Esecuzione cicli di pulizia programmati sul materiale rotabile: è definito in relazione all'esecuzione di un insieme di interventi volti a realizzare un livello minimo di pulizia e decoro, misurata come segue

$$PULT_EX = (n^{\circ} \text{ interventi eseguiti} / \text{interventi programmati}) \cdot 100$$

Livelli minimi di pulizia	CMQ %
% <i>PULT_EX</i> – classe A – PR1	100
% <i>PULT_EX</i> – classe B – PR2	100
% <i>PULT_EX</i> – classe C – PR3	100
% <i>PULT_EX</i> – classe D – PR4	100

PR = pulizia rotabile

Trenitalia utilizza la piattaforma informatica SUPER per la tracciatura e registrazione delle attività di pulizia.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario annuale della penale di:
 - 250 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe A – PR1
 - 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe B – PR2
 - 750 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe C – PR3
 - 1.000 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_EX* – classe D – PR4

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Indicatore 2 – PULT_CF Conformità cicli di pulizia eseguiti sul materiale rotabile:

L'indicatore è definito in relazione agli interventi conformi sul totale degli interventi eseguiti, misurati come segue:

$$PULT_CF = (n^\circ \text{ interventi conformi} / \text{interventi eseguiti}) \cdot 100$$

Livelli minimi di pulizia	CMQ %
% <i>PULT_CF</i> – classe A – PR1	100
% <i>PULT_CF</i> – classe B – PR2	100
% <i>PULT_CF</i> – classe C – PR3	100
% <i>PULT_CF</i> – classe D – PR4	100

Trenitalia utilizza la piattaforma informatica SUPER per la tracciatura e registrazione delle attività di pulizia.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario della penale di:
 - 50 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe A – PR1
 - 150 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe B – PR2
 - 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe C – PR3
 - 1.000 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *PULT_CF* – classe D – PR4

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):

- pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Di seguito si riportano comunque le previsioni della Delibera ART 16/2018.

Classe di intervento	Frequenza minima	Obiettivo	Attività minime di riferimento	Oggetto
A.1 – intervento sosta breve o intervento a bordo	Variabile in relazione a necessità e tempi di sosta	A.1 – A.2: Garantire il ripristino di una condizione di pulizia accettabile di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante il servizio	A.1 – A.2: Rimozione rifiuti e svuotamento cestini Pulizia toilette Rifornimento acqua e accessori igienici	A.1 – Tutti i treni/servizi oggetto del contratto
B – intervento fine servizio	Giornaliera	Garantire l'eliminazione della sporcizia di toilette, pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza, al termine del servizio	Rimozione rifiuti e svuotamento cestini Pulizia di toilette, pavimenti, e altri componenti a maggior contatto con l'utenza Rifornimento acqua e accessori igienici Svuotamento reflui	Tutti i treni/servizi oggetto del contratto
C – intervento sosta lunga	Settimanale	Garantire la pulizia accurata dei componenti maggiormente a contatto con l'utenza, durante le soste prolungate	Lavaggio accurato di toilette, pavimenti, sedili e altri componenti a maggior contatto con l'utenza	Tutti i treni/servizi oggetto del contratto
D – intervento sosta manutenzione	Semestrale	Garantire il ripristino della migliore condizione igienica e di decoro di tutte le componenti del rotabile, durante le soste prolungate o in corrispondenza delle soste presso gli impianti di manutenzione	Lavaggio completo di tutte le componenti interne ed esterne dei rotabili Ripristino ed eventuale sostituzione componenti e arredi delle vetture Interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione qualora necessario Rimozione graffiti e scritte qualora necessario	Tutti i treni/servizi oggetto del contratto

Le rilevazioni non conformi di cui al presente articolo, dovranno essere accertate in contraddittorio con il personale di Trenitalia.

Livelli minimi di comfort del materiale rotabile

Il livello di comfort è strettamente legato all'età della flotta, che ai fini della definizione delle CMQ viene perciò suddivisa in flotta nuova e flotta restante. Fanno parte della flotta nuova i complessi CAF, Minuetto Elettrico, Minuetto Diesel e Vivalto e quelli che saranno immessi in servizio successivamente alla stipula del contratto. Fanno parte della flotta restante i complessi Media Distanza.

La differenziazione tra flotta nuova e flotta restante potrà essere rivista con effetti sul calcolo delle penali, alla fine di ogni periodo regolatorio.

Indicatore %CLI_FN Funzionamento impianti di climatizzazione:

Successivamente all'implementazione dei sistemi aziendali Trenitalia per la misurazione dei treni commerciali circolanti con carrozze non conformi, l'indicatore è definito in relazione alla percentuale delle carrozze dotate di impianto di climatizzazione (condizionamento e riscaldamento) funzionante per ogni treno effettivamente circolato. È calcolato come rapporto tra le carrozze con impianto di climatizzazione funzionante e il totale delle carrozze dotate di impianto di tutti i treni circolati:

$\%CLI_FN = (n^\circ \text{ carrozze dotate di impianto funzionante} / n^\circ \text{ totale carrozze dotate di impianto}) \cdot 100$

Funzionamento impianti di climatizzazione	CMQ %
% CLI_FN flotta nuova	100
% CLI_FN flotta restante	90

In relazione alla dotazione del singolo treno l'indicatore sarà calcolato su un unico impianto di climatizzazione dotato della doppia funzione caldo/freddo o sui singoli impianti di riscaldamento e condizionamento.

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS *Rolling Stock Management System*) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati;

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo}) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024 – 2031).
- Importo unitario della penale di:
 - 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *CLI_FN* flotta nuova
 - 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *CLI_FN* flotta restante
- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Fino all'implementazione dei sistemi aziendali Trenitalia per la misurazione dei treni commerciali circolanti con carrozze non conformi e considerata l'indisponibilità dei dati relativi al triennio precedente,

le Parti condividono di mantenere la modalità di controllo in uso al momento della sottoscrizione. Le penali sono pertanto determinate in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive regionali condotte dalla Regione in contraddittorio con il Capotreno, secondo quanto di seguito previsto.

Sarà conteggiata la prima rilevazione effettuata in qualsiasi punto del percorso, ed ogni successiva, purché effettuata dopo 7 giorni sulla stessa carrozza.

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Climatizzazione	verificato da ispettori regionali	Ad evento accertato	500 € per convoglio

Indicatore %WC_AFN Accessibilità e funzionamento delle toilette:

Successivamente all'implementazione dei sistemi aziendali Trenitalia per la misurazione dei treni commerciali circolanti con carrozze non conformi, l'indicatore è definito in relazione alla percentuale di servizi igienici accessibili e funzionanti per ogni treno effettivamente circolato, calcolato come rapporto tra toilette accessibili e funzionanti e il totale delle toilette presenti. I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell'indicatore.

$$\%WC_AFN = (n^\circ \text{ toilette accessibili e funzionanti} / n^\circ \text{ totale toilette}) \cdot 100$$

Accessibilità e funzionamento delle toilette	CMQ %
% WC_AFN flotta nuova	100
% WC_AFN flotta restante	90

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS *Rolling Stock Management System*) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (anno 2022);
 - 0,8 per il secondo anno (anno 2023);

- 1,0 per tutti gli altri anni (2024-2031).

- Importo unitario della penale di:
 - 500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per *WC_AFN* flotta nuova
 - 500 per ogni punto percentuale di scostamento per *WC_AFN* flotta restante

- Coefficiente di mitigazione K_x (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Fino all'implementazione dei sistemi aziendali e tenuto conto dell'indisponibilità dei dati relativi al triennio precedente, le penali saranno determinate secondo le modalità in uso al momento della sottoscrizione in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Toilette	Il servizio si intende reso quando le toilette presenti (o almeno la metà, se presenti più toilette) risultano in servizio/accessibili	Ad evento accertato	500 euro per convoglio

Accessibilità

Alcuni aspetti dell'accessibilità sono legati all'età della flotta (accessibilità alle PMR e funzionamento delle porte) che in questi casi, ai fini della definizione delle CMQ, viene perciò suddivisa in flotta nuova e flotta restante. Fanno parte della flotta nuova i complessi CAF, Minuetto Elettrico, Minuetto Diesel e Vivalto e quelli che saranno immessi in servizio successivamente alla stipula del contratto. Fanno parte della flotta restante i complessi Media Distanza.

La differenziazione tra flotta nuova e flotta restante potrà essere rivista con effetti sul calcolo delle penali, alla fine di ogni periodo regolatorio.

Indicatore %SPMR Disponibilità e fruibilità di servizi PMR

Successivamente all'implementazione dei sistemi aziendali Trenitalia per la misurazione dei treni commerciali circolanti con carrozze non conformi, l'indicatore è definito in relazione alla percentuale dei treni fruibili alle PMR e i treni totali programmati come accessibili alle PMR (indicati accessibili da relativo pittogramma sull'orario programmato), calcolato per linea per ogni anno come media aritmetica dei valori

mensili del rapporto tra il numero di corse mensili accessibili e fruibili e le corse mensili programmate accessibili:

$$\%SPMR = (n^\circ \text{ di corse mensili accessibili e fruibili} / n^\circ \text{ di corse mensili programmate accessibili}) \cdot 100$$

Numero di corse mensili accessibili e fruibili: numero di corse mensili effettuate con materiale rotabile omologato accessibile, a passeggeri PMR, che garantisca anche l'utilizzo del treno da parte di passeggeri con sedia a rotelle. In particolare, ai fini dell'indicatore, la corsa è considerata accessibile se è risultato presente e utilizzabile il 100% dei posti con priorità e degli spazi per sedie a rotelle e, se presente, è risultato funzionante e utilizzabile il 100% delle pedane retrattili;

Numero di corse mensili programmate accessibili: totalità delle corse indicate accessibili da relativo pittogramma sull'orario programmato.

Disponibilità e fruibilità di servizi PMR – annuo	CMQ %
%SPMR	100

L'indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l'apertura dell'avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS *Rolling Stock Management System*) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l'entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024 – 2031).
- Importo unitario della penale di 1.500 euro per ogni punto percentuale di scostamento per SPMR.
- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;

- pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0.

Fintanto che non saranno implementati i sistemi aziendali Trenitalia, per la misurazione dei treni commerciali circolanti con carrozze non conformi, le penali saranno determinate in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
PMR	Il servizio si intende reso quando sui treni indicati in Orario da relativo pittogramma sulle vetture contrassegnate da apposito simbolo è presente, conforme ed utilizzabile, dotazione PMR, salvo casi di vandalismo	Ad evento accertato	500 euro per convoglio

Indicatore %PAF Porte di accesso funzionanti

Successivamente all’implementazione dei sistemi aziendali Trenitalia, per la misurazione dei treni commerciali circolanti con carrozze non conformi, l’indicatore è calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili per ogni linea come percentuale delle corse effettuate con treni con porte laterali e intercomunicanti funzionanti e il numero delle corse effettuate. I guasti per atti vandalici sono esclusi dalle casistiche di guasto rilevanti per il calcolo dell’indicatore.

$$\%PAF = (n^{\circ} \text{ di corse effettuate con treni con porte funzionanti} / n^{\circ} \text{ di corse totali effettuate}) \cdot 100$$

Treno con porte funzionanti: treno che presenta contemporaneamente il 100% delle porte laterali funzionanti e, se presenti, il 100% delle porte intercomunicanti funzionanti.

Treno con porte funzionanti - annuo	CMQ %
%PAF Flotta nuova	100
%PAF Flotta restante	90

L’indicatore sarà determinato come numero di giorni di guasto intercorrente tra l’apertura dell’avviso ZA di guasto (di cui al sistema di gestione della Manutenzione RSMS *Rolling Stock Management System*) e la chiusura dello stesso, detratti i giorni previsti tra la rilevazione del guasto e l’entrata in manutenzione programmata del convoglio in officina, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni, per il numero medio di treni commerciali effettuati.

La penale è determinata secondo la seguente formula:

Penale annua = coefficiente di gradualità * ((importo unitario della penale * (obiettivo CMQ – valore consuntivo) * Kx)

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024 – 2031).

- Importo unitario della penale di:
 - 300 euro per ogni punto percentuale di scostamento per PAF – flotta nuova
 - 150 euro per ogni punto percentuale di scostamento per PAF – flotta restante

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Fintanto che non saranno implementati i sistemi aziendali e tenuto conto dell'indisponibilità dei dati relativi al triennio precedente, le penali saranno determinate in maniera puntuale, sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Porte	La penale viene applicata per ogni elemento non funzionante (porte di accesso al treno, porte intercomunicanti, porte di corridoio, porte dei servizi igienici).	Ad evento accertato	300 euro per apparato

Indicatore %SBICI Disponibilità di servizi BICI (non pieghevoli): indicatore calcolato per ogni anno come media aritmetica dei valori mensili per ogni linea come rapporto tra il numero di corse mensili attrezzate per il trasporto biciclette e le corse mensili totali:

$$\%SBICI = (n^\circ \text{ di corse mensili attrezzate trasporto biciclette} / n^\circ \text{ di corse mensili totali}) \cdot 100$$

Disponibilità di servizi BICI (non pieghevoli) - annuo	CMQ 2022 - 2031 %
% SBICI	100

La penale è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Penale annua} = \text{coefficiente di gradualità} * ((\text{importo unitario della penale} * (\text{obiettivo CMQ} - \text{valore consuntivo})) * Kx)$$

Dove:

- Coefficiente di gradualità pari a:
 - 0,5 per il primo anno di validità (2022);
 - 0,8 per il secondo anno (2023);
 - 1,0 per tutti gli altri anni (2024 – 2031).

- Importo unitario della penale di 100 euro per ogni punto percentuale di scostamento per SBICI

- Coefficiente di mitigazione Kx (se obiettivo costante rispetto ad anno precedente):
 - pari a 1 se il rapporto tra [il valore medio dell'anno in considerazione meno il valore medio dell'anno precedente] e [il valore medio dell'anno precedente] sia ≤ 0 ;
 - pari al complemento a 1 se il rapporto di cui sopra è >0 .

Fino all'adeguamento del sistema RSMS per le verifiche ispettive condotte a campione dalla Regione riguardo “Livelli minimi di comfort del materiale rotabile” ed “Accessibilità” si utilizzerà la check list sotto riportata:

ULTERIORI INDICATORI

Indicatore Illuminazione

Le penali sono determinate annualmente sulla base delle verifiche ispettive condotte dalla Regione utilizzando la check list di cui alla relativa Tabella allegata, secondo quanto di seguito previsto:

Fattori di controllo	Modalità	Rilevazione	Penale
Illuminazione	Apparecchi di illuminazione a bordo treno non funzionanti	Ad evento accertato	100 euro per elemento

CHECK LIST COMFORT

CHECK LIST COMFORT			
data		REQUISITI	
treno n.			
tipologia materiale	Flotta nuova o Flotta restante		
tratta percorsa			
ora di controllo			
<u>FATTORI CONTROLLO</u>			
CLIMATIZZAZIONE	Climatizzazione funzionante (100% per flotta nuova, 90% per flotta restante)	SI	NO
TOILETTE	Numero toilette funzionanti e accessibili (100% per flotta nuova, 90% per flotta restante)	SI	NO
PRM	Servizio presente ed utilizzabile per il 100% dei posti ed 100% delle pedane retrattili	SI	NO
PORTE	Porte laterali funzionanti (100% per flotta nuova, 90% per flotta restante)	SI	NO
	Presenza due porte consecutive non funzionanti sullo stesso lato	SI	NO
	Passaggio viaggiatori consentito tramite le porte intercomunicanti	SI	NO
ILLUMINAZIONE	Apparecchi di illuminazione a bordo treno non funzionanti	SI	NO
Ispettore Regione		Rappresentante Trenitalia (PdB)	
_____		_____	

OBIETTIVO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA OPERATIVA

Sono di seguito individuate le penali per il mancato rispetto degli obiettivi di cui all'allegato 3, se non influenzato dai fattori di contesto di cui al punto 4 dell'allegato stesso, e le mitigazioni in caso di over-performance.

1. Indicatore di efficienza operativa

Efficienza operativa PEF 22-31	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Costo operativo per treno-km	9,686	9,776	9,572	9,119	8,922	8,849	9,241

Penale/Mitigazione annua:

- 5.000 Euro se lo scostamento in eccesso/difetto è inferiore o uguale a 3 decimi;
- 10.000 Euro se lo scostamento in eccesso/difetto è superiore a 3 decimi.

2. Indicatori di efficienza – Costi

Efficienza - Costi PEF 22-31	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Costo operativo per posto-km	0,024	0,024	0,023	0,022	0,021	0,021	0,022
Costo operativo per passeggero-km	0,138	0,101	0,096	0,081	0,077	0,076	0,085

Penale/Mitigazione annua:

- Costo operativo per posto-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 millesimo;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 millesimo;
- Costo operativo per passeggero-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 millesimi;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 millesimi;

Efficienza - Costi PEF 22-31	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Costi Manutenzione per treno-km	2,957	3,030	2,972	2,669	2,574	2,554	2,757
Costi Manutenzione per costi operativi	30,53%	31,00%	31,05%	29,27%	28,85%	28,87%	29,83%
Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni	203,254	196,574	204,290	183,456	176,937	175,570	187,365

Penale/Mitigazione annua:

- Costi Manutenzione per treno-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 decimo;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 decimo;

- Costi Manutenzione per costi operativi:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 punto percentuale;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 punto percentuale;

- Costi Manutenzione per ore di servizio dei treni:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 10 unità;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 10 unità;

3. Indicatori di efficienza – Ricavi

Ricavi	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Media PEF
Ricavi da Traffico per treno km	3,866	4,886	5,161	5,778	6,720	7,033	5,927
Ricavi da Traffico per posto-km	0,010	0,012	0,012	0,014	0,016	0,017	0,014
Ricavi da Traffico per passeggero- km	0,055	0,051	0,052	0,051	0,058	0,060	0,055
Ricavi totali per treno-km	14,603	17,531	18,104	19,447	19,701	19,727	18,918
Ricavi totali per posto-km	0,036	0,043	0,044	0,047	0,047	0,048	0,046
Ricavi totali per passeggero-km	0,208	0,181	0,182	0,172	0,171	0,169	0,174
Coverage Ratio	39%	49%	52%	60%	70%	73%	61%

Penale/Mitigazione annua:

- Ricavi da Traffico per treno-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 3 decimi;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 3 decimi;

- Ricavi da Traffico per posto-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 millesimo;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 millesimo;

- Ricavi da Traffico per passeggero-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 millesimi;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 millesimi;

- Ricavi totali per treno-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 decimi;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 decimi;

- Ricavi totali per posto-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 1 millesimo;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 1 millesimo;

- Ricavi totali per passeggero-km:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 millesimi;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 millesimi;

- Coverage Ratio:
 - 5.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è inferiore o uguale a 2 punti percentuali;
 - 10.000 Euro se lo scostamento in difetto/eccesso è superiore a 2 punti percentuali;

MANCATO RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA DI CONSEGNA DEI NUOVI TRENI

L'allegato Piano Investimenti detta le scadenze per l'immissione in esercizio dei nuovi treni, secondo un apposito cronoprogramma. Il mancato rispetto di dette scadenze, con ritardo superiore a quattro mesi rispetto a quanto ivi previsto, comporterà l'applicazione di una penale, a decorrere dal quinto mese, pari a € 10.000 per ogni treno per mese di ritardo.

PREMI

Sono individuati due diversi premi che spettano, rispettivamente, nei casi di incremento della *Customer Satisfaction* e dei viaggiatori trasportati.

PREMIO PER L'INCREMENTO DELLA SODDISFAZIONE DEI VIAGGIATORI

Si verifica la condizione per il riconoscimento del premio relativo alla soddisfazione dei viaggiatori, qualora si raggiungano gli obiettivi di cui alla tabella sotto:

Indicatori	Customer Satisfaction (CS) Risultato 2020	Customer Satisfaction (CS) Obiettivo 2022 (2020+0,2) e anni successivi nel caso in cui il dato di consuntivo anno precedente \leq obiettivo anno precedente	Customer Satisfaction (CS) Obiettivo anni successivi nel caso in cui il dato di consuntivo anno precedente $>$ obiettivo anno precedente
Viaggio nel complesso	95,1%	95,3%	Obiettivo anno precedente + 0,1
Pulizia	88,3%	88,5%	Obiettivo anno precedente + 0,1
Comfort	94,5%	94,7%	Obiettivo anno precedente + 0,1
Informazione a bordo	94,1%	94,3%	Obiettivo anno precedente + 0,1
Puntualità	88,5%	88,7%	Obiettivo anno precedente + 0,1
Permanenza a bordo	95,7%	95,9%	Obiettivo anno precedente + 0,1

Sono utilizzate le ricerche di mercato per la rilevazione della *Customer Satisfaction* dei treni della Divisione Passeggeri Regionale (DPR), di cui all'art 15 comma 6 del Contratto, che Trenitalia effettua ogni anno. Le valutazioni vengono espresse con un voto su una scala da 1 a 9, dove 9 esprime la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione: ai fini della determinazione degli obiettivi e dei consuntivi, le valutazioni rilevate prese in considerazione saranno quelle pari o superiori al 6.

Tali indicatori e valori obiettivo saranno oggetto di revisione in occasione di ogni periodo regolatorio.

Valore del premio: € 25.000 + iva per il raggiungimento dell'obiettivo per ciascun indicatore, fermo restando il fatto che sarà liquidato fino a concorrenza dell'importo eventualmente accantonato a credito della Regione nell'anno di riferimento.

ALLEGATO 8

Piano Investimenti

Trenitalia si impegna a garantire il piano di investimenti richiamato all'art. 16 "Politica investimenti e rinnovo del materiale rotabile" finalizzato al rinnovo del materiale rotabile, al revamping dello stesso, agli sviluppi informatici e alla tecnologia e all'ammodernamento dell'impianto manutentivo.

Di seguito il cronoprogramma degli investimenti complessivi:

Investimenti Mln €	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Acquisto MR lordo contributi		85,6	131,5	53,3	-	-	-	-	-	-	270,4
Revamping	3,5	5,7	3,5	1,8	0,5	-	-	-	-	-	15,1
Impianti	7,1	8,5	11,1	8,6	3,3	2,8	0,1	0,1	0,1	0,1	41,6
Informatica	0,9	0,9	0,6	0,4	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	4,1
Tecnologie	1,5	2,5	2,8	1,8	1,7	0,8	-	-	-	-	11,0
Ciclica	3,2	5,1	11,6	6,6	1,3	4,0	6,8	1,5	11,8	5,8	57,7
Totale	16,1	108,3	161,1	72,6	7,1	7,8	7,0	1,7	12,0	6,0	399,8

Contributi Mln €	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Contributi		20,9	43,0	64,7	1,1	0,5	0,6	0,6	0,6	1,4	133,4

Di seguito il Cronoprogramma delle consegne ed immissione in esercizio relativo ai nuovi treni:

Entrate in esercizio Acquisto (n.)	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
Elettrotreni 6 casse (Rock)			10	4	0						14
Treni ibridi (Blues)		11	0								11
Totale	0	11	10	4	0						25

La data ultima di immissione in esercizio di cui al cronoprogramma è da intendersi entro il 31 dicembre delle singole annualità ivi indicate.

Gli investimenti complessivi in materiale rotabile ammontano a 270,4 milioni di euro, di cui:

- 133,4 milioni € di risorse statali assegnate alla Regione;
- 137,0 milioni € in capo a Trenitalia.

Tempistiche di messa in funzione del nuovo Impianto di Manutenzione:

Adeguamento Impianto di Manutenzione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Realizzazione allungamento capannone (Blues)			■							
Realizzazione capannone Rock				■						

Cronoprogramma degli investimenti dell'Impianto di Manutenzione (flussi di cassa):

Impianto di Manutenzione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	Totale
M€											
	7,08	8,47	11,10	8,59	3,33	2,82	0,05	0,05	0,05	0,05	41,59

Il Cronoprogramma di dettaglio sarà reso disponibile da Trenitalia entro 2 mesi dalla sottoscrizione del Contratto.

ALLEGATO 9

Schema Caratteristiche Materiale Rotabile in Uso e Manutenzione

Trenitalia invierà alla Regione ogni anno, entro il 31 marzo, i dati relativi al materiale rotabile in uso, oggetto del Contratto di Servizio, con riferimento alle caratteristiche degli stessi (tabella 1) e alla manutenzione dei rotabili e degli impianti (tabella 2a e 2b).

Nel corso dell'annualità, Trenitalia farà seguito con comunicazioni specifiche per l'eventuale aggiornamento in merito a immissione/dismissione e/o al trasferimento di rotabili.

Al termine di ogni annualità, nell'ambito del confronto PEF/CER, Trenitalia comunica le quote di ammortamento calcolate per le diverse tipologie di investimento.

Tabella 1 – Caratteristiche del materiale rotabile

<i>Tipologia</i>	Loco E464	Carrozze Media Distanza	Semipilota Media Distanza	Media Distanza trasporto Bici	Semipilota Vivalto	Vivalto	ETR 563	ETR 564	Minuetto D	Minuetto E
<i>Quantità</i>											
<i>Anzianità al 01/01/20xx</i>											
Caratteristiche e dotazioni											
<i>Numero posti a sedere</i>											
<i>Accessibilità PRM</i>											
<i>Postazione HK</i>											
<i>Toilette PRM</i>											
<i>Piano ribassato</i>											
<i>Sonorizzazione</i>											
<i>Wifi</i>											
<i>Videosorveglianza</i>											
<i>Indicatori di fermata / video</i>											
<i>Trasporto bici</i>											
<i>Prese elettriche</i>											
<i>Prese elettriche ricarica bici</i>											
<i>Porta bagagli</i>											
<i>Tavolini</i>											
<i>Climatizzazione</i>											
<i>illuminazione LED</i>											
<i>Contapersone</i>											
<i>Alimentazione</i>											
<i>Peso assiale</i>											

Peso per metro lineare											
Velocità max											
Accelerazione m/s^2											
Porte automatiche per lato											
Larghezza porte											

MANUTENZIONE DEL MATERIALE ROTABILE E IMPIANTI

Trenitalia provvede alla manutenzione del materiale rotabile oggetto del contratto, la cui stima è contenuta nel PEF. La manutenzione si distingue in:

a) **manutenzione programmata**, suddivisa in:

- “**manutenzione di 1° Livello**”, di tipo conservativo, volta a ridurre la probabilità di guasto o degradazione del funzionamento di un’entità o di un componente. Detta tipologia di manutenzione mira a preservare i degni degli standard prestazionali che l’utilizzo del materiale provoca.
- “**manutenzione di 2° Livello o manutenzione Ciclica**”, è effettuata in Officine (OMC) appositamente strutturate ed organizzate con personale specialistico. Detta tipologia di manutenzione è effettuata allo scopo di ripristinare le condizioni di qualità e affidabilità originarie, preservando la vita utile dei mezzi. Essa ha impatti economici più significativi di quella di 1° Livello e può avere tempi di realizzazione lunghi.

La frequenza delle operazioni di manutenzione programmata dipende dalla percorrenza chilometrica effettuata dai mezzi e orientativamente il 1° livello comprende tutte le manutenzioni effettuate entro 1.000.000 – 1.250.000 km, arrivati ai quali i rotabili sono inviati al 2° Livello di manutenzione.

b) **manutenzione correttiva**, effettuata a seguito della rilevazione di un’avarìa, anche potenziale, volta a consentire che il bene possa proseguire di assolvere alla funzione sua propria.

Negli ultimi anni si è affiancata – in fase di sperimentazione - la manutenzione predittiva che valuta e preserva la vita utile di alcuni singoli componenti principali, consentendo di modificare le scadenze manutentive programmate in ragione dello stato del singolo assieme, con effetti positivi sulla regolarità di esercizio e sulla disponibilità dei rotabili con conseguente efficientamento dei costi.

Trenitalia fornisce entro la fine di marzo di ogni anno i dati consuntivati, relativi alle ore di manutenzione dei rotabili oggetto del CdS riguardanti il 1° Livello, dell’anno precedente. Tali dati, senza sostanziali

modifiche di asset e o interventi impattanti/specifici, costituiscono riferimento per la stima delle ore di manutenzione programmata dell'anno corrente.

Tabella 2a – Manutenzione rotabili

<i>Tipologia</i>	Loco E464	Carrozze Media Distanza	Semipilota Media Distanza	Media Distanza trasporto Bici	Semipilota Vivalto	Vivalto	ETR 563	ETR 564	Minuetto D	Minuetto E
<i>Quantità</i>											
<i>Anzianità al 01/01/20xx</i>											
<i>ore Manut. progr. l Livello Anno precedente</i>											

Trenitalia fornisce entro lo stesso termine i dati consuntivi dell'anno precedente relativi alla manutenzione degli impianti secondo la tabella riportata di seguito.

La Manutenzione Ordinaria delle infrastrutture dell'IMC viene svolta tramite contratti di Global Service per la piccola manutenzione ordinaria. Sono inoltre previsti, con cadenza semestrale/annuale o secondo i dettami di legge, verifiche e controlli degli impianti elettrici, della rete idrica, fognaria e delle emissioni in atmosfera.

Trenitalia ha inoltre in essere contratti di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria (programmata e correttiva su segnalazione). Per eventuali ulteriori necessità vengono predisposti capitolati specifici assegnati mediante affidamento diretto o gara a seconda dei casi.

Tabella 2b – manutenzione impianti

<i>Tipologia</i>	Impianto di	Descrizione Lavorazioni
<i>IMC Trieste</i>	Deposito Locomotive Manutenzione Programmata e Correttiva di 1° livello Locomotive E464 Locomotive da Manovra D245 – D345 ETR 563 ETR 564	
	Squadra Rialzo Manutenzione Programmata e Correttiva di 1° livello Semipilota Media distanza Carrozze Media Distanza Carrozze Media Distanza Trasporto Biciclette Carro Soccorso	
	Platee di Lavaggio Pulizie ai convogli e a rotabili singoli Pr2/Pr3/Pr4 Rimozione Graffiti Sanificazioni/ disinfezioni/disinfestazioni	
	Binari 11 e 12 Silos Manutenzione Correttiva Media Distanza a treno completo Visite Tecniche e Visite Periodiche	

ALLEGATO 10

Schema Carta dei Servizi Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Presentazione dell’Azienda

I Principi Fondamentali

Sicurezza del viaggio
Sicurezza dei passeggeri
Uguali diritti
Continuità del servizio
Partecipazione
Efficienza ed efficacia
Qualità del servizio

Informazioni sintetiche sui servizi offerti

La Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia: l’offerta
L’offerta in Regione – Novità
L’orario e le proposte commerciali
La flotta
Quello che bisogna sapere per viaggiare in treno
Comprare biglietti e abbonamenti per viaggi all’interno della regione o da una regione all’altra
Scegliere i biglietti o gli abbonamenti
Biglietto regionale acquistato on line
Viaggiatreno
App Trenitalia
Persone con disabilità e a mobilità ridotta
La Carta Blu
Biciclette
Bagagli a mano
Piccoli animali sui treni
Intermodalità

Obiettivi

Aspetti relazionali con Trenitalia

Riconoscibilità e Presentabilità

Comunicare con Trenitalia

Per saperne di più

Diritti dei passeggeri

Rimborsi, Indennità, ultimo collegamento della giornata, reclami bonus ed assistenza durante il viaggio

Procedura di inoltro dei reclami a Trenitalia

Inviare reclami e suggerimenti

La Conciliazione paritetica

Rendicontazione dei reclami

Reclami all’Autorità di regolazione dei trasporti (ART)

Copertura Assicurativa

I Diritti ed i Doveri del passeggero

Suggerimenti per un viaggio sicuro

Ricerche di mercato e Customer Satisfaction

Risultati annuali dei principali fattori della qualità del viaggio

ALLEGATO 11

Sistema di Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio del servizio ferroviario e della verifica dei parametri di qualità, Trenitalia fornisce alla Regione le informazioni ed i report di seguito indicati.

Domanda di trasporto soddisfatta dal servizio ferroviario

Utilizzo dei treni

Con riferimento al perimetro dei servizi contrattualizzati e delle campagne di rilevazione delle frequentazioni di luglio e novembre, Trenitalia fornisce alla Regione un report che riporta per ciascun treno di cui al programma d'esercizio i seguenti dati:

- passeggeri trasportati o saliti totali;
- carico medio;
- tasso di riempimento (viaggiatori*km su posti*km a sedere offerti) o load factor;
- carico massimo;
- indice di affollamento, di cui alla delibera ART 16/2018;
- stazione in cui si è registrato il carico massimo.

I dati quantitativi di cui sopra, da intendersi come valori medi derivati dall'elaborazione dei dati elementari di frequentazione, saranno riferiti a tre giornate tipo:

- giorno medio feriale;
- sabato/prefestivo;
- festivo.

Relativamente ai dati “passeggeri trasportati” e “tasso di riempimento”, saranno forniti per fascia rilevante e non rilevante, come definito nel PdE.

I dati, in quanto legati alle campagne di rilevazione delle frequentazioni, saranno resi disponibili due volte l'anno, entro *90 giorni* dalla conclusione della rilevazione di riferimento.

A seguito dell'implementazione dei sistemi contapasseggeri a bordo di tutti i convogli dell'asset di competenza, i dati sopra elencati, sempre da intendersi quali valori medi associati ad un periodo di riferimento predefinito da formalizzare nel Comitato, saranno resi disponibili con una eventuale diversa cadenza, che verrà concordata in ambito Comitato di Gestione.

Utilizzo delle stazioni

Con riferimento al perimetro dei servizi oggetto del contratto e al giorno medio feriale estivo ed invernale, Trenitalia fornisce alla Regione, per ciascuna stazione e fermata servita (incluse le stazioni/fermate in territorio Veneto dei servizi con origine/destinazione Venezia), i seguenti dati:

- numero di treni relativi al perimetro contrattuale che servono la stazione/fermata;
- saliti totali;
- discesi totali.

I dati di cui sopra saranno resi disponibili una volta l'anno, entro *90 giorni* dalla conclusione della campagna di rilevazione delle frequentazioni invernale ed estiva.

Passeggeri trasportati e redditività del servizio

Con riferimento al perimetro dei servizi oggetto del contratto e a ciascuna annualità, Trenitalia fornisce alla Regione i seguenti dati:

- passeggeri trasportati, suddivisi per linea:

Linea	ANNO 202X		
	Pax trasportati (saliti)	VKM	PKO
Linea 13			
Linea 14			
Linea 15			
Linea 233			
Linea 236			
TOTALE			

I dati di cui sopra saranno resi disponibili una volta l'anno, entro *90 giorni* dalla conclusione dell'esercizio di riferimento. La stima della redditività delle linee viene determinata attraverso il driver "ricavo medio unitario" determinato preventivamente a PEF e quindi a consuntivo CER, una volta disponibile.

Qualità del servizio ferroviario e ricavi da mercato – reportistica

Anche con riferimento a quanto previsto all'Allegato 7 CMQ, nonché all'andamento dei ricavi da traffico, Trenitalia invia alla Regione i seguenti report di pre-consuntivo:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| • posti offerti | mensile entro il mese successivo |
| • stima regolarità | mensile entro il mese successivo |
| • stima puntualità (dati non certificati dal GI) | mensile entro il mese successivo |
| • accessibilità commerciale | trimestrale entro il mese successivo |
| • accessibilità | trimestrale entro il mese successivo |
| • reclami ricevuti | mensile entro il mese successivo |
| • stima ricavi da mercato ante service | trimestrale entro mese successivo |
| • numero titoli di viaggio emessi | trimestrale entro mese successivo |

I dati contenuti nei report saranno considerati dalla Regione come informazioni utili per valutare l'andamento del servizio nel corso dell'anno.

I dati di monitoraggio consuntivi saranno forniti da Trenitalia nella relazione finale sui servizi resi di cui all'articolo 6, comma 6 lettera d) del Contratto di Servizio, entro maggio dell'anno successivo, fatti salvi i dati relativi alla circolazione che saranno resi disponibili entro un mese dalla certificazione del Gestore dell'Infrastruttura RFI.

Offerta di posti

Con riferimento all'Allegato 7 Indicatore Offerta di posti, Trenitalia fornisce mensilmente il seguente report:

- elenco completo dei treni circolati con composizione inferiore a quella minima prevista in PdE;
- evidenza di eventuali situazioni di non conformità (laddove posti offerti effettivi < posti offerti minimi).

Data	Treno	Composizione effettiva		Composizione minima
		Tipo Materiale	Posti Offerti	Posti Offerti minimi
Linea 13				
Linea 14				
Linea 15				
Linea 233				
Linea 236				
TOTALE				

Regolarità e Puntualità

Con riferimento all'Allegato 7 Indicatore Regolarità e Indicatore Puntualità, Trenitalia fornisce mensilmente i seguenti report:

- indicatore di regolarità del servizio:

Anno 20xx Regolarità								
Mese	N. Treni Programmati da PdE	N. treni soppressi (parzialmente o totalmente)				N. Treni partiti in anticipo	N. Treni circolati	% Regolarità
		Cause Esterne		Cause TI, GI o altra IF				
		Sostituiti	Non Sostituiti	Sostituiti	Non Sostituiti			
Gennaio								
Febbraio								
...								
Dicembre								

- per i treni soppressi:

Anno 20xx Soppressioni									
Data	Numero Treno	Tipo Soppressione (Totale o Parziale)	Tratta Soppressa		Causa	Km Soppressi	Sostituzione (SI/NO)	Modalità Sostituzione (treno/bus)	Note
			Da	A					

- indicatori di puntualità ai 5 minuti, secondo quanto previsto da allegato 7:

Anno 20xx - Mese Puntualità					
Puntualità Standard B1 - Domanda di trasporto RILEVANTE					
Linea	Direttrice	N. treni con rit < 5 min	N. treni circolati	% OS (0-5)	% OS (0-5) cumulato
FR1	Trieste - Portogruaro – Venezia				
	Trieste - Gorizia – Udine				
	Udine – Venezia				
	Trieste - Cervignano - Udine - Carnia - Tarvisio				
FR2	Casarsa – Portogruaro				
	Sacile - Maniago - Gemona del F.				

Anno 20xx - Mese Puntualità					
Puntualità Standard B1 - Domanda di trasporto NON RILEVANTE					
Linea	Direttrice	N. treni con rit < 5 min	N. treni circolati	% OS (0-5)	% OS (0-5) cumulato
FR1	Trieste - Portogruaro – Venezia				
	Trieste - Gorizia – Udine				
	Udine – Venezia				
	Trieste - Cervignano - Udine - Carnia - Tarvisio				
FR2	Casarsa – Portogruaro				
	Sacile - Maniago - Gemona del F.				

Con riferimento all'Allegato 7 Indicatore Regolarità e Indicatore Puntualità, Trenitalia fornisce i dati annuali a consuntivo con il medesimo format.

Accessibilità commerciale

Con riferimento all'Allegato 7 Indicatore Accessibilità commerciale, Trenitalia fornisce trimestralmente i seguenti report mensili:

- indicatore % ACV;
- indicatore % BTEL;
- indicatore % BAUT;
- indicatore % VAL.

Anno 202x Accessibilità commerciale				
Linee	Canali di vendita	Funzionamento canali telematici	Funzionamento biglietterie automatiche	Funzionamento validatrici
	% ACV	%BTEL	%BAUT	%VAL
Gennaio				
Febbraio				
...				
Dicembre				

Accessibilità

Con riferimento all'Allegato 7 Indicatori Comfort del materiale rotabile, Trenitalia fornisce trimestralmente i seguenti report mensili:

- indicatore % CORSEACC, suddiviso per linea FR1 e FR2;
- indicatore % SPMR suddiviso per linea FR1 e FR2;
- indicatore % PAF suddiviso tra flotta nuova e restante;
- indicatore % SBICI suddiviso per linea FR1 e FR2.

Anno 20xx - Mese Y Accessibilità		
Linee	Disponibilità servizi per persone a mobilità ridotta	
	% CORSEACC	% SPMR
FR1		
FR2		

Anno 20xx - Mese Y Accessibilità	
Linee	Funzionalità porte d'accesso
	% PAF
Flotta nuova	
Flotta restante	

Anno 20xx - Mese Y	
Accessibilità	
Linee	Disponibilità servizio bici
	% SBICI
FR1	
FR2	

Reclami

Trenitalia fornisce mensilmente il riepilogo dei disservizi segnalati dall'utenza nei reclami secondo le macrovoci di cui alla Delibera ART 28/2021.

Anno 20XX			
Disservizi segnalati nei reclami			
Macrovoce	Microvoce	Numero disservizi	% disservizi sul totale
Modalità di vendita dei biglietti (es. agenzia viaggi, App TI, biglietteria Self-service in stazione)			
Sistemi di informazioni di viaggio e di prenotazione (es. call center, biglietteria di sportello in stazione, sito internet)			
Informazioni prima e durante il viaggio (es. orari e condizioni per il viaggio più veloce, informazioni su fermate successive e principali coincidenze)			
Trasporto di biciclette (es. informazioni sulla disponibilità di posti bici, accessibilità a bordo, normativa e tariffe)			
Informazioni in caso di soppressione dei servizi o ritardo (es. mancata fermata, gestione soppressione treni)			
Assistenza in caso di soppressione dei servizi o ritardo (es. pasti e bevande, trasporto alternativo, sistemazione in albergo)			
Trasporto alternativo o rimborso in caso di soppressione dei servizi, ritardo alla partenza o perdita di coincidenza			
Ritardi, perdite di coincidenze e soppressioni			
Pagamenti anticipati in caso di decesso o lesioni di un passeggero/Assicurazione minima			
Diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta (es. servizi a bordo per persone con disabilità e persone a mobilità Ridotta)			
Mancata adozione di misure per la sicurezza personale dei passeggeri (es. sicurezza incolumità fisica a bordo, sicurezza personale e patrimoniale a bordo)			
Informazioni sui diritti dei passeggeri			
Qualità del servizio (es. servizi/personale di stazione di Trenitalia, personale di bordo, obliterate in stazione)			
Difficoltà nella presentazione del reclamo			
Clausole derogatorie o limitative nel contratto di trasporto			
Problematiche relative a Carte Fedeltà, regolarizzazione a bordo e risposte a reclami			
Altro/ Suggerimenti/Richieste			

Ricavi da mercato

Trenitalia fornisce trimestralmente i dati relativi ai ricavi da mercato, ante applicazione dei service, secondo la seguente classificazione:

	Stima ricavi da traffico (euro) per emissione ante service– Anno 20xx			
Ricavi per:	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
biglietti singoli tariffa regionale				
biglietti singoli tariffa regionale AS				
Abbonamenti tariffa regionale				
Abbonamenti tariffa regionale AS				
Altri ricavi da mercato				

Trenitalia fornisce trimestralmente i dati relativi al numero di titoli di viaggio emessi, secondo la seguente classificazione:

Numero di titoli di viaggio emessi – Anno 20xx – Trimestre xx					
Origine	Destinazione	Relazione km	Tariffa (REG o AS)	titolo di viaggio (CS o ABB)	Numero titoli di viaggio emessi

Aspetti quantitativi e qualitativi del servizio ferroviario – relazione annuale sul servizio reso

Trenitalia fornisce alla Regione, entro il 31 maggio di ciascun anno, una relazione annuale sul servizio reso incentrata sugli aspetti quantitativi e qualitativi dell’offerta, ad esclusione degli aspetti legati a dati certificati dal Gestore dell’Infrastruttura, che verranno forniti non appena disponibili.

ASPETTI QUANTITATIVI

Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi, la relazione comprenderà:

- il programma d'esercizio dei servizi ferroviari resi a consuntivo, con la relativa quantificazione chilometrica;
- la quantificazione chilometrica dei servizi automobilistici sostitutivi svolti su base programmata, nelle more del trasferimento di tali servizi alla Società affidataria del Servizio TPL su gomma;
- le modifiche al servizio ferroviario concordate e messe in atto nel corso dell'anno, ciascuna con la relativa variazione di produzione chilometrica;
- il programma d'esercizio dei servizi per eventi resi a consuntivo, corredato dall'evidenza dei flussi viaggiatori registrati;
- le interruzioni del servizio ferroviario per lavori programmati, con l'indicazione dei provvedimenti di circolazione adottati, della correlata variazione dei treni-km e dei bus sostitutivi attivati;
- le soppressioni per cause accidentali, con l'indicazione dei treni-km soppressi e dei bus sostitutivi attivati;
- i servizi connessi;
- ogni altro aspetto ritenuto utile alla descrizione del servizio.

ASPETTI QUALITATIVI

Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi, la relazione comprenderà:

- la quantificazione a consuntivo degli indicatori previsti dall'allegato 7 al Contratto di Servizio;
 - i risultati dell'indagine di Customer Satisfaction.
- Per quanto riguarda gli indicatori di Regolarità e Puntualità, gli stessi verranno forniti nel medesimo format degli indicatori mensili.

ALLEGATO 12

Procedure di aggiornamento del programma di esercizio

Si riporta di seguito, in forma tabellare, la procedura per la formazione e l'eventuale adeguamento intermedio dell'orario annuale, che le Parti intendono adottare nell'ambito del presente Contratto di Servizio, di cui al PIR del Gestore dell'Infrastruttura.

Tab. 1 “Procedura per la formazione dell'orario annuale”

Step	Scadenza	Attività
1	10 Marzo	Trenitalia e la Regione concordano le tracce da richiedere al Gestore della Infrastruttura (GI) per l'orario del successivo mese di dicembre.
2	Entro il mese di aprile <i>(scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo Rete-PIR)</i>	Trenitalia presenta al GI le richieste di tracce, precedentemente concordate con la Regione al punto 1, e ne trasmette copia alla Regione stessa.
3	Mese di luglio Entro 7 giorni dalla comunicazione del progetto orario da parte del GI <i>(scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo Rete-PIR)</i>	Trenitalia trasmette alla Regione il progetto orario elaborato dal GI con le eventuali comunicazioni di rigetto di tracce o proposte alternative. Nei 10 giorni successivi, la Regione e Trenitalia concordano le decisioni in merito e la posizione da tenere nel caso sia necessario presentare osservazioni al GI.
4	Fine luglio	La Regione invia a Trenitalia un parere vincolante per l'accettazione del progetto orario con le eventuali osservazioni e/o modifiche necessarie, che Trenitalia invierà al GI entro la prima settimana di agosto (scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo Rete-PIR).
5	Mese di novembre Entro 7 giorni dalla comunicazione del progetto orario da parte del GI <i>(scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo Rete-PIR)</i>	Trenitalia trasmette alla Regione il progetto orario definitivo nazionale approvato dal GI.

Tab. 2 “Procedura per l’eventuale aggiornamento di giugno dell’orario attivato nel precedente mese di dicembre, sia nel caso di modifiche richieste dalla Regione sia nel caso di variazioni chieste dal Gestore della Infrastruttura”

Step	Scadenza	Attività
1	5 mesi prima rispetto alla data di adeguamento intermedio dell’orario in corso di validità	Trenitalia e la Regione concordano le tracce da richiedere al Gestore della Infrastruttura (GI) per l’adeguamento intermedio dell’orario in corso di validità.
2	4 mesi prima rispetto alla data di adeguamento intermedio dell’orario in corso di validità <i>(scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo Rete-PIR)</i>	Trenitalia presenta al GI le richieste di tracce, precedentemente concordate con la Regione al punto 1, e ne trasmette copia alla Regione stessa.
3	Entro 7 giorni dalla comunicazione del progetto orario da parte del GI <i>(scadenza pubblicata nel Prospetto Informativo Rete-PIR)</i>	Trenitalia trasmette alla Regione il progetto orario elaborato dal GI con le eventuali comunicazioni di rigetto di tracce o proposte alternative. La Regione e Trenitalia concordano le decisioni in merito e la posizione da tenere nel caso sia necessario presentare osservazioni al GI.
4	Entro 15 giorni dalla comunicazione di Trenitalia relativamente al progetto orario trasmesso dal GI (punto 3)	La Regione invia a Trenitalia un parere vincolante per l’accettazione del progetto orario con le eventuali osservazioni e/o modifiche necessarie, che Trenitalia invierà al GI entro i termini pubblicati nel Prospetto Informativo Rete-PIR.

ALLEGATO 13

Piano di intervento relativo a servizi sostitutivi in caso di soppressione totale o parziale delle corse

ex Delibera ART 16/2018 - Misura 7

Obiettivi ed impegni

Il Piano è relativo alle azioni da attivare ed ai servizi da garantire agli utenti per il raggiungimento della stazione di destinazione finale del viaggio con un “adeguato servizio sostitutivo”, in caso di perturbazione della circolazione dei treni o soppressione totale o parziale delle corse.

In particolare, il Piano definisce:

- le casistiche di disservizio;
- le procedure adottate e le modalità organizzative;
- le modalità di accesso al servizio sostitutivo;
- le modalità di gestione della relativa informativa e delle comunicazioni agli utenti e alla Regione;
- le condizioni di assistenza ai passeggeri.

Casistiche di disservizio

Con riferimento all'art. 5 del presente Contratto di Servizio, si individuano due casistiche di disservizio che determinano differenti modalità di sostituzione:

1) interruzione di linea: programma di sostituzione; laddove sia necessaria una rimodulazione dell'offerta, è definito un programma di esercizio straordinario, messo a punto da Trenitalia e, laddove possibile, concordato con la Regione, anche con eventuale aggiornamento dei sistemi di vendita in relazione alla durata dell'interruzione stessa;

2) soppressione di treno: sostituzione del treno soppresso, anche parziale, sostituito da treno successivo e/o autoservizio sostitutivo del treno soppresso, anche parziale, laddove non sostituito da treno successivo. I casi in cui è possibile prevedere la sostituzione di un treno soppresso con quello successivo sono stati individuati dall'allegato 1 “Programma di Esercizio”, come meglio si dirà nel prosieguo (§ Programmazione del Servizio Sostitutivo).

L'autoservizio sostitutivo del treno soppresso può prevedere il ricorso ad autobus, a taxi e al Noleggio con Conducente (NCC), in funzione del numero e delle caratteristiche dei viaggiatori e della disponibilità degli stessi.

Procedure adottate – documentazione di riferimento

Trenitalia ha assunto la decisione strategica di implementare e mantenere attivo un Sistema Integrato di Gestione Sicurezze e Qualità (SIGSQ, laddove con il termine “Sicurezze” si intende sicurezza di esercizio, salute e sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale).

Il SIGSQ, conformemente sia alle norme cogenti di Sicurezza di Esercizio, che ai requisiti degli standard UNI EN 9001, ISO 14001, UNI ISO 45001, è stato implementato da Trenitalia allo scopo di tendere a valori nulli di incidentalità, migliorare continuamente le proprie prestazioni nei confronti dei clienti e di tutti gli stakeholder, valorizzare e tutelare l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie (informazioni, risorse umane, industriali e finanziarie).

Inoltre Trenitalia ha scelto di certificarsi secondo il documento normativo “Biosafety Trust Certification” (BSC), certificazione del sistema di gestione della prevenzione e controllo delle infezioni, elaborato dall'organismo di certificazione Rina S.p.A.. Tale certificazione è integrata con gli altri standard del sistema di gestione. La BSC consente a Trenitalia di offrire un servizio sempre più di qualità, minimizzando i rischi di diffusione delle infezioni nei luoghi di aggregazione pubblici e privati e garantisce una maggiore reattività in caso di accidentale infezione.

Con riferimento ai servizi sostitutivi è stata emessa dalla Direzione Business Regionale (DBR) di Trenitalia l'Istruzione Operativa 05 (ultima versione del 3 settembre 2021) “*Gestione del processo di progettazione e controllo degli autoservizi presso le Direzioni Regionali e Provinciali della DBR*”, recepita dalla Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia con propria Istruzione Operativa.

Inoltre, in merito all'informazione alla clientela a bordo treno, la DBR ha emesso l'Istruzione Operativa n. 08 “Gestione informazioni alla clientela” aggiornata a maggio 2020, che individua modalità e tempi di informazione alla clientela, per garantirne la completezza e la tempestività.

Per il recupero di un treno fermo in linea Trenitalia ha emesso la Comunicazione Organizzativa 281 dell'Amministratore Delegato del luglio 2019 “*Sistema di Soccorso: gestione dei mezzi di soccorso per il recupero dei rotabili e lo sgombero dell'infrastruttura ferroviaria del Gestore RFP*”, a seguito della Disposizione Esercizio Impresa Ferroviaria (DEIF) 34.10 “*Disposizioni per il recupero dei treni fermi in linea per anomalie che ne impediscono il proseguimento*” della Direzione Tecnica di Trenitalia, revisionata maggio 2021.

Attualmente Trenitalia affida a fornitori esterni gli autoservizi sostitutivi in caso di interruzioni e soppressioni accidentali anche parziali. Qualora il fornitore non riesca a svolgere direttamente il servizio, lo stesso si avvale di fornitori sub-affidatari individuati tra gli iscritti ad un Sistema di Qualificazione ai sensi dell'art 128 del Codice Appalti.

In caso di indisponibilità dei vettori iscritti al Sistema di Qualificazione e in considerazione della necessità di sopperire all'emergenza in tempi rapidi, il fornitore ricorre anche ad altri di operatori qualificati del settore.

Nel caso di ricorso a taxi o NCC, si acquistano servizi diretti dai gestori autorizzati presso le località interessate.

L'attivazione degli autoservizi sostitutivi, in occasione di eventi accidentali che interferiscono con la regolare circolazione dei treni, e che ne determinano la soppressione, è affidata alla Sala Operativa Regionale (SOR).

Programmazione del Servizio Sostitutivo

Il Contratto di Servizio, all'allegato 1 "Programma di Esercizio", individua in funzione del distanziamento temporale rispetto alla corsa successiva, i treni che possono essere sostituiti, in caso di soppressione, con il treno successivo.

Tale allegato è stato predisposto considerando la corsa immediatamente successiva a quella soppressa come la modalità con la quale offrire un adeguato servizio sostitutivo se è programmata entro 60 minuti dalla corsa soppressa, come tempo massimo di arrivo nella prima stazione successiva interessata dalla soppressione della corsa, ed effettua le stesse fermate. Nell'allegato sono anche previste eventuali sostituzioni parziali.

Nel caso in cui il treno soppresso non possa essere sostituito con il successivo treno nei termini di cui sopra, la SOR programma e gestisce l'autoservizio, tenendo conto di tutti gli elementi utili a minimizzare il disservizio.

In particolare, la modalità di fornitura del servizio sostitutivo (treno, bus, taxi) deve avvenire con le seguenti modalità:

- numero di mezzi proporzionato al numero di passeggeri del treno soppresso;
- condizioni di accessibilità e comfort quanto più possibile equivalenti al servizio soppresso, al fine di garantire il raggiungimento della destinazione anche alle persone con mobilità ridotta (PMR), nonché garantire equivalenti servizi di assistenza;
- copertura di tutte le fermate previste dal treno soppresso;
- organizzazione, laddove possibile, del servizio sostitutivo differenziato, in ragione della lunghezza del percorso del treno soppresso, con corse sostitutive di tipo diretto per le relazioni più lunghe, in modo da contenere l'aumento del tempo di percorrenza rispetto al treno soppresso.

Con riferimento al tempo di attesa del servizio sostitutivo, si condivide con la Regione Friuli Venezia Giulia l'obiettivo di perseguire progressivamente l'allineamento con quanto disposto dalla Delibera ART 16/2018, che le condizioni del contesto di riferimento attuale rendono fattibile in misura parziale.

In base alla procedura vigente, il macchinista – con la modulistica e la strumentazione attualmente a disposizione – ha bisogno di almeno 15 minuti per poter accertare l'effettiva impossibilità del treno a proseguire. Una volta confermati il fermo e la necessità di sostituzione, la SOR attiva la procedura di individuazione del servizio sostitutivo; individuata la disponibilità, il Fornitore si attiva con l'invio dei mezzi sul luogo richiesto, da cui far partire il servizio di autosostituzione, che potrebbe essere anche molto distante dal luogo dove stazionano i mezzi da utilizzare per la sostituzione.

Inoltre, è opportuno considerare che sono numerosi i fattori che intervengono per rendere dilatato e – in molti casi indeterminabile a priori - il tempo di intervento, come:

- la difficoltà nel reperire gli autobus necessari a garantire il servizio sostitutivo è più che proporzionale al numero dei passeggeri presenti a bordo e la quantità di mezzi messi a disposizione dalle imprese di trasporto su gomma operanti nel territorio può non essere sufficiente a intervenire con l'adeguata numerosità di autobus;
- la distanza dalla stazione di intervento dei depositi autobus delle imprese di trasporto su gomma operanti nel territorio può rendere lunghi i percorsi di invio;
- le condizioni di traffico rendono imprevedibili i tempi di arrivo sul posto dei servizi sostitutivi;
- i percorsi stradali e la velocità media commerciale degli autobus rendono più lungo il loro viaggio rispetto a quello ferroviario;
- la stagionalità/giorno feriale o festivo in cui avviene la sostituzione;
- l'orario della richiesta di intervento, laddove coincida con la fascia di maggior utilizzo dei bus da parte dello stesso Fornitore per propri servizi o orari notturni, non consente un intervento tempestivo.

Alla luce di quanto sopra è stato, pertanto, condiviso con la Regione che, in un percorso progressivo di miglioramento, il tempo di erogazione del servizio sostitutivo per il primo periodo (di tre anni) per ciascuna linea (FR1, FR2) sia non superiore a 60 minuti.

Nell'ottica del progressivo allineamento, è stato inoltre convenuto di istituire delle postazioni di autobus pronte all'intervento. Al momento della sottoscrizione del Contratto di servizio, è stata individuata una postazione che potrà essere attivata nel corso del 2022 nei pressi della stazione di Cervignano, in ragione della posizione baricentrica di questa località rispetto ai poli di Trieste e Udine.

Per la clientela a bordo del treno soppresso, se fermo in linea, la SOR in accordo con il Personale di Bordo (PdB) si attiva affinché si effettui, laddove possibile, il trasbordo in linea, oppure il trasbordo su autobus sostitutivo o il ricorso ad un locomotore di soccorso che consenta di far arrivare il treno nella prima stazione utile, dove i viaggiatori potranno proseguire il viaggio.

Modalità di accesso al servizio sostitutivo

I bus sostitutivi sono identificabili da un'apposita segnaletica riportante “*Servizio sostitutivo Trenitalia*”. Laddove possibile, per le condizioni stradali e di sicurezza del viaggiatore, l'autobus effettua la fermata nei pressi della stazione/fermata ferroviaria; in ogni caso, è affissa apposita informazione statica in stazione, riportante il punto di fermata dell'autobus.

Nell'allegato 1 “*Punti di fermata dei bus sostitutivi dalla stazione/fermata ferroviaria*”, è riportato il punto di fermata del servizio sostitutivo in corrispondenza della stazione/fermata ferroviaria. In caso di assenza del livello minimo di sicurezza stradale o di inaccessibilità connessa alla viabilità, in assoluto o in relazione alla dimensione degli automezzi sostitutivi, il punto di fermata del servizio sostitutivo è stato individuato nella più vicina area utile.

Nel caso in cui i punti di fermata individuati nell'allegato 1 non siano temporaneamente disponibili per lavori o altre cause, le Parti individueranno congiuntamente, anche con il coinvolgimento di altri enti competenti il posizionamento delle fermate sostitutive temporanee.

L'accesso al servizio sostitutivo è garantito, con lo stesso titolo di viaggio del servizio ferroviario.

Il viaggio in autobus sostitutivo è considerato di seconda classe e, pertanto, per quanti in possesso di biglietto di prima classe è previsto il rimborso della differenza. Nel caso di PMR con impossibilità a viaggiare con autobus, viene predisposto dalla SOR un servizio dedicato con Taxi/NCC.

In caso di ultimo collegamento della giornata, qualora non fosse possibile assicurare il trasporto a destino con servizio sostitutivo di qualsiasi tipologia, viene garantito il pernottamento presso un hotel individuato da Trenitalia.

Modalità di gestione della relativa informativa e delle comunicazioni agli utenti e alla Regione

Al verificarsi dell'anomalia alla circolazione o in occasione di ogni singolo disservizio, si avvisa tempestivamente la clientela fornendo informazioni puntuali, esaustive ed aggiornate, a bordo dei treni e a terra, laddove presente personale, presso gli impianti di stazione e fermata, sino al compiuto ripristino della regolarità del servizio.

In particolare, la clientela viene informata:

- a bordo treno: il capo treno riceve le informazioni dalla SOR, che ha cura di tenerlo costantemente aggiornato sulla situazione; ai passeggeri, l'informazione viene fornita dal personale di bordo, sia con il ricorso al sistema di sonorizzazione a bordo treno OBoE, sia personalmente, attraversando le carrozze, avendo particolare cura per le persone con menomazioni uditive. Il personale di bordo assicura, non appena ne sia reso edotto, l'informazione circa la causa della soppressione e l'indicazione delle modalità di sostituzione e delle motivazioni che hanno portato alla soppressione stessa; la prima informazione, anche se non completa, viene fornita appena il treno è fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti e successivamente si provvede all'aggiornamento ogni 15 minuti;

- in stazione: l'informazione viene fornita dal Gestore dell'Infrastruttura attraverso annunci sonori e i monitor, laddove presenti, e da Trenitalia a bordo treno e, laddove presenti mediante il personale di *Customer Care*. Attraverso il personale di bordo e Customer Care sono fornite altresì le informazioni utili ad individuare le alternative per la prosecuzione del viaggio;
- attraverso il sistema di informazione “*smart caring*”, disponibile tramite App Trenitalia, previa attivazione delle notifiche per i treni di interesse, che consente di essere informati sulle condizioni di viaggio su tutta la linea, permettendo di sapere se la circolazione dei treni è interrotta o perturbata, nonché le ragioni del disagio;
- sulla pagina Infomobilità, raggiungibile dal *link* “Infotraffico” presente sulla *homepage* del sito Trenitalia.com e tramite l'App di Trenitalia, ove è possibile verificare in tempo reale lo stato del traffico ferroviario nazionale, l'andamento del proprio treno, possibili interruzioni di linea, cancellazioni nonché l'istituzione di eventuali servizi sostitutivi.

La modalità di comunicazione alla Regione segue quanto definito nel testo contrattuale.

Condizioni di assistenza ai passeggeri

In caso di anomalità alla circolazione, la prima assistenza a bordo dei treni viene fornita dal personale di bordo, mentre nelle stazioni e fermate presenziate è effettuata dal personale di vendita e/o assistenza.

Qualora il treno maturi un ritardo di oltre 60 minuti, laddove possibile, vengono messi a disposizione dei clienti, a bordo o in stazione all'arrivo, generi di conforto.

In caso di anomalità prolungata, la Direzione Regionale predispone anche presidi di informazione ed assistenza, anche ricorrendo, laddove possibile, alle squadre di Customer Care Regionale.

È attivo il canale Instagram “Trenitalia Regionale” dove, 7 giorni su 7 dalle ore 7 alle ore 21, è dedicato un servizio di Social Caring per rispondere ai clienti che, tra le altre, necessitano di informazioni su anomalità di circolazione e servizi sostitutivi.

Interventi di sviluppo

Quanto sopra esposto, seppur revisionabile ad ogni annualità con riferimento alla programmazione annuale dell'offerta, costituisce il riferimento operativo di breve periodo (3 anni).

Per gli interventi di più lungo periodo, considerando il rapido sviluppo tecnologico e l'obsolescenza dei sistemi, si ipotizza che in futuro l'informazione digitalizzata sia sempre più diffusa, fino a diventare di fatto il canale di informazione prevalente. Pertanto, tutti gli interventi in qualche modo ipotizzabili saranno concentrati sul canale telematico; tale proiezione sarà comunque oggetto di definizione nell'ambito delle revisioni periodiche del Piano.

Costi e modalità di finanziamento

Gli interventi descritti nel breve periodo, ad eccezione di quanto esplicitamente specificato, sono stimati a PEF.

I costi degli interventi non ancora quantificati e le specifiche fonti di finanziamento dovranno essere individuati tra le Parti.

A tale scopo si potrà valutare la possibilità di ricorrere all'utilizzo delle penali dovute da Trenitalia per le prestazioni oggetto del presente Contratto di Servizio, nonché agli accantonamenti a credito della Stessa.

La valutazione del singolo provvedimento relativo agli interventi in esame è comunque rimandata alle sedute del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, di cui al Contratto di Servizio.

Situazioni particolari, nuove richieste di intervento, così come gli sviluppi a lungo termine potranno essere condivisi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, che dovrà individuare le ulteriori forme di compensazione.

Monitoraggio

Gli impegni presi nel Piano saranno monitorati annualmente nell'ambito di un apposito incontro del Comitato di Gestione del Contratto.

Revisione ed aggiornamenti

Il presente Piano sarà aggiornato almeno ogni tre anni e condiviso con la Regione nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

ALLEGATO 1 - Punti di fermata dei bus sostitutivi

STAZIONE	PUNTO DI FERMATA
ARTEGNA	Stazione FS
AVIANO	Stazione FS
BASILIANO	Stazione FS
BIVIO D'AURISINA	Stazione FS
BUDOIA-POLCENIGO	Stazione FS
BUTTRIO	Via Divisione Julia angolo via D'Aviano
CARNIA	Stazione FS
CASARSA	Stazione FS
CERVIGNANO A.G.	Stazione FS
CODROIPO	Stazione FS
CORDOVADO SESTO	Stazione FS
CORMONS	Stazione FS
CORNINO	Stazione FS
CUSANO	Via Poincicco, bivio stazione FS
FANNA CAVASSO	Prossimità strada accesso stazione FS
FONTANAFREDDA	Stazione FS
FORGARIA BAGNI ANDUINS	Stazione FS
GEMONA DEL FRIULI	Stazione FS
GORIZIA CENTRALE	Stazione FS
LATISANA L.B.	Stazione FS
MANIAGO	Autostazione
MANZANO	Via Piave angolo via IV Novembre
MEDUNO	Stazione FS
MIRAMARE	S.R.14 bivio Grignano Mare
MONFALCONE	Corse verso Trieste: fronte stazione FS, fermata bus urbano Corse verso Cervignano: Stazione FS
MONTEREALE VALCELLINA	Stazione FS
MUZZANA DEL TURGNANO	Stazione FS
PALAZZOLO DELLO STELLA	Stazione FS
PALMANOVA	Stazione FS
PINZANO	Stazione FS
PONTEBBA	Stazione FS
PORDENONE	Stazione FS
RONCHI DEI LEGIONARI NORD	Piazza Donatori Sangue

STAZIONE	PUNTO DI FERMATA
S.GIORGIO DI NOGARO	Stazione FS
S.GIOVANNI DI CASARSA	Stazione FS
S.GIOVANNI AL NATISONE	Stazione FS
S.VITO AL TAGLIAMENTO	Stazione FS
SACILE	Stazione FS
SACILE S. LIBERALE	Stazione FS
SAGRADO	Stazione FS
SISTIANA-VISOGLIANO	Stazione FS fermata bus 43
TARCENTO	Stazione FS
TARVISIO BOSCOVERDE	Stazione FS
TEGLIO VENETO	Stazione FS
TRAVESIO	Fronte stazione FS
TRICESIMO S. PELAGIO	Via S. Pelagio, bivio stazione FS
TRIESTE CENTRALE	Arrivi: Stazione FS v.le Miramare fermata bus "6-8" Partenze: Piazza Libertà
TRIESTE AIRPORT	Autostazione posizione 8
UDINE	Stazione FS
UGOVIZZA VALBRUNA	Stazione FS
VENZONE	S.S. 13, bivio stazione FS
VILLA OPICINA	Stazione FS

ALLEGATO 14

Piano di intervento vendita ed informazioni ex Delibera ART 16/2018 - Misura 11 punto 12

Obiettivi ed impegni

Il Piano ha ad oggetto le azioni da attivare per migliorare l'esperienza di viaggio della clientela, facilitando l'informazione prima del viaggio e l'acquisto dei biglietti ed abbonamenti, in modo da rendere estremamente semplice e capillare l'utilizzo del treno.

L'attuale sistema di informazione e vendita commerciale è caratterizzato da un elevato livello di capillarità, sia dei canali di vendita diretta sia indiretta.

Le scelte operate negli anni hanno consentito un progressivo efficientamento dei costi unitamente all'incremento dei punti vendita, in ragione delle strategie commerciali adottate, delle nuove tecnologie disponibili e degli investimenti operati.

La Delibera ART 16/2018 individua specifici parametri di valutazione dell'accessibilità all'acquisto.

In tal senso, è obiettivo di Trenitalia e della Regione raggiungere la progressiva piena rispondenza alle previsioni della suddetta Delibera, favorendo le condizioni tali per limitare il più possibile - e circoscrivendolo quindi a casi limite - l'acquisto a bordo senza maggiorazione, che non si coniuga con le politiche di controlleria, sicurezza e lotta all'evasione poste in essere già negli ultimi anni. A tale riguardo, Trenitalia opera nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento 1371/2007 e tenuto conto in particolare dell'art. 10 comma 4 del Decreto Legislativo 70/2014, disponendo quindi l'acquisto a bordo senza maggiorazione nei casi previsti. Le Condizioni Generali di Trasporto di Trenitalia tengono conto di queste prescrizioni.

L'esperienza maturata e i dati raccolti hanno dimostrato che, soprattutto nelle tratte ad alta frequentazione, la possibilità di acquisto a bordo treno senza maggiorazione rappresenta un forte deterrente all'acquisto del biglietto prima di salire a bordo, anche laddove possibile, così favorendo casi di evasione ed elusione e rendendo più complicata l'attività di controlleria, a discapito della sicurezza dei viaggiatori e del personale di bordo.

In particolare gli obiettivi del presente Piano di Intervento sono relativi a:

1) INCREMENTO DEL LIVELLO DI ACCESSIBILITÀ COMMERCIALE

Porre in essere tutte le azioni che possano nel breve (triennio 2022-2024) e medio/lungo periodo (restante periodo contrattuale) - in forza degli interventi e secondo le tempistiche dettagliate nel prosieguo - assicurare che le stazioni/fermate ricadenti nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia siano dotate di almeno un canale di vendita a terra, salvo i casi limite da determinare in ragione delle frequentazioni

e/o delle caratteristiche del contesto territoriale, considerato che il canale di vendita on line è già sempre assicurato.

2) INCREMENTO DELLA VENDITA DIGITALIZZATA

Trenitalia, da anni, si è dotata di un sistema di vendita attraverso canali telematici che hanno visto crescere rapidamente negli ultimi anni la quota di vendite e che sono caratterizzati da un livello di soddisfazione nell'uso molto alto, che riguarda non soltanto la clientela più giovane, consentendo al viaggiatore di qualunque fascia di età di procedere all'acquisto del titolo di viaggio ovunque si trovi, anche comodamente da casa.

In tale ottica dal 2019 Trenitalia ha attivato nuovi sistemi di pagamento collegati alla vendita su mobile (p.es. pagamento tramite l'utilizzo del credito telefonico, pagamento mediante nuovi sistemi di ultima generazione tipo apple-pay, etc) in collaborazione con i maggiori player nel settore della telefonia (TIM, Vodafone, Wind-3) e dei circuiti di pagamento.

In un'ottica di sempre crescente telematizzazione, Trenitalia intende incrementare le possibilità di acquisto digitale e, pertanto, ha pianificato di implementare ulteriormente i propri sistemi di vendita, con l'obiettivo di supportare il viaggiatore nella scelta e nella finalizzazione del viaggio *door to door*.

3) REALIZZAZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO DEL PROCESSO DI VENDITA

L'obiettivo di incremento dell'accessibilità commerciale che il Piano si pone di realizzare è perseguito puntando a contemperare le esigenze di efficientamento del processo di vendita che Trenitalia persegue e del quale si è tenuto conto nella redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) allegato al Contratto di Servizio. Al fine di raggiungere tale equilibrio gli interventi, dettagliati nel prosieguo, sono stati previsti secondo tempistiche che consentono di perseguire l'efficientamento, mantenendo qualità e attrattività del servizio e garantendo ai passeggeri la massima accessibilità commerciale. Altri interventi potranno essere condivisi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, che dovrà determinare le condizioni per garantire l'equilibrio economico finanziario del Contratto.

4) RICERCA DELLA SOLIDITA' DELLA RETE DI VENDITA

Esaminate le singole realtà e verificata l'assenza di situazioni di microcriminalità, tali da compromettere la rete di vendita, le parti concordano in via cautelativa che nel caso in cui si dovessero verificare situazioni di criticità, valuteranno di concerto quali azioni mettere in campo per il ripristino dell'efficienza della rete di vendita.

5) RAGGIUNGERE LA PIENA RISPONDENZA DELLE COMUNICAZIONI ALLE INDICAZIONI DELLA DELIBERA ART 16/2018

Trenitalia assicura, attraverso i propri canali di vendita intermediata e disintermediata (ovvero senza un operatore che provveda alla vendita), che adottano la piattaforma di vendita PICO di Trenitalia, l'informazione utile ai viaggiatori per conoscere, programmare e scegliere il proprio viaggio, secondo i diversi parametri di gradimento.

La restante rete di vendita si configura di fatto come una rete di distribuzione, laddove il viaggiatore si reca avendo già pianificato il proprio itinerario di viaggio. Peraltro, al momento, tale rete di vendita è limitata al solo prodotto regionale e da un viaggio senza prenotazione, caratterizzato da una tariffa definita dalla Regione (anche per i viaggi fra due o più regioni le cui modalità applicative sono state definite nell'ambito della Conferenza delle Regioni e Province Autonome) . In ordine a quest'ultimo punto, a seguito delle implementazioni rese necessarie in occasione della emergenza epidemiologica, è in corso di sperimentazione per alcuni treni regionali, un sistema di contingentamento.

Con riferimento alla Delibera ART 16/2018, rispetto alla quale Trenitalia è impegnata in un continuo miglioramento, l'informazione al passeggero in ogni fase del viaggio costituisce un obiettivo primario per garantire una comunicazione sempre più facile, completa e integrata, tenuto conto anche degli sviluppi informatici che si intende porre in essere come dei conseguenti costi.

Procedure adottate – documentazione di riferimento

La qualità dei servizi di Vendita e Informazione viene perseguita da Trenitalia mediante l'adozione di procedure operative che fanno parte del Sistema Integrato di Gestione Sicurezze e Qualità - SIGSQ (laddove con il termine "Sicurezze" si intende sicurezza di esercizio, salute e sicurezza sul lavoro e sicurezza ambientale).

Il **SIGSQ**, conformemente sia alle norme cogenti di Sicurezza di Esercizio, che ai requisiti degli standard UNI EN ISO 9001, ISO 14001, UNI ISO 45001, è stato strategicamente implementato e viene costantemente mantenuto attivo da Trenitalia allo scopo di tendere a valori nulli di incidentalità, migliorare continuamente le proprie prestazioni nei confronti dei clienti e di tutti gli stakeholder, valorizzare e tutelare l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie (informazioni, risorse umane, industriali e finanziarie).

Inoltre Trenitalia ha scelto di certificarsi secondo il documento normativo "Biosafety Trust Certification" (BSC), certificazione del sistema di gestione della prevenzione e controllo delle infezioni, elaborato dall'organismo di certificazione Rina S.p.A. Tale certificazione è integrata con gli altri standard del sistema di gestione. La BSC consente a Trenitalia di offrire un servizio sempre più di qualità, minimizzando i

rischi di diffusione delle infezioni nei luoghi di aggregazione pubblici e privati e garantisce una maggiore reattività in caso di accidentale infezione.

Di seguito la documentazione di riferimento di Trenitalia per la Vendita e l'Informazione:

- Comunicazione Organizzativa (CO) n. 449 della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo del 28/08/2014 “*Procedura di Vendita Diretta*”;
- Istruzione Operativa della Divisione Passeggeri Regionale – Commerciale Regionale 02 “*Gestione della Vendita Diretta della Divisione Passeggeri Regionale*”;
- Istruzione Operativa della Divisione Passeggeri Regionale – Commerciale Regionale 01 “*Gestione delle ETS 82-100-105 della Divisione Passeggeri Regionale*”, laddove per ETS si intende la biglietteria self service.
- CO n. 244.1 della Direzione Pianificazione Industriale del 1° aprile 2008 “*Gestione della comunicazione alla clientela in caso di variazioni programmate della circolazione ed eventi particolari*”.
- Istruzione Operativa della Divisione Passeggeri Regionale – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia- I.O 8 Rev.4 del 28 Maggio 2020 “*Gestione delle informazioni alla clientela*”.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ricognizione del sistema di vendita presente sul territorio del Friuli Venezia Giulia

Ad avvio del Contratto, nel Friuli Venezia Giulia la rete di vendita è costituita da:

- n. **9** biglietterie di stazione, di cui 8 gestite direttamente da Trenitalia – Direzione Business Regionale e 1 gestita da Trenitalia – Direzione Business IC;
- n. **73** biglietterie self service gestite dalla Direzione Regionale FVG (n. 39 di tipo full “banconote+monete+pos”, n. 24 “monete+pos” e n. 10 “solo pos”);
- n. 9 biglietterie self service gestite nell’ambito della stazione di Trieste C.le dalla Direzione Business IC (n. 3 di tipo full “banconote+monete+pos” e n. 6 “solo pos”)
- n. **1231** punti vendita esterni convenzionati con la Direzione Business Regionale;
- n. **93** agenzie di viaggio convenzionate con Direzione Business

Con riferimento al perimetro contrattuale, eventuali evoluzioni della rete di vendita dovranno essere concordati dalle parti.

Secondo quanto previsto dalla Delibera ART 16/2018, a fronte di n. **28** stazioni che espletano servizio viaggiatori nel territorio regionale, 21 impianti risultano essere dotati di adeguata rete di vendita a terra, mentre le restanti 7 stazioni ne risultano prive.

Si rappresenta che le n. 7 stazioni prive di adeguata rete di vendita hanno una frequentazione (in termini di rapporto tra numero passeggeri serviti in stazione e numero dei passeggeri serviti nel Friuli Venezia

Giulia) mediamente al di sotto del 3% (fonte: dati di frequentazione relativi al mese di novembre dell'anno 2019 valutata in un giorno feriale medio).

Sono dotate di adeguati sistemi di vendita anche 10 delle 23 fermate del territorio regionale.

Ricognizione del livello delle informazioni

La Delibera ART 16/2018 individua le condizioni minime di informazione, distinguendole tra prima del viaggio e durante il viaggio e tra statiche e dinamiche, che devono essere garantite con un diverso livello di dettaglio per canale di comunicazione e tipologia (statiche e dinamiche), secondo quanto previsto nelle tabelle sottostanti:

Informazioni pre-viaggio statiche e dinamiche

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	1	Condizioni generali di trasporto	X		X	X		X	
	2	Indicazione delle modalità di consultazione delle Condizioni Generali di Trasporto		X			X		
	3	Modalità di acquisto dei titoli di viaggio incluse quelle di acquisto a bordo treno	X		X	X	X		
	4	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza	X	X	X	X	X	X	
	5	Indicazione dei canali di contatto per la richiesta di informazioni da parte dell'utenza	X			X	X		
	6	Sistema tariffario vigente: livelli, articolazione, sconti quantità (abbonamenti), integrazione con altri biglietti (riferimenti legislativi o regolamentari, criteri e formule di calcolo, esemplificazioni per distanze chilometriche); costo eventuali servizi aggiuntivi	X		X	X			
	7	Modalità di consultazione della carta dei servizi	X		X	X	X		
	8	Modalità di convalida dei biglietti e le sanzioni applicabili ai viaggiatori sprovvisti di titoli di viaggio valido	X	X	X	X	X	X	
	9	Orari di partenza e arrivo dei treni	X	X	X	X	X	X	X
	10	Disponibilità di servizi a bordo dei treni	X	X	X	X	X	X	X
	11	Disponibilità di posti in prima e seconda classe, carrozze letto e cuccette	X	X	X	X	X	X	X
	12	Procedure per recupero dei bagagli e oggetti smarriti	X		X	X	X		
	13	Condizioni di accesso per biciclette e animali domestici	X	X	X	X	X	X	X
	14	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR	X	X	X	X	X		
	15	Modalità di richiesta per assistenza a bordo ed in stazione e tempistiche necessarie per prenotazione dei servizi dedicati a PMR	X		X	X			
	16	Orari e condizioni per viaggio più veloce	X	X	X	X	X	X	X

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Biglietteria in stazione	Biglietteria self service	Contact center	Sito internet	Mobile APP	Agenzie di viaggio	Punti vendita convenzionati
STATICHE	17	Orari e condizioni per tariffa più bassa	X	X	X	X	X	X	X
	18	Elenco dei servizi minimi garantiti in caso di sciopero	X		X	X	X		
	19	Informazioni relative al raggiungimento da parte dei passeggeri di eventuali mezzi sostitutivi	X		X				
	20	Quota parte, espressa in termini percentuali, del costo totale di erogazione del servizio a carico della finanza pubblica				X			
	21	Corrispettivo totale annuo (in euro)				X			
	22	Compensazione finanziaria annua (in euro)				X			
	23	Compensazioni per utenze agevolate o esentate (in euro)				X			
	24	Obiettivi, politiche e strumenti per il bacino di riferimento legate alla sostenibilità ambientale				X			
	25	Documenti di rendicontazione attestanti i risultati ambientali ottenuti nelle attività e nell'organizzazione aziendale redatti secondo criteri e modelli della Corporate Social Responsibility come ad esempio quelli elaborati dalla Global Reporting Initiative (GRI)				X			
	26	Orari degli arrivi e delle partenze relativi alla stazione o fermata, aggiornati ad ogni variazione			X	X	X		
DINAMICHE	27	Binario di arrivo e partenza dei treni			X	X	X		
	28	Indicazione di ritardi, cancellazioni e soppressioni rispetto a quelli programmati aggiornati ad ogni variazione			X	X	X		
	29	Attività programmate o meno che potrebbero interrompere o ritardare il servizio di trasporto			X	X			

Le informazioni fornite da Trenitalia attraverso i canali biglietterie in stazione, contact center, sito internet, canale Mobile/APP e Agenzie di Viaggio sono rispondenti a quanto disposto dalla richiamata Delibera; al momento si registra una parziale rispondenza in relazione alle biglietterie Self Service (punto 4 della tabella), per la quale si rimanda alla sezione “Informazione - AZIONE *Biglietterie Self Service*”.

Con riferimento ai Punti Vendita Terzi, pur riconoscendone l'importanza in termini di accessibilità commerciale sul territorio per i viaggiatori, la considerazione del ruolo di distributori e l'attuale dotazione elettronica ne fa registrare una parziale rispondenza. Rispetto a quanto evidenziato, considerata l'importanza del canale in termini di accessibilità commerciale sul territorio per i viaggiatori, si condivide

con la Regione l'obiettivo di perseguire progressivamente il pieno allineamento a quanto disposto dalla Delibera ART 16/2018.

Informazioni durante il viaggio: statiche

	Nr Ordine	Tipologia di informazione
STATICHE	30	Indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza nei confronti dell'IF
	31	Procedure per presentazione di reclami all'Autorità di Regolazione dei Trasporti
	32	Disponibilità di servizi a bordo
	33	Disponibilità a bordo di posti dedicati a PMR
	34	Informazioni relative alla sicurezza dei passeggeri e comportamenti da adottare in caso di pericolo o emergenza

Le informazioni statiche fornite da Trenitalia sono rispondenti a quanto disposto dalla richiamata Delibera.

Con riferimento all'informazione relativa a “indicazione dei canali e delle modalità di contatto per i reclami dell'utenza nei confronti dell'IF” e “procedure per presentazione di reclami all'Autorità di Regolazione dei Trasporti”, Trenitalia ha redatto un avviso in lingua italiana/inglese (di cui all'Allegato 2 - “*Informazioni statiche a bordo*”), esposto a bordo treno.

Inoltre in tutte le risposte ai reclami della clientela è riportata la seguente dicitura “*E' possibile presentare segnalazioni all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), ai sensi del Regolamento (CE) n°1371/2007 relativo ai diritti ed obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, mediante il Sistema Telematico di Acquisizione Reclami (SiTe), accessibile dal sito www.autorita-trasporti.it ovvero inviando l'apposito “Modulo di reclamo” - disponibile sullo stesso sito internet dell'ART – all'indirizzo di Via Nizza 230, 10126 Torino, o tramite posta elettronica all'indirizzo pec@pec.autorita-trasporti.it”.*

Informazioni durante il viaggio: statiche e dinamiche

	Nr Ordine	Tipologia di informazione	Note
DINAMICHE	35	Prossima fermata	
	36	Principali coincidenze incluse quelle operate da altri vettori ferroviari (nel caso in cui l'informazione sia disponibile da parte del GI)	
	In caso di malfunzionamenti a bordo treno, ritardi ed anomalità di circolazione, le IF garantiscono in aggiunta alle informazioni dinamiche di cui sopra, le seguenti informazioni anche attraverso annunci vocali manuali tramite opportuno sistema di sonorizzazione in merito a:		
	Nr ordine	Tipologia di informazione	Note
	37	Ritardi durante la marcia	Tali informazioni sono: - Fornite tempestivamente e con aggiornamenti almeno ogni 15 minuti sulla evoluzione della situazione con l'indicazione dei tempi di ripristino delle normali condizioni di viaggio se possibile stimarli
	38	Anormalità della circolazione	Corredate dalle motivazioni che hanno portato al ritardo, alla cancellazione o alla soppressione del servizio
	39	Treno fermo nella stazione di origine o intermedia per un periodo superiore a 5 minuti rispetto all'orario di partenza programmato.	-Corredate dalla indicazione delle modalità di richiesta di eventuali rimborsi e/o indennizzi sia online che offline
40	Treno fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti	-Ove non sia presente o non funzionante il sistema di sonorizzazione a bordo treno e/o display visivi, le informazioni relative a ritardi ed anomalità di esercizio saranno fornite, nel corso del viaggio, dal personale di bordo che provvederà personalmente ad annunciarlo attraverso l'impianto di diffusione sonora o verbalmente attraversando le carrozze. Va riservata in ogni caso, particolare attenzione alle esigenze delle persone con menomazioni dell'udito.	
41	Soppressione del treno e indicazione delle modalità di sostituzione		
42	Eventuale servizio di assistenza con erogazione di generi di conforto		

Trenitalia ha adottato procedure per garantire la conformità a quanto disposto dalla richiamata Delibera. In occasione di avvenimenti che determinino anomalie alla circolazione, alla clientela sono fornite tempestivamente informazioni puntuali, esaustive ed aggiornate, sino al compiuto ripristino della regolarità del servizio.

In particolare, a bordo treno, l'informazione viene fornita dal personale di bordo, sia con il ricorso al sistema di sonorizzazione a bordo treno OBoE, sia personalmente, attraversando le carrozze, avendo particolare cura per le persone con menomazioni uditive.

In caso di anomalità della circolazione, la prima informazione, anche se non completa, viene fornita dal personale di bordo appena il treno è fermo lungo la linea per un periodo superiore a 5 minuti e successivamente si provvede all'aggiornamento ogni 15 minuti. Il personale di bordo inoltre assicura, non appena ne sia reso edotto, l'informazione circa la causa del ritardo o della soppressione, e in quest'ultimo caso l'indicazione delle modalità di sostituzione.

Inoltre, sulla pagina Infomobilità, raggiungibile dal *link* “Infotraffico” presente sulla *homepage* del sito Trenitalia.com e tramite l’App di Trenitalia, il viaggiatore può verificare in tempo reale lo stato del traffico ferroviario nazionale e l’andamento del proprio treno.

Sulla stessa pagina Trenitalia pubblica, con un anticipo di almeno 5 giorni, le modifiche programmate alla circolazione in funzione dei lavori del Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria. Trenitalia per le modifiche programmate alla circolazione con significativo impatto sui passeggeri fornisce tempestiva informazione anche a mezzo del sistema di sonorizzazione a bordo treno OBoE

Interventi operativi di breve periodo

Breve termine: (2022 – 2024)

Tutte le azioni riportate di seguito, ad eccezione di quanto esplicitamente specificato, sono stimate a PEF.

INTERVENTI SULLA RETE DI VENDITA DIRETTA

Si prevede un progressivo efficientamento dei costi riferiti al reticolo di vendita diretta attraverso le biglietterie ed un potenziamento dei canali ad esse alternativi (quali sito Trenitalia, App Trenitalia, biglietterie self service, Punti Vendita Terzi, agenzie di viaggio), elaborati anche alla luce della progressiva digitalizzazione dell’acquisto dei titoli di viaggio.

AZIONE - Miglioramento della rete di vendita diretta

In ottica di miglioramento della rete di vendita diretta, Trenitalia sta riconfigurando la rete di vendita oggetto del presente Contratto in *Flagship store* e *Classic store*, in relazione all’entità della domanda servita. Le due tipologie differiranno in merito ai servizi offerti e attività svolte: i *Flagship store* (Udine, Pordenone e Gorizia) garantiranno servizi di vendita, secondi contatti (ad es. rimborsi, indennità, cambio biglietto) e assistenza ai clienti; i *Classic store* (restanti biglietterie) garantiranno servizi di vendita e secondi contatti ai clienti.

AZIONE – Ampliamento delle attività della rete di vendita indiretta (Punti Vendita Terzi)

Con riferimento ai Punti Vendita Terzi, nel primo periodo del presente Piano, è previsto un *upgrade* della dotazione elettronica dei PVT che consentirà l’ampliamento delle tipologie di titoli di viaggio acquistabili, così come dei secondi contatti, nonché la possibilità di acquistare anche biglietti di corsa semplice per treni contingentati.

Tale *upgrade* consentirà quindi ai PVT di svolgere per la clientela non più un ruolo di semplice distributore ma di biglietteria.

AZIONE – Miglioramento esperienza di viaggio: personalizzazione fase di acquisto

Trenitalia ha avviato uno studio per consentire al viaggiatore di personalizzare le proprie esigenze di viaggio e conseguentemente avere restituite dal sistema di vendita le soluzioni adeguate ai propri bisogni. A titolo d'esempio, il viaggiatore con bici al seguito, potrà impostare in fase di acquisto tale requisito e visualizzerà così le sole combinazioni di viaggio che consentono il trasporto della bicicletta.

AZIONE – Trasporto biciclette al seguito

Le parti valuteranno le azioni, i tempi, i costi ed i benefici per l'introduzione della prenotabilità del trasporto biciclette al seguito per i treni del trasporto regionale. I relativi costi non sono previsti in PEF.

AZIONE - Sviluppo vendita prodotti sulla piattaforma PICO (es. titoli integrati)

La piattaforma di vendita PICO gestisce centralmente tutti i sistemi di vendita diretti Trenitalia e il sistema di controllo e verifica a bordo treno, nonché, con appositi sistemi di interfacciamento, con altre reti informatiche di distribuzione, come nel caso delle attività commerciali aderenti alle reti Sir Servizi in Rete 2001 Srl e Mooney Servizi SpA, attivi già da diversi anni e che hanno consentito di estendere la rete di vendita terza a circa 70.000 punti vendita in Italia.

Il sistema di vendita Pico ha inoltre sviluppato la modalità Multicompany, che consente di commercializzare i prodotti di altre imprese, con indicazione del logo e della partita iva del vettore di riferimento (Trenitalia si qualifica quindi come distributore di titoli altrui).

Tale funzionalità consente di estendere i prodotti e quindi le possibilità di viaggio offerte dal motore di vendita, ampliando i confini di operabilità dall'offerta di Trenitalia a – potenzialmente – l'offerta di tutti i vettori di trasporto nazionali: Pico proietta il sistema di vendita Trenitalia quindi a portale nazionale della mobilità. Già oggi Pico offre soluzioni di vendita specifica per Trenord, Ferrovie Sud Est e TrenitaliaTper con un buon riscontro da parte della clientela sia in termini di volumi di vendita che di soddisfazione.

Inoltre sono state implementate diverse soluzioni di viaggio combinate, che prevedono la vendita di segmenti di altre imprese di trasporto pubblico, anche su gomma, sempre e comunque unitamente ad una tratta Trenitalia, come ad esempio in Friuli Venezia Giulia quelle per le località servite da Ferrovie Udine Cividale sulla linea Udine – Cividale del Friuli e il servizio “Lignano Link”, intermodalità ferro-gomma che collega la stazione ferroviaria di Latisana-Lignano-Bibione a Lignano (partner: Arriva Udine, consorziata TPL FVG).

La Regione Friuli Venezia Giulia ha promosso un progetto di integrazione tariffaria ferro-gomma riguardante l'intero territorio regionale. La sua attuazione anche per fasi comporterà tra l'altro

l'implementazione del sistema di vendita Pico. I relativi costi non sono previsti in PEF. Trenitalia ha inoltre la possibilità di promuovere la commercializzazione anche di prodotti diversi dal trasporto, candidandosi a portale nazionale di intrattenimento e viaggio.

AZIONE - Sviluppo canali di vendita disintermediata - canale di vendita TAP&TAP

Trenitalia ha in corso di sviluppo un nuovo sistema di vendita diretta, denominato TAP&TAP, con il quale sarà possibile acquistare il proprio titolo di viaggio a tariffa regionale e con applicazione sovraregionale direttamente con la carta di credito, con un TAP nella stazione di partenza e un TAP nella stazione di arrivo, che si effettuerà alle validatrici e alle self service.

A seguito dell'esito positivo della sperimentazione, prevista nel corso del 2022 sulla direttrice Venezia – Verona, il nuovo canale di vendita sarà esteso progressivamente a tutti i servizi regionali di Trenitalia.

AZIONE - Sviluppo della rete di vendita digitalizzata – introduzione del biglietto digitale regionale e *self check in*

Con l'obiettivo di digitalizzare l'esperienza di acquisto e di viaggio, Trenitalia si è attivata per sviluppare il nuovo biglietto digitale regionale, che prevedrà anche l'introduzione della funzionalità di *self check in*, consentendo così anche il pieno allineamento delle modalità di utilizzo del biglietto sia per acquisti materializzati che digital. Il nuovo titolo di viaggio garantirà un'esperienza *paperless*, nonché la gestione della validazione in totale autonomia da parte del viaggiatore, riducendo la possibilità di evasione e frode. Con l'introduzione del *self check in*, il viaggiatore registrerà la sua presenza a bordo del treno scelto. Questo sistema consentirà di valorizzare lo spostamento e le abitudini di viaggio del passeggero, migliorando le azioni di assistenza in fase di viaggio e di secondo contatto. Lo sviluppo del *self check in* è propedeutico alla realizzazione delle iniziative “Biglietteria Green” e “Self Green”, che garantiranno la stessa esperienza di acquisto *full digital* dei canali *online* (B2C, Mobile, App).

AZIONE - Accessibilità alla rete di vendita: con il programma Mobility l'acquisto entra nella tua azienda

Con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del treno nella mobilità collettiva sistematica casa-lavoro, il programma Mobility-Welfare prevede che Trenitalia proponga accordi commerciali con Aziende/Istituzioni per l'acquisto di abbonamenti per i propri dipendenti, le Aziende curano poi il recupero dei relativi importi nei confronti dei propri dipendenti disciplinandone, altresì, le modalità di rimborso.

AZIONE – Attività di post vendita: la Conciliazione Paritetica

Nel marzo 2021 è stato siglato con le Associazioni dei Consumatori il Protocollo d’Intesa per l’avvio della Procedura di Negoziazione Paritetica per gli utenti del trasporto regionale. Il progetto, fortemente sostenuto dal Gruppo FS e da Trenitalia, ha l’obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti e di promuovere il dialogo con l’utenza. La procedura di conciliazione, infatti, offre ai passeggeri del trasporto regionale, non soddisfatti della risposta ad un reclamo, una soluzione rapida, semplice e gratuita per approfondire le loro contestazioni ed individuare, sulla base di criteri equitativi, la giusta composizione di eventuali controversie.

INTERVENTI SULL’INFORMAZIONE

Trenitalia garantisce ai viaggiatori un adeguato sistema di informazione sia a terra che a bordo treno, nonché sul sito internet aziendale, mobile e app, in grado di supportare ed orientare il viaggiatore sia in condizioni di normalità che in situazioni di difficoltà ed anormalità di circolazione.

AZIONE – Rete di vendita: miglioramento della consultazione e geolocalizzazione

Trenitalia, per agevolare la consultazione da parte dei viaggiatori della propria rete di vendita, ha in corso di adozione in via sperimentale le seguenti azioni:

- miglioramento del contenuto informativo delle locandine già presenti nelle stazioni/fermate non dotate di adeguati canali di vendita (cioè sprovviste di biglietteria, anche self service “full”, oltre che sprovviste di un punto vendita terzo entro i 350 metri stazioni), inserendo al loro interno un rimando alla sezione “*Info utenti IC/ICN e Regionali*”, dedicata alla delibera ART 106/2018, presente sul proprio sito internet;
- realizzazione dell’indirizzo internet www.puntivendita.info, *alias* della propria pagina “*punti vendita in Italia e all’estero*” https://www.trenitalia.com/it/informazioni/punti_vendita.html, fornendone adeguata informazione attraverso le locandine, ulteriormente integrate con apposito riferimento;
- sviluppo del sistema di geolocalizzazione dei punti vendita, rendendo fruibili mappe online per conoscere il punto vendita più vicino in un raggio minimo di 350 metri, ampliabile a discrezione del passeggero a scaglioni progressivi (1km – 2,5km – 5km). La geolocalizzazione, ulteriormente migliorata, rende fruibili sul sito <https://locator.ubiest.com/storeLocator/customers/trenitalia/biglietterie/>, gli orari di apertura e chiusura dei punti vendita autorizzati, grazie allo scambio dati con gli operatori Sisal e Tabaccai, consentendo l’aggiornamento delle anagrafiche dei punti vendita, raccolti nei rispettivi siti <https://locator.sisalpay.it/> e <http://serviziweb.tabaccai.it/trenitaliaitb/>.

Tale implementazione è fruibile anche dal personale di bordo mediante tablet, al fine di consentire al suddetto personale di effettuare le verifiche del caso.

Trenitalia, a seguito di tali aggiornamenti, ha attivato un nuovo servizio erogato tramite il call center gratuito attivo 24 ore su 24 - numero 800 89 20 21 - dedicato a fornire informazioni con riferimento alle stazioni/fermate non dotate di adeguati canali di vendita. In tal caso, i passeggeri impossibilitati ad accedere all'informazione via web, possono telefonare al numero verde e ricevere informazioni dall'operatore circa l'indirizzo e gli orari di apertura del punto vendita terzo più vicino alla stazione oppure rispetto alla propria geolocalizzazione. L'operatore è in grado di fornire le informazioni consultando in tempo reale i siti Sisalpay e Tabaccai. Tale novità è stata veicolata attraverso i canali di informazione, ivi comprese le locandine sopraccitate.

Nel corso del 2022 si procederà al monitoraggio e verifica delle nuove informazioni ai passeggeri, anche allo scopo di individuare forme di miglioramento.

AZIONE - Rifacimento del *look and feel* delle stazioni, con rivisitazione degli spazi informativi.

In linea con l'efficientamento della rete di vendita di cui sopra e con il piano di messa in sicurezza degli ambienti da parte della Direzione Protezione Aziendale di Trenitalia, saranno rivisti gli spazi di biglietteria con un restyling generale interno ed esterno dei locali che possa fornire un lay-out unico e riconoscibile per tutta la rete di vendita. All'interno dei suddetti ambienti verrà garantita la fruizione dei servizi di assistenza alla clientela, anche grazie alla rivisitazione degli spazi informativi per adeguamento delle informazioni di cui alla Delibera ART 16/2018, con specifica installazione di bacheche (anche digitali) adibite all'informazione al cliente, con particolare riguardo alla promozione delle proposte di intrattenimento e tempo libero (leisure); oltre a prevedere tutti gli interventi necessari a garantire le norme di sicurezza con interventi di security e di riqualificazione degli ambienti.

AZIONE - Sviluppo dell'informazione dinamica Smartcaring

Con l'intenzione di dare seguito al processo evolutivo del sistema d'informazione alla clientela e nell'ottica di poter dare al cliente finale informazioni puntuali sullo stato della circolazione dei treni, nonché della linea, è attivo in App Trenitalia il servizio Smart caring. Attraverso notifiche push, a seguito di una sottoscrizione facile e veloce tramite App Trenitalia, i viaggiatori sono costantemente aggiornati sulle anomalie che superano i quindici minuti di ritardo del treno scelto e della rispettiva linea. Il servizio, già attivo dal 2018, si è sviluppato via via negli anni e al 2021 risultano collegate in Friuli Venezia Giulia più di 1393 persone.

AZIONE – Sviluppo Social Caring digitale

L'evoluzione del caring digitale si concretizza con il canale Instagram Trenitalia Regionale già attivo e con il lancio progressivo dei nuovi profili social dedicati (Facebook etc.).

AZIONE – Informazione presso le biglietterie Self Service

Per il canale biglietterie Self Service, è prossimo alla conclusione uno sviluppo tecnologico per l'arricchimento delle informazioni a favore dei viaggiatori.

I costi di tale implementazione sono stati già stimati e ricompresi nella voce relativa agli investimenti per tecnologia e aggiornamento del sistema PICO.

AZIONE – Informazione a bordo treno – Nuovo portale regionale

Trenitalia ha introdotto, su parte della flotta circolante (Pop e Rock), un portale di bordo dinamico e interattivo, volto a fornire ai clienti contenuti legati all'esperienza di viaggio e di natura commerciale. Lo stesso verrà esteso alla nuova flotta Blues. Trenitalia sta valutando la possibilità di estendere tale funzionalità anche su altre tipologie di treni (es. Vivalto Serie 1) e di incrementarne le potenzialità attraverso l'implementazione della grafica, la personalizzazione dei contenuti su base regionale e l'integrazione con contenuti legati a *partner* commerciali.

AZIONE – Informazione servizi per persone con disabilità

Trenitalia oggi individua sul proprio Orario Ufficiale e sul solutore di viaggio una corsa come accessibile/non accessibile. Per poter migliorare l'informazione al viaggiatore, Trenitalia ha avviato un progetto per superare l'attuale classificazione binaria dell'accessibilità dei treni per declinarla in più livelli: in una prima fase, da avviarsi nel corso dell'Orario ferroviario 2022, si prevedono due livelli, uno per i treni che dispongono di posto attrezzato per sedia a ruote, e il secondo per i treni che dispongono sia di posto attrezzato che di toilette accessibile con sedia a ruote.

In tal modo le persone con disabilità motoria, tramite la consultazione dell'Orario ufficiale e durante la ricerca della soluzione di viaggio, avranno ampliate le possibilità di viaggio, in funzione della durata del loro viaggio e dei servizi presenti a bordo.

Successivamente i livelli potranno essere ampliati con riferimento anche alla disabilità visiva e uditiva.

AZIONE – Informazione e promozione: i *Travel Book*

Da diversi anni Trenitalia ha avviato attività mirate a promuovere i servizi ferroviari regionali per attività *leisure*; pertanto nel 2021, sono stati pubblicati i primi *Travel Book*, delle guide digitali, suddivisi per tematiche, consultabili e scaricabili dal sito Trenitalia.com. Tali guide hanno come obiettivo quello di

proporre alla clientela un'esperienza *leisure* attraverso l'utilizzo del treno, che grazie alla capillarità della rete ferroviaria, consente di raggiungere direttamente le località proposte.

La collaborazione con l'editore prevedrà inoltre, nel prossimo futuro, la pubblicazione di guide tematiche che riprenderanno il *concept* utilizzato per la realizzazione dei *Travelbook* di Trenitalia.

AZIONE – Informazione e promozione: le collaborazioni

Trenitalia ha avviato in forma sperimentale tutta una serie di collaborazioni con grandi nomi internazionali, quali ad esempio Giro d'Italia, Lego e Disney.

Tali collaborazioni favoriscono la conoscenza del servizio ferroviario regionale, valorizzandone l'impiego in particolar modo per un viaggio *leisure* e turistico, tipicamente al di fuori delle fasce di viaggio più frequentate per gli spostamenti sistematici.

Medesime collaborazioni verranno avviate per eventi o manifestazioni locali rilevanti, replicando le positive esperienze già attivate, a titolo di esempio, per Barcolana (Trenitalia Official Carrier), Gusti di Frontiera, Friuli Doc.

Interventi di sviluppo di più lungo periodo

Quanto sopra esposto, seppur revisionabile ad ogni annualità con riferimento alla programmazione annuale dell'offerta, costituisce il riferimento operativo di breve periodo (3 anni, 2022-2024).

Pertanto, sulla scorta delle attività definite nel breve periodo, si possono delineare le possibili linee di sviluppo successive, che saranno oggetto di una definizione puntuale in occasione delle revisioni del Piano.

Linee di sviluppo:

- sviluppo della modalità di acquisto digitalizzata, integrata con altri supporti multifunzione;
- ridisegno della rete di vendita diretta, sia in termini di biglietterie che di self service;
- sviluppo rete di vendita terza;

Considerando il rapido sviluppo tecnologico e la rapida obsolescenza dei sistemi, si ipotizza che nel prossimo futuro l'informazione e la vendita digitalizzata siano ancora più capillari. Pertanto, tutti gli interventi in qualche modo ipotizzabili saranno principalmente concentrati sul canale telematico; tale proiezione sarà comunque oggetto di definizione nell'ambito delle revisioni periodiche del Piano.

COSTI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Gli interventi descritti nel breve periodo sono ricompresi, nel PEF, salvo diversamente specificato.

Laddove i costi degli interventi non siano ancora stati quantificati né siano state individuate le specifiche fonti di finanziamento, dovranno essere individuate tra le Parti.

A tale scopo si potrà valutare la possibilità di ricorrere all'utilizzo delle penali dovute da Trenitalia per le prestazioni oggetto del presente Contratto di Servizio, nonché agli accantonamenti a credito della Regione.

La valutazione del singolo provvedimento relativo agli interventi in esame è comunque rimandata alle sedute del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Situazioni particolari, nuove richieste di intervento, così come gli sviluppi potranno essere condivisi nell'ambito del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto, che dovrà individuare le ulteriori forme di compensazione.

MONITORAGGIO

Gli impegni presi nel presente Piano saranno monitorati annualmente nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

In relazione agli obiettivi di monitoraggio, si rappresenta che l'impatto del presente Piano sull'obiettivo ACV% (di cui all'Allegato 6 "*Condizioni Minime di Qualità dei Servizi - Penalità e Mitigazioni*") sarà valutato nell'ambito della seduta di chiusura annuale del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

REVISIONE ED AGGIORNAMENTI

Il presente Piano sarà aggiornato almeno ogni tre anni e condiviso con la Regione nell'ambito di un apposito incontro del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Allegato 1 - Rete Vendita FRIULI VENEZIA GIULIA

 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE		Biglietteria			Self Service Full	Self Service POS/Moneta	Self Service POS	Punti vendita biglietti regionali
Località	Stazione (S) Fermata (F)	Giorni di apertura		Orario				
		Artegna	F					
Aviano	S							
Basiliano	S						✓	✓
Bivio d'Aurisina	S						✓	
Budoia - Polcenigo	F							
Buttrio	F						✓	✓
Carnia	S					✓		✓
Casarsa	S	Lun, mar, mer, gio, ven Sab, dom e festivi CHIUSO	8.15-12.00	12.30-15.45		✓	✓	✓
Cervignano - Aquileia - Grado	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab	5.40-12.30	13.30-20.20	✓	✓	✓	
		Dom	5.40-12.30					
		Festivi CHIUSO						
Codroipo	S					✓	✓	✓
Cardovado Sesto	S						✓	
Cormons	F					✓		
Cornino	F							
Cusano	F					✓		
Fanna-Cavasso	F							
Fontanafredda	F						✓	
Forgaria - Bagni - Anduins	F							
Gemona del Friuli	S					✓	✓	✓
Gorizia Centrale	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab	5.40-12.30	13.30-20.20	✓			✓
		Dom	5.40-12.30					
		Festivi CHIUSO						
Latisana - Lignano - Bibione	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab	5.40-12.30	13.30-20.20	✓	✓	✓	✓
		Dom	5.40-12.30					
		Festivi CHIUSO						
Maniago	S					✓	✓	✓
Manzano	F						✓	✓
Meduno	F							
Miramare	F							
Montalcone	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab	5.40-12.30	13.30-20.20	✓		✓	✓
		Dom e festivi	5.40-12.30					
Montereale Valcellina	S							
Muzzana del Turignano	F							
Palazzolo dello Stella	F							✓
Palmanova	S					✓		
Pinzano	F							
Pontebba	S							✓
Pordenone	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab	5.40-12.30	13.30-20.20	✓		✓	✓
		Dom e festivi	5.40-12.30					
Ronchi dei Legionari Nord	S						✓	
S. Giorgio di Nogaro	S					✓	✓	✓
S. Giovanni al Natissone	S						✓	✓
S. Giovanni di Casarsa	F							✓
S. Vito al Tagliamento	S						✓	✓
Sacile	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab	5.40-12.30	13.30-20.20	✓	✓	✓	✓
		Dom	5.40-12.30					
		Festivi CHIUSO						
Sacile San Liberale	F							✓
Sagrado	F					✓		
Sistiana - Visogliano	F						✓	
Tarcento	S						✓	
Tarvisio Boscoverde	S					✓		
Travesio	F							
Tricesimo S. Pelagio	F						✓	
Trieste Airport	F					✓	✓	
Trieste Centrale	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab, dom e festivi	06:30	20:15				✓
Udine	S	Lun, mar, mer, gio, ven, sab, dom e festivi	06:30	20:30	✓	✓		✓
Ugovizza - Valbruna	S							
Venzona	F					✓		
Villa Opicina	S							

Allegato 2 - Informazioni statiche a bordo

TRENITALIA INFORMA

E' possibile presentare suggerimenti e reclami direttamente a Trenitalia dalla pagina dedicata sul sito www.trenitalia.com, oppure compilando e restituendo apposito modulo disponibile presso le **biglietterie Trenitalia** e gli **Uffici di Assistenza** ubicati nelle principali stazioni.

Segnalazioni all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario (solo dopo aver inviato un reclamo a Trenitalia S.p.A. e decorsi i 30 giorni dall'invio), possono essere inoltrate tramite Sistema Telematico di acquisizione reclami (SiTe), oppure tramite apposito modulo all'indirizzo di Via Nizza 230, 10126 – Torino o posta elettronica pec@pec.autorità-trasporti.it. Per ulteriori informazioni visita www.autorità-trasporti.it

INFORMATION FROM TRENITALIA

Customers can submit suggestions and complaints directly to Trenitalia through a dedicated page on the website www.trenitalia.com. Otherwise, **Trenitalia's ticket offices** and **Customer Service offices** - which may be found in all main stations – are provided with a form that customers can fill in and hand back to the mentioned offices.

Complaints may be lodged to the Transport Regulation Authority, pursuant to Regulation (EC) No. 1371/2007 on rail passengers' rights and obligations (only upon prior submission of the relevant complaint to Trenitalia S.p.A. and after 30 days from said submission), through the latter's online tool for the drafting and filing of complaints (SiTe), or by sending a specially provided form to Via Nizza 230, 10126 – Torino, or certified mail at pec@pec.autorità-trasporti.it. For further information visit the Authority's website at www.autorità-trasporti.it



ALLEGATO 15

Regolamento del Comitato Tecnico di Gestione

Componenti del Comitato

Il Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di Interesse Regionale e Locale nella Regione Friuli Venezia Giulia tra Regione Friuli Venezia Giulia e Trenitalia S.p.a. anni 2022 –2031 è costituito da:

- a) due rappresentanti di Trenitalia, tra cui il Direttore Regionale;
- b) due rappresentanti della Regione, a cui spetta la nomina del Presidente.

Il Comitato è presieduto da uno dei membri della Regione Friuli Venezia Giulia, che provvede alle convocazioni anche su richiesta di Trenitalia.

Ciascuna Parte deve formalmente comunicare all'altra Parte, prima della seduta del primo Comitato, le persone designate a rappresentarle. In caso di variazione dei nominativi, questa dovrà essere previamente comunicata all'altra Parte.

Regole di composizione

Il Comitato si intende validamente costituito con l'intervento diretto di tutti i suoi componenti, ovvero delle persone eventualmente delegate a rappresentarli.

Ogni Parte può far partecipare alle sedute del Comitato, senza diritto di voto, propri collaboratori per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, informando preventivamente l'altra Parte. Il Comitato può avvalersi del supporto di esperti esterni per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza.

La partecipazione ai lavori del Comitato non comporta riconoscimento di compensi o gettoni di presenza.

Compiti del Comitato

I compiti del Comitato sono regolati nell'ambito del Contratto di Servizio.

Eventuali divergenze nell'interpretazione o nell'esecuzione del Contratto devono essere oggetto di preventivo tentativo di conciliazione tra le Parti nell'ambito del Comitato. Il tentativo di conciliazione deve concludersi comunque entro il termine definito nel Contratto.

Decisioni

Le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza dei voti.

A ciascun rappresentante delle Parti è riconosciuto uguale potere di voto.

In mancanza di accordo tra i componenti del Comitato, la questione è devoluta all'esame delle Parti.

Verbale

Trenitalia di norma predisporre una relazione di sintesi sugli argomenti all'ordine del giorno, che invia a Regione Friuli Venezia Giulia prima della data fissata per la seduta del Comitato, allo scopo di agevolare la trattazione degli stessi.

Nella prima seduta del Comitato verrà individuato il soggetto incaricato della redazione del verbale che, una volta condiviso, sarà sottoscritto dai componenti del Comitato. Il verbale dovrà indicare:

- a) Data, luogo ed ora di inizio/ fine;
- b) Ordine del giorno;
- c) Nome, cognome, ruolo ed eventuale funzione dei partecipanti;
- d) Resoconto sintetico della discussione, osservazioni delle Parti e decisioni prese.

Il verbale deve essere sottoscritto in ogni sua parte, allegati inclusi, da tutti i presenti alla seduta.

Convocazione del Comitato

Le riunioni del Comitato si svolgono, di norma, almeno con cadenza trimestrale.

Regione Friuli Venezia Giulia provvede alla convocazione, anche su richiesta di Trenitalia. In quest'ultimo caso, la convocazione deve avvenire entro 15 giorni dalla richiesta.

Può inoltre essere convocato in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi la necessità, su proposta di una delle Parti.

La nota di convocazione con l'ordine del giorno deve pervenire via PEC ed e-mail ai componenti del Comitato di norma almeno 10 giorni prima della data fissata.

Nei casi di particolare urgenza, concordati tra le Parti, tale intervallo può ridursi in misura congrua all'oggettiva necessità.

Le Parti nel corso di una seduta del Comitato possono definire nel verbale la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della seduta successiva; in tal caso, il verbale equivale a convocazione.

Nel caso in cui una Parte proponga la convocazione di una seduta del Comitato per più di due volte senza esito, decorsi 45 giorni dall'ultima richiesta, la Parte richiedente potrà comunque dare seguito e adottare direttamente gli atti conseguenti, senza conseguenze in capo alla Parte diligente.